



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 10/2023

Seduta del 26.06.2023

Si riunisce alle ore 09:45, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente;	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti			X

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J)			X
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo – Chimica (dalle ore 10:15)	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza			X
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica (dalle ore 11:30)	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		

	P	A	AG
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio (dalle ore 10:15)	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- sig.ra MASSARO Chiara	X		
- sig. MODESTI Filiberto	X		
- sig.ra MINERVA Francesca	X		
- sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, nonché Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dalla sig.ra Maria Petruzzellis.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 11.05.2023
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Elezioni suppletive personale docente - macroarea 3 a.a. 2022/2026
2. Disciplinare per la formazione di Short list Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
3. Proposta di intitolazione aula al prof. Paolo Giocoli Nacci

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
7. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo b (scadenza contratto 2023)
8. Assegni di ricerca di tipo A
9. Accesso ai corsi di laurea a numero programmato a.a. 2023/2024

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

10. Bilancio di esercizio 2022: adempimenti

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

11. Regolamento per la costituzione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

12. Accordo di cooperazione scientifica albanese-italiana-statunitense per il progetto di ricerca archeologica nei comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania): approvazione e indicazione referente, ai sensi dell'art. 2
13. Accordo di cooperazione Internazionale Accademica e di Mobilità Studentesca con Università di Beirut (Libano): approvazione e designazione referente
14. Accordo di cooperazione Accademica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Universidad

- Simon Bolivar, Barraquilla (Colombia): approvazione e designazione referente scientifico
15. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Farming Future S.r.l.
 16. Accordo di partecipazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sugli Ecosistemi Terrestri (CNR - IRET): approvazione e indicazione responsabili
 17. Accordo Specifico tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A) e Facoltà di Scienze Agrarie (FCA) - Universidad Nacional de Cuyo (Argentina): approvazione
 18. Accordo per attività di collaborazione scientifica e tecnica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente della Puglia (ARPA Puglia): approvazione e indicazione responsabile, ai sensi dell’art. 4
 19. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS - Consiglio Regionale della Puglia: approvazione e indicazione referente responsabile scientifico, ai sensi dell’art.3
 20. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e Associazione Ente Nazionale Sordi ETS APS - Consiglio Regionale ENS Puglia: approvazione e indicazione referente responsabile scientifico, ai sensi dell’art.3
 21. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin” - Dipartimento di Matematica) e Associazione per la divulgazione della Fisica (A.Di.Fi.): rinnovo e indicazione rappresentanti nel comitato di gestione, ai sensi dell’art. 4
 22. Accordo Quadro per attività di collaborazione scientifica e/o di supporto alla didattica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin” - Dipartimento di Informatica - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione - Dipartimento di Matematica - Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici: società, ambiente, culture) e Capgemini Italia S.p.a.: approvazione e indicazione responsabile, ai sensi dell’art. 4
 23. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - Dipartimento Interateneo di Fisica - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Università Campus Bio - Medico di Roma: approvazione e indicazione referente, ai sensi dell’art. 4
 24. Accordo Quadro di collaborazione scientifica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e Agenzia del Demanio: approvazione e indicazione referente/i, ai sensi dell’art. 8
 25. ATS “Life science TTO Network” tra Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. - Fondazione Monzino e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto PNC - TT NETWORK, finanziato nell’ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR - Programma “Ecosistema innovativo della Salute”: approvazione
 26. Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere
 27. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (FISM) e Centro SM c/o U.O. di Neurologia - P.O. Dimiccoli: approvazione
 28. Convenzione Attuativa dell’Accordo Quadro Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e Consiglio Regionale

della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia: parere e indicazione rappresentanti del Comitato di Indirizzo, ai sensi dell'art. 4 e referente, nonché responsabile della Convenzione, ai sensi dell'art. 5

29. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano: approvazione e indicazione responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 3
30. Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Camera di Commercio di Bari: parere e indicazione referenti, ai sensi dell'art. 2
31. Azioni da attuare nell'ambito degli interventi previsti dalla programmazione triennale – recupero inattivi: adempimenti
32. PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Iscrizione in Bilancio e approvazione costituzione Gruppo di lavoro - II Annualità
33. Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante Post - Lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi: approvazione
- 33bis Memorandum of Understanding for International Cooperation tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università Agricola di Tirana, Università di Durazzo, Università di Valona, Università di Coriza, Politecnico di Tirana, Università tecnologica di Cipro, Distretto Produttivo dell'Informatica, CIHEAM Bari, DITECH e Camera di Commercio Italiana in Albania: approvazione e indicazione referente

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

34. Istituzione premi di specializzazione in Pediatria "dott.ssa Luciana Pastore"
35. Istituzione premi di laurea "dott. prof. Domenico Ventricelli"
36. Istituzione n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema: "Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali resistenti a xylella fastidiosa – rigenera": parere
37. Istituzione ed attivazione:
 - a. Master e Short Master Universitari, a.a. 2023/2024 e relativi accordi di collaborazione
 - b. Corsi di formazione finalizzata
38. Legge 12.04.2022, n. 33 e D.M. attuativo 29.07.2022, n. 930: interpretazione autentica
39. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Aeronautica Militare - quadriennio 2023/2027
40. Problematiche gestionali servizio disabilità – proposte prof.ssa Gabrielle Coppola
41. Selezione per titoli per il conferimento di n. 100 contratti di tutorato senior a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA - a.a. 2023/2024
42. Proposta conferimento Laurea alla memoria
- 42bis Bando Competenze Trasversali a.a. 2023/2024
- 42ter Modifiche Regolamenti didattici previgenti a.a. 2023-2024 - Corsi di laurea afferenti ai Dipartimenti di Farmacia – Scienze del Farmaco e Informatica: approvazione
- 42 quater Equipollenza titoli di studio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

43. Consiglio direttivo Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - triennio accademico 2023/2026: rinnovo - Audizione prof.ssa Concetta Cavallini
44. Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio: attuazione

- 45. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società Italiana delle Storiche
- 46. Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi - proposta di modifica: parere

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

- 47. Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca: parere
- 48. Proposte di adesione:
 - a. Centro di ricerca Interateneo per l'innovazione e lo sviluppo territoriale (CERIST)
 - b. Centro Interuniversitario "Dis-4-Change: Studi sul discorso climatico e Ambientale"

Dalle ore 11.10 alle ore 11.45 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Prorettrice Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DEL 11.05.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 11.05.2023.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA SCUOLA DI MEDICINA, PROF. ALESSANDRO DELL'ERBA

Il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Alessandro Dell'Erba.

Alle ore 09:50, entra il prof. Dell'Erba.

Il Rettore riferisce in ordine all'annosa problematica relativa al trattamento economico aggiuntivo/equiparativo (indennità di specificità medica) in favore del personale universitario in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, in specie per ciò che concerne il profilo del discrimine che si genera, in termini stipendiali, tra medici universitari e colleghi ospedalieri. Egli, quindi, ripercorre le azioni intraprese da questa Amministrazione, richiamando, da ultimo, quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022 (p. 4 odg) ed i conseguenti provvedimenti attuativi.

Nel ribadire l'assenza di responsabilità di questa Università nella vicenda in parola, il Rettore svolge considerazioni sulle forme di protesta minacciate dal personale docente medico, che determinerebbero gravi ricadute sull'Offerta formativa di questa Università, compromettendo sia la sostenibilità dei corsi di studio che *l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali* (Carta dei principi fondamentali e art. 31 Statuto di Ateneo).

In questo quadro di perdurante chiusura della controparte istituzionale ad ogni forma di interlocuzione e collaborazione, che coinvolge tanti altri aspetti - dal piano di rientro regionale sulla sanità, che l'Ente non ha ritenuto neanche di dover comunicare a questo Ateneo, alla politica regionale di investimenti in materia, fino anche all'utilizzo degli spazi, il Rettore informa circa l'orientamento volto ad inviare una nota alla Regione Puglia con la quale richiedere l'attivazione di un tavolo di servizio, da incentrare sulla definizione del Protocollo d'intesa – alla luce, tra l'altro, di un dubbio Protocollo 2023 che la Regione Puglia avrebbe sottoscritto con l'Università del Salento, citato nei provvedimenti di chiamata dei docenti a sostegno del neo nato Corso di studio in Medicina e Chirurgia salentino - e sulle azioni da intraprendere per sostenere l'Offerta formativa dell'Ateneo barese. Egli non esclude, in caso di esito improficuo dell'iniziativa, che questa Università possa giungere a scegliere la strada di una dura forma di protesta.

Il Rettore, quindi, cede la parola al prof. Dell'Erba, il quale, dopo aver ringraziato il Rettore ed il Senato Accademico per l'odierna audizione, testimonia un clima di grave disagio professionale, in cui i docenti della Scuola di Medicina stanno prestando la propria fondamentale attività assistenziale, cui si associano le criticità per i rimborsi in favore di coloro che prestano la propria attività oltre l'orario di servizio in sedi periferiche, ponendo a confronto l'esiguità dei numeri relativi a medici e infermieri formati nella Regione Puglia, rispetto ad altre Regioni italiane. Tanto dovrebbe indurre a riflettere sulla qualità della erogazione della didattica e a compiere scelte immediate, senza dimenticare che la maggior parte dei corsi di laurea sono a numero programmato nazionale. Pertanto, ove questa Università aprisse le iscrizioni ad un corso di studi e non fosse in grado di sostenerne l'offerta formativa, gli studenti potrebbero ritenersi lesi nei propri diritti con evidenti ripercussioni sull'Ateneo in generale.

Alle ore 10.15, entrano i senatori accademici Palazzo e Scalise.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, tra l'altro, viene manifestata preoccupazione per le criticità evidenziate, che investono l'attività lavorativa dei docenti universitari, declinata nell'unicità delle attività didattiche, di ricerca e assistenziale, peraltro amplificate dal mancato perfezionamento di un atto aziendale, che pone le basi per l'interlocuzione e la regolamentazione dei rapporti con l'Azienda ospedaliero-universitaria, così come dal compimento di scelte non sempre concordate, rispetto alle quali l'unica soluzione sarebbe quella di avviare un'interlocuzione con la Regione Puglia, posto che il tema *de quo* riveste carattere politico e strategico (Bertolino). Tali problematiche, invero, che influiscono sulla programmazione, sull'offerta didattica e sul mantenimento delle Scuole di Specializzazione, impongono di fornire una serie di segnali chiari e di adottare iniziative concrete per ricondurre le parti ad un atteggiamento più consapevole delle conseguenze da affrontarsi (Catanesi).

Il Rettore, dopo aver sottolineato che si rende necessario agire in difesa del ruolo universitario nella programmazione e nell'area sanitaria, anche ricorrendo, ove necessario, a forme di manifestazione pubblica collettiva, ricorda, come già in occasione dell'inaugurazione del Pronto Soccorso, poco dopo l'inizio del proprio mandato rettorale, abbia colto con immediatezza anomalie rispetto all'importante funzione ricoperta, rievocando le iniziative autonome, durante il periodo Covid, di trasferimenti di padiglioni presso strutture diverse dal Policlinico, oltre che l'analoga annosa questione inerente il trattamento economico del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione, non ancora pienamente risolta, come specificato dal senatore accademico Silecchia.

Il Rettore, dopo aver svolto riflessioni su taluni profili che investono in generale l'area medica, da ultimo, sulle novità introdotte dal "cd. Decreto Calabria", che prevede l'assunzione dei medici specializzandi, a partire dal 3° anno di corso, quale norma divenuta strutturale e parte integrante delle modalità di assunzione di personale medico, lascerebbe, in questo frangente, a margine discorsi di natura economica, di competenza del Consiglio di Amministrazione e che costituiranno, eventualmente, oggetto di contenzioso da parte dei singoli, per concentrarsi sull'aspetto politico della situazione. Una situazione di disservizio sanitario e di disallineamento di politiche, rispetto alla quale – rivolgendosi, in particolare, al mondo medico - è importante che l'Università si mostri compatta, chiedendo al Consesso di ricevere pieno mandato a procedere nei termini su esposti.

Il Consesso, unanime, concorda.

Alle ore 10:55, esce il prof. Dell'Erba.

Il Rettore anticipa al Consesso la trattazione del seguente argomento, non inserito all'ordine del giorno, che riveste carattere di urgenza:

COMMISSIONE PER LA RIVISITAZIONE DELLO STATUTO DI ATENEO:
CONFIGURAZIONE: PRECISAZIONI

Il Senato Accademico approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONE PER LA RIVISITAZIONE DELLO STATUTO DI ATENEO:
CONFIGURAZIONE: PRECISAZIONI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, rievocando la delibera di questo Consesso del 23.05.2023, in ordine alla configurazione del seguente modello di composizione della Commissione da incaricare della formulazione di una proposta di rivisitazione dello Statuto di Ateneo relativamente alle modalità di elezione del Rettore (art. 8, comma 8):

- *“n. 10 rappresentanti del personale docente (professori di I fascia/II fascia/ricercatori), designati dal Senato Accademico in n. 2 per ciascuna macroarea, nel rispetto del principio della parità di genere;*
- *n. 5 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, designati dal Senato Accademico, nel rispetto della rappresentanza di genere;*
- *n. 4 rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli Studenti e n. 1 dottorando di ricerca, designato dalla Consulta dei dottorandi, nel rispetto del principio della parità di genere.*

Al fini della selezione della componente docente e del personale tecnico-amministrativo, saranno avviate due call, della durata di 10 giorni dall'emanazione del relativo avviso, preordinate ad acquisire le rose di candidature, corredate di curricula, da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico.

Negli avvisi interni, da stilarsi a cura della Direzione Generale, sarà specificato il mandato e la durata dei lavori della Commissione.

Non possono presentare candidatura, né essere designati dal Consiglio degli Studenti e dalla Consulta dei dottorandi, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

Per altre eventuali situazioni di incandidabilità, ogni decisione sarà adottata dal Senato Accademico in sede di valutazione delle candidature.”

Tanto premesso, il Rettore fa presente che, nella fase di predisposizione degli avvisi di selezione preordinati all'acquisizione delle rose di candidature, sono emersi due profili che si rende necessario definire, a precisazione della succitata delibera di questo Consesso del 23.05.2023, l'uno relativo alla dizione "ricercatore", da intendersi inclusiva dei ricercatori a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato (RTDb e RTDa), l'altro inerente la circostanza che, allo stato, non è attiva la "Consulta dei dottorandi", per cui Egli propone

che, ai fini della designazione di n. 1 rappresentante dei dottorandi di ricerca, gli interessati (iscritti ai corsi di dottorato XXXVII e XXXVIII ciclo) siano invitati, con apposita nota *mail* a cura della Direzione Generale, alla presentazione di candidature corredate di *curricula*, da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono condivise le proposte testé formulate dal Rettore, in ordine tanto ai ricercatori, quanto ai dottorandi di ricerca.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, a precisazione della propria delibera del 23.05.2023, in ordine alla configurazione del modello di composizione della Commissione da incaricare della formulazione di una proposta di rivisitazione dello Statuto di Ateneo relativamente alle modalità di elezione del Rettore (art. 8, comma8), delibera:

- che la dizione “ricercatore” è da intendersi inclusiva dei ricercatori a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato (RTDb e RTDa);
- che ai fini della designazione di n. 1 rappresentante dei dottorandi di ricerca, non essendo allo stato attiva la “*Consulta dei dottorandi*”, gli interessati (iscritti ai corsi di dottorato XXXVII e XXXVIII ciclo) saranno invitati, con apposita nota mail a cura della Direzione Generale, alla presentazione di candidature corredate di *curricula*, da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, concernente *“Nomine rappresentanti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato tecnico scientifico del Centro Internazionale di Alti Studi universitari CIASU Scarl”* (allegato n.1/A al presente verbale);
- B) nota a firma del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente, concernente *“Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo anno 2022: approvazione del Consiglio di Amministrazione e validazione del Nucleo di Valutazione”* (allegato n.1/B al presente verbale);
- C) Documento Triennale di Programmazione dei Dipartimenti 2023-2025 - Stato dell’arte - Riunione Commissione Senato 19.04.2023 e relativo allegato Programmazione Dipartimenti 2023-2025 (allegato n.1/C al presente verbale);
- D) relazione predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, avente ad oggetto *<<Aggiornamento del canale interno dedicato alle segnalazioni di whistleblowing e delle “linee guida di Ateneo in materia di segnalazioni di illeciti (c.d. whistleblowing)”, emanate con D.R. n. 4565 del 20.12.2022, alla luce dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023: informativa agli Organi>>*, che l’avv. Squeo illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito (allegato n.1/D al presente verbale);
- E) nota da parte degli ex Lettori e CEL dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in ordine alla problematica relativa alla collocazione giuridico-normativa e stipendiale degli ex Lettori di madrelingua (ex art. 28 della Legge n. 382/80) e dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) (ex art. 4 della Legge n. 236/95) (allegato n.1/E al presente verbale).

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

I – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Alle ore 11:10, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Alla medesima ora si allontana il prof. Bellotti.

La Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 1249 del 24.03.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "Immigrazione"
- D.R. n. 1915 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Esecuzione di prove di efficacia di imballaggi convenzionali e attivi su ortofrutticoli freschi in conservazione" nell'ambito del Progetto "Imballaggio Attivo Ortofrutticoli"
- D.R. n. 1916 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Esecuzione di saggi di attività antimicrobica *in vitro* e *in vivo* di principi attivi selezionati e analisi del relativo meccanismo d'azione" nell'ambito del Progetto "Imballaggio Attivo Ortofrutticoli"
- D.R. n. 1917 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Ricerca bibliografica e ottimizzazione di protocolli per la valutazione della qualità di prodotti ortofrutticoli freschi e conservati" nell'ambito del Progetto "Imballaggio Attivo Ortofrutticoli"

- D.R. n. 1918 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Analisi fisico-chimiche per la valutazione della qualità di prodotti ortofrutticoli freschi e conservati" nell'ambito del Progetto "Imballaggio Attivo Ortofrutticoli"
- b)
- D.R. n. 2240 del 09.06.2023 - approvazione delle modifiche apportate all'ordinamento didattico del corso di studio in "Tecniche per l'Agricoltura sostenibile" – classe L-P02 - 2023/2024 in adeguamento ai Decreti Interministeriali n. 683 e 686 del 24.5.2023.
- c)
- D.R. n. 2227 del 07.06.2023 - adozione Linee di indirizzo per l'assegnazione di tutor senior.
- d)
- D.R. n. 2271 del 15.06.2023 - Corso di Perfezionamento "RISICO. Rischio Clinico, Sicurezza delle Cure e Medicina Legale. Tra Clinica e Organizzazione", a.a. 2021/2022, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, coordinatore prof. Alessandro Dell'Erba. Disattivazione per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsti dal bando di selezione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	PARDOLESI	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.		x	19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1249 del 24.03.2023, nn. 1915, 1916, 1917 e 1918 del 17.05.2023, n. 2240 del 09.06.2023, n. 2227 del 07.06.2023, n. 2271 del 15.06.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

D.R. n. 1999 del 23.05.2023 - autorizzare presentazione dei progetti POT/PLS in risposta alla Nota MUR 4485 del 06/04/2023.

b)

D.R. n. 2122 del 31.05.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Space Sciences and Technology" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Space Sciences and Technology – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

D.R. n. 2124 del 31.05.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Heritage Science" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di La Sapienza di Roma per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Heritage Science – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

D.R. n. 2125 del 31.05.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Catalisi" con il coinvolgimento dei Dipartimenti in Chimica e di Farmacia-Scienze del Farmaco XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di

- interesse nazionale in Catalisi – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
- D.R. n. 2128 del 31.05.2023
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
 - approvare l’adesione al Dottorato in “Intelligenza Artificiale – Area Società” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università di Pisa per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Intelligenza Artificiale – Area Società – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria di n.3 borse di studio graverà sui fondi PNRR del progetto denominato FAIR – Future All Research (Codice Identificativo del progetto: PE00000013, CUP: H97G22000210007) e la quota di cofinanziamento graverà sul bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 2127 del 31.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico” con il coinvolgimento dei seguenti Dipartimenti: Ricerca e Innovazione Umanistica, Economia Management e Diritto dell’Impresa, Scienze della Terra e Geoambientali XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio graverà sui fondi PNRR del progetto denominato GRINS – Growing Resident Inclusive and Sustainable (Codice Identificativo del progetto: PE00000018, CUP: H93C22000650001) e che la quota di cofinanziamento graverà sul bilancio di Ateneo.
- c)
- D.R. n. 2087 del 29.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Learning Science and Digital Technologies” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica e il Dipartimento di Matematica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università di Modena e Reggio Emilia per

- l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Learning Science and Digital Technologies – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
- D.R. n. 2129 del 31.05.2023
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
 - approvare l'adesione al Dottorato in "Intelligenza Artificiale – Area Salute e Scienze della vita" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università Campus Biomedico di Roma per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Intelligenza Artificiale – Area Salute e Scienze della vita – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria di n.1 borsa di studio graverà sui fondi PNRR del progetto denominato FAIR – Future All Research (Codice Identificativo del progetto: PE00000013, CUP: H97G22000210007) e la quota di cofinanziamento graverà sul bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 2092 del 29.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Cybersicurezza" con il coinvolgimento del Dipartimento in Informatica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare l'addendum convenzionale tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Scuola IMT Alti Studi Lucca per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Cybersicurezza – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2088 del 29.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Blockchain and distributed ledger technology" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Camerino per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Blockchain and distributed ledger technology – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di

- questa Università – UPB
DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2090 del 29.05.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Scienze polari" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali XXXIX A.A. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università Ca' Foscari Venezia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Scienze Polari – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2123 del 31.05.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione XXXIX A.A. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Macerata per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- d)
- D.R. n. 2167 del 01.06.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in convenzione "Smart and sustainable industry" con il Politecnico di Bari – sede amministrativa e il finanziamento di n.3 borse di studio di Ateneo;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato in convenzione in Smart and sustainable industry;
- D.R. n. 2091 del 29.05.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy" con il coinvolgimento dei Dipartimenti di Economia e di Chimica XXXIX A.A. 2023/2024;

- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Padova per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2168 del 01.06.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in convenzione "Ingegneria e scienze aerospaziali" con il Politecnico di Bari – sede amministrativa e il finanziamento di n.3 borse di studio di Ateneo;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato in convenzione in Ingegneria e scienze aerospaziali
- D.R. n. 2165 del 01.06.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" – sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova – con il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica di questa Università per il ciclo XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della proposta da sottoscrivere da parte dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- e)
- D.R. n. 2032 del 26.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Scienze Motorie e Sport" con il coinvolgimento del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Verona per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Scienze Motorie e Sport – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

- D.R. n. 2033 del 26.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Milano Statale per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.
- D.R. n. 2034 del 26.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Studi Religiosi (DREST)" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Studi Religiosi (DREST) – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.
- D.R. n. 2035 del 26.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Life Course Research" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Politiche XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Life Course Research – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.
- D.R. n. 2036 del 26.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Food Science, Technology and Biotechnology" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo e della Pianta XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Food Science, Technology and Biotechnology – 39° ciclo A.A. 2023/2024;

- f)
- D.R. n. 2126 del 31.05.2023
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.
 - approvare l'adesione al Dottorato in "One Health approaches to infectious diseases and life science research" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XXXIX ciclo A.A. 2023/2024;
 - approvare l'addendum convenzionale tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Pavia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di interesse nazionale in One Health approaches to infectious diseases and life science research – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2089 del 29.05.2023
- approvare l'adesione al Dottorato in "Medicina dei Sistemi" con il coinvolgimento del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e ambiente XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Milano per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Medicina dei Sistemi – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2169 del 01.06.2023
- approvare l'impianto istitutivo del corso di dottorato in "Scienze Umanistiche" in forma associata tra l'Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il XXXIX ciclo A.A. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Foggia per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – XXXIX ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria di n.2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

- D.R. n. 2166 del 01.06.2023 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa e il Politecnico di Bari per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato in forma associata, in "GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO" a partire dal ciclo XXXIX – A.A. 2023/2024.
- D.R. n. 2176 del 05.06.2023 - approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Molise, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in PATRIMONI STORICI E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE SOSTENIBILE XXXIX ciclo A.A. 2023/2024.
- D.R. n. 2177 del 05.06.2023 - approvare l'adesione al Dottorato in "Studi di Genere" sede amministrativa Università degli Studi di Palermo – Centro Studi Avanzati, con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI) di questa Università - XXXIX A.A. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Palermo (sede amministrativa del corso) per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in Studi di Genere – 39° ciclo A.A.2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2173 del 05.06.2023 - approvare lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in FISICA – 39° ciclo A.A. 2023/2024.
- D.R. n. 2174 del 05.06.2023 - approvare lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e la società FARMALABOR s.r.l. e la società BEFORPHARMA s.r.l. per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata/industriale in TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI – TESSMED XXXIX ciclo A.A. 2023/2024.

g)

- D.R. n. 2180 del 05.06.2023
- approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Macerata, la Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi del Molise, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi della Basilicata, l'università IUAV di Venezia, L'università degli Studi di Milano – Bicocca, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in GENDER STUDIES – XXXIX ciclo A.A. 2023/2024.
- D.R. n. 2175 del 05.06.2023
- approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in LEADERSHIP, EMPOWERMENT, AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL) - XXXIX ciclo A.A. 2023/2024;
 - approvare la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'azienda Dotslot s.r.l. Impresa Sociale di Roma, per il cofinanziamento di borse di dottorato attivate ai sensi del D.M. n. 117/2023 del 02 marzo 2023 – 39° ciclo – A.A. 2023/2024.

h)

D.R. n. 2178 del 05.06.2023 - approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, l'Università degli Studi di Palermo, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi della Basilicata, l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Trieste, il CNR-IRSA e il CNR-ISMAR per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in EARTH PROCESSES AND MANAGEMENT OF RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY AND TERRITORY - XXXIX ciclo A.A. 2023/2024.

i)

D.R. n. 2179 del 05.06.2023 - approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, l'Università IUAV di Venezia, il Politecnico di Bari, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi della Basilicata, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università La Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Cagliari ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE - XXXIX ciclo A.A. 2023/2024.

j)

D.R. n. 2000 del 23.05.2023 - di approvare e sottoscrivere il Decreto di Concessione, quivi allegato, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato "M.D.T. - MILK DIGITAL TWIN", individuato con il numero F/310344/01-05/X56, tra la società Malù S.r.l. (Soggetto Capofila), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Responsabile scientifico UniBa: prof.ssa Maria De Angelis), R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l. e il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materials, ai fini dell' esecuzione del progetto "MILK DIGITAL

TWIN (M.D.T.)” a valere sull’Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022 “Accordi per l’innovazione”;

- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

D.R. n. 1893 del 16.05.2023

- di approvare e sottoscrivere il Protocollo d’Intesa, tra IRCCS Fondazione Santa Lucia (capofila), Azienda Sanitaria Locale di Pescara (partner) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (partner), ai fini dell’avvio del progetto “Addressing lipid-dependent resolution of inflammation in Alzheimer’s disease via biochemical and computational methods” - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del PNRR, M6/componente C2 – investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN. Intervento Malattie Rare (MR);
- che eventuali oneri finanziari relativi al succitato progetto gravino sui fondi del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco.

k)

D.R. n. 2183 del 05.06.2023

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra la Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) per la realizzazione del progetto dal titolo “Itinerari colturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese - acronimo “INNOHEMP”, finanziato nell’ambito della Legge Regionale Puglia 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali" – avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota;
- che il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegni a adempiere agli obblighi previsti dalla Convenzione e a farsi carico dei relativi oneri.

l)

- D.R. n. 1615 del 26.04.2023
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo tra i partner MTM Project s.r.l. (capofila), Università Degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università del Salento, I.I.S.S. "Luigi Dell'Erba", Masmec s.p.a., Fincons s.p.a., Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali, Master Italy s.r.l., THCS-Telemedicine for health care solutions s.r.l., Nextome s.r.l., Loran s.r.l., Wideverse società a responsabilità limitata semplificata, finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS dal titolo "Tecniche per la Progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche – Sviluppo software in realtà virtuale, aumentata e programmazione web";
 - di delegare alla sottoscrizione dell'atto costitutivo de quo, il prof. Donato Malerba, ordinario afferente al Dipartimento di Informatica.
- D.R. n. 1616 del 26.04.2023
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo tra i partner Leader-Società Cooperativa Consortile (Capofila), Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro", I.T.E.T. "A. De Viti De Marco", Confcooperative Puglia, finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS dal titolo "Tecniche per la Progettazione e lo Sviluppo di Applicazioni Informatiche".
- D.R. n. 1968 del 23.05.2023
- di designare il prof. Donato Malerba, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica, quale referente dell'Università di Bari, quale componente del Comitato tecnico scientifico nell'ambito dell'associazione temporanea di scopo tra i partner MTM Project s.r.l. (capofila), Università Degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università del Salento, I.I.S.S. "Luigi Dell'Erba", Masmec s.p.a., Fincons s.p.a., Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali, Master Italy s.r.l., THCS-Telemedicine for health care solutions s.r.l., Nextome s.r.l., Loran s.r.l., Wideverse società a responsabilità limitata semplificata, finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS dal titolo "Tecniche per la Progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche – Sviluppo software in realtà virtuale, aumentata";
 - di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Informatica, che sarà responsabile della gestione delle attività e della rispettiva rendicontazione delle spese;

- di delegare il Direttore di Informatica alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti alla gestione del progetto.
- D.R. n. 2285 del 16.06.2023
- di prendere atto della sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione di partecipazione promosso dall'Istituto Tecnologico Altamura – Da Vinci di Foggia, denominato: "GREEN ENERGY PUGLIA", che si allega al decreto e ne costituisce parte integrante e della designazione del Dottor Paolo Contini referente del CIRPAS nel Comitato di indirizzo della Fondazione GREEN ENERGY PUGLIA;
 - di autorizzare l'assunzione degli atti necessari al pagamento della Fondazione ITS di cui trattasi - per un importo complessivamente pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00) – che graverà sul Bilancio del CIRPAS, giusta accantonamento n. 2023/90084 sull'art n. 102210103 entro e non oltre il termine perentorio ed indifferibile del 15/06 p.v.
- m)
- D.R. n. 2062 del 26.05.2023
- approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Guadalupe Anahi Gimenez per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Il sistema delle grotte marine pugliesi, da riserva di biodiversità a patrimonio ambientale regionale";
 - delega al prof. Luigi Palmieri, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi in favore della dott.ssa Guadalupe Anahi Gimenez, nata il XXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 2112 del 31.05.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Runjun Sarma per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Studio e sviluppo di dispositivi di imaging plenottico quantistico";
 - delega al prof. Roberto Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento di Interateneo di Fisica, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, in favore della dott.ssa Runjun Sarma, nata il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro di

istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

- D.R. n. 2113 del 31.05.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Samantaray Nigam Lahari per la copertura di 1 posto di Ricercatore a tempo determinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 - Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali e il settore scientifico disciplinare FIS/02 - Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici;
 - delega al prof. Roberto Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi, in favore del dott. Samantaray Nigam Lahari, nato il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 2232 del 07.06.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Aasia Bibi per l'esecuzione del progetto dal titolo: "InTRAPpolare la crescita tumorale: sviluppo di inibitori innovativi in grado di perturbare l'attività della chaperone TRAP1: dall'attività enzimatica all'interazione cellula-cellula";
 - delega al prof. Luigi Palmieri, in qualità di Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, in favore della dott.ssa Aasia Bibi, nata il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 2266 del 14.06.2023
- approvazione e stipula della Convenzione tra l'Aix-Marseille Université, agente in nome e per conto del Centre Camille Jullian UMR 7299, e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore della dott.ssa Mariateresa Foscolo per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero presso il Centre Camille Jullian UMR 7299, dal 19.06.2023 al 19.07.2023.

n)

- D.R. n. 2267 del 14.06.2023
- di approvare lo schema e la stipula del Protocollo di Intesa per la Governance dello sviluppo dell'area ionica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture), la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, il Politecnico di Bari, l'Università del Salento, la ZES Ionica, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, la Camera di Commercio di Taranto, la CGIL Taranto, la CISL e la UIL Taranto per l'attuazione di un modello permanente di coordinamento territoriale finalizzato all'integrazione degli obiettivi di sviluppo dell'area ionica, al rafforzamento della governance territoriale multilivello e all'incremento dei livelli di efficacia della spesa pubblica finanziata dal PNRR e dagli altri strumenti finanziari;
 - di confermare il nominativo del prof. Paolo Pardolesi, quale componente del Tavolo di coordinamento, per questa Università, così come indicato all'art.1 (Tavolo Provinciale e Tavoli Settoriali) dello stesso Protocollo;
 - di delegare il prof. Gianluca Maria Farinola, Delegato alla Ricerca e Innovazione di questa Università, a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa de quo dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

o)

- D.R. n. 2029 del 26.05.2023
- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione e dei relativi allegati tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi Gramsciani e la Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali ed internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto il trasferimento del contributo per un importo non superiore a euro 48.000,00 (quarantottomila/00), a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 240 "Somma destinata alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse al centenario della fondazione del partito comunista italiano" iscritto nel C.D.R.1 - Segretariato Generale, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 (residui 2022) e bilancio

pluriennale per il triennio 2023-2025, per la realizzazione dell'iniziativa "Narrazione, memoria pubblica e ricerche sulla fondazione del PCI: intellettuali, memoria pubblica e politiche della memoria" a cura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro interuniversitario di Ricerca per gli Studi Gramsciani;

- di cofinanziare l'iniziativa de qua per un importo di euro 7.000,00 (settemila/00) con la valorizzazione del costo orario del personale dipendente impegnato nella organizzazione, realizzazione e rendicontazione delle attività previste dall'iniziativa "Narrazione, memoria pubblica e ricerche sulla fondazione del PCI: intellettuali, memoria pubblica e politiche della memoria" come desumibili dall'Allegato A: Relazione illustrativa; Piano economico; Cronoprogramma, che costituiscono parte integrante della Convenzione in argomento;
- di nominare il dott. Pietro Consiglio quale Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come previsto all'art.3, c.1 della Convenzione stessa;
- di nominare la prof.ssa Lea Durante quale Responsabile Unico del Procedimento, ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto all'art.3, c.2 della Convenzione stessa;
- di riportare in tutte le comunicazioni, documenti e fatture relative al rapporto in parola il Codice Unico di Progetto (CUP) J91I22000380004 e il Codice Progetto 226-PCI che identificano il progetto d'investimento pubblico.

p)

D.R. n. 2121 del 31.05.2023

- di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 ed il relativo tariffario tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) per la realizzazione del progetto "Il Medico competente ed il Servizio di sorveglianza sanitaria per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di studio" volto all'affidamento delle attività di sorveglianza sanitaria in favore del personale del Politecnico di Bari e dei soggetti ad essi equiparati, esposti a rischi professionali ai sensi del D.lgs. 81/08 e smi ;
- di nominare i proff.ri Piero Lovreglio e Luigi Di Lorenzo, quali Medici Competenti per le attività di

cui al predetto Accordo, ai sensi dell'art.9 (Personale impegnato) dell'Accordo de quo.

q)

- D.R. n. 2286 del 16.06.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – Partner (Beneficiario Indiretto), Az. Agr. Agrituristica Tenuta Battista di Cice Raffaele (soggetto proponente/Beneficiario Indiretto), Impresa movimento terra e produzione legna di Venezia Luigi (Beneficiario Diretto), Giano Pellet di Cice Giovanni & C. S.a.s. (Beneficiario Indiretto), dal titolo “Contributo all’innalzamento della resilienza del bosco ai cambiamenti climatici attraverso la valorizzazione degli ecosistemi esistenti e la definizione di standard di protezione a basso impatto ambientale”, nell’ambito del bando MASAF a sportello del 26 aprile 2023 con n. prot. 221150 aperto il 1 giugno 2023, che costituisce provvedimento di attuazione del decreto del ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 48567 del 31/01/2023.

r)

- D.R. n. 1860 del 15.05.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'Atto di obbligo e di accettazione delle agevolazioni concesse dal MUR, per la realizzazione del progetto dal titolo “SMART HEALTH – CLUSTER OSDH_ SMART FSE-STAYWELL - PON04a2_C” dei Dipartimenti di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze (DiBrain), di Interateneo di Fisica e di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DIMEPRE-J) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro , finanziato nell’ambito dell’Avviso “Smart Cities and Communities and Social innovation”, di cui al D.D. del 2 marzo 2012 n. 84/Ric. - PON R&C 2007-2013;
- che ogni onere relativo al progetto PON04a2_C – SMART HEALTH – CLUSTER OSDH – SMART FSE- STAYWELL, anche successivi alla chiusura della fase dei controlli relativi alla eventuale rendicontazione presentata, sia a carico, ciascuno per la quota di propria competenza, dei Dipartimenti di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze (DiBrain), di Interateneo di Fisica e di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica

(DIMEPRE-J) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	PARDOLESI	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.		x	19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1999 del 23.05.2023, n. 2122 del 31.05.2023, n. 2124 del 31.05.2023, n. 2125 del 31.05.2023, n. 2128 del 31.05.2023, n. 2127 del 31.05.2023, n. 2087 del 29.05.2023, n. 2129 del 31.05.2023, n. 2092 del 29.05.2023, n. 2088 del 29.05.2023, n. 2090 del 29.05.2023, n. 2123 del 31.05.2023, n. 2167 del 01.06.2023, n. 2091 del 29.05.2023, n. 2168 del 01.06.2023, n. 2165 del 01.06.2023, n. 2032 del 26.05.2023, n. 2033 del 26.05.2023, n. 2034 del 26.05.2023, n. 2035 del 26.05.2023, n. 2036 del 26.05.2023, n. 2126 del 31.05.2023, n. 2089 del 29.05.2023, n. 2169 del 01.06.2023, n. 2166 del 01.06.2023, n. 2176 del 05.06.2023, n. 2177 del 05.06.2023, n. 2173 del 05.06.2023, n. 2174 del 05.06.2023, n. 2180 del 05.06.2023, n. 2175 del 05.06.2023, n. 2178 del 05.06.2023, n. 2179 del 05.06.2023, n. 2000 del 23.05.2023, n. 1893 del 16.05.2023, n. 2183 del 05.06.2023, n. 1615 del 26.04.2023, n. 1616 del 26.04.2023, n. 1968 del 23.05.2023, n. 2285 del 16.06.2023, n. 2062 del 26.05.2023, n. 2112 del 31.05.2023, n. 2113 del 31.05.2023, n. 2232 del 07.06.2023, 2266 del 14.06.2023, n. 2267 del 14.06.2023, n. 2029 del 26.05.2023, n. 2121 del 31.05.2023, n. 2286 del 16.06.2023, n. 1860 del 15.05.2023.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI DAL P.12) AL P.30) DELL'ODG

La Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione degli argomenti iscritti dal p.12) al p.30) all'OdG, concernenti:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA ALBANESE-ITALIANA-STATUNITENSE PER IL PROGETTO DI RICERCA ARCHEOLOGICA NEI COMUNI DI TEPELENË E MEMALIAJ (ALBANIA): APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 2 (p12 OdG)
- ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ACCADEMICA E DI MOBILITÀ STUDENTESCA CON UNIVERSITÀ DI BEIRUT (LIBANO): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE (p13 OdG)
- ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSIDAD SIMON BOLIVAR, BARRAQUILLA (COLOMBIA): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO (p14 OdG)
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FARMING FUTURE S.R.L. (p15 OdG)
- ACCORDO DI PARTECIPAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI- DI.S.S.P.A.) E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI RICERCA SUGLI ECOSISTEMI TERRESTRI (CNR - IRET): APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILI (p16 OdG)
- ACCORDO SPECIFICO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DI.S.S.P.A) E FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE (FCA) - UNIVERSIDAD NACIONAL DE CUYO (ARGENTINA): APPROVAZIONE (p17 OdG)
- ACCORDO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E TECNICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA): APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 4 (p18 OdG)
- ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) E ASSOCIAZIONE UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS - CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3 (p19 OdG)

- ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) E ASSOCIAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI ETS APS - CONSIGLIO REGIONALE ENS PUGLIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3 (p20 OdG)
- ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "M. MERLIN" - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA) E ASSOCIAZIONE PER LA DIVULGAZIONE DELLA FISICA (A.DI.FI.): RINNOVO E INDICAZIONE RAPPRESENTANTI NEL COMITATO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 (p21 OdG)
- ACCORDO QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "M. MERLIN" - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE) E CAPGEMINI ITALIA S.P.A.: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 4 (p22 OdG)
- ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E UNIVERSITÀ CAMPUS BIO - MEDICO DI ROMA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 4 (p23 OdG)
- ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E AGENZIA DEL DEMANIO: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE/I, AI SENSI DELL'ART. 8 (p24 OdG)
- ATS "LIFE SCIENCE TTO NETWORK" TRA ENTE COORDINATORE/HUB CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. - FONDAZIONE MONZINO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNC - TT NETWORK, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR - PROGRAMMA "ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE": PARERE (p25 OdG)
- CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE; DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): PARERE (p26 OdG)
- CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE),

FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS (FISM) E CENTRO SMC/O U.O. DI NEUROLOGIA - P.O. DIMICCOLI: APPROVAZIONE (p27 OdG)

- CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO QUADRO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) E CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA: PARERE E INDICAZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO, AI SENSI DELL'ART. 4 E REFERENTE, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 5 (p28 OdG)
- CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZION UMANISTICA) E CENTRO RICERCHE DI STORIA ED ARTE DI CONVERSANO: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 3 (p29 OdG)
- PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI: PARERE E INDICAZIONE REFERENTI, AI SENSI DELL'ART. 2 (p30 OdG)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA ALBANESE-ITALIANA-STATUNITENSE PER IL PROGETTO DI RICERCA ARCHEOLOGICA NEI COMUNI DI TEPELENË E MEMALIAJ (ALBANIA): APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 2**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca:

“L'Ufficio comunica che in data 22 maggio 2023 è pervenuta, da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, richiesta di aderire all'**Accordo di Cooperazione Scientifica Albanese-Italiana-Statunitense per il Progetto di Ricerca Archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania)** e di firmare l'accordo di collaborazione internazionale con l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Albania) e con lo Sweet Briar College della Virginia (Stati Uniti).

L'Accordo di collaborazione scientifica e didattica intende avviare e strutturare la cooperazione albanese-italiana-statunitense per realizzare il progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhdhoran a Kalivaç).

Le Parti contraenti si impegnano a realizzare, attraverso una programmazione condivisa, unitaria, coerente e pluriennale, forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che prevedono:

- mobilità di studenti, specializzandi, allievi di master, dottorandi, docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, funzionari tecnici, cultori della materia, personale tecnico-amministrativo;
- formazione specifica rivolta agli studenti impegnati nelle attività promosse dal progetto e calibrata su teorie, metodi e tecniche dell'indagine storico-archeologica;
- indagini storico-archeologiche, diagnostiche archeometriche e operazioni tecniche finalizzate allo studio, al restauro e alla conservazione dei contesti individuati e documentati dal progetto;
- iniziative culturali quali lezioni, seminari, incontri di studio, convegni, edizioni di volumi, mostre, eventi espositivi nonché scambio di informazioni e di documenti;
- impegno orientato al miglioramento della gestione istituzionale di progetti di archeologia dei paesaggi;
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'Accordo attraverso la relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Le Parti si impegnano a cercare le risorse materiali, professionali e i mezzi finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo e si impegnano a garantire la pubblicità dei risultati ottenuti e a menzionare la loro partnership in qualsiasi documento pubblicato.

L'Accordo ha durata quinquennale e può essere modificato o rinnovato per espresso accordo delle Parti.

Per avviare e strutturare le predette attività necessarie alla realizzazione del progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa

(Albania) le Parti convengono di stipulare un Accordo che definisce i termini e le condizioni. Si allega, pertanto, l'Accordo di Cooperazione Scientifica Albanese-Italiana-Statunitense per il Progetto di Ricerca Archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania):

ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA ALBANESE-ITALIANA-
STATUNITENSE

PER IL PROGETTO DI RICERCA ARCHEOLOGICA
NEI COMUNI DI TEPELENË E MEMALIAJ (ALBANIA)

Fra

• l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Sheshi 'Nënë Tereza', 3 - Tirana – Albania - NIPT / SSN K91527452Q) (di seguito 'Istituto'), rappresentato dal Rettore, prof. Luan PËRZHITA, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, e dal Direttore, prof.ssa ass. Belisa MUKA, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, entrambi domiciliati per la carica presso la sede dell'Istituto;

• l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari – ITALIA - C.F.: 80002170720) (di seguito 'Università'), rappresentata dal Rettore, prof. Stefano BRONZINI, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università;

• lo Sweet Briar College (134 Chapel Road, Sweet Briar - VA 24595 – STATI UNITI D'AMERICA) (di seguito 'College'), rappresentato dalla Decana, prof.ssa Teresa GARRET, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, domiciliata per la carica presso la sede del College,

qui di seguito denominati singolarmente anche 'Parte' e congiuntamente anche 'Parti';

CONSIDERANDO:

- che l'Istituto vanta una lunga collaborazione definita con Enti di Ricerca e Alta Formazione italiani e statunitensi, calibrata nel campo dello studio e della divulgazione del patrimonio storico-archeologico e paesaggistico dell'area adriatica e sostenuta dalla volontà di proseguire in tale direzione;

- che le Parti perseguono le medesime finalità di ricerca, tutela, conservazione, promozione e formazione nel campo del patrimonio culturale e del paesaggio storico;

- che le Parti intendono strutturare, potenziare e sviluppare le suddette attività di ricerca e di comunicazione attraverso una programmazione costruita in forma condivisa, unitaria, coerente, pluriennale;

- che le Parti altresì perseguono l'obiettivo dell'applicazione diretta e dell'impiego condiviso della conoscenza storica per contribuire mutuamente allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle proprie comunità;

- che le Parti hanno interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale;

SI CONVIENE CHE:

Articolo 1 - Oggetto

Questo accordo di collaborazione scientifica e didattica (di seguito 'Accordo') intende avviare e strutturare la cooperazione albanese-italiana-statunitense per realizzare il progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica (di seguito 'progetto') applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhgoran a Kalivaç).

Articolo 2 - Coordinamento

Il progetto si intende coordinato congiuntamente dall'Istituto, dall'Università e dal College. Ciascuna Parte nomina il proprio co-direttore per la durata dell'Accordo:

- l'Istituto nomina Eduard SHEHI e Sabina VESELI, ricercatori e professori associati presso l'Istituto;

- l'Università nomina Custode Silvio FIORIELLO, professore universitario;

- il College nomina Erin PITT, professoressa universitaria;

Qualsiasi cambiamento di uno dei co-direttori deve essere oggetto di una comunicazione scritta, che sarà inviata a tutte le Parti.

Articolo 3 - Obiettivi

Le Parti contraenti si impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le tre Istituzioni e tra i tre Paesi coinvolti, su basi di uguaglianza e di reciproco vantaggio.

Le iniziative di ricerca, di formazione e di divulgazione sostenute dall'Accordo prevedono: la preparazione congiunta del programma di attività legate al progetto; l'avvio della sua attuazione; il sostegno al suo progressivo perfezionamento, sotto la responsabilità condivisa dai co-direttori.

La cooperazione tra le Parti si intende attuata attraverso:

- mobilità di studenti, specializzandi, allievi di master, dottorandi, docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, funzionari tecnici, cultori della materia, personale tecnico-amministrativo;

- formazione specifica rivolta agli studenti impegnati nelle attività promosse dal progetto e calibrata su teorie, metodi e tecniche dell'indagine storico-archeologica;

- indagini storico-archeologiche, diagnostiche archeometriche e operazioni tecniche finalizzate allo studio, al restauro e alla conservazione dei contesti individuati e documentati dal progetto;

- iniziative culturali quali lezioni, seminari, incontri di studio, convegni, edizioni di volumi, mostre, eventi espositivi nonché scambio di informazioni e di documenti;

- impegno orientato al miglioramento della gestione istituzionale di progetti di archeologia dei paesaggi;

- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'Accordo attraverso la relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

I risultati del progetto si intendono presentati, di comune accordo tra i co-direttori e con auspicata cadenza annuale, sia sulla rivista *Iliria* sia in altre sedi editoriali di profilo nazionale (in riferimento a ciascuna Parte) e internazionale.

Articolo 4 - Documentazione

La documentazione prodotta (grafica, cartografica, fotografica etc.) e le informazioni scientifiche ricavate durante la annuale attività di ricerca si intendono depositate negli archivi delle Parti che le hanno prodotte: i dati elaborati su supporto cartaceo, i reperti archeologici acquisiti e il sintetico rapporto delle operazioni condotte devono essere all'uopo consegnati all'Istituto.

L'utilizzo di tali informazioni gestite e delle connesse elaborazioni prodotte nell'ambito dell'Accordo si intende disciplinato secondo le previsioni degli artt. 6 e 7 (cfr. infra).

Articolo 5 - Mezzi resi disponibili

Le Parti si impegnano a cercare, nei limiti delle proprie capacità, le risorse materiali e professionali nonché i mezzi finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo, con particolare riferimento al supporto di: campagne di studio, ricerca, restauro (sul campo, in laboratorio); iniziative di formazione e divulgazione; documentazione e disamina dei dati

raccolti ed elaborati, finalizzata anche alla loro edizione; viaggio e soggiorno degli operatori coinvolti; visite di studio rivolte ai partecipanti al programma di lavoro e condotte presso la sede di ciascuna delle Parti, secondo le procedure di sostegno alla mobilità transnazionale da esse previste.

Le Parti possono richiedere agli organismi nazionali e internazionali il sostegno (p. es., servizi logistici, contributi economici, supporto finanziario) necessario alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito dell'Accordo spettano, salvo diverse disposizioni stabilite da ulteriori specifiche intese, in comproprietà alle Parti, che si impegnano a proteggerli, a divulgarli e a valorizzarli, secondo le norme dei rispettivi ordinamenti. Qualora i risultati vengano prodotti separatamente, la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è della Parte che li ha raggiunti, salvo intese specifiche preventivamente stipulate con le altre Parti.

Articolo 7 - Comunicazione

Le Parti si impegnano sia a garantire la pubblicità dei risultati congiuntamente ottenuti e delle produzioni editoriali gestite nell'ambito dell'Accordo sia a menzionare la loro partnership in qualsiasi documento pubblicato.

Qualsiasi comunicazione su una attività prevista dal progetto, definita entro l'Accordo ed effettuata da ciascuna Parte, si intende soggetta a preventiva convalida scritta (anche via e-mail) effettuata dalle altre Parti. Nell'ambito delle azioni di comunicazione, il nome e, se applicabile, il logo del progetto, usati da ciascuna Parte, devono essere indicati in modo chiaro e ben visibile: il loro utilizzo effettuato da una Parte si intende soggetta a preventiva convalida scritta (anche via e-mail) effettuata dalle altre Parti.

Articolo 8 - Durata, modifica, recesso

L'Accordo entra in vigore al momento della sottoscrizione delle Parti e ha durata quinquennale. L'Accordo può essere modificato o rinnovato per espresso accordo delle Parti che discutono l'eventuale rinnovo almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

È ammesso il recesso di ciascuna Parte previa disdetta scritta da inviare alle altre Parti, a mezzo 'pec' ovvero mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno tre (3) mesi prima dell'effettivo recesso.

La comunicazione di recesso di una Parte non la esime dal rispettare i termini del presente Accordo fino alla data di effettivo recesso.

Articolo 9 - Tutela dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti rilevanti in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 ('GDPR').

Articolo 10 - Registrazione e imposta di bollo [nuova versione italiana]

L'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le eventuali spese sono a carico della Parte richiedente. Le spese di bollo del presente Accordo, ove dovute, sono a carico dell'Università e sono assolte in modo virtuale.

Articolo 11 - Firma digitale

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti (nell'ordinamento italiano, cfr. articolo 15, comma 2 bis, Legge 07.08.1990 nr. 241 e articolo

24, DLgs 07.03.2005 nr. 82; nell'ordinamento albanese, Legge 25.02.2008 nr. 9880, Legge 29.04.2020 nr. 10/273).

Letto e sottoscritto con firma digitale.

Redatto a Tirana, Bari, Sweet Briar, in tre (3) copie originali.

- Per l'ISTITUTO
 - Il Rettore dell'Accademia di Studi Albanologici: Luan PËRZHITA
 - Il Direttore: Belisa MUKA
- Per l'UNIVERSITÀ
 - Il Rettore: Stefano BRONZINI
- Per il COLLEGE
 - La Decana: Teresa GARRETT
 - Co-direttori albanesi – Eduard SHEHI, Sabina VESELI
 - Co-direttore italiano – Custode Silvio FIORIELLO
 - Co-direttore statunitense – Erin PITT

L'ufficio evidenzia che questa Università ha manifestato interesse ad aderire al Progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhgoran a Kalivaç).

L'Ufficio sottolinea che Le Parti si impegnano a cercare, nei limiti delle proprie capacità, le risorse materiali e professionali nonché i mezzi finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo.

L'Ufficio sottolinea l'importanza strategica della partecipazione al Progetto al fine di promuovere e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale nel campo dello studio e della divulgazione del patrimonio storico-archeologico e paesaggistico dell'area adriatica attraverso l'impiego condiviso della conoscenza storica al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle proprie comunità.

L'Ufficio, inoltre, evidenzia che come indicato all'articolo 2 del già menzionato Accordo è stato individuato il prof. Custode Silvio Fioriello quale referente di questa Università nel Progetto.””

La Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, riferendo circa la proposta del Rettore di delegare il prof. Custode Silvio Fioriello a rappresentare questa Università nell'Accordo di cooperazione *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	PARDOLESI	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.		x	19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca:

- in data 22.05.2023 è pervenuta da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica la richiesta di aderire all'Accordo di cooperazione scientifica albanese-Italiana-statunitense per il Progetto di ricerca archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania) - approvato dal relativo Consiglio, con delibera del 18.04.2023 - al fine di realizzare un progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhgoran a Kalivaç);

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO lo schema dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Albania) e Sweet Briar College (USA), in lingua italiana, albanese e inglese;

CONSIDERATO che si rende necessario delegare, per la durata dell'accordo, un referente, per questa Università, dell'Accordo di cooperazione *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine al nominativo del prof. Custode Silvio Fioriello, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione scientifica albanese- italiana-statunitense per il Progetto di ricerca archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Albania) e Sweet Briar College (USA), in lingua italiana, albanese e inglese;
- di delegare il prof. Custode Silvio Fioriello a rappresentare questa Università nell'Accordo di cooperazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ACCADEMICA E DI MOBILITÀ STUDENTESCA CON UNIVERSITÀ DI BEIRUT (LIBANO): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con Prot. n. 110791 del 19.05.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica con cui, nella seduta del 15.03.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di cooperazione internazionale accademica e di un Accordo di mobilità studentesca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica che il Prof. Giona TUCCINI ha chiesto di portare all'attenzione del Consiglio un accordo internazionale di cooperazione accademica e un accordo di mobilità studentesca da stipulare con l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano), dopo aver ricevuto una prima approvazione dei testi da parte degli uffici della sezione internazionalizzazione di questa Università.

Il Prof. Tuccini ha fatto pervenire all'attenzione del Consiglio anche le traduzioni italiane dei testi convenzionali, precisando, tuttavia che ai fini della approvazione da parte degli organi di Ateneo occorre solo la versione degli accordi in lingua inglese, così come confermato per le vie brevi dalla sezione internazionalizzazione di questa Università, Il Direttore illustra, pertanto, il contenuto dei due accordi internazionali.

Al termine il Consiglio unanime delibera:

- di approvare l'accordo internazionale di cooperazione accademica e l'accordo di mobilità*
- studentesca da stipulare con l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano);*
- di individuare il Prof. Giona Tuccini quale referente di entrambi gli accordi;*
- di precisare che nessun onere finanziario sarà a carico del Bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.”

L'Ufficio rappresenta che trattasi di due accordi distinti con l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano):

- l'Accordo di cooperazione internazionale accademica prevede che le Parti stabiliscano forme di collaborazione nell'insegnamento e negli studi scientifici, e che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due paesi sulla base dei principi di uguaglianza e reciproco beneficio.*

La collaborazione tra le Parti potrà svilupparsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti e professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo;*
- realizzazione di corsi di laurea, post-laurea e dottorato di ricerca congiunti con rilascio di titoli congiunti o doppi;*

- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico anche mediante la condivisione di esperienze nell'utilizzo di apparecchiature tecnico/scientifiche complesse;
 - scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
 - iniziative culturali di interesse comune quali seminari e lezioni;
 - sviluppo di iniziative volte al miglioramento della governance e gestione universitaria;
 - sviluppo di progetti congiunti da sottoporre alla Commissione Europea o altri organismi sovranazionali.
- L'Accordo di mobilità studentesca prevede la mobilità da 2 a 4 studenti per ciascuna Parte per anno accademico, nel corso di laurea triennale, laurea magistrale, dottorato di ricerca e studi post-laurea.

La durata dello scambio, così come le condizioni dello stesso, saranno concordate in base alle esigenze e alle richieste delle Parti. Ogni anno accademico, gli studenti verranno selezionati dalle loro università di appartenenza nel rispetto delle regole universitarie e dei requisiti di ammissione (conoscenze linguistiche, curriculum vitae, lettera di motivazione, ecc...). A sua volta, l'Università ospitante valuterà le domande presentate dall'Università partner sulla base dei documenti ricevuti. La decisione finale sull'ammissione degli studenti incoming spetta all'Università ospitante.

Presso l'istituto ospitante, gli studenti potranno:

- frequentare le lezioni e sostenere gli esami;
- svolgere attività di ricerca finalizzata alla redazione della tesi;
- partecipare ad un tirocinio, se previsto nel corso di laurea.

Le attività svolte durante il periodo di scambio devono essere approvate dalle autorità competenti che stabiliranno preventivamente quali esami del corso di laurea potranno essere sostenuti all'estero. Durante il periodo di scambio presso l'Istituto ospitante, lo studente dovrà rispettare il regolamento interno.

Si evidenzia, inoltre, che le tasse universitarie saranno versate all'Istituto di appartenenza, e che le spese di visto, viaggio, vitto, alloggio e soggiorno saranno a carico degli studenti.

L'ufficio evidenzia che l'Accordo di cooperazione internazionale accademica, in lingua inglese della durata di 5 anni, e l'Accordo di mobilità studentesca, in lingua inglese della durata di 5 anni, sono conformi allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

L'Ufficio rappresenta, inoltre, che il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto, quale referente degli Accordi, il prof. Giona Tuccini.””

La Presidente, nel richiamare la proposta del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in ordine al nominativo del prof. Giona Tuccini, quale Referente degli Accordi *de quibus*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	PARDOLESI	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.		x	19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 15.03.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 110791 in data 19.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine alla stipula, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano), di:
 - un Accordo di cooperazione internazionale accademica, in lingua inglese e della durata di 5 anni,
 - un Accordo di mobilità studentesca, in lingua inglese e della durata di 5 anni;

VISTO

lo schema dei suddetti Accordi a stipularsi, che risulta conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Giona Tuccini, quale Referente degli Accordi *de quibus*, per questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare:
 - l'Accordo di cooperazione internazionale accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
 - l'Accordo di mobilità studentesca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Saint Joseph di Beirut (Libano), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di designare il prof. Giona Tuccini quale Referente degli Accordi *de quibus*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di riservarsi l'approvazione di accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione dei suddetti accordi, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSIDAD SIMON BOLIVAR, BARRAQUILLA (COLOMBIA): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nella seduta del 19.04.2023, ha espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Simón Bolívar, Barranquilla (Colombia).

L'Ufficio ha acquisito in data 18.05.2023, dal Dipartimento di cui sopra, con prot. n. 110278 e n. 110289 rispettivamente l'Accordo de quo e l'estratto del verbale del Consiglio, il cui omissis si riporta qui di seguito:

“Il Direttore sottopone all'attenzione dell'assemblea lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Simón Bolívar - Barranquilla, Colombia

PREMESSO CHE

- *che le Parti perseguono le medesime finalità nei campi della formazione, della ricerca e della diffusione della cultura;*
- *le Parti altresì perseguono l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impegno della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società;*
- *le Parti hanno un interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale.*

Il Direttore rende noto, inoltre, che:

- *le Parti contraenti si impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscono allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi, su basi di uguaglianza e reciproco vantaggio;*
- *i programmi, i periodi e le modalità di Cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai Rettori di entrambe le Università, la cui validità non sarà inferiore ad un anno né superiore a tre e che produrranno effetti a cominciare dal primo giorno successivo alla firma;*
- *il Referente, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sarà la Dott.ssa Angela Rizzo.*

Il Direttore sottopone a votazione e il Consiglio approva all'unanimità.”

L'Ufficio evidenzia che la collaborazione le due istituzioni potrà attuarsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;
- attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;
- elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;
- elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

L'Ufficio rappresenta che l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Simón Bolívar - Barranquilla, Colombia, della durata di cinque anni, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Si evidenzia, infine, che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Referente scientifico sarà la prof.ssa Angela Rizzo, così come indicato nella succitata delibera del Consiglio di Dipartimento e che eventuali protocolli e convenzioni esecutive saranno predisposti di comune accordo da una Commissione composta dal Rettore, o suo Delegato, in qualità di Coordinatore, e da due professori universitari da parte di ciascuna Università. ””

La Presidente, nel richiamare la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Angela Rizzo, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.		x
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 19.04.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 110289 del 18.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si è espresso favorevolmente in ordine alla stipula di un Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Simón Bolívar, Barranquilla (Colombia);
- che, con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 110278 del 18.05.2023, è stato trasmesso il testo in lingua italiana dell'Accordo *de quo*;

VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi, in lingua spagnola e in lingua italiana della durata di cinque anni, che risulta conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Angela Rizzo, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *l'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità,*

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Simón Bolívar, Barranquilla (Colombia), in lingua spagnola e in lingua italiana, della durata di cinque anni;
- di designare la prof.ssa Angela Rizzo quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di riservarsi l'approvazione di accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FARMING FUTURE S.R.L.**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 31.03.2023 il dott. A. Vasconi, Investment Analyst del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha presentato un’iniziativa volta a realizzare un’infrastruttura a supporto dell’intera filiera di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico distribuiti sul territorio che investirebbero in progetti nascenti dai laboratori di ricerca universitari offrendo servizi a valore complementari erogati da partner altamente specializzati per supportare lo sviluppo tecnologico end-to-end.

A seguito di numerosi incontri, il dott. A. Potycki, Investment Associate del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital, ha trasmesso una bozza di accordo che si allega, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Farming Future srl (NewCo).

Con il suddetto accordo CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer (Fondo TT), si propone di avviare un progetto di collaborazione finalizzato allo sviluppo di progetti e di nuove start-up nell’ambito dell’agrifood tech e ha costituito con il Partner Imprenditoriale Toseed Partners S.r.l. la società Farming Future srl (NewCo.) un polo di trasferimento tecnologico specializzato in attività di tech-incubation e business creation di invenzioni, scoperte e brevetti derivanti dalla ricerca, avvalendosi della collaborazione di università, centri di ricerca e altri eventuali partner.

Con email del 22.05.2023 il dott. Vasconi, a seguito di alcune osservazioni da parte dell’ufficio in relazione all’art. 2.3.2 “Partecipazione agli utili” del contratto proposto, ha specificato quanto segue: *“L’art. 2.3.2 del Contratto prevede che “Le Parti riconoscono che, laddove gli Apporti Complessivi siano stati correttamente impiegati dall’Università per lo sviluppo del Progetto Selezionato secondo quanto previsto dal Piano di Ricerca e Finanziario di cui all’Allegato B, in conformità a quanto precede, l’Università non sarà tenuta alla restituzione degli stessi al termine della durata del presente Accordo. La mancata restituzione degli Apporti Complessivi, infatti, è funzionale al perseguimento dell’interesse di NewCo al corretto sviluppo del Progetto Selezionato. A titolo di chiarezza, rimane inteso tra le Parti che all’Università saranno imputate le sole perdite eventualmente derivanti dal Progetto Selezionato che eccedano la misura degli Apporti Complessivi (che in tal caso non saranno restituiti a NewCo) qualora sussistano.”* Essenzialmente il codice civile prevede che al termine del progetto finanziato tramite un Apporto conferito in Associazione in Partecipazione, l’associante (nel nostro caso l’Università) sia tenuto alla restituzione dell’Apporto conferitogli per lo sviluppo dello stesso. Siccome nel caso dell’operatività del Polo Farming Future la nostra missione è quella di investire in Progetti, andiamo in deroga rispetto a quanto previsto nel c.c. esplicitando che NewCo, investendo, si assume il rischio fino al valore totale dell’Apporto. Quest’ultimo concetto viene ripreso in via formale citando nel paragrafo sopraelencato che solamente nel caso in cui l’Università non utilizzi le risorse dell’Apporto secondo quanto dettagliato nel Piano di Ricerca e Finanziario allegato al

Contratto di Associazione in Partecipazione; la stessa sarà tenuta alla restituzione dell'Apporto. Concretamente, tale casistica è di difficile applicazione siccome scostamenti del budget previsto per singolo progetto devono essere prima concordati con NewCo".

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha comunicato che la stessa non sia di propria competenza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.		x
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 31.03.2023, il dott. A. Vasconi, Investment Analyst del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha presentato un'iniziativa volta a realizzare un'infrastruttura a supporto dell'intera filiera di trasferimento tecnologico, attraverso la creazione di Poli nazionali di Trasferimento Tecnologico distribuiti sul territorio, che investirebbero in progetti nascenti dai laboratori di ricerca universitari offrendo servizi a valore complementari, erogati da

partner altamente specializzati, per supportare lo sviluppo tecnologico *end-to-end*;

- in particolare, CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer (Fondo TT), si propone di avviare un piano di collaborazione finalizzato allo sviluppo di progetti e di nuove *start-up* nell'ambito dell'*agrifood tech* e ha costituito con il *partner* imprenditoriale Toseed Partners S.r.l. la società Farming Future S.r.l. (NewCo.), un polo di trasferimento tecnologico specializzato in attività di *tech-incubation* e *business creation* di invenzioni, scoperte e brevetti derivanti dalla ricerca, avvalendosi della collaborazione di Università, centri di ricerca e altri eventuali *partner*;
- a seguito di numerosi incontri, il dott. A. Potycki, Investment Associate del Fondo TT di CDP Venture Capital, ha trasmesso una bozza di Accordo di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Farming Future S.r.l. (NewCo);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale. Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTI

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

PRESO ATTO

delle spiegazioni fornite dal dott. Vasconi, con nota *e-mail* del 22.05.2023, a seguito di alcune osservazioni da parte dell'Ufficio istruttore in relazione all'art. 2.3.2 "*Partecipazione agli utili*" del Contratto proposto,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Farming Future S.r.l. (NEWCo).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI PARTECIPAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.) E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI RICERCA SUGLI ECOSISTEMI TERRESTRI (CNR - IRET): APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“**L’Ufficio** informa che con nota assunta al protocollo generale il 28.04.2023 col n. 98932, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), ha trasmesso l’estratto dal Verbale del Consiglio del predetto Dipartimento tenutosi il 26.01.2023, relativo alla richiesta di accordo di partecipazione all’Hub italiano delle nature-based solution – prof. Sanesi.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare lo stralcio dell’**estratto dal Verbale del Consiglio** di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.):
OMISSIS

«10.7 Accordo di partecipazione all’Hub Italiano delle Nature-based Solutions - prof. Sanesi

La Presidente comunica che è pervenuta a firma del prof. Giovanni Sanesi richiesta di approvazione dell’Accordo di partecipazione all’Hub Italiano delle Nature-based Solutions.

- *NetworkNature è stato istituito per supportare la comunità che si occupa di Nature-based Solutions (NbS) ed ampliarla al fine di includervi nuovi attori e promuovere l’adozione e il mainstreaming di NbS. NetworkNature è coordinato da ICLEI Europe ed ha come partner IUCN Global, IUCN European Regional Office, Steinbeis 2i, Biodiversa ed Oppla. Il progetto sostiene la comunità delle NbS a livello europeo, promuovendone la diffusione del concetto e delle pratiche in ambito scientifico, economico, politico e sociale. Uno degli obiettivi di NN è l’istituzione di hub nazionali per le NbS negli Stati membri dell’UE, al fine di favorire l’introduzione delle NbS nelle pratiche e nelle politiche dei singoli Stati.*
- *Un hub NbS è una rete di contatti e relazioni tra portatori di interesse nell’ambito delle NbS realizzabile su scala nazionale e regionale. Si propone l’obiettivo di mettere in collaborazione una serie di soggetti di carattere pubblico e privato, come enti di ricerca, università, amministrazioni locali, ONG ad impegno ambientale ed imprese che operano nel campo delle NbS, con il comune impegno di creare sinergie virtuose che vadano oltre i propri confini geografici e politici. Ogni hub avrà la facoltà di selezionare delle tematiche prioritarie su cui focalizzarsi in relazione alle esigenze ed ai requisiti della regione e dei partner.*
- *Aree di interesse, temi, sfide prioritarie. Il NN NbS Italy Hub contribuirà a diffondere la conoscenza delle NbS in tutta Italia. Inizialmente l’attenzione si concentrerà sui problemi di conservazione e ripristino della biodiversità, sviluppando la ricerca e la comprensione*

scientifica del legame tra NBS/biodiversità e cambiamento climatico/sequestro del carbonio, effetto isola di calore e mitigazione dell'inquinamento atmosferico. Allo stesso tempo, l'Hub mirerà a sviluppare un concetto nazionale di NbS basato sul lavoro svolto nel contesto locale. In questo ambito, il recente lancio del National Biodiversity Future Centre (NBFC) offrirà un contesto di sviluppo e valorizzazione dell'Hub.

- *Presentazione dell'Hub. Il NN NbS Italy Hub sarà presentato ufficialmente entro la prima metà del 2023. Nella fase iniziale si definirà l'assetto organizzativo e il nome da utilizzare a livello nazionale. Successivamente verranno identificati i principali eventi ed azioni per perseguire gli obiettivi prefissati.*
- *L'accordo rimarrà valido fino al 31 Dicembre 2025 a meno che una delle parti non disdica per iscritto.*
- *Ogni partner nominerà un responsabile e una contact person.*

La Presidente, verificata la disponibilità propone di nominare come responsabili i proff. Giovanni Sanesi e Raffaele Laforteza.

Il Consiglio, all'unanimità, approva e dà mandato agli uffici amministrativi per la trasmissione degli atti per la sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore».

L'Accordo di Partecipazione in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

“NetworkNature Nature-based Solutions (NbS) Italy Hub Accordo di partecipazione all'Hub Italiano delle Nature-based Solutions Tra Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sugli Ecosistemi Terrestri (CNR-IRET)

Rappresentato dal Direttore, Dr. Carlo Calfapietra

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini

Intento

Questo documento descrive l'intesa tra CNR-IRET e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per istituire un *hub* italiano delle *Nature-based Solutions* (NbS) (NbS Italy Hub) all'interno del progetto Horizon2020 (H2020) NetworkNature (NN) finanziato dall'Unione Europea (UE).

Background

NetworkNature è stato istituito per supportare la comunità che si occupa di NbS ed ampliarla al fine di includervi nuovi attori e promuovere l'adozione e il mainstreaming di NbS. NetworkNature è coordinato da ICLEI Europe ed ha come partner IUCN Global, IUCN European Regional Office, Steinbeis 2i, Biodiversa ed Oppla. Il progetto sostiene la comunità delle NbS a livello europeo, promuovendone la diffusione del concetto e delle pratiche in ambito scientifico, economico, politico e sociale. Uno degli obiettivi di NN è l'istituzione di hub nazionali per le NbS negli Stati membri dell'UE, al fine di favorire l'introduzione delle NbS nelle pratiche e nelle politiche dei singoli Stati.

Un *hub* NbS è una rete di contatti e relazioni tra portatori di interesse nell'ambito delle NbS realizzabile su scala nazionale e regionale. Si propone l'obiettivo di mettere in collaborazione una serie di soggetti di carattere pubblico e privato, come enti di ricerca, università, amministrazioni locali, ONG ad impegno ambientale ed imprese che operano nel campo delle NbS, con il comune impegno di creare sinergie virtuose che vadano oltre i propri confini geografici e politici. Ogni hub avrà la facoltà di selezionare delle tematiche prioritarie su cui focalizzarsi in relazione alle esigenze ed ai requisiti della regione e dei partner.

Scopo e responsabilità

CNR-IRET coordinerà l'istituzione e le future attività dell'NbS Italy *Hub* per conto di NN.

Il NN NbS Italy Hub avrà lo scopo di:

- Promuovere la collaborazione multilivello, verticale, nelle azioni NbS tra città, regioni e governi a livello nazionale in Italia e ricercare la cooperazione con entità simili di altri Stati membri dell'UE ed extra-UE;
- Mappare e ricercare opportunità di cofinanziamento UE e nazionale per la preparazione, l'attuazione e la diffusione su larga scala di soluzioni basate sulla natura, compreso lo sviluppo di idee e proposte progettuali;
- Fornire input, raccomandazioni e linee guida per l'integrazione delle NbS nelle politiche europee e nazionali;
- Fornire opportunità di apprendimento peer-to-peer nella lingua regionale per un pubblico target identificato, concentrandosi sui gruppi di parti interessate poco coinvolti nel settore delle NbS;
- Condividere approfondimenti sugli sviluppi nazionali e regionali riguardanti le NbS con NN in webinar, organizzare riunioni con la rete dei rappresentanti nazionali delle imprese, eventi di dialogo organizzati da NN e/o sessioni dedicate all'evento annuale di NN come importante interfaccia tra scienza politica e pratica;
- Condividere rapporti NbS, casi studio, linee guida sull'implementazione tecnica e altre informazioni relative al finanziamento, al coinvolgimento delle parti interessate e alle lezioni apprese;
- Coinvolgere il pubblico nelle azioni NbS, attraverso l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito del NN NbS Italy Hub, NN si occuperà di:

- Fornire l'accesso allo stato dell'arte, alle migliori pratiche, a strumenti educativi, casi studio, sviluppi politici e opportunità di finanziamento per soluzioni basate sulla natura tramite la piattaforma web NetworkNature;
- Creare un profilo e un gruppo personalizzato sulla piattaforma Web NetworkNature (simile al gruppo Facebook in cui è possibile invitare i membri) per caricare e condividere documenti e risorse locali/regionali/nazionali pertinenti (nella lingua locale);
- Fornire consulenza su comunicazione e campagne di sensibilizzazione specifiche a livello nazionale;
- Supportare strategicamente l'organizzazione di eventi regionali e stabilire opportunità di scambio e apprendimento per rafforzare l'Hub;
- Promuovere le attività e i progetti NbS nazionali, lo sviluppo delle politiche, i risultati, le conoscenze e le migliori pratiche in tutto il territorio nazionale, condividere i risultati tra i partner e divulgare le storie di successo;
- Organizzare webinar con i partner di NN, con la comunità NbS finanziata dall'UE e con altri esperti e professionisti del settore per fornire consulenza strategica adattata alle esigenze dei singoli partners.

Obiettivi e metodi di cooperazione

- (a) **Aree di interesse, temi, sfide prioritarie.** Il NN NbS Italy Hub contribuirà a diffondere la conoscenza delle NbS in tutta Italia. Inizialmente l'attenzione si concentrerà sui problemi di conservazione e ripristino della biodiversità, sviluppando la ricerca e la comprensione scientifica del legame tra NBS/biodiversità e cambiamento climatico/sequestro del carbonio, effetto isola di calore e mitigazione dell'inquinamento atmosferico. Allo stesso tempo, l'Hub mirerà a sviluppare un concetto nazionale di NbS basato sul lavoro svolto nel contesto locale. In questo ambito, il recente lancio del National Biodiversity Future Centre (NBFC) offrirà un contesto di sviluppo e valorizzazione dell'Hub.
- (b) **Presentazione dell'Hub.** Il NN NbS Italy Hub sarà presentato ufficialmente entro la prima metà del 2023. Nella fase iniziale si definirà l'assetto organizzativo e il nome

da utilizzare a livello nazionale. Successivamente verranno identificati i principali eventi ed azioni per perseguire gli obiettivi prefissati.

(c) Condivisione delle conoscenze

- Entro il primo anno l'Hub condividerà con NN rapporti su NbS, casi di studio, linee guida sull'implementazione tecnica, politiche/legislazione rilevanti e altre informazioni relative al finanziamento, al coinvolgimento delle parti interessate e alle lezioni apprese sulla base delle sfide prioritarie. I documenti possono essere nella lingua locale o in inglese.
- NN e l'Hub metteranno a disposizione risorse e materiali pertinenti sviluppati dai partner e da altri hub. L'Hub esplorerà le possibilità di tradurre le informazioni esistenti disponibili sulla piattaforma NetworkNature nella lingua locale.
- I rappresentanti dell'Hub parteciperanno all'evento annuale di NN e forniranno contributi ai webinar semestrali secondo disponibilità. NN assicurerà la partecipazione e fornirà relatori a eventi nazionali/regionali su larga scala organizzati dal NN NbS Italy Hub.
- Ambo le parti, qualora sia il caso, si informeranno reciprocamente sugli eventi che stanno ospitando o ai quali sono coinvolti, che siano rilevanti per l'oggetto e lo scopo del presente accordo;

(d) **Disposizioni di finanziamento supplementare:** come regola generale, ciascuna parte sosterrà i propri costi associati alla stipula e all'adempimento dei propri obblighi ai sensi del presente contratto. Qualsiasi supporto finanziario necessario per svolgere i ruoli delineati nel presente accordo sarà concordato per iscritto tra le parti coinvolte. Il finanziamento di terze parti per l'Hub non deve essere approvato da NN o dall'Hub, ma quest'ultimo sarà tenuto informato sui finanziamenti garantiti.

(e) **Informazioni aggiuntive, responsabile e contact person:** ogni partner nominerà un responsabile e una contact person, i cui dati sono forniti nell'allegato al presente documento, assieme ad altre informazioni aggiuntive richieste.

(f) Nessuna delle parti può agire o fare dichiarazioni giuridicamente vincolanti per conto delle altre parti.

Durata e termine

Il presente documento di accordo rimarrà valido fino al 31 Dicembre 2025 a meno che una delle parti non disdica per iscritto. L'accordo può essere risolto in qualsiasi momento con un preavviso scritto di un mese e la parte che recede deve indicare i motivi della risoluzione nell'avviso. Qualsiasi risoluzione o scadenza del contratto non pregiudica ogni altro diritto e obbligo delle parti maturato prima della data di risoluzione o scadenza.

Data: Carlo Calfapietra Direttore CNR-IRET Coordinatore NbS Italy Hub	Data: Prof. Stefano Bronzini Magnifico Rettore, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
--	---

NetworkNature Nature-based Solutions (NbS) Italy Hub

Accordo di partecipazione

Allegato 1

Partner	City / Country	Hyperlink	Data Joined

Responsible Person	First Name	Last Name	Position	Email

Contact Person				
What can the partner offer / Knowledge field				
Collaborative tools Expertise (E.g. MURAL)				

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

La Presidente, nel richiamare la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), in ordine all'indicazione dei nominativi dei proff. Giovanni Sanesi e Raffaele Laforteza, quali responsabili, per questa Università, dell'Accordo di partecipazione *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.		x
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

- con delibera del 26.01.2023 - trasmessa con nota, datata 27.04.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 98932 del 28.04.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo,

della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di partecipazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sugli Ecosistemi Terrestri (CNR-IRET), finalizzato ad istituire un *hub* italiano delle *Nature-based Solutions* (NbS) (NbS Italy Hub), nell'ambito del progetto Horizon2020 (H2020) NetworkNature (NN) finanziato dall'Unione Europea (UE);

VISTO

lo schema dell'Accordo di partecipazione a stipularsi;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), in ordine all'indicazione dei nominativi dei proff. Giovanni Sanesi e Raffaele Laforteza, quali responsabili, per questa Università, dell'Accordo di partecipazione *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 39;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partecipazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sugli Ecosistemi Terrestri (CNR-IRET), finalizzato ad istituire un *hub* italiano delle *Nature-based Solutions* (NbS) (NbS Italy Hub), nell'ambito del progetto Horizon2020 (H2020) NetworkNature (NN) finanziato dall'Unione Europea (UE);
- di nominare i proff. Giovanni Sanesi e Raffaele Laforteza, quali responsabili, per questa Università, dell'Accordo di partecipazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO SPECIFICO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DI.S.S.P.A.) E FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE (FCA) - UNIVERSIDAD NACIONAL DE CUYO (ARGENTINA): APPROVAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 112934 del 22.05.2022, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) che, nella seduta del 18.05.2023, ha espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo Specifico tra il predetto Dipartimento e la Facoltà di Scienze Agrarie (FCA) dell'Universidad Nacional de Cuyo, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“La Presidente comunica che è pervenuta con prot. n. 1767 del 2023 a firma del prof. Giuseppe De Mastro richiesta di approvazione di un Accordo Specifico tra il Dipartimento e la Facoltà di Scienze Agrarie (FCA), Università Nazionale di Cuyo (Uncuyo).

- Il Coordinatore per il DiSSPA sarà il prof. Giuseppe De Mastro.*
- L'Accordo non prevede, di per sé, alcun impegno finanziario da parte della Facoltà di Scienze Agrarie - UNCuyo, né da parte del DiSSPA. Gli impegni di spesa di qualsiasi progetto che le parti andranno a realizzare saranno concordati in anticipo tra le parti in base ai doveri da svolgere. Le parti comunicheranno per ogni progetto approvato la forma di ottenimento dei fondi necessari per la realizzazione delle attività. Inoltre, ciascuna parte, in accordo o individualmente, potrà ottenere fondi per il finanziamento delle diverse attività attraverso finanziamenti pubblici o privati, nazionali o internazionali.*

- L'Accordo avrà la stessa durata dell'Accordo Quadro di Collaborazione attivo tra le parti e si rinnoverà automaticamente, a meno che una delle parti comunichi, con anticipo di almeno sei mesi sulla data prevista di fine durata, la volontà di rescindere l'Accordo.*

Il Consiglio all'unanimità approva la Convenzione e dà mandato al Presidente per richiedere la delega al Magnifico Rettore per la sottoscrizione.”

L'ufficio evidenzia che, in data 24.02.2023, il Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, aveva già sottoscritto l'Accordo quadro tra l'Universidad Nacional de Cuyo e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di cinque anni, in lingua italiana e spagnola, approvato da questo Consesso in data 26.01.2023.

L'ufficio rappresenta, inoltre, che con Prot n. 115790 del 26.05.2023, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), ad integrazione della documentazione già inviata in data 22.05.2023, ha trasmesso lo schema dell' Accordo Specifico tra il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Facoltà di Scienze Agrarie (FCA) dell'Universidad Nacional de Cuyo da stipularsi in lingua italiana e in lingua spagnola.

L'Ufficio evidenzia, infine, che in data 16.06.2023, la Direttrice del suddetto Dipartimento, prof.ssa Maria De Angelis, ha inviato una nota con la quale chiede la delega del Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, per la sottoscrizione dell'Accordo specifico *de quo*."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.		x
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'umanità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- in data 24.02.2023, su delibera di questo Consesso del 24/26/31.01.2023, è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Nacional de Cuyo (Argentina), in lingua spagnola e in lingua italiana, della durata di cinque anni;
- con delibera del 18.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Specifico tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Di.S.S.P.A.) e la

Facoltà di Scienze Agrarie (FCA) dell'Universidad Nacional de Cuyo (Argentina), trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 115790 del 26.05.2023;

VISTO lo schema dell'Accordo Specifico a stipularsi, in lingua italiana e spagnola, della durata di cinque anni;

VISTA la nota, datata 16.06.2023, con la quale la Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), prof.ssa Maria De Angelis, chiede di essere delegata alla sottoscrizione dell'Accordo Specifico *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Specifico da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e la Facoltà di Scienze Agrarie (FCA) dell'Universidad Nacional de Cuyo (Argentina), in lingua italiana e spagnola, della durata di cinque anni;
- di delegare la Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), prof.ssa Maria De Angelis, alla sottoscrizione dell'Accordo Specifico *de quo*, dando mandato alla stessa ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E TECNICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA): APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 4**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio fa presente che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.117192 del 29.05.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato la documentazione relativa all' Accordo per attività di collaborazione scientifica e tecnica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) per il monitoraggio delle componenti biologiche nelle acque marino-costiere (componenti bentoniche e posidonieti in particolare).

L'Accordo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E TECNICA
TRA**

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – (di seguito DBBA), con sede legale nel comune di Bari, CAP 70121 piazza Umberto I, n.1 e sede operativa presso il Campus Universitario 'Ernesto Quagliariello', Via E. Orabona n. 4, 70125 BARI P.I.01086760723 | C.F.8000217072, nella persona del Legale Rappresentante dell'Ente, prof. Stefano Bronzini

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (d'ora innanzi denominato "ARPA Puglia" (C.F. e P. IVA 05830420724), rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Vito Bruno, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ con sede in Bari Corso Trieste, 27;

PREMESSO CHE

a. L'art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le PP.AA. possono svolgere in collaborazione attività di interesse comune sottoscrivendo relativi accordi;

b. Vi è la comune volontà di cooperare nel settore della ricerca nell'ambito del monitoraggio dell'ambiente marino, con particolare riferimento alla matrice ambientale acqua, in tutte le sue componenti. Le attività di ricerca avranno come oggetto prioritario il monitoraggio delle componenti biologiche nelle acque marino-costiere (componenti bentoniche e posidonieti in particolare).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1 – Finalità**

Fine del presente accordo quadro è quello di instaurare un duraturo rapporto di collaborazione nel settore di cui alle premesse.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

La collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi, anche bilaterali, scritti tra le parti, potrà riguardare:

- lo svolgimento di studi e ricerche congiunte su progetti specifici;
- la partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali e/o internazionali;
- lo svolgimento di attività di ricerca, indagini ed approfondimenti tecnico-scientifici;
- attività di formazione e interscambio di personale docente, assegnisti e/o dottorandi

Articolo 3 – Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente accordo le parti si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività di collaborazione, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall'art. 1.

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite ed in funzione delle specifiche di natura collaborativa, il personale delle altre Parti operante nelle attività, oggetto del presente Accordo, secondo le proprie disponibilità e secondo le normative applicabili e vigenti.

I dipendenti e/o assimilati di ciascuna delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso le sedi delle altre parti, per lo svolgimento di attività di collaborazione, saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso secondo le vigenti normative in materia.

In particolare, gli stessi soggetti potranno essere edotti, anche a mezzo di appositi avvisi informativi, dei comportamenti e della disciplina regolamentare e normativa ivi vigente.

Inoltre, i medesimi soggetti potranno essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali

comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per opportune ragioni di organizzazione interna, di dover effettuare dovendo scrupolosamente attenersi.

Articolo 4 – Responsabili dell'accordo

UNIBA indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il prof. Gianfranco D'Onghia, afferente al Dipartimento al DBBA;

ARPA Puglia indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Dott. Gaetano Costantino.

Articolo 5 – Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

Le parti stabiliscono, quale principio generale per i rapporti che deriveranno dal presente accordo, libertà di pubblicare i risultati delle ricerche, indicando che l'attività è stata svolta in collaborazione, salvo una dilazione della pubblicazione nel caso in cui si debba procedere alla brevettazione dei risultati stessi e del rinvio ad una successiva regolamentazione convenzionale nel caso in cui i risultati delle ricerche siano brevettabili.

I Contraenti si impegnano a non utilizzare i rispettivi nomi e/o loghi per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi fra le parti.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

Ciascuna delle parti garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale (compresi eventuali collaboratori/ tirocinanti/ borsisti/volontari frequentatori etc.) impegnato nelle attività oggetto del presente accordo che potrebbe frequentare i locali e i laboratori dell'altra parte.

Articolo 7 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Ciascuna delle Parti garantisce, per gli aspetti di pertinenza, l'adempimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i., prevedendo in particolare:

- messa a disposizione di locali ed attrezzature idonee e rispondenti ai requisiti di sicurezza;
 - valutazione dei rischi per le attività svolte nelle proprie sedi dal personale (compresi borsisti,
 - tirocinanti, studenti e collaboratori di ciascuna tipologia) di appartenenza dell'altro ente convenzionato;
 - attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate necessarie in rapporto ai rischi evidenziati;
 - formazione ed addestramento del personale dell'altro ente convenzionato in funzione dei rischi specifici evidenziati dal DVR;
 - messa a disposizione di eventuali D.P.I. necessari alle attività di ricerca da svolgersi;
 - sorveglianza sanitaria per i rischi specifici individuati dal DVR;
- La formazione e informazione, nonché la sorveglianza sanitaria sui rischi generali dell'attività è in capo, relativamente al proprio personale, a ciascuna delle Parti in qualità di datore di lavoro.

Articolo 8 – Proprietà intellettuale

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui all'Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D. lgs. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D. lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Articolo 10 – Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

Il presente accordo ha durata di 5 anni a decorrere dalla data di registrazione dello stesso al protocollo generale dell'ultimo firmatario e potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento (o altra modalità equipollente) da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi. Sarà in ogni caso garantito lo svolgimento e la

naturale conclusione delle attività eventualmente in corso in esecuzione di specifici accordi attuativi.

Articolo 11 – Modifiche e Cessione dell’Accordo

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente Accordo per adeguamenti dettati da rilevanti e mutate esigenze delle stesse che siano puntualmente approvate.

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità ed immediata risoluzione dello stesso.

Articolo 12 – Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall’interpretazione o dall’esecuzione del presente Accordo, le Parti esperiranno preventivamente un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Bari. Per quanto possa occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

Art.13 – Dichiarazioni della Parti

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente Accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 14. (Spese di registrazione e di bollo)

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 4 del DPR 131/86 - Tariffa, parte II, e le spese dell’eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

L’ imposta di bollo sarà assolta in modalità virtuale dall’Università degli Studi di Bari ai sensi dell’autorizzazione n. 21674/92 del 16/12/1992 rilasciata dall’Intendenza di Finanza.

L’**Ufficio** fa presente che l’Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all’art.60 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 13.04.2023.

L’**Ufficio** evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini un Referente, per questa Università, ai sensi dell’art.4 (Responsabili dell’Accordo) dell’Accordo in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, è stata proposta la nomina del Prof. Gianfranco D’Onghia.””

La Presidente, nel richiamare la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione del prof. Gianfranco D’Onghia quale Referente nonché Responsabile, per questa Università, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.		x
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 25.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo per attività di collaborazione scientifica e tecnica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) per il monitoraggio delle componenti biologiche nelle acque marino - costiere (componenti bentoniche e posidonieti in particolare);

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi;

CONSIDERATO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, si

rende necessario nominare un Referente nonché Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in questione;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione del prof. Gianfranco D'Onghia ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo per attività di collaborazione scientifica e tecnica, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) per il monitoraggio delle componenti biologiche nelle acque marino-costiere (componenti bentoniche e posidonieti in particolare);
- di nominare il prof. Gianfranco D'Onghia quale Referente nonché Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE)
E ASSOCIAZIONE UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS -
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE
REFERENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio fa presente che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.115006 del 25.05.2023, la Prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha inviato l'ommissis del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, reso nella seduta del 10.05.2023, relativo all'approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti-ONLUS- Consiglio Regionale della Puglia finalizzato ad instaurare tra le parti una collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post laurea, seminari, workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie, e per la promozione degli stessi ed alla proposta del nominativo del prof. Michele Baldassarre, quale referente responsabile scientifico, ai sensi dell'art.3 dell'Accordo in questione.

L'Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail, ns.prot.n.120848 del 01.06.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L'Ufficio, a tal proposito, informa che è pervenuta la seguente manifestazione di interesse:

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.125113 del 07/06/2023, la dott.ssa Marianna Calò, Responsabile U.O. del Dipartimento di Informatica, ha trasmesso il D.D.n.65 del 06.06.2023 con cui si manifesta l'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro de quo e con cui si propone la nomina della prof.ssa Rosa Lanzillotti, quale docente di riferimento per il Dipartimento di Informatica.

L'Accordo Quadro in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico

Rettore Stefano Bronzini nato a in data, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Senato Accademico, riunione del

E

L'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS - Consiglio Regionale della Puglia, di seguito denominata UICI PUGLIA con sede legale in Bari, alla Via Giuseppe Pellegrini n. 37 - Codice Fiscale 93177860728, rappresentato dal Presidente p.t., Sig. Paolo Lacorte, nato a, il domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via Giuseppe Pellegrini n. 37 - BARI di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- L'UICI Puglia, coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca e all'innovazione;
- L'UICI Puglia e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti.

Art. 2

Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'UICI Puglia si impegnano a collaborare per:

o creare aree di studio e di approfondimento nel campo delle metodologie didattiche per le disabilità sensoriali;

o consentire un continuo confronto tra il mondo dell'associazionismo e quello accademico sia nella componente accademica e sia con gli studenti;

o l'eventuale progettazione di percorsi di formazione post-laurea finalizzati alla valorizzazione dei profili professionali in uscita dai corsi di laurea dell'Università;

o supportare e promuovere, mediante elaborazione di strumenti e metodologie, studi e ricerche, nonché iniziative ritenute strategiche per l'introduzione nel mondo del lavoro.

Art. 3

Per la gestione e realizzazione della presente collaborazione:

1.L'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS - Consiglio Regionale della Puglia designa quale referente responsabile il Presidente dell'UICI Puglia il sig. Paolo Lacorte il quale rappresenta l'interfaccia con l'Università per tutti i rapporti nascenti dal presente Accordo.

2.L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro designa quale referente responsabile scientifico il/la quale rappresenta l'interfaccia con l'Associazione UICI Puglia per tutti i rapporti nascenti dal presente Accordo.

Art. 4

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità di tre (3) anni. Le parti potranno recedere in ogni momento, con preavviso almeno tre (3) mesi prima, dandone notizia all'altra Parte con lettera raccomandata. In caso di recesso sono fatti salvi gli impegni già assunti dalle parti e fermi restando gli obblighi connessi alle attività in corso.

Art. 5

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare l'UICI Puglia si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva all' UICI Puglia.

L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 6

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 8

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. Le spese di Bollo del presente accordo sono a carico di UICI Puglia

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 10.05.2023.

L'Ufficio evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini un referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione.”

La Presidente, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 29.03.2023, di invito alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico gli Accordi quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale *ivi* descritto, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca, oltre quello proponente, evidenzia che il Dipartimento di Formazione, Psicologia e Comunicazione ha individuato il prof. Michele Baldassarre, quale referente e responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo *de quo*, mentre il Dipartimento di Informatica, nel manifestare interesse all'Accordo *de quo*, ha proposto la prof.ssa Rosa Lanzilotti quale referente e responsabile scientifico per questa Università.

Ella, nel precisare che si rende necessario nominare, tra i due nominativi proposti, un solo referente e responsabile scientifico per questa Università, ai sensi del succitato articolo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Al termine di un breve dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Perla testimonia l'impegno profuso dal prof. Baldassarre nella costruzione di un percorso formativo post laurea attivato in raccordo con l'Associazione *de qua*, mentre il prof. Lanubile suggerisce di sentire la Delegata del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, al fine di pervenire alla individuazione di un nominativo condiviso, la Presidente propone di rinviare ogni decisione in merito ad un momento successivo dell'odierna riunione, alla presenza del Rettore.

Il Senato Accademico, unanime, condivide.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE)
E ASSOCIAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI ETS APS -CONSIGLIO REGIONALE ENS
PUGLIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE RESPONSABILE
SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** fa presente che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.114985 del 25.05.2023, la Prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha inviato la documentazione relativa all’Accordo Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro(Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e L’Associazione Ente Nazionale Sordi ETS APS - Consiglio Regionale ENS Puglia finalizzato ad instaurare tra le parti una collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post laurea, seminari, workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie, e per la promozione degli stessi.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.120846 del 01.06.2023, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che in merito all’Accordo de quo non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti.

L’Accordo Quadro in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini nato a Roma in data 03/01/1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell’Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Senato Accademico, riunione del

E

L’Associazione Ente Nazionale Sordi ETS APS - Consiglio Regionale ENS Puglia di seguito denominata ENS PUGLIA con sede legale in Via Giuseppe Bozzi, 15 - Bari, C.F. 04928591009 e partita IVA 06960941000, rappresentata dal Presidente dott. Rocco Morese nato a ~~XXXXXXXXXX~~ per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Bari del Consiglio Regionale ENS Puglia,

di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- L'ENS Puglia, coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca e all'innovazione;

- L'ENS Puglia e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti.

Art. 2

Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'ENS Puglia si impegnano a collaborare per:

- creare aree di studio e di approfondimento nel campo delle metodologie didattiche per le disabilità sensoriali;
- consentire un continuo confronto tra il mondo dell'associazionismo e quello accademico sia nella componente accademica e sia con gli studenti;
- l'eventuale progettazione di percorsi di formazione post-laurea, seminari, workshop finalizzati alla valorizzazione dei profili professionali in uscita dai corsi di laurea dell'Università;
- supportare e promuovere, mediante elaborazione di strumenti e metodologie, studi e ricerche, nonché iniziative ritenute strategiche per l'introduzione nel mondo del lavoro.

Art. 3

Per la gestione e realizzazione della presente collaborazione:

1. L'Ente Nazionale Sordi ETS APS - Consiglio Regionale ENS Puglia designa quale referente responsabile il dott. Rocco Morese, Presidente dell'ENS Puglia il quale rappresenta l'interfaccia con l'Università per tutti i rapporti nascenti dal presente Accordo.

2. L'Università degli Studi di Bari designa quale referente responsabile scientifico il/la quale rappresenta l'interfaccia con l'Associazione ENS Puglia per tutti i rapporti nascenti dal presente Accordo.

Art. 4

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità di tre (3) anni. Le parti potranno recedere in ogni momento, con preavviso almeno tre (3) mesi prima,

dandone notizia all'altra Parte con lettera raccomandata. In caso di recesso sono fatti salvi gli impegni già assunti dalle parti e fermi restando gli obblighi connessi alle attività in corso.

Art. 5

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare l'ENS Puglia si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva all'ENS Puglia.

L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 6

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 8

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. Le spese di Bollo del presente accordo sono a carico di ENS Puglia.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 10.05.2023.

L'Ufficio evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini un referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.3 dell'Accordo Quadro in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, è stata proposta la nomina del Prof. Michele Baldassarre."

La Presidente, nel richiamare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Michele Baldassarre quale referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo Quadro in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.		x
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 10.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Associazione Ente Nazionale Sordi ETS APS - Consiglio Regionale ENS Puglia, finalizzato ad instaurare tra le parti una collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post laurea, seminari, workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi;
- in data 01.06.2023, l'Ufficio istruttore ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione

d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;

- in merito al suddetto Accordo Quadro, non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti;

VISTO

lo schema dell'Accordo Quadro *de quo*;

CONSIDERATO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, si rende necessario nominare un referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo in questione;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Michele Baldassarre ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 39;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Associazione Ente Nazionale Sordi ETS APS - Consiglio Regionale ENS Puglia, finalizzato ad instaurare tra le parti una collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post laurea, seminari, workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi;
- di nominare il prof. Michele Baldassarre quale referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo Quadro in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA “M. MERLIN” - DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA) E ASSOCIAZIONE PER LA DIVULGAZIONE DELLA FISICA (A.DI.FI.):
RINNOVO E INDICAZIONE RAPPRESENTANTI NEL COMITATO DI GESTIONE, AI
SENSI DELL'ART. 4

Alle ore 11.30 entra il prof. Paolo Ponzio.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L’Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta del 25.02.2020, ha deliberato di approvare l’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento interateneo di Fisica) e l’Associazione per la Divulgazione della Fisica (A. Di.FI) sottoscritto in data 14.12.2020, di durata biennale, avente ad oggetto la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

L’Ufficio ricorda altresì, che lo stesso Consesso, nella medesima seduta del 25.02.2020, ha deliberato quanto segue:

“di designare il prof. Marcello Abbrescia, quale componente del Comitato di Gestione, di cui all’art.4 dell’Accordo de quo, con contestuale invito al Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Roberto Bellotti a voler comunicare il nominativo dell’altro componente, che si intende, sin d’ora, approvato.”

L’Ufficio informa che con nota del 06.03.2020, il prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha comunicato il nominativo della prof.ssa Sandra Lucente, quale altro componente del Comitato di Gestione, di cui all’art.4 dell’accordo in questione.

Tanto premesso, **l’Ufficio** fa presente che con nota e-mail Pec ns. Prot. n.106732 del 11.05.2023, il dott. Vito Tritta, Coordinatore del Dipartimento interateneo di Fisica, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, seduta del 15.12.2022, con cui si approva il rinnovo del suddetto Accordo Quadro.

Lo stesso **Ufficio**, con nota e-mail Pec, ns.prot.n.108417 del 15.05.2023, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, evidenzia che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

-con nota e-mail PEC ns.prot.n.113231 del 23.05.2023, la Prof.ssa Anna Maria Candela, Direttore del Dipartimento di Matematica, ha comunicato la volontà dello stesso Dipartimento di Matematica a far parte dell'Accordo Quadro in questione ed ha proposto il nominativo della prof.ssa Margherita Barile, in qualità di Referente.

L'Accordo in questione da rinnovare, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), con sede in Bari, Piazza Umberto I, n.1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX

E

l'Associazione per la Divulgazione della Fisica (A.Di.Fi.), con sede in Bari, Via G. Amendola 173, C.F. 93489230727, rappresentato dal Presidente pro tempore, prof. Vincenzo Augelli, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento Interateneo di Fisica persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento; contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile della comunità locale, nazionale e internazionale; persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, soggetti pubblici e privati e il mondo del lavoro;

- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- l'Associazione per la Divulgazione della Fisica è costituita da professori universitari di fisica in pensione e da professori universitari e ricercatori in pensione che abbiano svolto attività inerenti la fisica;

- l'Associazione per la Divulgazione della Fisica nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale quello di diffondere le conoscenze inerenti le discipline scientifiche e, in particolare, la fisica attraverso l'organizzazione di convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione e di specializzazione e di collaborare con le Università fornendo supporto alle attività didattiche.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

Il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" e l'Associazione A.Di.Fi., con il presente Accordo Quadro, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari;
- costituzione di scuole di formazione o di specializzazione;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo Quadro;

• promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;

**ART. 4
GESTIONE**

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo Quadro, si conviene l'attivazione di un Comitato di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. I responsabili designati dalle parti per il coordinamento delle attività nell'ambito della presente convenzione sono: per il Dipartimento Interateneo di Fisica i proff. Marcello Abbrescia e Sandra Lucente e per l'A.Di.Fi. i proff. Giovanni Bruno e Vincenzo Augelli. I rappresentanti rimangono in carica per la durata della convenzione (vedi art. 7).

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dal Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

**ART. 5
IMPEGNI DELLE PARTI**

Il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" e l'Associazione A.Di.Fi. si impegnano a:

- fornire il supporto scientifico e logistico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'attuazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

**ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

**ART. 7
DURATA**

Il presente Accordo Quadro ha la durata di anni 2 (due) a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

**ART. 8
RECESSO**

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo Quadro con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

**ART. 9
BOLLO E REGISTRAZIONE**

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'A.Di.Fi.. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

**ART. 10
CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo Quadro o dall'applicazione degli Accordi

specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività pre accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’ Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno definito dai responsabili scientifici del presente Accordo, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

L’Ufficio fa presente che l’Accordo Quadro in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all’art.60 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L’Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.2 rappresentanti nel Comitato di Gestione ai sensi dell’art.4 (Gestione), per questa Università.””

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta del Dipartimento Interateno di Fisica di nomina dei proff. Marcello Abbrescia e Sandra Lucente, quali rappresentanti nel Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo Quadro in parola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 25.02.2020, questo Consesso approvava l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin") e l'Associazione per la Divulgazione della Fisica (A.Di.Fi.), designando il prof. Marcello Abbrescia quale componente del Comitato di gestione, di cui all'art. 4 del suddetto Accordo, con contestuale invito al Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica a voler comunicare il nominativo dell'altro componente;
- con nota del 06.03.2020, il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Roberto Bellotti, comunicava il nominativo della prof.ssa Sandra Lucente, quale altro componente del Comitato di Gestione, ex art. 4 del predetto accordo;

- con delibera del 15.12.2022, il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica ha approvato il rinnovo dell'Accordo Quadro *de quo* per ulteriori due anni;
- con nota e-mail del 15.05.2023, l'Ufficio istruttore ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al succitato Accordo Quadro attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;
- con nota PEC del 23.05.2023, il Direttore del Dipartimento di Matematica, prof.ssa Anna Maria Candela, ha comunicato la volontà dello stesso Dipartimento di essere coinvolto nell'Accordo in questione;

VISTO lo schema dell'Accordo Quadro *de quo* a rinnovarsi;
RAVVISATA la necessità che questo Consesso nomini n. 2 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo Quadro in parola;
CONDIVISA la proposta di nomina dei proff. Marcello Abbrescia e Sandra Lucente, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 39;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" - Dipartimento di Matematica) e l'Associazione per la Divulgazione della Fisica (A.Di.Fi.) avente ad oggetto la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;
- di nominare i proff. Marcello Abbrescia e Sandra Lucente quali rappresentanti nel Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro in parola;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA “M. MERLIN” - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE) E CAPGEMINI ITALIA S.P.A.: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE, AI SENSI DELL’ART.

4

Entra la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi (inizio del collegamento audio/video).

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** fa presente che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.101886 del 03.05.2023, la Dott.ssa Anna Catalano, Delegato del COA del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha inviato l’Omissis del verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, reso nella seduta del 21.04.2023, relativo all’approvazione dell’Accordo Quadro per attività di collaborazione scientifica e/o supporto alla didattica, proposto dal prof. Luca Petruzzellis, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento interateneo di Fisica “M.Merlin”) e Capgemini Italia Spa finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione che potrà riguardare: progetti di collaborazione scientifica, attività di supporto alla didattica; attività di ricerca, consulenza e/o formazione.

L’Ufficio, evidenzia che nel suddetto Consiglio di Dipartimento, il prof. Luca Petruzzellis ha manifestato la propria disponibilità ad essere individuato quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell’Accordo Quadro in questione.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail, ns.prot.n.108412 del 15.05.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.108776 del 16.05.2023, il dott. Marcello Del Mastro, Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica E Supporto Informatico del Dipartimento di Informatica, ha trasmesso il D.D.n.59 del 15.05.2023 relativo alla manifestazione di interesse del Dipartimento di Informatica a far parte dell’Accordo Quadro

in questione e relativo alla proposta di nomina del prof. Fabio Calefato, quale docente di riferimento per il Dipartimento di Informatica;

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.113236 del 23.05.2023, la Prof.ssa Anna Maria Candela, Direttore del Dipartimento di Matematica, ha comunicato la volontà del Dipartimento di Matematica a far parte dell'Accordo Quadro de quo ed ha comunicato, altresì, la proposta di nomina della prof.ssa Nicoletta Del Buono, quale Referente per il Dipartimento di Matematica;

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.114975 del 25.05.2023, la Prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha trasmesso il D.D.n.76 del 25.05.2023, relativo alla manifestazione di interesse dello stesso Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro suddetto, tenuto conto che con e-mail del 18.05.2023 trasmessa allo stesso Dipartimento, la prof.ssa Maria Beatrice Ligorio ha mostrato il proprio interesse all'Accordo de quo;

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.115188 del 25.05.2023, il Prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, reso nella seduta del 18 Maggio 2023, con cui si manifesta la volontà di aderire all'Accordo Quadro in parola e con cui si propone la nomina del prof. Bruno Notarnicola quale responsabile del predetto Accordo.

L'Accordo Quadro in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO
PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI SUPPORTO ALLA
DIDATTICA**

Capgemini - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Tra

• Capgemini Italia Spa con sede legale in Roma, Via di Torre Spaccata 140 - Codice Fiscale 10365640159 - Partita IVA 16343831000 - PEC: capgemini@pec-it.capgemini.com, in persona dell'Amministratore Delegato Dr. Monia Ferrari, nato a il, munito dei necessari poteri (di seguito "Capgemini"),

e

• l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito "l'Università") con sede in Bari, P.zza Umberto I, n. 1, C.F. 80002170720, PEC universitabari@pec.it, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a, il, ivi domiciliato per la carica

premesse

- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito, l'"Università") organizza l'attività didattica e di ricerca, di base e applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la reciproca integrazione predisponendo i mezzi e i servizi necessari, nonché garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale;

- che l'Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e a esse ha affiancato il trasferimento tecnologico e i servizi al sistema socio-economico e al territorio attraverso la verifica e la sperimentazione di idee e progetti innovativi;

- che l'Università annovera anche, fra i propri compiti, quelli relativi alla Terza Missione, e quindi alla cooperazione con i soggetti della realtà produttiva e del mondo delle

professioni, con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile e un rilancio competitivo per il sistema socio-economico di riferimento;

- che oggi si impone una contaminazione orizzontale che veda un connubio fra la trasmissione dei saperi e le capacità professionali, e questo consente un respiro non solo locale, ma anche nazionale e internazionale alla formazione degli individui;

- il Dipartimento Interateneo di Fisica (di seguito "Dipartimento"), struttura proponente del presente Accordo Quadro, nel quadro dei principi e degli obiettivi fissati dall'Università, ritiene che la valorizzazione della ricerca – intesa come insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza prodotta con la ricerca scientifica viene attivamente trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali – si svolga anche attraverso la collaborazione con esponenti pubblici o privati dei diversi settori dell'economia e del mondo produttivo;

- Capgemini è una società di servizi professionali leader nei settori della consulenza IT e, attraverso le proprie service line supporta le imprese nel processo di trasformazione tecnologica offrendo servizi di consulenza e di implementazione di soluzioni end-to-end dalla strategia e dall'architettura alla distribuzione in produzione.

- la conoscenza è oggi fondamentale fattore di sviluppo e di coesione;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente accordo quadro (di seguito, l'"Accordo Quadro"),

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "la Convenzione").

Articolo 2 - Finalità dell'accordo

L'Università e Capgemini (di seguito anche "le Parti" o, ciascuna di esse, "una Parte") si impegnano, nel rispetto delle reciproche finalità e autonomie, a dialogare e cooperare in attività di ricerca e formazione di interesse comune, nonché di momenti di confronto e approfondimento.

Nello specifico, le Parti si accordano a compartecipare, nel rispetto delle reciproche autonomie, per la realizzazione di eventi, incontri, seminari, laboratori, master, tirocini, stage, anche attraverso specifiche borse di studio.

Finalità del presente Accordo Quadro è quello di instaurare un rapporto di collaborazione nel quale Capgemini potrà supportare le attività di ricerca e didattiche del Dipartimento con particolare riferimento ai seguenti settori:

- Ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche in ambito Internet of Things (IoT), Artificial Intelligence (AI), Data & Analytics (D&A), Scienze Informatiche incluso Cloud Computing,

- Ricerca in ambito di nuove soluzioni in campo scientifico, di monitoraggio ambientale e agricolo, del territorio (catastrofi naturali).

Le Parti concordano che il presente Accordo Quadro è aperto all'adesione di altre strutture e centri dell'Università, oltre il proponente Dipartimento Interateneo di Fisica che si intende aderente fin da ora, qualora ne facciano richiesta aderendo ai termini e condizioni dello stesso.

Allo stesso modo, il presente Accordo Quadro è aperto all'adesione da parte di altre entità del Network Capgemini che ne facciano richiesta aderendo ai termini e condizioni dello stesso.

Le richieste di adesione saranno valutate e approvate dai Responsabili dell'accordo individuati al successivo art. 4. Le richieste di adesione

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione

La collaborazione di cui al presente Accordo Quadro potrà riguardare:

- progetti di collaborazione scientifica;

- attività di supporto alla didattica;
- attività di ricerca, consulenza e/o formazione.

La cooperazione si potrà sostanziare anche nella compartecipazione a bandi progettuali.

In ogni caso, al di là del presente accordo generale di collaborazione, ogni specifica iniziativa e ciascun progetto o attività di cui al presente art. 3 sarà oggetto di specifico protocollo attuativo tra le Parti che ne disciplinerà i contenuti, le modalità di esecuzione, le modalità di finanziamento, i diritti di proprietà intellettuale dei materiali prodotti.

A) – Collaborazione scientifica.

L'Università, in particolare il Dipartimento Interateneo di Fisica, e Capgemini collaboreranno a studi e ricerche congiunte su progetti specifici e/o mediante la partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

B) – Supporto alla didattica.

Capgemini dichiara la propria disponibilità a offrire all'Università e ai Dipartimenti, aderenti al presente Accordo, supporto per attività formative dei corsi di studio/specializzazione/perfezionamento/ Master e PhD. Tale supporto potrà consistere:

- Nella partecipazione di professionisti di Capgemini ad attività formative, da individuare dagli organi competenti dei Dipartimenti aderenti al presente Accordo Quadro nel rispetto della normativa vigente e delle specifiche disposizioni emanate dall'Università in materia.

- Nella possibilità di accesso, per studenti, docenti e ricercatori da individuare dai competenti organi dei Dipartimenti aderenti al presente Accordo Quadro agli uffici e alla tecnologia di Capgemini, nel rispetto delle policies, tempo per tempo, in vigore all'interno di Capgemini.

Le attività didattiche svolte in collaborazione potranno riguardare lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati, lo svolgimento di esercitazioni, l'organizzazione di visite, stage didattici indirizzati agli studenti e l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.

C) – Attività di ricerca, consulenza e formazione.

L'Università e la Capgemini potranno stipulare specifici accordi scritti, con particolare riferimento ai settori di cui all'Art. 2, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- consulenze tecnico – scientifiche focalizzate su temi specifici;
- attività di formazione svolte dall'Università e dei Dipartimenti aderenti al presente Accordo Quadro a favore di Capgemini;
- attività di ricerca affidate da Capgemini all'Università o ai Dipartimenti aderenti al presente

Accordo Quadro.

D) – Ulteriori eventuali impegni.

Capgemini si rende sin da ora disponibile, previa verifica interna delle aziendali:

- a individuare con l'Università o con i singoli Dipartimenti dell'Università, aderenti al presente accordo, studenti, ricercatori dei Dipartimenti ai quali poter offrire stage, contratti di tirocinio e altre forme di apprendistato;
- a individuare con i Dipartimenti studenti, ricercatori, altro personale dei Dipartimenti ai quali poter offrire collaborazione e assistenza nella redazione di tesi di laurea e di specializzazione nell'ambito delle proprie attività e competenze;
- a istituire e finanziare borse e/o premi di studio e assegni di ricerca;
- a finanziare dottorati di ricerca nell'ambito delle proprie attività e competenze.

Articolo 4 - Responsabili dell'accordo

L'Università individua quale proprio referente e responsabile per il coordinamento delle attività di cui al presente Accordo Quadro il Prof./Dott. _____ .

Capgemini indica quale proprio referente e responsabile per il coordinamento delle attività di cui al presente Accordo Quadro il Dott. Fiona Cellini.

Articolo 5 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche - Pubblicità

La proprietà dei risultati di studi e ricerche, nonché dell'eventuale invenzione brevettabile, verrà definita nell'ambito dei relativi protocolli attuativi, nel rispetto della vigente normativa, delle disposizioni attuative emanate dall'Università in materia e delle policies tempo per tempo in vigore all'interno del Network Capgemini in materia di proprietà intellettuale.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti dalla presente collaborazione se non nei limiti specificati, caso per caso, nei protocolli attuativi.

Nello spirito di quanto richiamato in premessa l'Università e i Dipartimenti aderenti e Capgemini potranno dare diffusione della presente collaborazione attraverso i propri siti web istituzionali.

Articolo 6 - Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

Il presente Accordo Quadro ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula ed è rinnovabile solo con atto sottoscritto dalle Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente accordo in qualunque momento mediante comunicazione da trasmettersi a mezzo PEC con preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento del presente Accordo Quadro non produce effetti automatici sugli Accordi Attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto dei Protocolli Attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e le conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Articolo 8 – Rispetto della legge - Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità

Ciascuna delle Parti dichiara e garantisce all'altra di svolgere la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della propria attività.

In particolare,

- L'Università dichiara e garantisce il rispetto e la conformità delle sue attività a quanto stabilito dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022 di Ateneo (emanato con D.R. n. 279 del 31.01.2020) e al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università;

e

- Capgemini dichiara di aver adottato un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 con le relative Linee Guida di Comportamento e Codice Etico ai quali garantisce di attenersi.

Ciascuna delle Parti è consapevole e accetta che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell'applicazione della Legge 190/2012 e del D. Lgs. n. 231/2001, poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione alla collaborazione di cui al presente Accordo Quadro, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1455 cod. civ. con

diritto per la parte che subisca l'inadempimento di risolvere con effetto immediato il presente Accordo Quadro e, eventualmente, gli Accordi Attuativi al momento in essere.

Articolo 9 – Foro competente e Controversie

L'Accordo Quadro sarà disciplinato e interpretato secondo il diritto italiano. Eventuali azioni o procedimenti legali derivanti dal presente Accordo, ovvero aventi attinenza con lo stesso, dovranno essere intentati e proseguiti esclusivamente nell'ambito della giurisdizione italiana e avanti il foro esclusivo di Bari. Le Parti, in modo espresso e irrevocabile, (i) accettano la giurisdizione esclusiva italiana in relazione a qualunque azione o procedimento giudiziale e (ii) rinunciano, nella misura massima consentita dalla legge, a sollevare qualunque eccezione di difetto di giurisdizione e competenza territoriale.

Le Parti convengono di promuovere in buona fede la pronta risoluzione di qualsiasi eventuale controversia, pretesa o rivendicazione derivante dalla Convenzione, ovvero a esso relativa, mediante trattative tra l'alta dirigenza delle Parti medesime. Nel caso in cui l'eventuale controversia, pretesa o rivendicazione sorta non sia risolta all'esito di tali trattative, ciascuna Parte potrà chiedere che venga promosso un tentativo in buona fede di risolvere la controversia, la pretesa o la rivendicazione mediante una procedura di Risoluzione Alternativa delle Controversie ("ADR").

Se la controversia, la pretesa o la rivendicazione non è risolta entro 60 (sessanta) giorni da quando viene chiesta l'applicazione di una procedura di ADR, può essere avviato un procedimento legale con riferimento alla controversia, alla pretesa o alla rivendicazione in esame. Nessuna delle disposizioni contenute nel presente Articolo impedirà a ciascuna delle Parti di avviare, in qualsiasi momento prima ovvero dopo un eventuale ricorso alle procedure di ADR, procedimenti legali finalizzati alla salvaguardia di eventuali diritti di proprietà intellettuale, segreti commerciali o informazioni riservate, ovvero di un qualsiasi altro diritto, nonché all'esercizio di una tutela legale.

Articolo 10 - Registrazione e spese

Il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso.

Le spese di bollo e di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno suddivise in egual misura fra le Parti.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo Quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'**Ufficio** evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini n.1 Referente nonché Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Responsabili dell'Accordo) dell'Accordo Quadro in questione.””

La Presidente, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 29.03.2023, di invito alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico gli Accordi quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale *ivi* descritto, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca, fa presente che ha manifestato la propria disponibilità ad essere individuato quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell'Accordo quadro in questione il prof. Luca Petruzzellis e che sono pervenute le manifestazioni di interesse, con indicazione di nominativi ai fini della nomina del Responsabile per il coordinamento delle attività ex art. 4 dell'Accordo stesso,

da parte dei Dipartimenti di Informatica, di Matematica, di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”.

Ella invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Chiede ed ottiene la parola la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi, la quale evidenzia come le manifestazioni di interesse acquisite possano essere intese quali volontà espresse dai Dipartimenti ad essere coinvolti nelle attività senza essere necessariamente rappresentati.

La Presidente, quindi, propone che, analogamente a quanto avvenuto per il p. 19 all'odg, di rinviare la ogni decisione in merito ad un momento successivo dell'odierna riunione, alla presenza del Rettore.

Si allontana la dott.ssa Agrimi (sospensione del collegamento audio/video).

Il Senato Accademico, unanime, condivide.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E UNIVERSITÀ CAMPUS BIO - MEDICO DI ROMA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE AI SENSI DELL'ART. 4

Rientra la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi (ripresa del collegamento audio/video).

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** fa presente che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.97230 del 26.04.2023, la Dott.ssa Giacoma Zaccaro, Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, ha inviato la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 13.04.2023, relativa all’approvazione dell’Accordo Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e l’Università Campus Bio-Medico di Roma finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca ed attività didattica congiunta nel settore della biochimica ed alla proposta di nominativo della prof.ssa Anna Maria Sardanelli, quale referente nonché responsabile scientifico del medesimo Accordo.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail, ns.prot.n.108397 del 15.05.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al suddetto Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.114972 del 25.05.2023, la Prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha trasmesso il D.D.n.77 del 25.05.2023, relativo alla manifestazione di interesse dello stesso Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro in questione, tenuto conto che con mail del 18.05.2023 trasmessa allo stesso Dipartimento, la Prof.ssa Antonietta Curci, così come la prof.ssa Tiziana Lanciano, il Dott. Ivan Mangiulli e la Dott.ssa Fabiana Battista hanno mostrato il loro interesse all’Accordo de quo;

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.115167 del 25.05.2023, il Prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, ha manifestato l’interesse del Dipartimento stesso a far parte dell’Accordo Quadro in questione;

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.115789 del 26.05.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha comunicato che il Dipartimento stesso, nella seduta del 25.05.2023, ha espresso manifestazione d’interesse per il predetto Accordo Quadro.

L’Accordo Quadro in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO” – DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, pec.universitabari@pec.it rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto (di seguito denominato “**Dipartimento DiBraiN**”)

E

UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA, con sede legale in Roma, Via Alvaro del Portillo, 21 cap. 00128, P. Iva 04802051005 e C. F. 97087620585, nella persona del Rettore, Prof. Eugenio Guglielmelli nato a il giorno, e dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale, Dott. Andrea Rossi nato a il giorno, domiciliati per la carica presso la sede dell’Ateneo (di seguito denominata “**UCBM**”)

PREMESSO CHE

- a) in data 27 marzo 2014 veniva sottoscritto un accordo quadro tra UCBM e l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (ora Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze);
- b) in riferimento ai rapporti conseguiti tra le Parti le stesse manifestano la disponibilità al rinnovo dell’accordo quadro alle condizioni di seguito espresse;
- c) Il Dipartimento DiBraiN svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:
 - svolge direttamente attività didattica e ricerca scientifica bio-medica;
 - promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
 - partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d’avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
 - progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative.
- d) UCBM, che comprende la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria e la Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie

- per lo Sviluppo Sostenibile e One Health, promuove strutture tra di loro integrate, di ricerca scientifica, di insegnamento universitario e di assistenza medico sanitaria;
- e) è interesse delle Parti avviare rapporti con enti Esterni al fine di sviluppare collaborazioni nella ricerca, nell'aggiornamento professionale e nell'attività didattica;
 - f) le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART.2

OGGETTO

Con il presente Accordo Quadro, nel rispetto dei propri fini istituzionali, della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti interni, le Parti intendono attivare una collaborazione finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca ed attività didattica congiunta nel settore della biochimica. Nella realizzazione del presente accordo l'Università ed il Dipartimento DiBraiN potranno d'intesa tra le parti, utilizzare le attrezzature ed i servizi di ciascun Ente al fine di svolgere attività scientifica, attività didattiche complementari alla formazione di studenti, laureandi e laureati, nonché alla formazione didattico scientifica di candidati ammessi al conseguimento del Dottorato di Ricerca, di Scuole di Specializzazione, ed altri corsi attivati presso l'Università.

ART.3

ACCORDI DI ATTUAZIONE

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno attuate tramite la stipula di Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici tra UCBM e il Dipartimento DiBraiN, nel rispetto del presente Accordo Quadro e della normativa vigente.

Tutte le modalità di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione, il personale coinvolto e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza.

ART. 4

REFERENTI

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui al precedente art. 2 dell'accordo, le Parti possono designare ciascuna almeno un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Le Parti indicano come loro referente e responsabile del presente accordo rispettivamente:

- Il referente dell'Università di Bari è la Prof.ssa Anna Maria Sardanelli;
- Il referente di UCBM è il Prof./Dott. Alessandro Leuti.

Ciascuna Parte si riserva il diritto, qualora il Responsabile scientifico indicato si trovi nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione impossibilitato a poter svolgere l'attività richiesta, di sostituirlo con altro Responsabile scientifico, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 5

ONERI

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

ART.6

DURATA

Il presente accordo ha una durata di 5 anni dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, mediante scambio di corrispondenza.

È fatta salva la garanzia della ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione.

ART. 7 RECESSO

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di un mese, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo quadro.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

ART. 8 SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

ART. 9 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca

congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

ART. 10

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 12, i risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra Parte nel termine di 15 giorni

2. Qualora il Dipartimento DBraiN e/o i UCBM intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni.

3. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto del presente accordo.

ART. 11

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, il logo del Dipartimento DBraiN e quello di UCBM potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione del logo del Dipartimento DBraiN e di UCBM straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente atto richiederà il consenso della Parte titolare.

Il logo dell'Ateneo dovrà essere utilizzato conformemente a quanto stabilito nel vigente Regolamento per l'uso del logo istituzionale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

ART.12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti

dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo

ART. 13

COMUNICAZIONI AMMINISTRATIVE

Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi della Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto tramite raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi o a quelli successivamente indicati per iscritto con le stesse modalità da una Parte all'altra:

Se a Dipartimento DBraiN:

Prof. ssa Anna Maria Sardanelli

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, P.zza G.Cesare n. 11, 70124 Bari

Tel. +390805448533

Email: annamaria.sardanelli@uniba.it

Per gli aspetti amministrativi a:

Dott. ssa Giacoma Zaccaro.....

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

P.zza G.Cesare n. 11, 70124 Bari

Tel. +390805478193

Email: giacoma.zaccaro@uniba.it

Se a UCBM:

Prof. Alessandro Leuti

Università Campus Bio-Medico di Roma

Via Alvaro del Portillo, 21

00128 Roma

Tel. +3906225419703

Email a.leuti@unicampus.it

Per gli aspetti amministrativi a:

Dott. Gianfilippo Capriotti

Università Campus Bio-Medico di Roma

Via Alvaro del Portillo, 21

00128 Roma

Tel. +3906225419126/9224

kto@unicampus.it

ART.14

ADEMPIMENTI EX LEGE 231/2001

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti e, in particolare, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e di aver preso atto del modello organizzativo rispettivamente adottato dalle Parti ai sensi della predetta normativa, alla cui osservanza formalmente s'impegnano con la sottoscrizione/accettazione della Convenzione.

A tale riguardo, le Parti dichiarano di avere adottato procedure interne e di avere impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 secondo quanto espressamente indicato nel modello organizzativo adottato dalle Parti e si obbligano a mantenerli attuati per l'intera durata della Convenzione.

Le Parti espressamente convengono che l'inosservanza, anche parziale, la mancata adozione e/o l'inefficace attuazione delle suddette procedure interne/regole comportamentali costituisce grave inadempimento alla Convenzione, per effetto del quale

alle Parti è, sin d'ora, riservata la facoltà – previo invio di lettera raccomandata A/R o comunicazione a mezzo pec all'altra Parte - di:

1) sospendere l'esecuzione della Convenzione (anche ove ciò si apprenda da notizie di stampa)

2) risolvere la Convenzione

fermo restando l'obbligo delle Parti di risarcire ogni danno comunque subito da queste e di manlevare entrambe le Parti per qualsivoglia azione o pretesa di terzi conseguente all'inosservanza del presente articolo.

ART.15 CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente accordo. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo bonario, il Foro di Bari sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo Quadro.

ART.16 ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

ART. 17 REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO

Il presente accordo, firmato digitalmente, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente.

Il Dipartimento DiBraiN provvederà all'assolvimento della marca da bollo in maniera virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Bari.

ART. 18 CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente accordo è costituito da n. 7 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo Quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'**Ufficio** evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini un Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 (Referenti) dell'Accordo Quadro in questione. ””

La Presidente, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 29.03.2023, di invito alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico gli Accordi quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale *ivi* descritto, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca, oltre quello proponente, fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha proposto la prof.ssa Anna Maria Sardanelli, quale referente e responsabile per il

coordinamento delle attività dell'Accordo quadro in questione e che sono pervenute le manifestazioni di interesse, con indicazione di nominativi ai fini della nomina del Responsabile per il coordinamento delle attività ex art. 4 dell'Accordo stesso, da parte dei Dipartimenti di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" e Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Ella invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi, per evidenziare che l'Ufficio ha proceduto ad aprire la fase di acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti, i quali hanno espresso un nominativo ciascuno ai fini della nomina del referente, per questa Università, ex art. 4 dell'Accordo in questione.

La Presidente, nel precisare che si rende necessario nominare, tra i nominativi proposti, un solo referente e responsabile scientifico per questa Università, ai sensi del succitato articolo, propone, analogamente a quanto avvenuto per i pp. 19 e 22 all'odg, di rinviare ogni decisione in merito ad un momento successivo dell'odierna riunione, alla presenza del Rettore.

Esce la dott.ssa A. Agrimi (termine del collegamento audio/video).

Il Senato Accademico, unanime, condivide.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E AGENZIA DEL DEMANIO: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE/I, AI SENSI DELL'ART. 8**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.133322 del 12.06.2023, il dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha inviato l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento, reso nella seduta del 16.05.2023, relativo all’approvazione dell’Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Agenzia del Demanio (ex art.15 L.n.241/1990) finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca per l’individuazione di strategie e metodologie dirette a misurare, anche attraverso l’attività di sondaggio delle opinioni, l’impatto comunicativo e l’incidenza nel tessuto socio locale delle iniziative e/o interventi di grande interesse sul territorio, a partire da uno o più casi di studio individuati dalle Parti, replicabili sul territorio.

L’Ufficio evidenzia che nel suddetto Consiglio di Dipartimento, è stato proposto il nominativo della prof.ssa Letizia Carrera, quale referente scientifico del suddetto Accordo Quadro.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail, ns.prot.n.135060 del 13.06.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al suddetto Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota prot.n.142442 del 19.06.2023, il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, ha rappresentato quanto segue:

“A seguito della comunicazione pervenuta con prot. n. 135060-III/14 del 13/06/2023, il sottoscritto prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, comunica la manifestazione di interesse ad aderire alla Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia del Demanio.

In particolare, il Dipartimento di Chimica intende *“collaborare in realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e Circolare”*, inoltre *“si rende disponibile a porre in essere l’attività didattica e scientifica e condividere, se nella piena e libera disponibilità, le risultanze della ricerca scientifica utili agli scopi dell’Accordo”*

ad “*elaborare, congiuntamente con l’Agenzia, documenti, pubblicazioni e articoli di alta valenza scientifica*”.

La presente manifestazione d’interesse, comunicata dal sottoscritto, sentiti i ricercatori afferenti al Dipartimento, al fine di rispettare il termine di 10 giorni indicato nella vostra richiesta sarà sottoposta all’approvazione del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.”

- con nota prot.n.145420 del 20.06.2023, il prof. Antonio Decaro, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, ha comunicato l’intenzione del Dipartimento di aderire alla proposta di Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Agenzia del Demanio.

- con nota del 22.06.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso il D.D.n.158 del 22.06.2023 con cui manifesta l’interesse del Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro de quo e con cui si propone la nomina dei proff. Gianluigi De Gennaro, Giovanni Scillitani e della dott.ssa Isabella Pisano, quali referenti per lo stesso Dipartimento;

- con nota del 22.06.2023, il prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento, reso nella seduta del 21.06.2023, con cui si manifesta l’interesse del Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro de quo e con cui si propone la nomina del prof. Nicola Fortunato, quale responsabile del predetto Accordo per lo stesso Dipartimento.

L’Accordo in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA
AGENZIA DEL DEMANIO
E
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ALDO MORO DI BARI**

ex art. 15 L. n. 241/1990 per una collaborazione istituzionale finalizzata alla tutela, conservazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico

l’Agenzia del Demanio (C.F. 06340981007), con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dal Direttore *pro-tempore*, dott.ssa Alessandra dal Verme, di seguito “Agenzia”;

e

l’Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari (C.F. 80002170720), con sede legale piazza Umberto I, n.1, 70121, Bari, rappresentata dal Rettore, prof. Stefano Bronzini, di seguito “Università”;

(di seguito congiuntamente denominate le “Parti” e singolarmente la “Parte”)

PREMESSO CHE

- il patrimonio immobiliare del settore pubblico rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese con il quale, attraverso l’avvio di concrete iniziative di valorizzazione, razionalizzazione, dismissione e migliore gestione patrimoniale si può realizzare un fattore di crescita per l’economia, con particolare riguardo alla congiuntura critica attuale;

- l’Agenzia, con riferimento ai beni immobili dello Stato, svolge tutte le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dalla legge, provvedendo a tutelarne l’integrità e la corretta utilizzazione, nonché ad assicurare le conoscenze complete ed aggiornate delle loro

caratteristiche fisiche e giuridiche e a definirne la loro valorizzazione, anche in collaborazione con gli Enti Locali e con tutti i soggetti terzi interessati sia pubblici sia privati, coordinando la programmazione degli interventi edilizi e l'utilizzo degli edifici in linea con le finalità istituzionali;

- nell'attuale fase di congiuntura economica, si rende necessario dare nuovo impulso agli investimenti nel settore immobiliare e alla crescita del Paese, anche attraverso lo sviluppo di operazioni di grande portata sul patrimonio immobiliare pubblico, in linea con le strategie europee per la transizione verde e digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in una logica, necessariamente innovativa, di creazione di valore e realizzazione di un impatto positivo sull'economia, attraverso azioni di rigenerazione urbana e ambientale, sicurezza degli edifici, prevenzione del rischio sismico, efficientamento energetico, adattamento ai cambiamenti climatici e riduzione dei consumi del suolo;

- nell'ambito della missione istituzionale, in linea con gli atti di indirizzo del Ministro per l'Economia e le Finanze e con le norme di legge che hanno riguardato l'attività dell'Agenzia, quest'ultima intende contribuire nell'attuazione delle strategie di sostenibilità, innovazione, transizione digitale, adattamento ai cambiamenti climatici e rigenerazione urbana attraverso il potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali e, in particolare, l'attuazione di progetti per la prevenzione del rischio sismico, per la riqualificazione energetica, il risanamento ambientale e l'efficientamento, nonché l'accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei progetti di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici in linea con gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal Green New Deal europeo e in ottica di investimenti sostenibili (ESG - Environmental, Social and Governance);

- il 2023 è l'anno in cui dovrà essere pienamente operativa la Struttura per la Progettazione, quale Struttura centrale dell'Agenzia, istituita dall'art. 1, co. 162 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, finalizzata alla promozione e attuazione degli investimenti pubblici connessi ad opere di particolare rilevanza e funzionale alla creazione di un polo a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, centrali e territoriali, che fornisca strumenti e modalità atte a massimizzare la qualità progettuale, a individuare percorsi procedurali preferenziali per la diffusione delle best practices in relazione alle peculiarità degli interventi oggetto di progettazione;

- l'Università favorisce lo sviluppo delle conoscenze, la diffusione del know how scientifico e tecnologico e valorizza i risultati della ricerca scientifica;

- l'Università è attiva su questioni rilevanti per la riqualificazione del patrimonio pubblico svolgendo studi con modalità scientifiche in grado di promuovere, sviluppare, perfezionare e diffondere, in un'ottica di integrazione disciplinare, ambiti di ricerca teorica e applicata particolarmente finalizzati, oltre che alla riqualificazione stessa, al recupero dell'ambiente naturale e dello spazio architettonico e urbano, nonché alle problematiche storiche attinenti;

- l'Università in particolare, è interessata ad avviare una collaborazione finalizzata all'avvio, sul patrimonio immobiliare pubblico, di attività di studio, ricerca scientifica e applicata di alto livello, promuovendo e realizzando attività di studio e ricerca interdisciplinari nel campo della gestione del processo di realizzazione degli interventi nello spazio architettonico e urbano, dell'organizzazione del territorio e del paesaggio, della conservazione delle testimonianze storiche monumentali e della valorizzazione della loro qualità, della sostenibilità energetica in una visione unitaria e integrata, ivi inclusi gli aspetti strutturali e anti-sismici.

CONSIDERATO CHE

- il supporto dell'attività scientifica e di ricerca nella gestione del patrimonio di proprietà dello Stato, in una logica di partenariato pubblico, rappresenta una significativa

leva di sviluppo e un'importante opportunità per il rilancio degli investimenti pubblici in linea con gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal Green New Deal europeo in ottica di ESG;

- l'Agenzia per la piena operatività della Struttura per la Progettazione ha previsto la sua articolazione territoriale in più Poli Operativi Territoriali e tematici, di cui uno con sede in Bari;

- l'Agenzia, anche con riferimento alle sedi territoriali della Struttura, riconosce l'esistenza presso l'Università di ricercatori dotati delle competenze adeguate per svolgere le attività di coordinamento, di ricerca, di monitoraggio e di valutazione che potranno essere oggetto della collaborazione istituzionale;

- è interesse comune delle Parti sviluppare forme di collaborazione orizzontale che favoriscano l'individuazione delle opportune, necessarie e urgenti azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione e rigenerazione del patrimonio pubblico immobiliare, attraverso le risultanze delle attività di studio e ricerca e l'elaborazione di modelli tecnici e scientifici innovativi e sperimentali per supportare le Pubbliche Amministrazioni nella pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione degli interventi sugli immobili pubblici, utilizzando strumenti tecnologicamente avanzati quali la modellazione digitale per l'edilizia e orientati all'ottimizzazione dei processi di gestione delle informazioni degli edifici durante l'intero ciclo di vita;

VISTI

- il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e, in particolare gli artt. 27, 66 e 92 per favorire, tra l'altro, le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per innovazioni tecnologiche;

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15 secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- l'art. 61, comma 1, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che ha istituito l'Agenzia, così come modificato dall'art. 1, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, che ha trasformato l'Agenzia in Ente Pubblico Economico;

- l'art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato, di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;

- l'art. 65, comma 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti Locali ed altri Enti Pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell'Agenzia all'art. 2, co. 3;

- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

- l'art. 5, comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), il quale prevede che: "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una

cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

- l'art. 1, commi da 162 a 170, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, con cui è disciplinata la costituzione di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 162 della predetta Legge n. 145/2018 che ha soppresso il precedente DPCM 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura presso l'Agenzia, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità, prevedendo all'art. 4, comma 4, che “la Struttura può, altresì, sottoscrivere convenzioni con altri enti qualificati pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie per lo svolgimento delle proprie attività”;

- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;

- lo Statuto ed i regolamenti dell'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari;

- il Senato Accademico dell'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari che, nella seduta del, ha autorizzato la stipula del presente accordo;

**TANTO PREMesso, CONSIDERATO E VISTO,
LE PARTI STABILISCONO E CONVENGONO**

Art. 1 - Premesse

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

Nel comune interesse di ideare, sviluppare ed implementare iniziative che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, del Green Deal europeo e del PNRR, in ottica di ESG, con il presente Accordo le Parti, ciascuna per quanto di competenza, intendono avviare un rapporto di collaborazione a carattere scientifico, anche a fini divulgativi e formativi, nell'ambito delle seguenti aree di interesse comune:

- realizzazione e valorizzazione di estese aree verdi all'interno della città e del territorio metropolitano;

- realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare;

- rigenerazione sociale con particolare attenzione alle aree periferiche e a quelle che presentano i caratteri di perifericità socio-economica;

- realizzazione di progetti innovativi che valorizzino le potenzialità del digitale;

- armonizzazione delle esigenze degli operatori della Giustizia e di altre PA con quelle delle comunità del territorio.

In particolare, l'Accordo ha ad oggetto la realizzazione di progetti di intervento urbano congiunti, le attività di ricerca e monitoraggio, di raccolta, analisi e studio dei dati relativi alla gestione del patrimonio di proprietà dello Stato, dei livelli di qualità progettuale dei relativi interventi e delle criticità riscontrate nell'ambito dei servizi affidati e monitorati o sviluppati dalle Strutture dell'Agenzia anche al fine di:

a. consentire all'Agenzia di:

- individuare soluzioni finalizzate al miglioramento della qualità architettonica e all'inserimento nel contesto paesaggistico e urbanistico dell'opera e/o dell'intervento da realizzare ed elaborare criteri e linee guida per la qualità strutturale, sismica, energetica, urbanistico ambientale e paesaggistica della progettazione;

- disporre analisi per orientare la scelta delle impostazioni qualitative delle progettazioni, con particolare riferimento ai concept progettuali, ai documenti di indirizzo alla progettazione, agli studi di fattibilità tecnico-economica/progetto di fattibilità tecnico economica e alle azioni di project monitoring;

- accelerare lo sviluppo dei processi di digitalizzazione del patrimonio immobiliare statale gestito dall'Agenzia, anche secondo metodi e strumenti orientati al BIM e attraverso metodologie innovative per studi, diagnosi e valutazioni specialistiche (valutazioni urbanistiche, efficientamento energetico, comportamento strutturale);

- porre in essere attività a carattere formativo sui temi specialistici e di ricerca oggetto del presente Accordo a favore del personale per la diffusione delle soluzioni innovative individuate e delle best practice sulla qualità della progettazione.

b. permettere all'Università di:

- collaborare alla definizione di piani di intervento sul territorio attraverso progetti di riqualificazione urbana all'interno di una strategia di rigenerazione urbanistico-architettonica e sociale;

- realizzazione di percorsi di ricerca e di rilevazione dei bisogni dei cittadini attraverso opinion gathering con riguardo a tutte le esigenze anche profondamente diversificate dei diversi tipi di soggetti stakeholders del progetto e attivare adeguate strategie di comunicazione che si basino sull'ascolto diretto;

- individuazione di strumenti di monitoraggio delle azioni di riqualificazione e di rigenerazione realizzate sul territorio;

- disporre di un patrimonio informativo e conoscitivo in grado di sviluppare nuovi progetti di ricerca, analisi e approfondimento accademico in relazione ai corsi e alle materie di studio connesse all'attività oggetto del presente Accordo;

- mettere a disposizione degli studenti argomenti e ambiti di ricerca per la redazione congiunta di tesi di laurea, di dottorato di ricerca etc., anche finalizzate a sviluppare tecniche innovative di adeguamento sismico e consolidamento strutturale, con particolare attenzione alle soluzioni compatibili con i vincoli di tutela paesaggistica – monumentale gravante sugli immobili storici e di pregio;

- proporre e, in accordo con l'Agenzia, individuare soluzioni digitali innovative per valorizzare i nuovi spazi oggetto degli interventi di riqualificazione;

- elaborare, congiuntamente con l'Agenzia, documenti, pubblicazioni e articoli di alta valenza scientifica etc.;

- svolgere, d'intesa con l'Agenzia, conferenze illustrative sul materiale trattato e diffondere le risultanze, se nella piena e libera disponibilità, delle attività realizzate su piattaforme informatiche, networks e stampa;

- svolgere ogni altra attività congiunta, concordemente definita, di rilievo scientifico e formativo. Inoltre, nell'ambito della mission istituzionale ad essa attribuita, l'Agenzia del Demanio si rende disponibile a supportare l'Università nelle attività relative alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare gestito dall'Università.

Le Parti potranno individuare, nel periodo di vigenza del presente Accordo, ulteriori aree tematiche da sviluppare e, nell'ambito di queste, le attività da avviare congiuntamente con modalità da concordarsi, tra cui l'eventuale attivazione di borse di studio e tirocini.

Art. 3 - Durata, modifica e recesso

Il presente Accordo avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato o rinnovato previa intesa tra le Parti.

Tre mesi prima della scadenza naturale dell'Accordo, le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri, al fine di valutare lo stato di attuazione complessivo dell'Accordo.

Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti del presente Accordo potranno essere previste per concorde volontà delle Parti ed esclusivamente in forma scritta.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni da comunicare per iscritto all'altra Parte. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito delle convenzioni attuative di cui al successivo art. 6 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 4 - Attività e ruoli delle Parti

Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si rendono disponibili, con modalità da concordarsi, a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di giungere alla realizzazione delle attività di comune interesse, oggetto dell'Accordo.

In particolare, l'Agenzia, attraverso le sue Direzioni, si rende disponibile, con modalità da concordarsi, a condividere esperienze e informazioni, anche relative alle banche dati immobiliari, a scopo di analisi e ricerca secondo i criteri di riservatezza previsti.

L'Università, attraverso i Dipartimenti e/o altre Strutture dedicate, si rende disponibile a porre in essere l'attività didattica e scientifica e condividere, se nella piena e libera disponibilità, le risultanze della ricerca scientifica utili agli scopi del presente Accordo.

Le Parti per l'attuazione del presente Accordo e nell'intento di realizzare una rete scientifica che costituisca laboratorio di ricerca, concordano, con specifici atti, le modalità di attivazione e messa in rete di ulteriori Università del territorio, specializzate e interessate alle specifiche attività di cui al presente Accordo e alle singole progettazioni oggetto di studio e analisi, anche per i profili di conoscenza del contesto urbanistico e paesaggistico di volta in volta interessato.

Le Parti convengono che le linee di attività di cui al presente atto possono essere condivise, previa intesa, con altri soggetti istituzionali che, per competenza, possono essere interessati a tali attività.

Art. 5 - Riservatezza delle informazioni e divulgazione dei risultati

È consentito a ciascuna delle Parti utilizzare informazioni, documenti, cognizioni e quant'altro sia oggetto delle attività di collaborazione - che, pertanto, si intendono riservate e confidenziali - esclusivamente per le finalità del presente Accordo, e dovranno essere mantenute riservate fino a 5 anni dopo la conclusione del presente Accordo.

I risultati delle ricerche e degli studi svolti in collaborazione, secondo lo spirito del presente Accordo, avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente Accordo e solamente previo consenso dell'altra Parte da rilasciarsi per iscritto, che non sarà irragionevolmente negato.

Art. 6 - Convenzioni attuative di cooperazione tecnico-scientifica

Per la gestione operativa del presente Accordo possono essere stipulate apposite convenzioni attuative di cooperazione tecnico-scientifica tra i Dipartimenti o altra Struttura dedicata dell'Università e l'Agenzia con le sue articolazioni, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del dPCM 29 luglio 2021.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento in materia di cooperazione tra Enti pubblici, tali convenzioni saranno redatte secondo il modello tipo allegato al presente Accordo e potranno prevedere il rimborso dei costi e delle spese vive sostenute per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza, al fine di pareggiare il contributo di ciascuna Parte.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti approvano il modello tipo di convenzione attuativa allegata.

Art. 7 - Oneri finanziari

Dall'Accordo non deriva direttamente il riconoscimento di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere finanziario rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo, fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 6.

Art. 8 - Referenti

Al fine di garantire una più efficace e coordinata attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione le Parti individueranno, nell'ambito del personale interno, **uno o più referenti** che sovrintendono alla pianificazione, al monitoraggio ed all'esecuzione delle attività.

I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.

Art. 9 - Disciplina dei diritti di proprietà intellettuale

Le Parti stabiliscono quale principio generale che nel caso in cui le stesse conseguano in comune risultati degni o meno di protezione mediante diritti di proprietà intellettuale o industriale, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota.

Nel caso in cui le Parti dovessero concordare che parte dei risultati generati dalle attività oggetto della presente Convenzione abbia una valenza tale da giustificare una protezione intellettuale o industriale, saranno stipulati accordi specifici che regoleranno i diritti e i doveri delle Parti secondo i propri regolamenti e le norme in vigore.

Art. 10 - Incompatibilità

Le Parti dichiarano per il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Accordo, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa.

In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 11 - Sicurezza e ambiente

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamata a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito, sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella

struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo. 3 aprile 2006 152 e ss.mm.ii.

Art. 12 - Controversie

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Accordo, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti, salvo eventuali diversi provvedimenti dell'autorità giudiziaria competente.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il citato Codice, nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Accordo, saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù del presente Accordo, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Il Titolare del trattamento dei dati dell'Agenzia è contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziaedemanio.it.

Per l'Università il titolare del trattamento dei dati personali è contattabile all'indirizzo e-mail PEC:universitabari@pec.it

Art. 14 - Attività di comunicazione

Le Parti convengono, con modalità da concordarsi, di dare diffusione del presente Accordo e delle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Le Parti si danno, altresì, atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi dell'Università e dell'Agenzia potranno essere utilizzati, con modalità da concordarsi, nell'ambito della collaborazione oggetto del presente Accordo; mentre, l'utilizzazione degli stessi loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente al presente Accordo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Il presente Accordo rappresenta l'accordo completo tra le Parti e prevale su tutti i precedenti accordi, sia orali che scritti, tra le Parti aventi lo stesso oggetto dell'Accordo medesimo.

Il presente Accordo non crea alcun rapporto di associazione, joint venture o agenzia tra le Parti, ma disciplina esclusivamente l'attività di collaborazione sopra specificata.

Art. 16 - Registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Art. 17 - Efficacia e firma

Il presente Accordo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Dalla data della firma l'Accordo assume efficacia e potrà essere oggetto di comunicazione sui rispettivi siti istituzionali.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, la necessità che questo Consesso nomini uno o più Referenti, per questa Università, ai sensi dell'art.8 (Referenti) dell'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica in questione.””

Segue un breve dibattito, dal quale emerge la proposta di nomina dei proff. Letizia Carrera, Gianluigi De Gennaro e Nicola Fortunato quali Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 “*Referenti*” dell'Accordo Quadro *de quo*, fermo restando il coinvolgimento dei Dipartimenti che hanno espresso manifestazione di interesse in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 16.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Agenzia del Demanio, finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca per l'individuazione di strategie e metodologie dirette a misurare, anche attraverso l'attività di sondaggio delle opinioni, l'impatto comunicativo e l'incidenza nel tessuto socio locale delle iniziative e/o interventi di grande interesse sul territorio, a partire da uno o più casi di studio individuati dalle Parti, replicabili sul territorio;

- con nota e-mail – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 135060 del 13.06.2023 – l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al succitato Accordo Quadro, attraverso l'espressione della manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;

ACQUISITE

dall'Ufficio istruttore, le manifestazioni di interesse da parte dei seguenti Dipartimenti, con indicazione dei nominativi ai fini della nomina dei responsabili scientifici, per questa Università, ex art. 8 dell'Accordo in questione,

- Chimica, giusta nota PEC a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Gerardo Palazzo, del 16.06.2023;
- Medicina Veterinaria, giusta nota PEC a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Antonio Decaro, del 20.06.2023;
- Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, come da D.D. n. 158 del 22.06.2023, a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Luigi Palmieri;
- Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", giusta delibera del Consiglio di Dipartimento, a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Paolo Pardolesi, del 21.06.2023;

VISTO

lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare i Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 "*Referenti*";

CONDIVISE

le proposte di designazione:

- della prof.ssa Letizia Carrera - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- del prof. Gianluigi De Gennaro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
- del prof. Nicola Fortunato - Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art 39;
- *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Agenzia del Demanio, finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca per l'individuazione di strategie e metodologie dirette a misurare, anche attraverso l'attività di sondaggio delle opinioni, l'impatto comunicativo e l'incidenza nel tessuto socio locale delle iniziative e/o interventi di grande interesse sul territorio, a partire da uno o più casi di studio individuati dalle Parti, replicabili sul territorio;
- di nominare i proff. Letizia Carrera, Gianluigi De Gennaro e Nicola Fortunato quali Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 "*Referenti*" dell'Accordo Quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

S.A. 26.06.2023

La Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 25) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ATS "LIFE SCIENCE TTO NETWORK" TRA ENTE COORDINATORE/HUB CENTRO
CARDIOLOGICO S.P.A. - FONDAZIONE MONZINO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNC - TT NETWORK,
FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI
COMPLEMENTARI AL PNRR - PROGRAMMA "ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA
SALUTE": PARERE

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ATS "LIFE SCIENCE TTO NETWORK" TRA ENTE COORDINATORE/HUB CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. - FONDAZIONE MONZINO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNC - TT NETWORK, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR - PROGRAMMA "ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE": PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma “Ecosistema Innovativo della Salute”, il Ministero della Salute ha pubblicato in data 09/05/2022, un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l’attuazione di interventi da finanziare in suddetto ambito. In data 13.07.2022 con lettera invito alla presentazione della proposta progettuale nell’ambito dell’iniziativa Hub Life Science – TTO Network, il Centro Cardiologico Monzino s.p.a., l’Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori “Dino Amadori” IRCCS s.r.l., e l’Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia “Saverio de Bellis” IRCCS, sono stati selezionati come Spoke di I livello e ammessi alla seconda fase che prevedeva la scrittura collegiale della proposta progettuale come richiesto dall’Avviso.

L’Università di Bari si è candidata durante la prima fase dell’Avviso di cui in premessa ed è stata selezionata in qualità di Spoke di II Livello, accedendo così alla seconda fase dell’Avviso per la partecipazione alla proposta collegiale nazionale dal titolo “Life Science TTO Network”.

La proposta progettuale collegiale nazionale, sottomessa dal Centro Cardiologico Monzino s.p.a in qualità di Ente coordinatore/Hub, e con i suoi 53 partner, è stata approvata in data 10 Gennaio 2023 con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK e per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00, di cui Euro 450.470,00 di competenza dell’Università di Bari.

Con Decreto Rettorale n. 3253 del 14/09/2022 è stato approvato lo schema e la stipula del Mandato collettivo speciale di rappresentanza tra l’Università di Bari e gli enti individuati come Spoke di I e II livello per la presentazione della proposta progettuale “Life Science TTO Network”.

Con Decreto Rettorale n. 758 del 21/02/2023, ratificato nella seduta del Senato Accademico del 29/03/2023 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/03-04/04/2023, è stata approvata la Convenzione e la sottoscrizione della Dichiarazione di Accettazione dei Termini della Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della Salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. – Fondazione Monzino per la regolamentazione dello svolgimento del progetto con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK; è stato individuato il Prof. Gianluigi de Gennaro come Responsabile

Scientifico del Progetto “Life Science TTO Network” per l’Università di Bari; è stata individuata la sede amministrativa del progetto presso la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri; è stato approvato il cofinanziamento mediante l’esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell’impegno orario del personale coinvolto nel progetto.

In data 15/06/2023 l’Hub Centro Cardiologico Monzino ha trasmesso il documento che regola l’ATS del progetto “Life Science TTO Network”, comprensivo di tutti gli Allegati, ai fini dell’approvazione e successiva sottoscrizione da parte di tutti gli Spoke.

Di seguito si riporta il testo dell’ATS tra il Centro Cardiologico Monzino s.p.a. Fondazione Monzino e i 53 partner di progetto, e si invitano i componenti del Senato Accademico ad esprimersi nel merito.

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

TRA

1. **Centro Cardiologico Monzino s.p.a. FONDAZIONE MONZINO**, in forma abbreviata “Centro Cardiologico Monzino s.p.a.” con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, codice fiscale e partita IVA: 13055640158, in persona del Legale Rappresentante, Ing. Mauro Melis, **Ente coordinatore amministrativo/Hub Coordinatore/Mandatario**

E

2. **Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori "Dino Amadori" - IRST IRCCS s.r.l.**, con sede in Meldola (FC), Via P. Maroncelli, 40, codice fiscale: 03154520401, Partita IVA: 03154520401, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Prof. Renato Balduzzi.
3. **Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" - IRCCS**, con sede in Castellana Grotte (BA), Via Turi, n. 27, codice fiscale ente: 00565330727, in persona del Direttore Generale Tommaso Antonio Stallone.
4. **Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi**, con sede in Firenze Largo Brambilla n. 3, codice fiscale e Partita IVA: 04612750481, in persona del Direttore Generale pro tempore Rocco Donato Damone.
5. **Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS**, con sede in Firenze, Viale Pieraccini, n. 24, codice fiscale: 02175680483, Partita IVA: 02175680483, in persona del Direttore Generale Alberto Zanobini.
6. **Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana**, con sede in Pisa via Roma n. 67, Partita IVA e codice fiscale: 01310860505, in persona della Direttrice Generale Silvia Briani.
7. **Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia**, con sede in Reggio nell’Emilia Via Amendola, n. 2, codice fiscale e Partita IVA: 01598570354, in persona della Direttrice Generale e Legale Cristina Marchesi.
8. **Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS**, con sede in Aviano, via F. Gallini n. 2, Codice Fiscale: 00623340932, in persona della Direttrice Generale Francesca Tosolini.
9. **Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS**, con sede in Milano Via Carlo Girola, n. 30, codice fiscale: 04793650583, Partita IVA: 1252087015, in persona del Presidente e Legale rappresentante pro tempore Molto Rev.do Don Vincenzo Barbante.
10. **Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**, con sede in Pavia, Viale Golgi n. 19, codice fiscale: 00303490189, Partita IVA: 00580590180, in persona del Presidente Venturi Alessandro.
11. **Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico**, con sede in Milano Via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale e partita IVA: 04724150968, in persona del Presidente Marco Giacchetti.

12. **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori**, con sede in Milano via Venezian n. 1, codice fiscale: 80018230153, Partita IVA: 04376350155, in persona del Presidente e legale rappresentante Marco Luigi Votta.
13. **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**, con sede in Milano Via Celoria, n. 11, codice fiscale: 01668320151, Partita IVA: 04376340156, in persona del Presidente Gambini Andrea.
14. **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, con sede in Roma Largo Francesco Vito n. 1, codice fiscale: 13109681000, Partita IVA: 13109681000, in persona del Direttore Generale pro tempore Prof. Marco Elefanti.
15. **Fondazione Ri.Med**, con sede in Palermo Via Bandiera, n. 11, codice fiscale: 97207790821, Partita IVA: 06317780820, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Paolo Aquilanti.
16. **Fondazione Stella Maris IRCCS**, con sede in San Miniato - Pisa, Piazza Della Repubblica, n. 13, codice fiscale: 00126240506, Partita IVA ente: 00126240506, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Avv. Giuliano Maffei.
17. **Fondazione Toscana Life Sciences**, con sede in Siena Via Fiorentina n. 1, codice fiscale: 92041260529, Partita IVA: 01194710529, in persona del Direttore Generale Dott. Andrea Paolini.
18. **Istituto Fondazione Di Oncologia Molecolare ETS**, con sede in Milano Via Adamello n. 16, codice fiscale: 97358780159, Partita IVA: 04189730965, in persona del Presidente del Comitato Direttivo Giovanni Azzone.
19. **Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna IRCCS**, con sede in Bologna, Via Albertoni n. 15, codice fiscale: 92038610371, Partita IVA: 02553300373, in persona della Direttrice Generale e legale rappresentante Dott.ssa Chiara Gibertoni.
20. **IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo**, con sede in Messina, contrada Casazza, Via Palermo, Codice fiscale e Partita IVA: 02733700831, in persona del Rappresentante legale Vincenzo Barone.
21. **Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli**, con sede in Brescia Via Pilastroni, n. 4, codice fiscale e P. IVA: 01647730157, in persona del Superiore Provinciale e Legale Rappresentante Cosimo Massimo Villa.
22. Associazione **La Nostra Famiglia**, sezione scientifica **IRCCS E. Medea**, con sede in Ponte Lambro (CO), Via Don Luigi Monza, n. 1, codice fiscale e P.I: 00307430132, in persona della Presidente e legale rappresentante Dott.ssa Luisa Minoli.
23. **IRCCS Istituto Fisioterapici Ospitalieri**, con sede in Roma Via Elio Chianesi n. 53, codice fiscale: 02153140583, Partita IVA: 01033011006, in persona della Direttrice Generale e legale rappresentante Dott.ssa Marina Cerimele.
24. **IRCCS INRCA - Ente di diritto Pubblico**, con sede legale in Ancona Via Santa Margherita, n. 5, codice fiscale: 00204480420, Partita IVA: 00204480420, in persona del Direttore Generale Dott. Gianni Genga.
25. **Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione s.r.l.**, con sede in Palermo Via Discesa dei Giudici, n. 4, Codice Fiscale: 04544550827, Partita IVA: 04544550827, in persona del Direttore d'Istituto e legale rappresentante Dott. Luca Angelo.
26. **Humanitas Mirasole IRCCS S.P.A.**, con sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 56, codice fiscale: 10125410158, partita IVA: 10982360967, in persona del Consigliere delegato Luciano Ravera.
27. **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.p.a.**, con sede in Pozzilli (IS) Via Atinense n. 18, codice fiscale: 00068310945, Partita IVA: 00068310945, in persona della Amministratrice delegata e legale rappresentante Avv. Paola Belfiore.

28. **Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"**, con sede in Bari (BA), Viale Orazio Flacco, n.65, codice fiscale: 00727270720, Partita IVA: 00727270720, in persona del Direttore Generale in legale rappresentante Avv. Alessandro Delle Donne.
29. **Ospedale Galeazzi IRCCS s.p.a.**, con sede in Milano via Cristina Belgioioso n. 173, codice fiscale: 05849229156, Partita IVA: 05849229156, in persona dell'amministratore delegato Roberto Crugnola.
30. **IRCCS Ospedale Policlinico San Martino**, con sede in Genova largo Rosanna Benzi n. 10, Genova, codice fiscale/Partita IVA: 02060250996, in persona del Direttore Generale Dott. Salvatore Giuffrida.
31. **Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria**, con sede in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23, codice fiscale e Partita IVA: 00280090234, in persona del Procuratore Generale Signor Nazzari Gedovar.
32. **Ospedale San Raffaele IRCCS s.r.l.**, con sede in Milano via Olgettina n. 60, codice fiscale: 07636600962, Partita IVA: 07636600962, in persona dell'Amministratore delegato Ing. Marco Centenari.
33. **Policlinico San Donato IRCCS s.p.a.**, con sede in San Donato Milanese, Via Morandi n. 30, codice fiscale e Partita IVA 05853360153, in persona della Amministratrice delegata e legale dott.ssa Sara Mariani.
34. **IRCCS San Raffaele Roma s.r.l.**, con sede in Roma via della Pisana n. 235, codice fiscale e P. IVA: 10636891003, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Trivelli.
35. **IRCCS SYNLAB SDN s.p.a.**, con sede in Napoli, Via Francesco Crispi n. 8, codice fiscale ente e Partita IVA: 01288650631, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott. Fabio Tedeschi.
36. **Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**, con sede in Firenze Via Cosimo il Vecchio n. 2, codice fiscale: 94158910482, Partita IVA: 05872050488, in persona della Direttrice Generale Katia Belvedere.
37. **Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a.-SB**, con sede legale in Pavia Via S. Maugeri n. 4, codice fiscale: 02631650187, Partita IVA: 02631650187, in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Damiani.
38. **Istituto Europeo Di Oncologia s.r.l.**, con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, codice fiscale e partiva IVA: 08691440153, in persona del Legale Rappresentante Ing. Mauro Melis
39. **Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale"**, con sede in Napoli, Via Mariano Semmola Snc, codice fiscale: 00911350635, in persona del Direttore Generale Dott. Attilio Antonio Montano Bianchi.
40. **Istituto Oncologico Veneto IRCCS**, con sede in Padova Via Gattamelata, n. 64, codice fiscale e Partita IVA 04074560287, in persona della Direttrice Generale Patrizia Benini.
41. **Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS**, con sede in Bologna via Barbiano n. 1/10, Codice Fiscale e partita IVA 00302030374, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante Marco Orlandoni.
42. **Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS**, con sede in Roma Piazza Di Sant'Onofrio N. 4, codice fiscale: 80403930581, in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott.ssa Mariella Enoc.
43. **Università Campus Bio-Medico di Roma**, con sede in Roma Via Alvaro del Portillo, n. 21, codice fiscale: 97087620585, Partita IVA: 04802051005, in persona del Presidente e legale rappresentante Ing. Carlo Tosti.
44. **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, Codice Fiscale: 800021707, in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentate Prof. Stefano Bronzini.

45. **Università degli Studi di Cagliari**, con sede a Cagliari, Via Università n. 40, codice fiscale: 80019600925, Partita IVA: 00443370929, in persona del Magnifico rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Francesco Mola.
46. **Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4, codice fiscale: 01279680480, Partita IVA: 01279680480, in persona della Rettrice e Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof.ssa Alessandra Petrucci.
47. **Università degli Studi di Messina**, con sede in Messina Piazza Pugliatti n. 1, codice fiscale: 80004070837, Partita IVA: 00724160833, in persona del Rettore e legale rappresentante Salvatore Cuzzocrea.
48. **Università degli studi di Palermo - Università Pubblica**, con sede in Palermo, Piazza Marina n. 61, codice fiscale ente: 80023730825, Partita IVA ente: 00605880822, in persona del Rettore e rappresentante legale Prof. Massimo Midiri.
49. **Università degli studi di Parma**, con sede in Parma Via Università n. 12, Partita IVA: 00308780345, codice fiscale: 00308780345, in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Ch. mo. Prof. Paolo Andrei.
50. **Università degli Studi di Pavia**, con sede in Pavia Corso Strada Nuova, n. 65, codice fiscale: 80007270186, Partita IVA: 00462870189, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Francesco Svelto.
51. **Università degli Studi di Trento**, con sede in Trento Via Calepina n. 14, codice fiscale e Partita IVA: 00340520220, in persona del Rettore e legale rappresentante Flavio Deflorian.
52. **Università degli Studi di Verona**, con sede in Verona, via dell'Artigliere n. 8, Partita IVA: 01541040232, Codice Fiscale 93009870234, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Pier Francesco Nocini.
53. **Università di Catania** con sede in Catania Piazza Università n. 2, codice fiscale: 02772010878, Partita IVA: 02772010878, in persona della Prof.ssa Francesca Maria Patrizia Longo.
54. **Università di Pisa**, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, codice fiscale: 80003670504, Partita IVA: 00286820501, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Paolo Maria Mancarella.

di seguito verranno definiti con il termine "**Associati**" e, insieme all'**Ente Coordinatore/Hub, "le Parti"**.

PREMESSO

- A. il Ministero della Salute, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma "Ecosistema Innovativo della Salute", ha pubblicato in data 09/05/2022, un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'attuazione di interventi da finanziare in suddetto ambito (codice unico investimento: PNC-E.3) (d'ora in poi "**Avviso**") – (**Allegato 1**).
- B. In data 13.07.2022 con Lettera invito alla presentazione della proposta progettuale nell'ambito dell'iniziativa Hub Life Science – TTO Network, il Centro Cardiologico Monzino s.p.a., l'Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori "Dino Amadori" IRCCS s.r.l., e l'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" IRCCS, sono stati selezionati come Spoke di primo livello e ammessi alla seconda fase che prevedeva la scrittura collegiale della proposta progettuale come richiesto dall'Avviso (d'ora in poi "**Progetto**", "**Proposta Progettuale**" o "**Attività Progettuali**") – (**Allegato 2 – Convenzione – Progetto**);

- C. il Centro Cardiologico Monzino s.p.a. esercita la funzione di Ente coordinatore/Hub del “Life Science TTO Network” in forza di attribuzione di tale ruolo da parte degli altri Spoke di primo livello.
- D. In sede di scrittura della Proposta Progettuali altri enti sono stati individuati come Spoke di II livello.
- E. L’Avviso prevede, che gli Associati debbano realizzare l’intervento congiuntamente, attraverso una delle forme di collaborazione previste dalla normativa vigente che non implichi la costituzione di una nuova entità legale, purché essa assicuri un concorso effettivo, stabile e coerente rispetto all’articolazione e agli obiettivi dell’intervento, funzionale alla realizzazione dello stesso;
- F. le Parti, in data 29.09.2022, hanno conferito al Centro Cardiologico Monzino s.p.a (con atto a rogito del notaio Monica Zara, registrato presso l’Ufficio Territoriali – Atti Pubblici – DP I, a Milano, in data 29/09/2022 al n. 77985 Serie 1T), in qualità di Ente coordinatore/Hub, un mandato collettivo speciale con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, derivanti dalla e connessi alla realizzazione del Progetto, ivi inclusi quelli relativi all’erogazione del contributo e alla conseguente stipula di specifici accordi organizzativi che regolassero i rapporti tra le Parti (**Allegato 3**);
- G. In data 21/12/2022 il Ministero della Salute ha comunicato che la Proposta Progettuale rimodulata trasmessa in data 09/12/2022 è da considerare accettata;
- H. il Centro Cardiologico Monzino s.p.a. in qualità di Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub in data 2 gennaio 2023 ha sottoscritto la Convenzione attuativa con il Ministero della Salute che regola tutti gli aspetti relativi al finanziamento e alla realizzazione della Proposta Progettuale
- I. La Convenzione è stata espressamente accettata da tutte le Parti.
- J. Le Parti intendono regolamentare la reciproca collaborazione ai fini dell’attuazione del Progetto, mediante suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione dell’intervento e alla ripartizione del finanziamento tra tutti i soggetti partecipanti.

Tutto quanto sopra premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

(Oggetto)

1.1 I sottoscritti, nelle indicate qualità, in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza richiamato alla lett. E di cui in premessa, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) denominata “Life Science TTO Network” al fine della realizzazione del PNC-E3-2022-23683268. Di seguito verranno definiti con il termine “**Ente Coordinatore/Hub**” e “**Associati**”.

1.2 L’Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i sottoscritti Associati.

Art. 2

(Impegni dell’Ente Coordinatore/Hub)

2.1 L’Ente Coordinatore/Hub si impegna a svolgere a favore dell’ATS ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto.

2.2 L’Ente Coordinatore/Hub, pertanto assume gli obblighi relativi:

- alla progettazione e all’organizzazione delle attività connesse al Progetto;
- alla predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto e per l’ottenimento del contributo;
- alla presentazione al Ministero della Salute della documentazione richiesta per la dimostrazione dell’avanzamento fisico e amministrativo-contabile del Progetto, della eventuale ulteriore documentazione e delle eventuali comunicazioni.

2.3 L'Ente Coordinatore/Hub provvederà per conto degli Associati alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto e ad incassare, anche in nome e per conto delle Parti, le somme erogate dal Ministero della Salute.

2.4 L'Ente Coordinatore/Hub avrà cura di trasferire agli Associati le quote di finanziamento ricevute dal Ministero della Salute, nel rispetto delle procedure di pagamento previste nell'art. 10 della Convenzione. In particolare, l'erogazione della I rata sarà suddivisa tra gli Associati in proporzione al budget previsto nel Piano di attività e budget di spesa per l'anno 2023 (Work plan 2023; **Allegato 4**); le successive erogazioni saranno suddivise in ragione della contribuzione di ciascun Associato al raggiungimento dello stato di avanzamento e in accordo al budget di spesa indicato nel Work plan relativo ad ogni singola annualità.

2.5 Tutte le erogazioni a favore degli Associati potranno essere effettuate solo qualora gli importi di ciascuna erogazione siano stati resi disponibili da parte del Ministero, non essendo previsto alcun anticipo da parte dell'Ente Coordinatore/Hub.

Gli Associati potranno ricevere le erogazioni nei seguenti modi:

1. sotto forma di anticipazione:

a) per l'Associato che abbia la qualifica di IRCCS attraverso la presentazione di dichiarazione del legale rappresentante o di un delegato munito di idonei poteri di accettazione della modalità di recupero mediante rivalsa diretta del Ministero della Salute previa puntuale individuazione dei finanziamenti di pertinenza, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;

b) per gli altri Associati che non si possano avvalere della modalità di cui al precedente capoverso, attraverso la presentazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da un primario istituto di credito o da una primaria compagnia di assicurazione; la garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del Progetto, con espressa rinuncia alla clausola della preventiva escussione del debitore principale ed all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile e con previsione espressa dell'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni lavorativi, a semplice richiesta scritta dell'HUB;

2. sotto forma di rimborso di seguito alla presentazione di adeguata rendicontazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività svolte e delle spese sostenute secondo quanto previsto dall'Avviso, dalla Convenzione, dalle Linee guida (Allegato 5) e dalle istruzioni operative fornite dall'HUB; sempre che la relazioni tecnico scientifica e amministrativo-contabile siano approvate dal Ministero della Salute.

2.6 Ciascun Associato prende atto ed accetta che l'Ente Coordinatore/Hub, entro il 28 febbraio di ogni anno deve trasmettere al Ministero della salute il programma annuale di attività relative al Progetto con la conseguenza che potrebbe esserci una rimodulazione del Progetto, secondo le modalità previste nell'art. 11 della Convenzione, sia di carattere scientifico, sia di carattere economico, determinando pertanto una necessaria modifica del budget assegnato in fase di generazione del CUP.

Art. 3

(Impegni degli Associati)

3.1 Gli Associati si impegnano alla puntuale esecuzione delle attività di propria pertinenza e a coordinare le rispettive prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto.

3.2 Gli Associati si impegnano a rispettare, ciascuno in relazione alle attività di propria competenza, gli obblighi previsti nella Convenzione a carico dell'Ente Coordinatore/Hub e, segnatamente, quelli previsti nell'art. 5 della Convenzione.

3.3 Gli Associati, al fine di effettuare gli acquisti e di stipulare contratti con il personale necessari alla esecuzione del Progetto, si impegnano ad attenersi scrupolosamente a

quanto previsto dall'Avviso, dalla Convenzione, dalle Linee guida e dalle istruzioni operative fornite dall'Ente Coordinatore/Hub - e che saranno rese disponibili tempestivamente agli Associati L'assunzione di nuovo personale da parte degli Associati deve essere preventivamente approvata dall'Ente Coordinatore/Hub al fine di verificare l'effettivo rispetto dei vincoli posti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalle Linee guida.

3.4 Ciascun Associato è responsabile dell'attuazione delle azioni ad esso attribuite nelle milestones a cui partecipa, del conseguimento dei target e della produzione dei giustificativi relativi ai costi sostenuti, nel rispetto delle regole relative alle spese ammissibili e agli obblighi di rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Convenzione, dalle Linee guida e dalle istruzioni operative, al fine di consentire all'Ente Coordinatore/Hub il rispetto delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e verifiche intermedie e finale previste negli articoli 6, 7 e 8 della Convenzione, e delle procedure di verifica finanziaria preventiva previste nell'art. 9 della Convenzione predetta.

3.5 Gli Associati si impegnano a rispettare la normativa di riferimento applicabile indicata dall'Avviso e a fornire all'Ente coordinatore/Hub tutta la documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento e amministrativo-contabile delle attività progettuali di propria competenza ed ogni altra documentazione da consegnare al Ministero della salute. Inoltre, ciascun Associato entro l'ultimo giorno di ogni trimestre - 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dovrà fornire tutta la documentazione relativa alle attività svolte e alle spese sostenute nel corso del trimestre di riferimento, nonché produrre le relazioni scientifiche ed economiche richieste dal Ministero della Salute

3.6 Fermo restando quanto previsto dall'Avviso e dalla Convenzione (art. 11) in tema di variazioni/modifiche soggettive e oggettive della proposta progettuale, nel caso in cui la partecipazione all'ATS di uno degli Associati dovesse venire meno, le restanti Parti si impegnano a ripartire tra di loro le attività di pertinenza dell'Associato cessante.

3.7 Gli Associati assumono tutti gli obblighi previsti in capo all'Ente Coordinatore/Hub avendo accettato integralmente il contenuto della Convenzione.

3.8 L'Associato che spende meno della quota assegnata dovrà comunque garantire il raggiungimento degli obiettivi del Progetto e sarà finanziato in conformità ai costi ammissibili effettivamente e debitamente giustificati e riconosciuti, nel rispetto delle regole di rendicontazione del Progetto.

3.9 L'Associato che spende più della quota assegnata sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati e riconosciuti, fino a un importo non superiore alla quota assegnata.

3.10 Resta inteso che i costi sostenuti dall'Associato che non risultino ammissibili e coerenti con le regole di rendicontazione saranno a carico dell'Associato che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati. In tal caso l'Associato riconosce il diritto dell'Ente Coordinatore/Hub di recuperare le somme da restituire al Ministero della Salute, anche escutendo le garanzie presentate.

3.11 I predetti Associati sono tenuti inoltre all'elaborazione del rendiconto di tutte le spese relative alle attività loro affidate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal Ministero della Salute, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto comprese le relazioni intermedie e finale.

3.12 Gli Associati si impegnano, per la parte di propria competenza, a trasmettere la rendicontazione di tutte le attività all'Ente Coordinatore/Hub, secondo le tempistiche sopra riportate per l'inoltro al Ministero della Salute, nelle scadenze prefissate da quest'ultimo nonché, per quanto occorre, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni;

3.13 Gli Associati entro il 31/12/2023 dovranno adottare un Bilancio di Genere e a produrre e trasmettere all'Ente Coordinatore/Hub, un Piano di Uguaglianza di Genere, in

analogia al Gender Equality Plan (GEP), prerequisite previsto per tutti i progetti Horizon Europe;

3.14 Gli Associati si impegnano a non apportare variazioni al Progetto fatto salvo quanto previsto all'Art. 13 del presente Accordo.

3.15 Gli Associati si impegnano a notificare tempestivamente all'Ente Coordinatore/Hub, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto.

3.16 Gli Associati si impegnano a favorire la tutela e la valorizzazione dei risultati, pur assicurando un accesso aperto al pubblico dei risultati della ricerca e dei relativi dati (ad esempio, pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, dati grezzi e metadati, fonti, rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi Open science e FAIR Data, senza arrecare pregiudizio ai diritti di proprietà intellettuale brevettabili e non brevettabili, correlati ai risultati della ricerca e statuiti nei successivi articoli, fermo restando il pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. In ogni caso i diritti di accesso sono subordinati ai diritti di brevettazione dei risultati di proprietà intellettuale. Conseguentemente l'accesso può essere limitato o condizionato al completamento delle procedure di deposito di domande di brevetto per la tutela di nuove invenzioni.

3.17 Ai fini della sostenibilità del Progetto, gli Associati accettano e riconoscono che eventuali proposte di contributi al Progetto - o richiesta di collaborazione in generale - formulate da soggetti terzi, sia di natura tecnico-scientifica sia di natura economica, dovranno essere formalizzate e regolate da specifici accordi sottoscritti dagli stessi soggetti terzi esclusivamente con il Soggetto Coordinatore/Hub.

3.18 Le Parti riconoscono all'Ente Coordinatore/Hub il diritto di monitoraggio e audit sulla documentazione a sostegno delle richieste di pagamento e da parte del Revisore esterno indipendente per la rendicontazione economica finale (art. 8 comma 2 della Convenzione)

3.19 Le Parti si impegnano a garantire la conservazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 10 (anni) anni dalla data di conclusione del progetto, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni.

Art. 4

(Coordinatore Scientifico del Progetto)

4.1 Il Coordinatore -Scientifico del Progetto, è il Prof. Giulio Pompilio dell'Ente Coordinatore/Hub, Centro Cardiologico Monzino s.p.a., che coordinerà la corretta implementazione dell'Accordo con riferimento a tutti gli aspetti specialistici afferenti al Progetto.

4.2 Sono attribuite al Coordinatore Scientifico le seguenti attività:

- definire le direttive inerenti al coordinamento tecnico-scientifico dell'intervento;
- verificare l'attuazione del programma concordato nonché l'avanzamento degli obiettivi progettuali;
- sottoscrivere la relazione periodica sullo stato d'attuazione tecnico-scientifica della ricerca contenente la descrizione delle attività progettuali svolte complessivamente e dai singoli Associati, da cui risulti lo stato avanzamento lavori (SAL) e il regolare svolgimento dell'attività, secondo quanto riportato nel Progetto approvato. Tale relazione deve contenere una sintesi, a cura del Coordinatore Scientifico, che illustri, nella globalità, lo stato di avanzamento dei lavori, inclusa la descrizione delle attività realizzate da eventuali Enti co-finanziatori e l'apporto fornito da eventuali subcontraenti;
- redigere i seguenti documenti: relazione finale del Progetto, contenente quanto posto in essere anche da eventuali enti co-finanziatori, che documenti, per

ciascun Associato, la coerenza delle attività svolte con il Progetto approvato e gli obiettivi raggiunti; copia di eventuali lavori pubblicati su riviste impattate a seguito dello svolgimento della ricerca; rendicontazione delle spese sostenute con i fondi ministeriali; idonea attestazione dell'avvenuto rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso in materia di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno e di assunzione di donne e giovani;

- *effettuare tutte le attività che sono direttamente o indirettamente riconducibili all'Avviso, alla Convenzione e alle richieste del Ministero della Salute;*
- *motivare e presentare eventuali proposte di emendamento al Progetto nei limiti posti dall'art. 11 della Convenzione.*

Art. 5

(Controllo e ripartizione delle spese)

5.1 Il Capofila e gli Associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dal Ministero della Salute per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto. 5.2 Ciascun Associato si impegna, comunque, a farsi carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività di propria competenza, fermo restando l'eleggibilità delle spese ed il finanziamento approvato.

Art. 6

(Diritti di Proprietà Intellettuale e Diffusione dei Risultati)

6.1 Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio Background, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Accordo, e al proprio Sideground, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti durante il periodo di efficacia del presente Accordo, ma non in esecuzione dello stesso e non collegati all'obiettivo del Progetto, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto dell'Accordo. Le Parti si riconoscono reciprocamente a titolo gratuito il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi Background ai fini e nei limiti strettamente necessari all'esecuzione del Progetto e non oltre la durata dello stesso.

6.2 Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che niente di quanto previsto nel presente Accordo deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio Background e al proprio Sideground.

6.3 Il Sideground di ciascuna Parte non potrà essere utilizzato dall'altra Parte senza espressa autorizzazione scritta del titolare e previa negoziazione e perfezionamento di un accordo di utilizzo in regime di licenza i cui contenuti andranno definiti in buona fede.

6.4 La proprietà del Foreground, intendendosi con questo termine le conoscenze e le informazioni, nonché ogni bene immateriale proteggibile e non ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzato nell'ambito dell'esecuzione del Progetto, sarà della Parte o delle Parti che li ha/hanno generato, in funzione dell'apporto effettivamente reso. Le modalità attraverso le quali il Foreground potrà essere pubblicato, brevettato, o altrimenti utilizzato, saranno disciplinate con appositi accordi successivi tra le Parti nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso, dall'Art. 12 della Convenzione e dalla normativa vigente in materia.

6.5 Le Parti, con il coordinamento dell'Ente Coordinatore/Hub si impegnano a garantire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia sul web che sui social media.

6.6 Qualsiasi documento prodotto, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche inerenti al Progetto di ricerca- per i quali deve essere assicurato l'accesso non oneroso al Ministero - deve contenere la frase "finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo della Salute" ed il codice del progetto.

6.7 Le Parti si impegnano ad effettuare le Pubblicazioni Scientifiche in considerazione dell'effettivo contributo di ciascuna di esse e in conformità agli standard accademici e scientifici.

6.8 I prodotti di cui al precedente comma 6.4 devono essere resi pubblici attraverso sistemi che consentano l'immediata fruizione da parte del pubblico (ad esempio open-access) e non potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica per la quale sia necessario il pagamento di una sottoscrizione ovvero il pagamento per la relativa consultazione.

6.9 Le Parti prendono atto che il Ministero non riconosce l'eleggibilità dei costi delle pubblicazioni sui propri fondi qualora in dette pubblicazioni non si faccia espressa menzione del finanziamento ottenuto nell'ambito del Piano Nazionale Complementare e del codice progetto.

6.10 Le Parti convengono che il Ministero possa dare direttamente diffusione, anche attraverso il proprio sito web, dell'estratto della Proposta Progettuale e dei risultati della ricerca sia in forma completa che sintetica e delle pubblicazioni scientifiche da essa derivate.

6.11 Ad eccezione dell'Ente Coordinatore/HUB e limitatamente all'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalle linee guida, nessuna delle Parti utilizzerà o registrerà in alcuna forma il nome dell'altra Parte, il logo, i simboli, i marchi o dei servizi, in alcun materiale pubblicitario o promozionale né con altri mezzi (compresi, ma non in forma limitativa, internet, nomi a dominio, o indirizzi URL), né per altri scopi senza previo consenso scritto dell'altra Parte. Ad eccezione dell'Ente Coordinatore/HUB e limitatamente all'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalle linee guida, in nessuna circostanza le Parti rilasceranno annunci pubblici, comunicati stampa o comunicazioni pubblicitarie riguardanti l'Accordo o relativi all'Accordo senza il previo consenso scritto dell'altra Parte.

Art. 7

(Riservatezza delle informazioni)

7.1 Le Parti s'impegnano a mantenere la più assoluta riservatezza, su qualsiasi aspetto, notizia ed informazione di cui venissero a conoscenza durante l'esecuzione del Progetto, nonché sul know-how, materiali, dispositivi, tecnologia e attrezzature apportate dalle Parti o messe a disposizione reciprocamente, nonché su qualsiasi "Informazione Riservata", intendendosi per "Informazioni Riservate" tutte le informazioni, dati o conoscenze di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente Accordo e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati ed indipendentemente dall'apposizione sugli stessi della dicitura "confidenziali" o "riservati" o "segreti", fatto salvo un diverso accordo tra le Parti.

7.2 Gli obblighi di riservatezza, definiti dal presente Accordo, resteranno in vigore per una durata di 5 (cinque) anni decorrenti dal momento dalla conclusione del Progetto. L'Obbligo di confidenzialità per il Know-how e quelle informazioni che possono qualificarsi come "segreto industriale" ai sensi della Direttiva (UE) 2016/943 e degli articoli 98 e 99 c.p.i. resteranno in vigore fintanto che tali informazioni saranno qualificate come segreto aziendale o know-how.

7.3 Le Parti si impegnano a non rivelare o comunicare in alcun modo a terzi per qualsivoglia scopo o ragione estranea alla realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo e qualsiasi Informazione Riservata reciprocamente trasmessa e ricevuta durante lo svolgimento del presente Accordo. Nel caso sia necessario comunicare a terzi qualsiasi Informazione Riservata ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, questi ultimi saranno vincolati dagli stessi obblighi di confidenzialità previsti dal presente

Accordo. Resta inteso che tale divulgazione potrà avvenire solo previo consenso scritto della Parte titolare delle Informazioni Riservate che si intendono divulgare a terzi per lo svolgimento del presente Accordo, salvo quanto previsto al successivo art. 7.4.

7.4 Le informazioni Riservate potranno tuttavia essere divulgate ai dipendenti ed ai consulenti delle Parti che abbiano necessità di conoscerle per lo svolgimento del Progetto, purché siano vincolati dalle Parti agli stessi obblighi di riservatezza previsti dal presente Accordo, comunque rispondendone le Parti in caso di violazioni. Nessuna delle Informazioni Riservate potrà essere utilizzata dalle Parti per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo.

7.5 Le Parti non potranno utilizzare, copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualsivoglia forma con qualsiasi mezzo le Informazioni Riservate reciprocamente trasmesse, salvo che nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Accordo, e dovranno restituirle prontamente su richiesta della Parte che le ha fornite, o comunque quando non più necessarie per le finalità di cui al presente Accordo.

7.6 Le Parti s'impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le Informazioni Riservate, e ad assicurare che non venga in alcun modo lesa il carattere della loro riservatezza, secondo gli standard di sicurezza che ciascuna Parte adotta nel proteggere le proprie Informazioni Riservate, comunque caratterizzate da un livello di cura e diligenza non meno che ragionevole. Ciascuna Parte comunicherà tempestivamente per iscritto alle altre Parti ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle Informazioni Riservate di cui giunga a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza per far cessare tale uso e/o divulgazione non autorizzati.

7.7 Gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo si intendono estesi a qualsiasi persona fisica o giuridica che collabora a qualsiasi titolo con una delle Parti e che venga a conoscenza delle Informazioni Riservate per l'esecuzione del Progetto.

7.8 Le obbligazioni previste dal presente Accordo non si applicano alle Informazioni Riservate che:

- al momento della comunicazione siano già note alla Parte che le riceve, purché tale precedente conoscenza possa essere adeguatamente provata;

- al momento della comunicazione siano di pubblico dominio o che dopo la comunicazione, siano divenute di pubblico dominio per fatti diversi dall'inadempimento del presente Accordo;

- debbano essere obbligatoriamente divulgate secondo quanto previsto da Leggi, Regolamenti o da ordini di Autorità Giudiziarie o Amministrative o di altri Enti Pubblici, fermo restando che il titolare dell'informazione Riservata dovrà essere informato tempestivamente al verificarsi di questa eventualità al fine di poter valutare eventuali iniziative volte a minimizzare la divulgazione;

- siano comunicate ad una delle Parti da terzi che, per quanto di conoscenza della Parte, ne sono legalmente in possesso e/o ne possono disporre senza violare i diritti della Parte.

7.9 In tali casi, la Parte che ne abbia avuto notizia dovrà darne preventiva informativa alle altre Parti e concordare con l'Ente Coordinatore/Hub, relativamente al contenuto di tali Informazioni Riservate, l'opportunità di eventuali opposizioni.

Art. 8 (Recesso)

8.1 Ciascuna Parte potrà recedere dagli impegni presi con il presente Accordo, qualora siano intervenuti fatti o provvedimenti che modifichino la situazione vigente all'atto di stipula, rendendo impossibile o inopportuna la conduzione a termine delle attività. Il Recesso dovrà essere comunicato via pec o tramite raccomandata agli indirizzi di cui all'Art.

17 del presente Accordo e avrà efficacia decorsi 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

8.2 Resta inteso che, in caso di recesso, la Parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti del Progetto.

8.3 Gli Associati, nel caso di recesso, si impegnano alla completa realizzazione del Progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri Associati.

Art. 9 (Responsabilità degli Associati)

9.1 Ferma la responsabilità assunta nei confronti del Ministero della Salute, nei rapporti con gli Associati si conviene che in nessun caso l'Ente Coordinatore/Hub potrà essere ritenuto responsabile per le attività effettivamente svolte da uno degli Associati. Per l'effetto, ciascun Associato sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione, anche a terzi, derivanti da fatti, azioni o omissioni propri o dei propri dipendenti e collaboratori.

9.2 Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell'adempimento delle obbligazioni di competenza della medesima, secondo quanto risultante dal Progetto e dalle eventuali rimodulazioni.

9.3 Ciascun Associato si farà carico integralmente delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti e/o ritardi nella realizzazione delle attività di propria competenza, dovrà tenere l'Ente Coordinatore/Hub e gli altri Associati indenni da ogni responsabilità verso il Ministero della Salute e sarà tenuto a rimborsare immediatamente l'Ente Coordinatore/Hub e gli altri Associati di tutte le somme (incluse le spese legali) che questi fossero obbligati a pagare al Ministero della salute e/o a terzi, a titolo di rimborso di somme indebitamente percepite ovvero di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento e/o ritardo nell'esecuzione di tale Associato. Qualora non sia accertato a quale Associato sia addebitabile l'inadempimento e/o ritardo nell'esecuzione delle attività di Progetto o questo non sia riferibile ad alcuno degli Associati, la ripartizione delle somme da recuperare/rimborsare/risarcire verrà effettuata pro-quota nei limiti del finanziamento approvato dal Ministero della Salute.

9.4 Ciascuna Parte sarà responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura finanziaria, senza responsabilità solidale con le altre Parti.

Art. 10 (Riduzione e ipotesi di revoca del Finanziamento)

10.1 Gli Associati si danno espressamente atto che le somme di rispettiva competenza rimangono condizionate nel loro ammontare all'approvazione finale della rendicontazione e pertanto potranno subire variazioni in conseguenza di eventuali decurtazioni e/o riduzioni del finanziamento da parte del Ministero della Salute nel caso di stralci e/o revoche parziali del finanziamento.

10.2 In caso di Revoca parziale o totale del Finanziamento, l'Associato o gli Associati che sia/siano responsabili della revoca sarà/ saranno tenuti a rimborsare l'Ente Coordinatore/Hub e gli altri Associati di tutte le somme che questi fossero obbligati a restituire al Ministero, in ragione del grado di responsabilità nel compimento degli atti e/o delle omissioni che abbiano dato origine al provvedimento di revoca. Qualora non sia accertato a quale Associato sia imputabile la revoca o non sia possibile determinare il grado di responsabilità, ciascun Associato dovrà provvedere al rimborso delle somme di rispettiva competenza.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

11.1 Le Parti dichiarano di rispettare le disposizioni in materia di protezione dei dati personali previste nel Regolamento Europeo n. 2016/679 (di seguito "RGPD") e nel D. Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018, nei provvedimenti generali, nonché nelle prescrizioni del Garante Privacy e in ogni altra normativa o provvedimento applicabile in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Normativa Privacy") e di adempiere agli obblighi derivanti, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza proporzionato al rischio.

11.2 I dati personali di dipendenti, collaboratori e comunque di qualsivoglia soggetto che opera in nome e per conto di ciascuna Parte (es. nome, indirizzo e-mail aziendale etc.), saranno trattati dall'altra Parte unicamente per finalità strettamente correlate e funzionali all'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale disciplinato dal presente Accordo, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge o di regolamento.

11.3 I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, par. 1 del RGPD, con le modalità meglio descritte nell'informativa ex art. 13 del RGPD che ciascuna Parte rende ai propri interessati e per il periodo di tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità sopra descritte.

11.4 Le Parti tratteranno i dati dei soggetti coinvolti quali Titolari autonomi del trattamento. Ciascuna Parte si impegna infine sin d'ora, nel caso in cui per l'esecuzione del presente Accordo sia necessario affidarle il trattamento di dati personali di cui è Titolare autonomo un'altra Parte per l'erogazione di un servizio, a farsi designare da quest'ultima quale Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR senza alcun onere aggiunto per alcuna Parte.

11.5 Le Parti garantiscono che i soggetti interni coinvolti nel trattamento dei dati sono appositamente autorizzati, formati ed istruiti al fine di assicurare l'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali trattati.

11.6 Con riferimento agli eventuali dati personali dei pazienti che fosse necessario trasferire in esecuzione del Progetto, le Parti dichiarano che tratteranno tali dati nel pieno e integrale rispetto della Normativa Privacy, impegnandosi sin da ora a divulgare solo i dati dei soggetti che abbiano acconsentito a tale specifico trattamento e a disciplinare in un successivo accordo, le modalità del trasferimento e della condivisione dei suddetti dati nonché a delineare i ruoli di ciascuna parte nella raccolta, trasferimento e condivisione.

Art. 12
(Normativa anticorruzione e Codici Etici e tracciamento dei flussi finanziari)

12.1 Ciascuna Parte si impegna ad agire nell'esecuzione dell'Accordo nel rispetto della normativa vigente, con correttezza e trasparenza, a non porre in essere comportamenti o azioni di mala gestio con finalità corruttiva, che contrastino con i principi, valori e regole di condotta etica che possano generare per le altre Parti responsabilità da atto illecito e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione.

12.2 Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti dichiarano di aver preso visione, di condividere e di aderire ai principi etici di riferimento ed alle norme di comportamento previste nei rispettivi Codici Etici.

12.3 Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.

Art. 13
(Variazioni del Progetto)

13.1 Le richieste di rimodulazione del Progetto devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 della Convenzione, presentate al Ministero della Salute dall'Ente Coordinatore/Hub e motivate dal Coordinatore Scientifico. È vietato agli Associati applicare modifiche al Progetto in assenza dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, la Parte inadempiente dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti.

Art. 14
(Validità)

14.1 Il presente Atto è valido ed efficace a partire dal 1/04/2023 data di avvio delle attività progettuali e cesserà ogni effetto soltanto con la compiuta esecuzione del Progetto stimata per il 31/12/2030.

Art. 15
(Legge applicabile e foro competente)

15.1 Il presente Atto è regolato ed interpretato ai sensi dalla legge italiana.

15.2 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Atto, qualora gli Associati non dovessero trovare bonario componimento entro 60 giorni, gli stessi indicano quale Foro esclusivamente competente quello di Milano.

Art. 16
(Clauseole generali)

16.1 Le disposizioni del presente Accordo potranno essere successivamente modificate soltanto con il consenso di tutte le Parti e in forma scritta, da soggetti muniti di poteri di rappresentanza in nome e per conto delle Parti stesse.

16.2 Per tutto quanto non espressamente regolamentato nel presente Accordo e nei relativi allegati si rinvia alle norme di legge, eventuali regolamenti, linee guida e/o atti di qualsiasi natura, anche amministrativa, relativi all'attuazione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

16.3 Qualora una o più clauseole del presente Atto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clauseole dell'Atto, dovendosi intendere le predette clauseole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Art. 17
(Comunicazioni)

Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere effettuata dalle Parti utilizzando i seguenti recapiti:

1. **Centro Cardiologico Monzino s.p.a.** con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, email: LS_TTONetwork@cardiologicomonzino.it; direzione.scientifica@cardiologicomonzino.it
2. **Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori "Dino Amadori" - IRST IRCCS s.r.l.**, con sede in Meldola (FC), Via P. Maroncelli, 40, email: _____
3. **Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" - IRCCS**, con sede in Castellana Grotte (BA), Via Turi, n. 27, email: _____

4. **Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi**, con sede in Firenze Largo Brambilla n. 3, email: _____
5. **Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS**, con sede in Firenze, Viale Pieraccini, n. 24, email: _____
6. **Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana**, con sede in Pisa via Roma n. 67, email: _____
7. **Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia**, con sede in Reggio nell'Emilia Via Amendola, n. 2, email: _____
8. **Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS**, con sede in Aviano, via F. Gallini n. 2, email: _____
9. **Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS**, con sede in Milano Via Carlo Girola, n. 30, email: _____
10. **Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**, con sede in Pavia, Viale Golgi n. 19, email: _____
11. **Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico**, con sede in Milano Via Francesco Sforza n. 28, email: _____
12. **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori**, con sede in Milano via Venezian n. 1, email: _____
13. **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**, con sede in Milano Via Celoria, n. 11, email: _____
14. **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, con sede in Roma Largo Francesco Vito n. 1, email: _____
15. **Fondazione Ri.Med**, con sede in Palermo Via Bandiera, n. 11, email: _____
16. **Fondazione Stella Maris IRCCS**, con sede in San Miniato - Pisa, Piazza Della Repubblica, n. 13, email: _____
17. **Fondazione Toscana Life Sciences**, con sede in Siena Via Fiorentina n. 1, email: _____
18. **Istituto Fondazione Di Oncologia Molecolare ETS**, con sede in Milano Via Adamello n. 16, email: _____
19. **Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna IRCCS**, con sede in Bologna, Via Albertoni n. 15, email: _____
20. **IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo**, con sede in Messina, contrada Casazza, Via Palermo, email: _____

21. **Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli**, con sede in Brescia Via Pilastroni, n. 4, email: _____
22. Associazione **La Nostra Famiglia**, sezione scientifica **IRCCS E. Medea**, con sede in Ponte Lambro (CO), Via Don Luigi Monza, n. 1, email: _____
23. **IRCCS Istituto Fisioterapici Ospitalieri**, con sede in Roma Via Elio Chianesi n. 53, email: _____
24. **IRCCS INRCA - Ente di diritto Pubblico**, con sede legale in Ancona Via Santa Margherita, n. 5, email: _____
25. **Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione s.r.l.**, con sede in Palermo Via Discesa dei Giudici, n. 4, email: _____
26. **Humanitas Mirasole IRCCS S.P.A.**, con sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 56, email: _____
27. **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.p.a.**, con sede in Pozzilli (IS) Via Atinense n. 18, email: _____
28. **Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”**, con sede in Bari (BA), Viale Orazio Flacco, n.65, email: _____
29. **Ospedale Galeazzi IRCCS s.p.a.**, con sede in Milano via Cristina Belgioioso n. 173, email: _____
30. **IRCCS Ospedale Policlinico San Martino**, con sede in Genova largo Rosanna Benzi n. 10, email: _____
31. **Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria**, con sede in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23, email: _____
32. **Ospedale San Raffaele IRCCS s.r.l.**, con sede in Milano via Olgettina n. 60, email: _____
33. **Policlinico San Donato IRCCS s.p.a.**, con sede in San Donato Milanese, Via Morandi n. 30, email: _____
34. **IRCCS San Raffaele Roma s.r.l.**, con sede in Roma via della Pisana n. 235, email: _____
35. **IRCCS SYNLAB SDN s.p.a.**, con sede in Napoli, Via Francesco Crispi n. 8, email: _____
36. **Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**, con sede in Firenze Via Cosimo il Vecchio n. 2
37. **Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a.-SB**, con sede legale in Pavia Via S. Maugeri n. 4, email: _____

38. **Istituto Europeo Di Oncologia s.r.l.**, con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, email: _____
39. **Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale"**, con sede in Napoli, Via Mariano Semmola Snc, email: _____
40. **Istituto Oncologico Veneto IRCCS**, con sede in Padova Via Gattamelata, n. 64, email: _____
41. **Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS**, con sede in Bologna via Barbiano n. 1/10, email: _____
42. **Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS**, con sede in Roma Piazza Di Sant'Onofrio N. 4, email: _____
43. **Università Campus Bio-Medico di Roma**, con sede in Roma Via Alvaro del Portillo, n. 21, email: _____
44. **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, email: _____
45. **Università degli Studi di Cagliari**, con sede a Cagliari, Via Università n. 40, email: _____
46. **Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4, email: _____
47. **Università degli Studi di Messina**, con sede in Messina Piazza Pugliatti n. 1, email: _____
48. **Università degli studi di Palermo - Università Pubblica**, con sede in Palermo, Piazza Marina n. 61, email: _____
49. **Università degli studi di Parma**, con sede in Parma Via Università n. 12, email: _____
50. **Università degli Studi di Pavia**, con sede in Pavia Corso Strada Nuova, n. 65, email: _____
51. **Università degli Studi di Trento**, con sede in Trento Via Calepina n. 14, email: _____
52. **Università degli Studi di Verona**, con sede in Verona, via dell'Artigliere n. 8, email: _____
53. **Università di Catania** con sede in Catania Piazza Università n. 2, email: _____
54. **Università di Pisa**, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, email: _____

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	17.	PARDOLESI	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.		x	19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

- in data 09.05.2022, il Ministero della Salute ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito dell'investimento "Ecosistema Innovativo della Salute" (PNC) del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- in data 13.07.2022, con lettera di invito alla presentazione della proposta progettuale nell'ambito dell'iniziativa Hub "Life Science TTO Network", il Centro Cardiologico Monzino S.p.A., l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" IRCCS S.r.l. e l'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" IRCCS sono stati selezionati come Spoke di I livello, mentre l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata selezionata in qualità di Spoke di II livello, accedendo in tal modo alla seconda fase dell'Avviso per la partecipazione alla

- proposta collegiale nazionale dal titolo “Life Science TTO Network”;
- con D.R. n. 3253 del 14.09.2022 è stato approvato lo schema e la stipula del *Mandato collettivo di rappresentanza* tra questa Università e gli enti individuati come Spoke di I e II livello per la presentazione della proposta progettuale “Life Science TTO Network”;
 - con atto a firma del Notaio Monica Zara da Milano, registrato in data 29.09.2022, è stato conferito mandato collettivo con rappresentanza esclusiva al Centro Cardiologico Monzino S.p.A., che, pertanto, ha assunto il ruolo di Ente Coordinatore/Hub autorizzato a gestire, anche in nome e per conto dei mandanti, tutti i rapporti con il Ministero della Salute, *ivi* inclusi la presentazione della proposta progettuale, la stipula dell'apposita convenzione e le attività connesse all'erogazione del contributo;
 - in data 10.01.2023 la suddetta proposta progettuale collegiale nazionale, presentata dal Centro Cardiologico Monzino S.p.A., in qualità di Ente coordinatore/Hub, insieme a 53 partner, è stata approvata con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, per un importo complessivo di € 15.000.000,00, di cui € 450.470,00 di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - con D.R. n. 758 del 21.02.2023 – ratificato per quanto di rispettiva competenza dal Senato Accademico, nella seduta del 29.03.2023 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.03/**04.04**.2023 - sono state approvate la Convenzione e la sottoscrizione della Dichiarazione di Accettazione dei Termini della Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della Salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico Monzino S.p.A. per la regolamentazione dello svolgimento del progetto *de quo*; è stato individuato il prof. Gianluigi de Gennaro come Responsabile Scientifico del Progetto in parola per

l'Università di Bari; è stata individuata la sede amministrativa del progetto presso la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri ed è stato approvato il cofinanziamento mediante l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale coinvolto nel progetto;

- in data 15.06.2023, l'Ente Coordinatore/Hub Coordinatore/Mandatario Centro Cardiologico Monzino S.p.A. ha trasmesso il documento che regola l'ATS del progetto in questione e relativi allegati;

VISTO

il testo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e in particolare l'art. 39;
- il *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*, e in particolare l'art. 61, comma 1, lett. c),

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine allo schema dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata "Life Science TTO Network", riportata nella relazione istruttoria e relativi allegati, da stipularsi tra il Centro Cardiologico Monzino S.p.A. - Fondazione Monzino (Ente Coordinatore/Hub Coordinatore/Mandatario) ed i partner Associati, per la realizzazione del Progetto identificato con il codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE; DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. prot.n.118236 del 30.05.2023, la Dott.ssa Giacomina Zaccaro, Responsabile del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune.

L’Ufficio informa, altresì, che con nota e-mail PEC ns. prot.n.122751 del 05.06.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato la documentazione relativa alla medesima Convenzione Operativa suddetta.

La Convenzione Operativa di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO
tra

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F.80002170720, P.IVA 01086760723, di seguito denominata semplicemente UNIBA;

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Colpani, nato a il, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F.80054330586, P. IVA 02118311006, di seguito denominato semplicemente CNR.

PREMESSO

• che è stata stipulata il 29.07.2020 la Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l’Università degli Studi di Bari, avente lo scopo di riconoscere l’interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;

- che in data 31.03.2017 è stato costituito l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) in sostituzione dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica;
- che con Decreto Rettorale n. 2882 del 01.08.2022 è stato costituito il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; il DiBraiN è subentrato, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti del Dipartimento di SMBNOS;
- che con Decreto Rettorale n. 3436 del 30.09.2022 il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) è confluito nel Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA);
- che ai sensi dell'art. 8 di predetta Convenzione lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito di progetti di comune interesse viene regolato attraverso la stipula di convenzioni operative tra i Dipartimenti universitari e gli Istituti CNR interessati;
- che il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR in vigore dal 01/03/2019 all'art. 12 definisce la struttura organizzativa degli istituti;
- che l'IBIOM ed i Dipartimenti universitari di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - già Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)- e di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) -già Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (SMBNOS)- dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro svolgono già attività scientifica di comune interesse e hanno manifestato la volontà di sviluppare forme di collaborazione nell'ambito di progetti comuni;
- che esiste da tempo una proficua collaborazione tra l'IBIOM ed i Dipartimenti DBBA e DiBraiN nella forma di una "unità di ricerca presso l'Università" chiamata inizialmente Centro di Studio sui Mitocondri e Metabolismo Energetico, divenuto poi Istituto di Bioenergetica e Biomembrane nel 2002 ed Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) nel 31.03.2017;
- che da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio (Allegato 1);
- che tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa tra i Dipartimenti universitari anzidetti e l'IBIOM;
- che tale convenzione regolava spazi, personale e strumentazioni relativi ai progetti di interesse comune tra le parti;
- che l'interesse a una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora;
- che a partire da luglio 2016 il DBBA ha sede presso il nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici;
- che il personale IBIOM con sede presso la vecchia sede del DBBA si è trasferito solo in parte presso il nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici.

VISTO

- il D.Lgs n. 127 del 4 giugno 2003, di riordino del CNR, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2003;
- il D.Lgs n. 213 del 31 dicembre 2009, di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165, pubblicato sulla G.U. n. 25 del 1° febbraio 2010;
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° maggio 2015;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Provvedimento n.43/2015 del Presidente del CNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411 in vigore dal 1/6/2015;

- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

- il D.Lgs n. 30/2005 - Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, pubblicato sulla G.U. n.52 del 4 marzo 2005 (Suppl. Ordinario n.28);

- il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 151/2015) in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, pubblicato sulla G.U. n.101 del 30 aprile 2008 (Suppl. Ordinario n. 108);

- il D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. pubblicato sulla G.U. n.174 del 29 luglio 2003 (Suppl. Ordinario n. 123). – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- Visto il parere espresso dal Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR con nota del _____;

- Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 25.02.2023;

- Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 17 maggio 2023;

- Considerato che l'IBIOM ha sede presso l'Area della Ricerca del CNR di Bari in via Amendola 122/O ed è attualmente ospitato anche presso il Palazzo di Farmacia ed il Nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici del Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) del CAMPUS "Ernesto Quagliariello" in via Amendola 165/A, Bari e presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) nel Policlinico, Piazza G. Cesare, 11, Bari;

- Che l'IBIOM ha in uso degli spazi presso il DBBB e il DSBNOS, in accordo con quanto stabilito dalla convenzione operativa sottoscritta tra l'Università di Bari e Il Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 22.12.2016 della durata di 5 anni, e attualmente in regime di prorogatio, definita annualmente mediante protocolli attuativi;

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;

- Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione operativa.

Art. 2 – Oggetto e finalità

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, collaboreranno sulle tematiche di ricerca di comune interesse di cui all'Allegato 2 alla presente convenzione. Nel corso della durata della presente convenzione tali tematiche potranno essere aggiornate, integrate e le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

L'Università di Bari ed i Dipartimenti universitari concedono all'IBIOM la disponibilità all'uso dei laboratori e degli uffici, come dettagliato nei protocolli attuativi da concordare annualmente con i Dipartimenti interessati.

Nell'Allegato 3 sono elencati i nominativi del personale IBIOM autorizzato ad operare presso i locali dell'Università di Bari, localizzati presso i Dipartimenti universitari DBBA e DiBraiN. Eventuali modifiche di tale elenco saranno tempestivamente comunicate dal Direttore dell'IBIOM al Rettore dell'Università di Bari ed ai Direttori dei Dipartimenti universitari.

L'utilizzo dei predetti locali avviene nel rispetto della loro destinazione d'uso, della regolamentazione degli orari di accesso e delle norme di sicurezza valevoli per gli interi Dipartimenti universitari.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 3 – Impegni dell'UNIBA

L'UNIBA si impegna a:

a) ospitare il personale dell'IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;

b) consentire, previa specifica autorizzazione, l'installazione di sistemi automatici per il rilevamento delle presenze del personale;

c) dare accesso al personale dell'Istituto IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 a tutti gli spazi e a tutte le apparecchiature/attrezzature di uso comune dei Dipartimenti DBBA e DiBrain, secondo le regole di utilizzo vigenti;

d) assicurare la conformità dei locali e delle apparecchiature di uso comune per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;

e) consentire l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, di cui all'elenco dell'Allegato 3, previa richiesta di frequentare i Dipartimenti corredata da esibizione delle polizze assicurative di rito.

f) consentire l'aggiornamento del personale indicato nell'Allegato 3, previo accordo tra le parti, a seguito del loro fisiologico turnover per tutta la durata della Convenzione.

g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti.

Art. 4 – Impegni del CNR

Il CNR si impegna a:

a) provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;

b) mettere a disposizione le attrezzature di proprietà dell'Istituto che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2;

c) assicurare la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà, ed eventualmente contribuire o provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, in funzione del loro utilizzo da parte del personale CNR;

d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università degli Studi di Bari.

e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per la quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

Art. 5 – Impegni congiunti delle Parti

Le parti, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 – Copertura assicurativa - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, per il personale CNR gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. sono in capo al Datore di lavoro del personale del CNR autorizzato ad operare presso i locali concessi da UNIBA. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs.230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università degli Studi di Bari e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza. Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale IPSP autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale dell'IBIOM autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7 – Copertura Assicurativa

Il personale dell'IBIOM, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, etc., autorizzato a frequentare i locali occupati presso i Dipartimenti Universitari, e a cui è anche dato accesso agli spazi e alle apparecchiature/attrezzature come indicato all'art.3, punto c), è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del CNR.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 – Regime di segretezza e Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

In linea con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro, le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni,

i dati, il Knowhow, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni e la relativa documentazione della quale verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e/o contratti di Ricerca; ad utilizzare dette informazioni limitatamente ed esclusivamente per l'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e contratti di ricerca e a non divulgare a terzi dette informazioni, ad esclusione dei propri dipendenti e/o collaboratori la cui attività risulti direttamente connessa all'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e subordinatamente all'accettazione e assunzione, da parte di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e di segretezza di cui alla presente convenzione operativa. Le Parti si obbligano reciprocamente a non divulgare a terzi le anzidette informazioni durante l'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e successivamente alla loro scadenza, risoluzione o scioglimento o nelle ipotesi di nullità, annullabilità o inefficacia dello stesso, salvo espressa autorizzazione scritta delle Parti medesime.

Gli obblighi di riservatezza e il divieto di divulgazione si intendono estesi a tutte le informazioni e la relativa documentazione, siano esse di natura commerciale, tecnica, organizzativa e/o finanziaria delle quali le Parti siano venute a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di ricerca; ad eccezione di quelle che siano di dominio pubblico o lo diventino per fatti non imputabili alle Parti o siano state conosciute dalle Parti attraverso altre fonti, non soggette ad obbligo di riservatezza e/o di segretezza o risultino già in proprietà delle Parti all'atto della divulgazione.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, ne darà comunicazione scritta all'altra parte con ragionevole preavviso e le parti concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 – Proprietà Intellettuale

Fermo restando il diritto d'autore e d'inventore tutelato dalle vigenti leggi, ivi incluse le disposizioni inerenti il personale universitario, i risultati, brevettabili o no, ottenuti durante l'esecuzione dei lavori oggetto degli eventuali progetti o contratti di ricerca saranno di norma di proprietà della Parte che li ha perseguiti, ovvero, nel caso di ricerca collaborativa, i risultati saranno in co-titolarità tra le Parti in misura proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna Parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi contratti di ricerca o accordi di partenariato sottoscritti dalle Parti nell'ambito dell'attività di collaborazione prevista dalla presente convenzione.

Per le invenzioni suscettibili di essere brevettate, frutto della collaborazione tra le Parti, le Parti medesime si riservano il diritto di depositare i relativi brevetti a titolarità congiunta, con quota di titolarità proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna parte,

salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi progetti, contratti di ricerca o accordi di partenariato siglati tra le Parti stesse.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

L'Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 11 – Decorrenza e Durata

La presente Convenzione Operativa ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le parti. In assenza di comunicazione di disdetta la presente Convenzione si riterrà tacitamente rinnovata dopo la scadenza fino alla sottoscrizione di una nuova Convenzione.

Qualora venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo. In ogni caso, al verificarsi della previsione di cui al comma "a" dell'art. 3 della presente convenzione, la stessa sarà da ritenersi decaduta.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12 – Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13. - Modifiche

Qualora nel corso di durata della Convenzione quadro venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14. - Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15. - Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nell'art. 4 e nell'art. 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16. - Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di n. 21674 del 16.12.1992.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare, per completezza di informazioni, la nota rettorale prot.n.30609/IX/3 del 28/04/2017 con cui la U.O. Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione del Patrimonio (ora Direzione Generale), in merito alla Convenzione operativa tra questa Università e IBBE-CNR, ha rappresentato quanto segue:

Al Direttore del Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica
prof.ssa Maria Svelto

Al Coordinatore del Dipartimento di Bioscienze
Biotecnologie e Biofarmaceutica
dott.ssa Margherita Ardito

e p.c. Al Direttore Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed
Organi di Senso
prof.ssa Maria Troiano

Al Coordinatore Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi
di Senso
dott.ssa Valeria Petruzzelli

Al Direttore dell'IBBE-CNR prof. Graziano Pesole

Al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento delle strutture dipartimentali
dott. Emilio Miccolis

Oggetto: Convenzione operativa University di Bari e IBBE-CNR

In esito alla Vs nota del 27/02/2017 prot.n. 235 assunta al protocollo generale con prot. n. 14472 del 28/02/2017 e preso atto che la Convenzione in oggetto è stata già sottoscritta, con riferimento alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., si ritiene che il rimborso a favore dei Dipartimenti possa essere stabilito per la sola quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

Si reputa, inoltre, possibile che la gestione dei rifiuti rimanga a carico dei soli Dipartimenti purché ovviamente la stessa avvenga nel rispetto della normativa vigente, in

quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione dette attività dei soggetti produttori dei rifiuti.

In ultimo, nelle more della definizione dell'accordo tra le parti degli ulteriori spazi condivisi all'interno dei locali (studi e laboratori), sarà cura dei R.S.P.P. dei Dipartimenti interessati, dott.ssa Maria Carmela Simonetti e dott.ssa Lucia Maria Stella Vurro contattare il R.S.P.P., dott.ssa Paola Rodinò del TBBE CNR, per definire le procedure ed i protocolli interni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Si porgono cordiali saluti

L'Ufficio fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione Operativa diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 17.05.2023, la cui delibera si riporta qui di seguito:

14) ACCORDI E CONVENZIONI PER LA RICERCA
CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIBRAIN E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM): INTEGRAZIONE.

Il Presidente ricorda che, nella seduta del 16.02.2022, questo consesso ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione Operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di SMBNOS e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Roma, in attuazione della Convenzione Quadro, stipulata in data 29.07.2020, tra l'Ateneo barese ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma.

Successivamente è insorta l'esigenza di regolamentare la gestione e lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, che saranno prodotti nel corso delle attività previste dall'atto citato, anche tenendo conto di quanto scritto nella nota prot. n. 30609/XI/3 del 28.04.2017, a firma del Rettore, pervenuta dall'allora Direzione Tecnica, Sicurezza e gestione Patrimonio e riferita alla Convenzione operativa Università di Bari e IBBE-CNR.

Pertanto, si rende necessario integrare il testo già approvato nella precedente seduta con l'introduzione:

- all'art. 3 – Impegni dell'UNIBA del seguente punto: g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti;

- all'art. 4 – Impegni del CNR del seguente punto: e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per la quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

Il testo della Convenzione Operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DiBraiN e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Roma, come sopra integrato, viene allegato al presente verbale con il numero 17052023-14.

Non registrandosi interventi, il Presidente invita i presenti a deliberare.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità e per quanto di propria competenza, delibera:

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione Operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DiBrain e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Roma, in discussione, così come allegato al presente verbale;

2. di trasmettere la presente delibera alla Unità Operativa Ricerca e Terza Missione per gli adempimenti consequenziali.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la stessa Convenzione in questione, è stata approvata, nella stesura soprariportata, anche dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 25.05.2023, il cui Omissis del verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Il Direttore passa alla discussione del trentaseiesimo punto all'O.d.G.:

36. Proposta di Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro -Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso - e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) - CNR;

Il Direttore illustra la Convenzione in oggetto, evidenziandone le parti salienti. Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, collaboreranno sulle tematiche di ricerca di comune interesse di cui all'Allegato 2 alla presente convenzione.

L'Università di Bari ed i Dipartimenti universitari concedono all'IBIOM la disponibilità all'uso dei laboratori e degli uffici, come dettagliato nei protocolli attuativi da concordare annualmente con i Dipartimenti interessati.

L'UNIBA si impegna a:

a) ospitare il personale dell'IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;

b) consentire, previa specifica autorizzazione, l'installazione di sistemi automatici per il rilevamento delle presenze del personale;

c) dare accesso al personale dell'Istituto IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 a tutti gli spazi e a tutte le apparecchiature/attrezzature di uso comune dei Dipartimenti DBBA e DiBrain, secondo le regole di utilizzo vigenti;

d) assicurare la conformità dei locali e delle apparecchiature di uso comune per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;

e) consentire l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, di cui all'elenco dell'Allegato 3, previa richiesta di frequentare i Dipartimenti corredata da esibizione delle polizze assicurative di rito.

f) consentire l'aggiornamento del personale indicato nell'Allegato 3, previo accordo tra le parti, a seguito del loro fisiologico turnover per tutta la durata della Convenzione.

g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti.

Il CNR si impegna a:

a) provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;

b) mettere a disposizione le attrezzature di proprietà dell'Istituto che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2;

c) assicurare la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà, ed eventualmente contribuire o provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, in funzione del loro utilizzo da parte del personale CNR;

d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università degli Studi di Bari.

e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per la quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

In linea con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro, le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il Know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni e la relativa documentazione della quale verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e/o contratti di Ricerca; ad utilizzare dette informazioni limitatamente ed esclusivamente per l'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e contratti di ricerca e a non divulgare a terzi dette informazioni, ad esclusione dei propri dipendenti e/o collaboratori la cui attività risulti direttamente connessa all'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e subordinatamente all'accettazione e assunzione, da parte di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e di segretezza di cui alla presente convenzione operativa. Le Parti si obbligano reciprocamente a non divulgare a terzi le anzidette informazioni durante l'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e successivamente alla loro scadenza, risoluzione o scioglimento o nelle ipotesi di nullità, annullabilità o inefficacia dello stesso, salvo espressa autorizzazione scritta delle Parti medesime.

Il Direttore precisa che ai ricercatori viene assegnato uno spazio, di studio o lavorativo, mentre agli assegnisti no.

Egli invita, quindi, il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, approva la Convenzione in oggetto.

L'Allegato è parte integrante del presente verbale.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 17.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n.118236 del 30.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha approvato la Convenzione operativa della Convenzione Quadro UniBA-CNR, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), per lo svolgimento di attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;
- con delibera del 25.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 122751 del 05.06.2023 – anche il

Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la Convenzione operativa *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- la Convenzione quadro, sottoscritta il 29.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CNR, finalizzata a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate, per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali ed in particolare l'art. 8, a norma del quale lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito di progetti di comune interesse viene regolato attraverso la stipula di Convenzioni operative tra i Dipartimenti universitari e gli Istituti CNR interessati;

VISTO

PRESO ATTO

lo schema della Convenzione da stipularsi ed i relativi allegati; dei contenuti della nota, prot. n. 30609 del 28.04.2017, da parte della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione del Patrimonio (ora Direzione Generale), relativamente alla gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi ed alla definizione delle relative spese a carico del CNR, con riferimento alla Convenzione operativa UniBA-IBBE CNR (ora IBIOM CNR),

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione operativa della Convenzione quadro UniBA-CNR, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE),
FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS (FISM) E CENTRO SM C/O U.O.
DI NEUROLOGIA - P.O. DIMICCOLI: APPROVAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che, con nota e-mail PEC ns. prot. n.98628 del 27.04.2023, la Dott.ssa Giacomina Zaccaro, Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze), la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (FISM) ed il Centro SM c/o U.O. di Neurologia-P.O. Dimiccoli finalizzata a promuovere la realizzazione del progetto “Registro Italiano Sclerosi Multipla e patologie correlate” che prevede la collaborazione di più Centri Sclerosi Multipla e si propone di fornire informazioni rilevanti sulla storia naturale e sulla sua evoluzione nel tempo, fornire dati epidemiologici, sociali e assistenziali, individuare fattori prognostici e studiare condizioni rare.

La Convenzione di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE**TRA**

FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA Onlus (di seguito denominato FISM) con sede in Genova, via Operai 40, C.F. 95051730109, in persona del suo Presidente e Legale Rappresentante prof. Mario A. Battaglia domiciliato per la carica presso la stessa sede FISM

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI Aldo Moro - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, (di seguito denominato “Dipartimento”) con sede in Bari, piazza Umberto I, in persona del Legale Rappresentante, Magnifico Rettore, Stefano Bronzini P.IVA01086760723

(quest’ultime d’ora innanzi denominate congiuntamente “PROMOTORE”)

E

Centro SM c/o U.O. di Neurologia - P.O. Dimiccoli (di seguito denominata “Ente”), con sede legale in Via Fornaci 201, 70031 ANDRIA (BT), C.F. 90062670725 e P.IVA 06391740724, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Dimatteo

PREMESSO CHE

FISM e il Dipartimento, in virtù di Accordo di Programma, hanno costituito una specifica Unità di Ricerca FISM-UNIBA al fine di promuovere la realizzazione del progetto “Registro Italiano Sclerosi Multipla e patologie correlate”;

obiettivo del progetto “Registro Italiano Sclerosi Multipla e Patologie Correlate” è quello di creare una struttura organizzata multicentrica per raccogliere dati di tutti i pazienti affetti da sclerosi multipla e patologie correlate italiani con finalità epidemiologiche, di sanità pubblica e di ricerca volta a migliorare le conoscenze sulle cause e sui trattamenti della malattia;

il progetto prevede la collaborazione di più Centri Sclerosi Multipla e si propone di fornire informazioni rilevanti sulla storia naturale e sulla sua evoluzione nel tempo, fornire dati epidemiologici, sociali e assistenziali, individuare fattori prognostici e studiare condizioni rare;

l'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, quale Struttura Tecnica Operativa, con istanza datata 10 aprile 2016 per conto dei Promotori, ha richiesto al Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica l'autorizzazione ad effettuare gli studi osservazionali denominati “REGISTRO SM001 Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit” e “REGISTRO SM002 Studio retrospettivo, multicentrico, no profit di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla” (di seguito denominati gli “Studi”) presso l'Ente;

che il CE ha espresso il proprio parere favorevole in ordine agli Studi osservazionali in oggetto in occasione della seduta del 24 novembre 2022;

che il Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica del Centro Coordinatore - Policlinico di Bari in data 19 aprile 2017 ha espresso parere unico favorevole sugli Studi in questione 26/04/2018 14/04/2021 ha espresso parere favorevole ai successivi emendamenti;

il Promotore intende affidare all'Ente l'esecuzione degli Studi di cui sopra sotto la responsabilità di Dr.ssa Immacolata Plasmati (qui di seguito identificato come “Sperimentatore principale”)

che il Promotore e l'Ente hanno convenuto sui nominativi dei collaboratori professionali e delle deleghe per le attività previste dallo Studio forniti dallo Sperimentatore Principale;

che lo Studio non può avere inizio prima della sottoscrizione della presente convenzione da parte di entrambe le parti;

che lo Studio deve essere condotto nel più scrupoloso rispetto del Protocollo, nella versione accettata dallo Sperimentatore e dal Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica, della normativa in materia di studi osservazionali sui farmaci (in particolare, Circolare del Ministero della Salute n. 6 del 02.09.2002, Determinazione AIFA del 20.3.2008 – Linee guida per la classificazione e la conduzione degli studi osservazionali sui farmaci, Circolare AIFA del 9.2.2010 Attivazione del Registro degli Studi Osservazionali) e, per quanto applicabile, della normativa in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali;

che gli Studi potranno essere condotti solo nel pieno rispetto della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali così come dettato dalla “Dichiarazione di Helsinki”, dalle norme di “Good Clinical Practice” (GCP) emanate dalla Comunità Europea (così come recepiti dal Governo Italiano ed in accordo con le Linee Guida emanate dagli stessi organismi), in attuazione di quanto prevede inoltre la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei diritti dell'uomo e della dignità dell'essere umano nell'applicazione della biologia e della medicina fatta ad Oviedo il 4/4/1997 e, infine, secondo i contenuti dei codici italiani di deontologia medica delle professioni sanitarie e dei Regolamenti vigenti in materia, nonché nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse, i protocolli di studio e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 –OGGETTO

Il Promotore affida all'Ente, e per esso allo Sperimentatore Principale, l'esecuzione degli Studi di cui in premessa come descritti nei Protocolli di Studio, che individuano scopo, natura, attività di ricerca e responsabilità, nel rispetto delle norme di legge e regolamenti in materia, e delle presenti disposizioni contrattuali.

ART. 3 - REFERENTI

L'Ente nomina quale Responsabile degli Studi richiamati in premessa, a seguito di formale accettazione, la Dott.ssa Immacolata Plasmati, in qualità di Sperimentatore Principale (di seguito "Sperimentatore"), la quale condurrà lo studio presso il Centro SM c/o U.O. di Neurologia - P.O. Dimiccoli e potrà essere coadiuvata nell'esecuzione dello studio da personale strutturato e non strutturato.

Il referente tecnico scientifico per gli Studi per conto del Promotore sarà l'IRCCS Mario Negri il quale potrà avere contatti con lo sperimentatore principale incaricato di programmare e di eseguire gli Studi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa.

L'Azienda accetta le visite di monitoraggio che verranno eseguite da parte del personale del Promotore o di società terza incaricata dal Promotore, al fine di verificare il corretto andamento degli Studi.

Qualora il rapporto di collaborazione tra Sperimentatore e Ente dovesse, per qualsivoglia ragione, giungere al termine, l'Ente è tenuto ad informare per iscritto il Promotore prima possibile.

L'Ente garantisce che alla data della stipula della presente Convenzione:

l'Ente e lo Sperimentatore possiedono tutti i requisiti normativi e regolamentari necessari per condurre gli Studi;

all'Ente non è stata interdetta o preclusa la possibilità di svolgere ricerche; parimenti, l'Ente garantisce che nemmeno allo Sperimentatore è stata interdetta o preclusa la possibilità di svolgere ricerche nei Paesi in cui egli ha prestato la propria attività professionale;

né l'Ente né lo Sperimentatore sono stati coinvolti da autorità governative, regolamentari o giudiziali in indagini, inchieste, denunce o azioni esecutive attualmente pendenti che siano connesse alla conduzione di ricerche.

L'Ente garantisce inoltre che, per tutta la durata della presente Convenzione, e per i tre anni successivi alla cessazione dei suoi effetti, comunicherà tempestivamente al Promotore la sussistenza di qualsiasi circostanza tale da risultare in una preclusione o un impedimento allo svolgimento delle attività di ricerca.

L'Ente attesta che, da parte propria e dello Sperimentatore, non sussiste alcun conflitto di interesse tra le Parti della Convenzione tale da impedire o influenzare il corretto adempimento degli impegni assunti ai sensi della Convenzione stessa. L'Ente si impegna anche per conto dello Sperimentatore ad informare immediatamente il Promotore di eventuali conflitti di interesse sorti successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

ART. 4 – INIZIO STUDIO E NUMERO PAZIENTI

Gli Studi verranno effettuati esclusivamente sui pazienti eleggibili secondo i criteri di inclusione ed esclusione riportati nei Protocolli di studio. Si procederà alla raccolta del consenso di tutti i pazienti ancora in contatto con il Centro nella prima occasione utile. Per quanto attiene allo studio retrospettivo, nel caso di pazienti non rintracciabili o persi al follow-up all'esito di ogni possibile sforzo compiuto per rintracciarli, sulla base dell'Autorizzazione n. 9/2016 - Autorizzazione generale al trattamento dei dati personali effettuato per scopi di ricerca scientifica - si procederà al trattamento dei dati personali in assenza di consenso.

ART. 5 - OBBLIGAZIONI DELLE PARTI

Il Promotore si impegna:

a) ad osservare tutte le istruzioni, le direttive e le raccomandazioni precisate nel parere del CE;

b) a fornire gratuitamente tutti i supporti necessari per la registrazione e la raccolta dati ed altro materiale eventualmente previsto dal protocollo di studio o comunque necessario allo svolgimento dello stesso (quale: cartella informatica/web application).

L'Ente si impegna:

a) tramite lo Sperimentatore, a garantire la conduzione degli Studi nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli;

b) tramite lo Sperimentatore, a garantire la gestione dei materiali suindicati secondo le indicazioni dei Protocolli;

c) tramite lo Sperimentatore, ad osservare tutte le istruzioni, le direttive e le raccomandazioni precisate nel parere del CE;

d) tramite lo Sperimentatore, a tenere informati costantemente il Promotore e il CE sull'andamento degli studi;

e) a conservare la documentazione inerente gli Studi per un periodo di 15 anni successivi alla conclusione degli stessi.

ART. 6 – CORRISPETTIVO

Per gli Studi oggetto della presente Convenzione non è previsto alcun corrispettivo per l'Ente.

Parimenti nessun rimborso sarà riconosciuto anche in relazione a spese di trasferta e/o costi di qualsivoglia natura.

ART. 7 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PARTI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate

ART. 8 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI ARRUOLATI

Ai sensi e a tutti gli effetti del Decreto legislativo n° 196/2003, come innovato dal G.D.P.R. n° 679/2016, recepito con decreto legislativo n° 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché della Deliberazione del Garante (Del. 52 del 24/7/2008) l'Azienda e il Promotore sono, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, Titolari autonomi delle operazioni di trattamento di dati correlate all'effettuazione degli Studi oggetto della presente convenzione.

Lo Sperimentatore principale, prima di iniziare gli Studi, deve acquisire dal paziente il prescritto documento di consenso informato scritto che dovrà essere prestato anche ai sensi del Decreto legislativo n° 196/2003 come innovato dal G.D.P.R. UE 679/2016, recepito con decreto legislativo n° 101/2018. L'Ente sarà responsabile della conservazione di tale documento.

Gli obblighi e le disposizioni del presente articolo continueranno ad essere pienamente validi ed efficaci anche a seguito della risoluzione o cessazione per qualsiasi causa della presente Convenzione.

ART. 9 – DATI SCIENTIFICI: SEGRETEZZA, PROPRIETÀ, RISULTATI E POLITICA DI PUBBLICAZIONE

Salvo quanto disposto dal presente articolo 9, l'Ente manterrà le informazioni correlate agli Studi nel più stretto riserbo e non divulgherà tali informazioni riservate a terzi senza il consenso scritto del Promotore. L'Ente garantisce che l'obbligo alla riservatezza sarà esteso allo Sperimentatore e ai suoi collaboratori e a qualunque altra persona, estranea all'Ente, che, per qualsiasi motivo, dovesse venire a conoscenza di dati riservati. I presenti obblighi di riservatezza e confidenzialità rimarranno in vigore finché le informazioni non saranno rese di dominio pubblico da parte del Promotore.

Il promotore garantisce la diffusione e la pubblicazione dei risultati dello studio multicentrico, anche in caso di risultati negativi, secondo quanto previsto dal protocollo.

Tutti i dati privi di elementi identificativi e quanto prodotto in relazione alla Sperimentazione, incluse tutte le schede raccolta dati, la documentazione, le informazioni, i materiali ed i risultati in qualsiasi forma generati nel corso dell'esecuzione degli Studi, sono di proprietà del Promotore, ai sensi dell'art 1, comma 2, punto 4, del Decreto del Ministero della Salute 30 novembre 2021, al quale vengono trasferiti in virtù della presente Convenzione. La proprietà del promotore riguarderà pertanto tutti i dati scientifici e non i dati personali.

Gli obblighi e le disposizioni del presente articolo continueranno a essere pienamente validi ed efficaci anche a seguito della risoluzione o cessazione per qualsiasi causa della presente convenzione.

ART. 10 – COMPLIANCE E LOTTA ALLA CORRUZIONE

L'Ente, lo Sperimentatore e/o i collaboratori coinvolti nell'esecuzione degli Studi si impegnano a rispettare la normativa anti-corrruzione vigente in Italia. In ogni caso, l'Ente e lo Sperimentatore dichiarano di non avere (direttamente o indirettamente) offerto, corrisposto, ricevuto, ovvero autorizzato l'offerta, corresponsione o accettazione a/da alcuno di denaro, beni o qualsiasi utilità – e si impegnano ad astenersi dall'offrire, corrispondere, ricevere, ovvero autorizzare l'offerta, corresponsione o accettazione a/da alcuno di denaro, beni o qualsiasi utilità, ovvero dal compiere qualsiasi altra attività – con l'obiettivo di influenzare impropriamente o indebitamente l'attività di un pubblico ufficiale o di un qualunque altro soggetto col fine di ottenerne un indebito vantaggio.

Qualora il Promotore avesse fondata notizia del mancato rispetto della normativa anti-corrruzione vigente in Italia, ovvero della violazione dei principi contenuti nel Piano aziendale di prevenzione alla corruzione, emanato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., il Promotore potrà immediatamente risolvere la presente Convenzione.

ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA

In ragione della natura osservazionale degli Studi non vi è obbligo per il Promotore di attivare specifica copertura assicurativa aggiuntiva operando già le coperture in essere per la normale pratica clinica.

ART. 12 - DECORRENZA DELLA CONVENZIONE

Le Parti convengono che la presente scrittura avrà validità a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione da parte di tutte le parti, e rimarrà in vigore fino alla data di chiusura formale dello studio oggetto della presente convenzione presso l'Ente prevista entro il 2032.

ART. 13 - RECESSO E INTERRUZIONE ANTICIPATA –RISOLUZIONE

Ciascuna parte può recedere dalla presente Convenzione prima della scadenza per giustificati motivi mediante comunicazione scritta e con preavviso di 30 giorni ai sensi

dell'articolo 1373, comma II, c.c., da inoltrare all'altra parte mediante raccomandata a/r o pec.

Il Promotore può recedere dal presente contratto per fondate e oggettive ragioni di natura organizzativa, funzionale o amministrativa che rendano obiettivamente impossibile la prosecuzione degli Studi. Il Promotore potrà recedere dalla presente Convenzione anche nel caso in cui non intenda accettare il sostituto dello Sperimentatore Principale degli Studi proposto dall'Ente.

Ciascuna delle parti della presente Convenzione si riserva il diritto di risolvere la presente Convenzione per gravi e documentate inadempienze dell'altra parte e in qualunque momento nel caso si abbia motivo, valido e documentabile, di ritenere che la prosecuzione degli Studi possa rappresentare un rischio non accettabile per i pazienti coinvolti. In tale caso, lo Sperimentatore e/o l'Azienda porteranno a termine tutte le attività non ancora concluse, operando per garantire la massima tutela del paziente.

ART. 14 - ASPETTI FISCALI.

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente con firma elettronica certificata.

L'Università di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

L'Ente provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. _____

FISM è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

ART. 15 – FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE.

La normativa applicabile alla presente convenzione è quella dello Stato italiano. Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente, in via esclusiva il foro del convenuto, con espressa esclusione di qualsiasi altro Foro, generale e facoltativo.

ART.16- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere effettuate, previo accordo fra le Parti, solo tramite stesura di apposite modifiche scritte.

Le parti si danno reciprocamente atto che la Convenzione è stata negoziata in ogni sua parte e che non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342, c.c.

L'Ufficio evidenzia che fanno parte della soprariportata Convenzione gli allegati che diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 15.03.2023, la cui delibera si riporta qui di seguito:

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI "BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE" (DiBraiN) SEDUTA DEL GIORNO 15 MARZO 2023

**14) ACCORDI E CONVENZIONI PER LA RICERCA CONVENZIONE DI RICERCA
TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIBRAIN, FONDAZIONE
ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS E CENTRO SM C/O U.O. NEUROLOGIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO DIMICCOLI**

Il Presidente riferisce che è pervenuta la proposta di sottoscrizione di una Convenzione di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, con sede legale in Genova, e Centro SM c/o U.O. Neurologia del Presidio Ospedaliero Dimiccoli, con sede legale in Andria (BT) (Allegato n. 15032023-14). L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DiBraiN e la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, che, in virtù di un Accordo di Programma, sottoscritto a suo tempo, costituiscono una specifica Unità di Ricerca per la realizzazione del progetto denominato "Registro Italiano Sclerosi Multipla e Patologie Correlate", con la Convenzione di che trattasi affidano al Centro SM c/o U.O. Neurologia del Presidio Ospedaliero Dimiccoli l'esecuzione degli studi osservazionali denominati "Registro SM001 Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit" e "Registro SM002 Studio retrospettivo, multicentrico, no profit di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla". Per l'esecuzione di quanto sopra nessun corrispettivo sarà dovuto al suddetto Ente e nessun rimborso sarà riconosciuto anche in relazione a spese di trasferta e/o costi qualsivoglia natura. Il Responsabile scientifico della Convenzione in discussione, per il DiBraiN, è individuato nel prof. Pietro Iaffaldano. La Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione da parte di tutte le parti e rimarrà in vigore fino alla data di chiusura formale degli studi oggetto della stessa prevista entro il 2032. Non registrandosi interventi, il Presidente sottopone al parere del Consiglio di Dipartimento la Convenzione in discussione.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità e per quanto di propria competenza, delibera:

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione di Ricerca in discussione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e Centro SM c/o U.O. Neurologia del Presidio Ospedaliero Dimiccoli;
2. di nominare il prof. Pietro Iaffaldano Responsabile scientifico della Convenzione in questione per il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN);
3. di trasmettere la presente delibera alla Unità Operativa Ricerca e Terza Missione per i successivi adempimenti.

L'**Ufficio** fa presente che, in merito alla Convenzione *de qua*, la U.O. Rapporti con il S.S.R. e N. della Direzione Risorse Umane ha inviato apposita nota, prot.n.118888/III/15 del 30.05.2023, indirizzata ai seguenti destinatari:

- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico;
- Dipartimento promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti (REGIONE PUGLIA);
- Presidente della Scuola di Medicina;
- Direttore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze
- U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti,

ed ha rappresentato quanto segue:

OGGETTO: Bozza di Convenzione per studio osservazionale no profit tra Università degli studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze DiBraiN), F.I.S.M e Azienda Ospedale — ASL BT - Centro SM presso U.O. di Neurologia — P.O. Dimiccoli.

Per l'opportuna conoscenza, si trasmette copia della bozza di Convenzione per studio osservazionale no profit tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze DiBraiN), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus e l' ASL BT — Centre SM presso U.O. di Neurologia — P.O. Dimiccoli, per l'avvio di

rapporti di collaborazione scientifica, che sarà sottoposta all'esame dei competenti Organi Accademici.

In particolare, l'accordo *de quo* registra la convergenza dell'interesse dei tre Enti ad avviare una collaborazione scientifica finalizzata a promuovere la realizzazione del Registro italiano Sclerosi Multipla, con l'obiettivo di creare una struttura organizzata, multicentrica, per raccogliere i dati di tutti i pazienti affetti da sclerosi multipla e patologie correlate italiani con finalità epidemiologiche, di sanità pubblica e di ricerca e volta a migliorare le conoscenze sulle cause e sui trattamenti della malattia. La stessa Convenzione, che dà peraltro atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dai Comitati Etici competenti, decorrerà dalla data di sottoscrizione da parte di tutti i contraenti e rimarrà in vigore fino alla data di chiusura formale dello studio oggetto della stessa convenzione prevista entro il 2032.

Con l'occasione si precisa che il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze DiBraiN, nel corso della seduta del 15 marzo u.s., ha all'unanimità espresso parere favorevole in merito alla stessa bozza di convenzione ed ha proposto la nomina del prof. Pietro Iaffaldano, professore associato - SSD MED-26 Neurologia, quale Responsabile scientifico della Convenzione in questione.

Nel manifestare la più ampia disponibilità per ogni ulteriore occorrendo chiarimento e con riserva di trasmettere ogni eventuale variazione e/o integrazione alla stessa bozza di Convenzione, eventualmente concordate tra le parti, è gradita l'occasione per porgere molti cordiali saluti.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione

- Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 15.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (FISM) e Centro SM c/o U.O. Neurologia del Presidio Ospedaliero Dimiccoli, finalizzata a promuovere la realizzazione del progetto "*Registro Italiano Sclerosi Multipla e patologie correlate*", che prevede la collaborazione di più Centri Sclerosi Multipla e si propone di fornire informazioni rilevanti sulla storia naturale della sclerosi multipla e sulla sua evoluzione nel tempo, fornire dati epidemiologici, sociali e assistenziali, individuare fattori prognostici e studiare condizioni rare;
- con nota e-mail - acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 118888 del 30.05.2023 – con la quale la Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale ha trasmesso, per opportuna conoscenza, la Convenzione in parola all'indirizzo del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico, alla Regione Puglia - Dipartimento promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, al Presidente della Scuola di Medicina di questa Università, al Direttore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ed alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze), la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (FISM) ed il Centro SM c/o U.O. di Neurologia - P.O. Dimiccoli, finalizzata a promuovere la realizzazione del progetto "*Registro Italiano Sclerosi Multipla e patologie correlate*", che prevede la collaborazione di più Centri Sclerosi Multipla e si propone di fornire informazioni rilevanti sulla storia naturale e sulla sua evoluzione nel tempo, fornire dati epidemiologici, sociali e assistenziali, individuare fattori prognostici e studiare condizioni rare;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO QUADRO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) E CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA: PARERE E INDICAZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO, AI SENSI DELL'ART. 4 E REFERENTE, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 5

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L'Ufficio** ricorda che in data 16.07.2020, previa approvazione di questo Consesso, resa nella seduta del 11.06.2020, è stato stipulato l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Regionale della Puglia di durata triennale, finalizzato allo sviluppo di contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che a supporto dell'attività consiliare, in ambiti di comune interesse.

L'Ufficio ricorda altresì che nella suddetta seduta è stato nominato il prof. Giuseppe Pirlo, quale Referente e Responsabile dell'Accordo de quo, per questa Università, ai sensi dell'art.4.

L'Ufficio evidenzia che l'art.2 del predetto Accordo Quadro prevede la possibilità di stipulare Convenzioni attuative.

L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.86682 e n.86690 del 06.04.2023, la prof.ssa Loredana Perla, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Attuativa del suddetto Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e il Consiglio Regionale della Puglia-Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia per la realizzazione del progetto di ricerca sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza.

La Convenzione Attuativa in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

SCHEMA DI CONVENZIONE ATTUATIVA

Analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza.

TRA

il Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, con sede legale in Bari alla via Giovanni Gentile 52, C.F. n. 80021210721, rappresentato dal dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione in esecuzione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 283 del 12/02/2020 (d'ora innanzi denominato anche «Consiglio»)

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.) con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, n.1, codice fiscale N.80002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano BRONZINI, nato a ~~XXXXXXXXXX~~

(Consiglio e Università di seguito congiuntamente anche denominati Parti o Sottoscrittori)

premessato che

- il Consiglio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono consapevoli dell'importanza di promuovere e sviluppare rapporti di reciproca interazione e collaborazione tra Ricerca ed Istituzioni nelle sfere di comune interesse;

- tale raccordo, in particolare, ha la finalità di porre in essere sinergie utili al miglioramento della azione dell'organo legislativo rappresentativo regionale, anche nelle sue funzioni di indirizzo politico e di controllo, ad esempio attraverso il miglioramento delle basi conoscitive su particolari contesti ed ambiti, il monitoraggio dell'impatto della legislazione regionale in ambito sociale, economico e culturale e/o l'analisi del rapporto con i livelli strategici e legislativi sovraordinati;

- le sinergie poste in essere vanno altresì a beneficio dell'Ateneo, che ha la possibilità di verificare "sul campo" profili operativi ed applicativi della ricerca, migliorando la qualità dei contenuti a beneficio dei destinatari della didattica;

- fondamentale risultato delle attività di collaborazione è quindi il miglioramento della Capacità Istituzionale delle parti coinvolte;

- il positivo esercizio sinergico delle proprie autonome peculiarità consente quindi il raggiungimento dei risultati prefissati; l'accordo tra Consiglio e Università costituisce un valido strumento per garantire una forma di coordinamento idonea al soddisfacimento del complessivo pubblico interesse, declinato nei differenti interessi pubblici di cui sono portatrici le amministrazioni coinvolte, in conformità al principio di buon andamento sancito dall'art. 97 della Costituzione;

- al fine di sviluppare collaborazioni fra le due Istituzioni il Consiglio Regionale della Puglia, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 283 del 12 giugno 2020, ha sottoscritto un "Accordo Quadro per attività di interesse comune" con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sottoscrizione perfezionata in data 16 luglio 2020, durata di 3 anni);

- l'art. 2 del predetto Accordo Quadro prevede che la collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi di attuazione in forma scritta tra le parti (ivi definiti "convenzioni attuative"), potrà riguardare, tra l'altro, attività di ricerca, consulenza e/o formazione, con particolare riferimento alle tematiche per le quali il Consiglio ravviserà l'opportunità di monitorare e analizzare, tramite specifici studi di settore, l'impatto sul territorio della legislazione regionale vigente e l'eventuale necessità di nuovi interventi normativi;

- attraverso incontri ed interlocuzioni avvenuti tra il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università e la Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, con l'obiettivo di concludere un Accordo fra le due Istituzioni, attuativo dell'Accordo Quadro e coerente con i temi definiti nella richiamata Deliberazione di Ufficio di Presidenza n. 283, si sono stabiliti contenuti di una Proposta Operativa di collaborazione istituzionale, da elaborare

congiuntamente e trasmettere, nella sua stesura finale curata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università alla Sezione;

- il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università nella persona della Direttrice prof.ssa Loredana Perla, con comunicazione a mezzo pec n. 2912 del 14/09/2022, ha trasmesso una Proposta progettuale avente ad oggetto un'attività di studio e documentazione da svolgersi in collaborazione con il Consiglio Regionale della Puglia, al fine di sviluppare contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che in supporto all'attività consiliare con particolare riferimento alle Politiche di Garanzia;

- l'attività in oggetto, denominata "Proposta operativa di collaborazione istituzionale di analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza" si propone di fare emergere il fabbisogno formativo e le competenze (skill in context) che oggi risultano necessari ai Professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza. La rilevazione prenderà in esame i contesti residenziali e semiresidenziali (Centri Diurni, Comunità educative) gestiti dagli Enti del Terzo Settore o Enti Profit dell'area metropolitana di Bari (con possibilità di estendere l'indagine in altre province pugliesi). La necessità di analizzare i bisogni formativi dei professionisti dell'educazione e non solo, nasce dalla consapevolezza che le trasformazioni sociali, relazionali e professionali, sono in continua evoluzione. Inoltre, nell'attuale contesto pandemico, parlare di infanzia e adolescenza nei servizi alla persona significa porsi ulteriori domande e assumersi responsabilità e ulteriori riflessioni e impegni. Pertanto la formazione dei professionisti che lavorano all'interno di tali strutture in base anche ai principi del lifelong learning e del lifelong education ci richiede di essere maggiormente connessi alla complessità delle relazioni educative e allo sviluppo di competenze flessibili e sostenibili in contesti di vulnerabilità, violenza e fragilità, partendo dagli stessi operatori. In ultimo, favorire, attraverso gli outcome che perverranno dall'attività di indagine, proposte di revisione al Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm.ii., attraverso un'azione interistituzionale di raccordo tra l'Ateneo, l'Ufficio del Garante, in Consiglio Regionale e l'Assessorato regionale al Welfare;

- l'organizzazione della proposta ed i riferimenti alla legislazione, il Regolamento Regionale n. 4/2007 ss.mm.ii. e la normativa nazionale di riferimento, offriranno supporto nell'implementazione della funzione legislativa e partecipativa del Consiglio Regionale nel contesto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti in sede ONU con l'Agenda 2030, puntando anche sull'estensione ed il consolidamento della rete di competenze attraverso il coinvolgimento di stakeholders provenienti da tutti gli ambiti della società in grado di fornire supporto informativo per il miglioramento delle funzioni consiliari e di garanzia;

- l'argomento rappresenta un tema di interesse per il Consiglio che ben si raccorda con attività già in corso su temi correlati, che potranno beneficiare delle sinergie con la nuova attività proposta;

- la proposta in questione si configura come attuazione delle previsioni del citato Accordo Quadro tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che, all'art. 2, prevede lo svolgimento di attività formative e di ricerca per l'attuazione delle quali il Consiglio faccia riferimento a Dipartimenti o altre Strutture dell'Ateneo;

- il tema della sostenibilità è declinabile in infiniti modi e richiede di affrontare i problemi con un approccio interdisciplinare e condividere le conoscenze acquisite in ambiti diversi. Questo rappresenta una nuova sfida sia per la ricerca che per la politica e le istituzioni chiamate ad innovare ed innovarsi proprio esplorando i tanti varchi nelle linee di confine tra ambiti disciplinari diversi. La ricerca di frontiera è quindi proprio quella che prescinde dalle frontiere tra discipline e, allo stesso modo, l'azione istituzionale di frontiera

è quella che riesce ad affrontare i problemi in maniera non compartimentata; in questa ridefinizione degli approcci, certo non facile e non immediata, risiede la chiave verso lo sviluppo sostenibile della società;

- azione chiave per il progetto sarà l'individuazione delle skill necessarie per la strutturazione dell'offerta formativa necessaria per i professionisti che operano nelle strutture e nei servizi socio-educativi pugliesi, con competenze utili per la creazione di figure professionali pronte ad affrontare tale nuovo contesto e a dialogare con i decisori con le modalità più adatte ad offrire un supporto indispensabile per politiche adeguatamente supportate da evidenze conoscitive;

- si tratta quindi di definire nuove possibilità formative per avere in futuro decisori sempre migliori, missione questa caratterizzante per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e necessaria per la società pugliese;

- gli studenti, il mondo della ricerca ed il mondo istituzionale rappresentato dal Consiglio dovranno, con lo svolgersi delle attività, trovare modi e tempi di interazione efficace, sviluppando capacità comuni e modalità di interazione diverse da quelle che quotidianamente adottano;

- gli effetti di miglioramento e consolidamento relazionale e di competenze saranno quindi tra i "beni" più significativi da produrre attraverso la collaborazione tra le parti;

- con riferimento al predetto Accordo Quadro si evidenzia, in particolare, che la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità per i due sottoscrittori, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati, conoscenze e competenze, in un progetto unitario i cui sviluppi sono resi fruibili in modo condiviso a ciascuno degli Enti, a supporto dei successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari loro attribuiti dalla legge;

- la Convenzione Attuativa è inquadrabile quale accordo fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- le attività previste sono funzionali agli obiettivi di entrambi i sottoscrittori dell'Accordo consentendo, tra l'altro ed in aggiunta a quanto rappresentato, al Consiglio l'acquisizione di studi e documentazione utili a supportare, migliorandone la base conoscitiva, l'attività legislativa e, in generale, le politiche regionali, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle persone di minore età, anche attraverso il consolidamento delle competenze e del patrimonio informativo e relazionale a disposizione delle proprie Strutture, e all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di migliorare la base di conoscenze e competenze su ambiti di studio ricadenti nel proprio mandato;

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

- ciascuna Parte sottoscrittore intende organizzare e coordinare le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;

- ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs.50/2016, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici non trovano applicazione agli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- l'organizzazione delle attività da parte di un solo soggetto da un lato, ed il coordinamento da parte di una struttura paritetica (si veda più avanti) dall'altro, mirano a garantire un efficace e presidiato raggiungimento degli obiettivi progettuali. L'attività di cooperazione tra i due Enti sottoscrittori prevede un ruolo pieno ed attivo di entrambi con la finalità di migliorare l'esercizio delle proprie peculiari funzioni di pubblico servizio;

- il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, applicherà le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per le eventuali prestazioni di propria competenza che, seppure funzionali alla realizzazione della Convenzione Attuativa, risultino assoggettabili a tale normativa;

- ferma restando l'invarianza di spesa, nell'ambito della dotazione finanziaria già assegnata alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio regionale della Puglia, le somme di cui al presente accordo vengono rese disponibili a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario funzionale alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità dell'accordo

Finalità dell'accordo è quella di instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti nel quale le attività di ricerca, didattiche e di terza missione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e le attività di studio e documentazione del Consiglio Regionale possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

La collaborazione avrà ad oggetto attività di

- analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza" si propone di fare emergere il fabbisogno formativo e le competenze (skill in context) che oggi risultano necessari ai Professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza. La rilevazione prenderà in esame i contesti residenziali e semiresidenziali (Centri Diurni, Comunità educative) gestiti dagli Enti del Terzo Settore o Enti Profit dell'area metropolitana di Bari (con possibilità di estendere l'indagine in altre province pugliesi).

Il supporto alle funzioni legislativa, rappresentativa, di indirizzo, di controllo, di garanzia e partecipativa del Consiglio Regionale e

- le funzioni dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di promozione dei principi di sostenibilità, resilienza e evidence-based policy nel complesso dell'azione (didattica, di ricerca e di dialogo con la società) dell'Ateneo verso i suoi stakeholders interni ed esterni.

L'iniziativa congiunta si configura come accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art.15 L.241/1990, attuativa del prefato Accordo Quadro. Il dettaglio delle attività in termini di oggetto, articolazione temporale e previsioni di impegno per le Parti è oggetto della Proposta Operativa che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Nel corso delle predette attività si potranno, inoltre:

- individuare, alla luce delle analisi effettuate, eventuali fabbisogni e ipotesi di aggiornamento normativo;

- definire eventuali ulteriori tematiche connesse, da proporre quale oggetto di successivi o paralleli accordi tra le parti;

- costruire partnership a livello regionale, nazionale ed europeo a fini progettuali;

● istituire tavoli interistituzionali con il coinvolgimento, non soltanto, dei sottoscrittori dell'accordo ma di altri stakeholders pubblici e privati come l'Assessorato regionale al Welfare, interlocutore privilegiato rispetto a possibili azioni di revisione del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Compiti e responsabilità delle Parti

Fermo restando che le decisioni di ulteriore dettaglio in merito agli impegni dei sottoscrittori saranno assunte in sede di Comitato di Indirizzo nel corso dello svolgimento delle attività, si stabilisce in via preliminare la suddivisione dei compiti e responsabilità delle parti di seguito riportata.

Il Consiglio si impegna, assumendone la responsabilità, a:

a) assicurare, nei limiti consentiti dal complesso delle disponibilità in termini di risorse umane della Struttura di riferimento, la partecipazione di proprio personale alle attività di cui all'art. 2 e alla Proposta progettuale, ivi comprese quelle via via definite in sede di Comitato di Indirizzo;

b) assicurare la presenza dei propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo;

c) mettere a disposizione per le finalità a cui sopra le proprie strutture ed attrezzature;

d) consentire la diffusione dei risultati della ricerca alle Strutture del Consiglio Regionale;

e) individuare, nell'ambito del Consiglio Regionale, le modalità di fruizione delle informazioni, acquisite nell'ambito della Convenzione, che possano essere più idonee a supportare eventuali successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge in termini, ad esempio, di qualità dell'attività legislativa regionale, di tutela dei diritti, e di partecipazione alla fase ascendente e discendente del diritto comunitario;

f) contribuire economicamente alle attività nella misura massima dell'importo stimato nella allegata Proposta progettuale, imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno dei sottoscrittori (€ 34.000,00), valutato come congruo per assicurare il conseguimento dell'obiettivo sulla base dei contenuti e del quadro economico riportato nella stessa Proposta.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro si impegna, assumendone la responsabilità, a:

g) organizzare, realizzare e supervisionare, avvalendosi di proprio personale, a tempo indeterminato, a tempo determinato o in formazione, in virtù della propria competenza e comunque nei limiti consentiti dal complesso delle proprie disponibilità in termini di risorse umane, attrezzature, mezzi e strutture, in sinergia con quelle rese disponibili dal Consiglio e di quelle economiche riconosciute a titolo di rimborso, la realizzazione delle attività come descritte nell'art. 2 e nella Proposta progettuale, nelle modalità stabilite in quest'ultima ed eventualmente aggiornate in sede di Comitato di Indirizzo, nei limiti di budget previsti dal quadro economico allegato;

h) operare in continuo raccordo con il Consiglio per consentire la piena e razionale realizzazione del progetto massimizzando i risultati e prevenendo la replicazione di attività;

i) assicurare la presenza dei propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo;

j) mettere in atto, secondo le vigenti disposizioni normative, le eventuali procedure necessarie all'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni necessari allo svolgimento dell'attività ove questi siano strettamente funzionali all'attuazione della Convenzione e non siano già presenti nelle disponibilità del Dipartimento;

k) contribuire economicamente alle attività nella misura massima dell'importo stimato nella allegata Proposta progettuale, imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno dei sottoscrittori (€ 5.000,0), valutato come congruo per assicurare il

conseguimento dell'obiettivo sulla base dei contenuti e del quadro economico riportato nella stessa Proposta:

l)rendicontare con adeguato dettaglio le spese sostenute e le procedure adottate, relazionando al Comitato di Indirizzo, che ne prenderà atto.

Art. 4 - Comitato di Indirizzo

Per l'attuazione della presente convenzione, è costituito un Comitato di Indirizzo, composto da due rappresentanti per ciascun sottoscrittore, col compito di definire ulteriori dettagli in merito agli interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Composizione, funzioni e modalità operative del Comitato di indirizzo sono dettagliati nella Proposta progettuale, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti gettoni di presenza né alcuna altra forma di compenso.

Art.5 - Responsabili dell'accordo

Il Consiglio indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il prof. Michele Corriero, giusta delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24.01.2023 p. 12.

Art.6 - Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

La durata del presente accordo è di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

La facoltà di recesso può essere esercitata in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenienze normative inerenti la propria organizzazione, di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario o di altrettanto rilevanti motivazioni che ne sostanzino la necessità.

Le parti, in sede di Comitato di Indirizzo, possono concordare il differimento del termine delle attività una sola volta, nel limite massimo di ulteriori 2 (due) anni a partire dalla data di iniziale scadenza, in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano significativamente alterati gli obiettivi e le attività previsti.

In nessun caso il prolungamento delle attività potrà comportare oneri aggiuntivi a carico dei bilanci dei soggetti sottoscrittori.

Art. 7 - Finanziamento

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittenti la presente convenzione, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come mero recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo e la costituzione di un rapporto sinallagmatico fra le Parti.

Il Consiglio Regionale della Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella allegata Proposta progettuale (€ 34.000,00), imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli sostenuti dalle parti e trasferito in favore del Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione stesso, nella sua qualità di organizzatore delle attività progettuali come individuate all'art. 2 e nella allegata Proposta.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella allegata Proposta progettuale (€ 5.000,00), imputato a costi

aggiuntivi rispetto a quelli sostenuti dalle parti e utilizzato dal Dipartimento stesso, nella sua qualità di organizzatore delle attività progettuali come individuate all'art. 2 e nella allegata Proposta.

Il contributo erogato in nessun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (strutturato o contrattualizzato) e la Regione Puglia e viceversa.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature e mezzi, nonché sostenendo il costo vivo relativo alle prestazioni ordinarie del personale strutturato, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del Dipartimento secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 8 - Costi ammissibili

I costi aggiuntivi di cui al precedente art. 7, rientranti nel contributo economico erogato dal Consiglio Regionale della Puglia e dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione sono quelli riconducibili alle categorie previste nel paragrafo "Risorse economiche necessarie" della allegata proposta progettuale.

Eventuali beni acquisiti funzionalmente al presente accordo restano di proprietà ed utilizzo comune dei sottoscrittori e vengono allocati, a seconda delle esigenze, presso le sedi di una delle parti.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

L'importo stabilito al precedente art.7 sarà erogato dal Consiglio secondo le seguenti modalità:

a. anticipazione di € 14.000 a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione Attuativa;

b. erogazione di ulteriori € 10.000,00 all'inizio dell'ottavo mese di attività e subordinatamente alla presa d'atto da parte del Comitato della realizzazione delle attività previste nelle fasi 1 e 2;

c. il residuo a saldo, nei limiti delle somme rendicontate a cura del Dipartimento (fino ad € 10.000,00), al termine delle attività previste dal presente accordo, e previa presentazione al Comitato di Indirizzo per la trasmissione alle Strutture amministrative competenti del Consiglio Regionale, di relazione finale sulle attività (completamento di tutte le Fasi di attività), contenente rendicontazione dei costi sostenuti, articolata secondo voci di spesa relative a: Costo personale, Servizi ed altri costi e Costi generali.

L'erogazione, parziale o totale, del contributo alle attività da parte del Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (€ 5.000,00) potrà essere collocata in ogni momento nel corso dei 2 anni di durata del progetto secondo le necessità e modalità di cui alla Proposta Operativa.

In caso di esercizio del diritto di recesso previsto dal presente accordo lo stesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione. In tal caso è fatto salvo tutto quanto realizzato sino alla data di comunicazione del recesso. L'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione dell'accordo verrà erogato previa presentazione di relazione analoga a quella prevista dal precedente punto d).

I sottoscrittori danno atto che il valore complessivo delle attività da realizzarsi, anche in considerazione dei costi diretti e indiretti da essi sostenuti mediante

l'utilizzo di proprio personale, strutture e risorse materiali e immateriali (know how, ecc.) è superiore all'importo complessivo da essi reso disponibile in termini di risorse economiche.

Le attività del progetto procederanno anche in caso di mancato rinnovo dell'Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo disdetta scritta di uno o entrambi i sottoscrittori.

Art. 10 - Linea editoriale

Previa decisione in sede di Comitato di Indirizzo, la Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si coordinerà con la competente struttura del Consiglio Regionale per valutare l'applicabilità, a selezionata documentazione di progetto, delle previsioni di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 151 del 13 marzo 2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare per la linea editoriale del Consiglio regionale della Puglia".

Art. 11 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

La proprietà dei risultati di studi e ricerche è comune per le due Parti sottoscrittrici. Il materiale prodotto quale esposizione dei risultati delle attività di ricerca verrà pubblicato preferibilmente in modalità open access nel rispetto della vigente normativa e delle specifiche disposizioni che vengono applicate dalle Parti in materia.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc., quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome del Consiglio e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Art. 12 - Copertura assicurativa

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi che potrebbero frequentare i locali e i laboratori del Consiglio per lo svolgimento di riunioni, tirocini, esercitazioni o tesi.

Il Consiglio garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Art. 13 - Individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 81/2008

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del Consiglio, così come di quello dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art.2, comma 4, del D.M. 5 agosto 1998, n.363 che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture del Consiglio e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le parti concordano, ai sensi dell'art.10 del già citato D.M. n.363/98, e in conformità alla normativa emanata in occasione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (COVID-19), che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui alla normativa vigente da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la formazione, l'informazione nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Resta a carico del datore di lavoro per il proprio personale e per i soggetti ad esso equiparati, in funzione dei rischi specifici accertati, la sorveglianza sanitaria.

I datori di lavoro del Consiglio e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche tramite i rispettivi Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni sui dati riportati nei documenti di sicurezza in esito alla valutazione dei rischi. Ai fini della prevenzione dai rischi lavorativi, il Consiglio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro coordinano i rispettivi interventi di prevenzione onde eliminare i pericoli derivanti da possibili interferenze tra le attività da ciascuno eseguite e cooperano all'attuazione delle misure di sicurezza incidenti sui rischi delle attività svolte da ciascun datore di lavoro che possono coinvolgere sia i lavoratori dell'uno che dell'altro.

Il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale del Consiglio, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Il Consiglio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro garantiscono che le strutture e i relativi impianti, le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni messe reciprocamente a disposizione per le esigenze della attività prevista dal presente accordo, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I sottoscrittori provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, aggiornato a seguito delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 e del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii «Codice in materia di protezione dei dati personali». Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 15 - Controversie

Il presente accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.

Le Parti si impegnano a comporre bonariamente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente accordo. Qualora i tentativi di composizione bonaria non dovessero essere risolutivi viene concordemente individuato dalle Parti quale sede esclusiva con competenza a decidere il Foro di Bari.

Art. 16 - Registrazione

Le spese di bollo del presente accordo, qualora dovute, sono a carico dei sottoscrittori in parti uguali e sono assolte in modo virtuale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Le Parti convengono che il presente accordo sarà registrato in caso d'uso. I relativi oneri restano a carico della parte richiedente la registrazione.

L'**Ufficio** fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, è stata approvata, nella stesura sopraportata, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 24.01.2023, il cui Omissis si riporta qui di seguito:

P. 12 - Proposta convenzione con Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia per ricerca sul fabbisogno formativo e sulle nuove competenze dei professionisti dell'Educazione Area dell'infanzia e dell'adolescenza. Determinazioni. Richiesta prof. Corriero

La Presidente ricorda che, nella seduta del 21.07.2022 p.15, il Consiglio ha approvato la proposta operativa di collaborazione istituzionale di analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza, presentata dal prof. Corriero alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia. Nella suddetta delibera si prendeva atto che in caso di ammissione a finanziamento sarebbe stata stipulata una convenzione attuativa, redatta in conformità agli schemi tipo di Ateneo. A seguito delle interlocuzioni del prof. Corriero con il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale, con comunicazione del 19 gennaio, l'Ente informava in merito all'impossibilità di procedere alla stipula di convenzione secondo lo schema tipo di Ateneo. La Presidente sottopone quindi al Consiglio la bozza di convenzione presentata dal Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale, che non altera l'assetto di interessi già approvato dal Consiglio nella seduta di luglio 2022:

- durata complessiva di 24 mesi;
- finanziamento: € 34.000,00;
- Cofinanziamento For.Psi.Com.: € 5.000, interamente gravanti su fondi propri del prof. Corriero, responsabile della Ricerca.

La proprietà dei risultati di studi e ricerche sarà comune per le due Parti sottoscrittrici. Il materiale prodotto quale esposizione dei risultati delle attività di ricerca verrà pubblicato preferibilmente in modalità open access nel rispetto della vigente normativa e delle specifiche disposizioni che vengono applicate dalle Parti in materia. In caso di parere favorevole, previa approvazione definitiva della proposta progettuale da parte del Consiglio Regionale, lo schema convenzionale sarà inviato ai competenti Uffici di Ateneo per l'approvazione da parte degli OO.GG.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.2 Rappresentanti del Comitato di Indirizzo ai sensi dell'art.4 (Comitato di Indirizzo), per questa Università, tenuto conto che nella proposta operativa di Collaborazione Istituzionale allegata alla suddetta Convenzione, sono riportati i nominativi del prof. Michele Corriero e del Dott. Antonio Prezioso quali componenti del Comitato di Indirizzo.

L'Ufficio evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini il Referente, nonché Responsabile della Convenzione in questione, ai sensi dell'art.5 (responsabile dell'Accordo), tenuto conto che sia all'art.5 della stessa Convenzione che nella suddetta predetta Proposta Operativa è riportato il nominativo del prof. Giuseppe Corriero.""

La Presidente, nel ricordare che si rende necessario nominare:

- n. 2 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato di Indirizzo, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione attuativa in parola;
- il referente, nonché responsabile della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione *de qua*,

invita il Senato Accademico a pronunciarsi sulla convenzione *de qua* e sulle proposte di designazione:

- del prof. Michele Corriero e del dott. Antonio Prezioso quali componenti del Comitato di Indirizzo ai sensi del succitato art. 4;
- del prof. Michele Corriero quale referente, nonché responsabile della Convenzione *de qua* ai sensi del predetto art. 5.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 16.07.2020, previa approvazione del Senato Accademico nella riunione del 11.06.2020, veniva stipulato l'Accordo quadro

tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Regionale della Puglia, di durata triennale, finalizzato allo sviluppo di contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che a supporto dell'attività consiliare, in ambiti di comune interesse;

- con delibera del 24.01.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. d'Ateneo con il n. 86690 del 06.04.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione attuativa del suddetto Accordo quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'art. 2 del suddetto Accordo quadro, che prevede la stipula di Convenzioni attuative per la realizzazione della collaborazione tra le Parti;

VISTO

lo schema della Convenzione attuativa da stipularsi e relativa proposta progettuale allegata;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare:

- n. 2 rappresentanti, per questa Università, nel Comitato di Indirizzo, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione attuativa in parola;
- il referente, nonché responsabile della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione *de qua*;

CONDIVISE le proposte di designazione del prof. Michele Corriero e del dott. Antonio Prezioso quali componenti del Comitato di Indirizzo e del prof. Michele Corriero quale referente, nonché responsabile della Convenzione *de qua*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione attuativa – riportata nella relazione istruttoria - dell'Accordo quadro, sottoscritto in data 16.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza*";
- di nominare il prof. Michele Corriero e il dott. Antonio Prezioso quali Rappresentanti del Comitato di Indirizzo, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Comitato di Indirizzo);
- di nominare il prof. Michele Corriero quale referente nonché responsabile della Convenzione in questione, per questa Università, ai sensi dell'art 5 (*responsabile dell'Accordo*) della Convenzione *de qua*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E CENTRO RICERCHE DI STORIA ED ARTE DI CONVERSANO: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 3**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.110855 del 19.05.2023, il Dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed il Centro Ricerche di Storia ed Arte- Conversano finalizzata ad attuare forme di collaborazione per lo svolgimento di studi e ricerche specifiche di carattere scientifico di comune interesse, e di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese.

La Convenzione in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E**

IL CENTRO RICERCHE DI STORIA ED ARTE DI CONVERSANO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica, con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale 80002170720, Partita IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, in seguito denominato "Dipartimento"

E

il Centro Ricerche di Storia ed Arte - Conversano, con sede in Conversano all'interno Castello n. 47, codice fiscale 93003820722, nella persona della prof.ssa Caterina Lavarra, intervenuta nella qualità di Direttore scientifico e rappresentante pro-tempore del Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano, in seguito denominato "Centro Ricerche"

PREMESSO CHE

"il Dipartimento" nell'ambito dei propri compiti istituzionali, intende mettere a disposizione di enti pubblici e privati operanti sul territorio le proprie competenze al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio;

il "Centro Ricerche", Associazione culturale di fatto, regolarmente costituita con Statuto approvato in data 16.11.1971 e successivamente modificato il 18.4.1975, il 3.5.1986 e il 24.1.1993, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ha interesse ad attivare forme di collaborazione con Enti pubblici e/o privati per contribuire alla crescita sociale ed economica del territorio in cui opera;

il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione per lo studio, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale con l'utilizzo congiunto di competenze e risorse qualificate e di strumenti adeguati;

in relazione alle attività di cui sopra e sui temi di interesse comune, le parti intendono stipulare una convenzione che disciplini gli aspetti generali della collaborazione, rinviando alla redazione e sottoscrizione di appositi contratti esecutivi, stipulati nell'ambito della presente convenzione, la definizione di contenuti, modalità e costi di specifiche attività in collaborazione preventivamente condivise;

il "Centro Ricerche" in data 16 dicembre 2014 ha avanzato richiesta al Direttore dell'allora Dipartimento di studi umanistici di approvazione di uno schema di Convenzione tra il "Centro Ricerche" e il Dipartimento per lo svolgimento di studi di comune interesse e ricerche specifiche di carattere scientifico;

il Consiglio del Dipartimento di studi umanistici nella seduta del 18 dicembre 2014 ha deliberato positivamente circa la necessità di formalizzare tale rapporto di collaborazione tra i due Enti con una Convenzione approvata all'unanimità dal Consiglio;

in data 6 marzo 2019, il "Centro Ricerche" e l'Università degli studi di Bari, Dipartimento di studi umanistici, hanno stipulato una Convenzione avente durata di tre anni dalla stipula (art. 6);

sulle suddette attività il "Centro Ricerche" e "il Dipartimento" possono ricercare congiuntamente ulteriori partners in grado di apportare contributi di risorse e competenze, anche in vista della partecipazione comune a progetti regionali, nazionali o comunitari;

Tutto ciò premesso, tra il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" si propongono di attuare forme di collaborazione per lo svolgimento di studi e ricerche specifiche di carattere scientifico di comune interesse, e di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Nell'ambito della realizzazione delle suddette attività sia il "Centro Ricerche" che il "Dipartimento" potranno attivare azioni congiunte con altri attori pubblici e privati in grado di apportare risorse finanziarie e/o di personale, per il raggiungimento degli obiettivi, comuni ai due Enti, che ricadono all'interno delle finalità della presente convenzione.

ARTICOLO 2

Il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" svilupperanno la loro collaborazione nelle forme e nei modi sotto indicati:

□ studi e ricerche che si concretizzeranno in attività, quali convegni, mostre e seminari o pubblicazioni relative sia al progetto generale di ricerca scientifica "Gli Acquaviva tra Puglia e Abruzzi", di cui da tempo si è dotato il Centro Ricerche, sia al progetto scientifico dal titolo "La pittura veneta nella Puglia storica", per la cui realizzazione ci si avvarrà della collaborazione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e di SAVE VENICE, sia al patrimonio culturale del territorio di riferimento;

□ studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga, che possono concretizzarsi in tesi di laurea, borse di studio o altre forme equivalenti;

□ studi e ricerche focalizzati sui temi specifici e finalizzati ad iniziative da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;

□ organizzazione di corsi di formazione, rapporti di collaborazione con i corsi di Dottorato e i Corsi di laurea, scavi, stage e/o tirocini.

ARTICOLO 3

Il "Centro Ricerche" indica quale proprio Responsabile ai fini dell'attuazione della presente convenzione il Direttore scientifico pro tempore, la prof.ssa Caterina Lavarra; Il "Dipartimento" indica quale proprio Responsabile Scientifico della convenzione il Direttore pro tempore, il prof. Paolo Ponzio o suo delegato.

ARTICOLO 4

La collaborazione, nell'ambito della presente convenzione, si svolgerà attraverso l'attivazione di specifiche convenzioni attuative o contratti, attivati di volta in volta, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti degli Enti sottoscrittori. I contratti potranno prevedere anche la partecipazione, nelle forme e nei modi da concordare in relazione alle specifiche attività da svolgere, di ulteriori soggetti pubblici o privati.

ARTICOLO 5

Il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" concordano che i risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento".

ARTICOLO 6

La presente convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla sua stipula, e potrà, alla scadenza, essere rinnovata per uguale durata e alle stesse condizioni, previa delibera degli organi competenti.

ARTICOLO 7

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le parti.

ARTICOLO 8

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ARTICOLO 9

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure di prevenzione della corruzione sulla base della normativa nazionale rilevante in materia, con particolare riferimento alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.

ARTICOLO 10

Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo,

nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

ARTICOLO 11

L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico del Centro Ricerche. La convenzione è registrata solamente in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 15.03.2023.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.3 della Convenzione in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, è stata proposta la nomina del Prof. Paolo Ponzio o suo delegato.””

La Presidente, nel richiamare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, di nomina del Prof. Paolo Ponzio quale responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	GATTO M.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	DE CANDIA M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	ROMANAZZI P.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ANGIULI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	SCALISE M.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MASSARO C.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MODESTI F.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	MINERVA F.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	MARZO U.	x	
16.	PALMIERI L.	x					
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 15.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed il Centro Ricerche di Storia ed Arte - Conversano, finalizzata ad attuare forme di collaborazione per lo svolgimento di studi e ricerche specifiche di carattere scientifico di comune interesse e di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare, per questa Università, un Responsabile Scientifico, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in parola;

CONDIVISA

la proposta di nomina del prof. Paolo Ponzio quale Referente Scientifico,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed il Centro Ricerche di Storia ed Arte - Conversano, finalizzata ad attuare forme di collaborazione per lo svolgimento di studi e ricerche specifiche di carattere scientifico di comune interesse e di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese;
- di nominare il prof. Paolo Ponzio quale Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI
BARI: PARERE E INDICAZIONE REFERENTI, AI SENSI DELL'ART. 2

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

ACCORDI QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E VARI ENTI PUBBLICI E PRIVATI/AZIENDE/ISTITUZIONI: PRECISAZIONI

Alle ore 11:45, rientra il Rettore, il quale riassume la Presidenza.

Alla medesima ora, rientra il prof. Bellotti.

Il Rettore, prima di riprendere in esame gli argomenti iscritti all'odg con i nn. 19, 22 e 23, la cui trattazione è stata sospesa con riferimento, in particolare, all'individuazione dei responsabili scientifici degli Accordi di che trattasi, posto che oltre al nominativo espresso dal Dipartimento proponente, sono stati proposti altri docenti da parte dei Dipartimenti che hanno manifestato interesse, esprime, preliminarmente, considerazioni generali sugli Accordi quadro, rievocando la delibera di questo Consesso del 29.03.2023 (rif. p.19 odg), con la quale, partendo dal presupposto che gli Accordi quadro di collaborazione sono per loro natura di carattere generale e trasversali a più Dipartimenti, rilevata l'opportunità *che gli schemi di Accordo quadro contemplino, in luogo di finalità specifiche, i soli ambiti tematici dell'avvianda collaborazione quali la programmazione, la realizzazione di attività di formazione/studio/ricerca/diffusione di informazioni su temi di comune interesse, rinviando ad appositi accordi attuativi/operativi, la realizzazione delle attività specifiche dei singoli Dipartimenti*, ha deliberato, *“di rinviare ogni decisione in merito alla Convenzione Quadro [...] al fine di acquisire, per il tramite della competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca”, con invito alla medesima Direzione “[...] a sottoporre all’attenzione del Senato Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale”* ivi delineato.

Il Rettore, nel far presente che molti sono gli Accordi quadro di collaborazione tra questa Università e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, sottoposti all'esame del Senato Accademico, contenenti manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti, corredate dell'indicazione dei nominativi di ulteriori referenti/responsabili scientifici, rispetto a quelli proposti dal Dipartimento proponente, con conseguenti disfunzioni ai fini delle determinazioni di competenza di questo Consesso, sottolinea che gli Accordi quadro di collaborazione, per loro natura di carattere generale e rappresentativi dell'Università nel suo insieme, impongono un'interlocuzione tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari, con il coinvolgimento di altri Dipartimenti interessati, la cui manifestazione di interesse non deve necessariamente esprimersi nell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta

di competenza del Dipartimento proponente - trattandosi di attività ascrivibili all'Università in generale e non ai singoli Dipartimenti, fermo restando che i responsabili/referenti scientifici potranno coinvolgere altre competenze, fatto salvo l'invito agli stessi, a far pervenire, con cadenza semestrale, per il tramite della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, una relazione illustrativa delle attività svolte nell'ottica di garantire un costante monitoraggio dei rapporti convenzionali in essere e le conseguenti valutazioni in merito, come da delibera di questo Consesso del 24/26/31.01.2023.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene evidenziato che laddove per gli Accordi quadro sia previsto un solo referente, sia ragionevole che debba essere il Dipartimento proponente ad indicarne il nominativo (Lanubile); viene espressa ampia condivisione della proposta testé formulata dal Rettore, nel senso che le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - (Pardolesi), fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte. Viene, inoltre, evidenziato che il Referente opera nell'interesse dell'Ateneo in generale, senza che la referenza venga limitata ad un singolo Dipartimento (Perla).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 29.03.2023 (rif. p.19odg), questo Consesso, partendo dal presupposto che gli Accordi quadro di collaborazione sono per loro natura di carattere generale e trasversali a più Dipartimenti, rilevata l'opportunità *che gli schemi di Accordo quadro contemplino, in luogo di finalità specifiche, i soli ambiti tematici dell'avvianda collaborazione quali la programmazione, la realizzazione di attività di formazione/studio/ricerca/diffusione di informazioni su temi di comune interesse, rinviando ad appositi accordi attuativi/operativi, la realizzazione delle attività specifiche dei singoli Dipartimenti*, ha deliberato, "di rinviare ogni decisione in merito alla *Convenzione Quadro [...] al fine di acquisire, per il tramite della competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca*", con invito alla medesima Direzione "[...] a sottoporre all'attenzione del Senato

Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale” ivi delineato;

CONSIDERATO che vengono sottoposti all’esame del Senato Accademico Accordi quadro di collaborazione tra questa Università e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni contenenti manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti, corredate dell’indicazione dei nominativi di ulteriori referenti/responsabili scientifici, rispetto a quelli proposti dal Dipartimento proponente, con conseguenti disfunzioni ai fini delle determinazioni di competenza di questo Consesso;

CONDIVISE le considerazioni del Rettore in ordine agli Accordi quadro di collaborazione, per loro natura di carattere generale e rappresentativi dell’Università nel suo insieme, che impongono un’interlocuzione tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari, con il coinvolgimento di altri Dipartimenti interessati, la cui manifestazione di interesse non deve necessariamente esprimersi nell’indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - trattandosi di attività ascrivibili all’Università in generale e non ai singoli Dipartimenti;

FERMO RESTANDO che i responsabili/referenti scientifici nominati nelle Convenzioni/Accordi di collaborazione/Protocolli d’Intesa/Accordi attuativi di cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è parte, potranno coinvolgere altre competenze, fatto salvo l’invito agli stessi, a far pervenire, con cadenza semestrale, per il tramite della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, una relazione illustrativa delle attività svolte nell’ottica di garantire un costante monitoraggio dei rapporti convenzionali in essere e le conseguenti valutazioni in merito, come da delibera di questo Consesso del 24/**26**/31.01.2023;

RICHIAMATI

- l’art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, a norma del quale “*L’Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale*”

con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni.

[...];

- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seguenti del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

che le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte di cui in premessa.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) E ASSOCIAZIONE UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS - CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3

Il Rettore, ripresa la trattazione dell'argomento in oggetto (p.19 odg), ricorda che il Dipartimento di Formazione, Psicologia e Comunicazione ha individuato il prof. Michele Baldassarre, quale referente responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti – ONLUS - Consiglio Regionale della Puglia, mentre il Dipartimento di Informatica, nel manifestare interesse per l'Accordo in esame, ha individuato la prof.ssa Rosa Lanzilotti quale referente e responsabile scientifico per questa Università.

Egli, nel far presente che, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo *de quo*, occorre nominare n. 1 referente e responsabile scientifico, per questa Università, richiama la delibera testè adottata (p.ReferentiAccordi), volta a limitare ai Dipartimenti proponenti l'indicazione di referenti/responsabili scientifici nell'ambito degli Accordi Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, fermo restando che il referente/responsabile scientifico nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso una relazione illustrativa semestrale sulle attività svolte, come da delibera di questo Consesso del 24/26/31.01.2023.

Il Rettore, quindi, fermo restando il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica nelle attività dell'Accordo di che trattasi, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia, Comunicazione di designazione del prof. Michele Baldassarre, quale referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 10.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-ONLUS - Consiglio Regionale della Puglia, finalizzato ad instaurare tra le parti una collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post laurea, seminari, workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie, e per la promozione degli stessi;
- con nota mail – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n.120848 del 01.06.2023 – l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri

Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;

- con nota PEC – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 125113 del 07.06.2023 – è pervenuta la manifestazione di interesse da parte del Dipartimento di Informatica, come da D.D. n. 65 a firma del Direttore, prof. Filippo Lanubile del 06.06.2023;

VISTO

lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo *de quo*;

RICHIAMATA

la propria delibera adottata in data odierna, volta a limitare ai Dipartimenti proponenti l'indicazione di referenti/responsabili scientifici nell'ambito degli Accordi Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, fermo restando che il referente/responsabile scientifico nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso una relazione illustrativa semestrale sulle attività svolte;

CONDIVISA

pertanto, la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia, Comunicazione di designazione del prof. Michele Baldassare, quale referente scientifico;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS - Consiglio Regionale della Puglia, finalizzato ad instaurare tra le parti una collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post laurea, seminari,

- workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie, e per la promozione degli stessi;
- di nominare il prof. Michele Baldassarre quale referente responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione;
 - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA “M. MERLIN” - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE) E CAPGEMINI ITALIA S.P.A.: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILE, AI SENSI DELL’ART.

4

Il Rettore, ripreso in esame l’argomento in oggetto, ricorda che il prof. Luca Petruzzellis ha manifestato la propria disponibilità ad essere individuato quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell’Accordo quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin”) e Capgemini Italia S.p.A. e che sono pervenute le manifestazioni di interesse, con indicazione di nominativi ai fini della nomina del Responsabile per il coordinamento delle attività ex art. 4 dell’Accordo stesso, da parte dei Dipartimenti di Informatica, di Matematica, di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”.

Egli, nel far presente che ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo *de quo*, occorre nominare n. 1 Referente nonché Responsabile, per questa Università, richiama la delibera adottata in data odierna (p.ReferentiAccordi), volta a limitare ai Dipartimenti proponenti l’indicazione di referenti/responsabili scientifici nell’ambito degli Accordi Quadro di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, fermo restando che il referente/responsabile scientifico nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso una relazione illustrativa semestrale sulle attività svolte, come da delibera di questo Consesso del 24/26/31.01.2023.

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile la proposta del Dipartimento Interateneo di Fisica, in ordine all’indicazione del nominativo del prof. Luca Petruzzellis, quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell’Accordo Quadro in questione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso converge sulla necessità di garantire la partecipazione e il coinvolgimento di altri Dipartimenti, oltre quello proponente, alle attività oggetto del presente Accordo nell'ambito di progetti attuativi e di ricerca, fermo restando che il nominativo del referente potrà essere proposto dal Dipartimento proponente, con funzioni di raccordo. I proff. Pardolesi, Perla, Candela e Lanubile esprimono, quindi, la volontà di essere coinvolti nelle attività oggetto dell'Accordo in questione, rinunciando alla candidatura presentata in favore di quella espressa dal Dipartimento proponente.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 21.04.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro per attività di collaborazione scientifica e/o supporto alla didattica, proposto dal prof. Luca Petruzzellis tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin") e Capgemini Italia S.p.A., finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione che potrà

riguardare: progetti di collaborazione scientifica, attività di supporto alla didattica; attività di ricerca, consulenza e/o formazione;

- con nota mail – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 108412 del 15.05.2023 – l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;

ACQUISITE

dall'Ufficio istruttore le manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti, con indicazione di nominativi ai fini della nomina del Responsabile per il coordinamento delle attività ex art. 4 dell'Accordo in questione:

- di Informatica, come da D. D. n. 59 del 15.05.2023 a firma del Direttore, prof. Filippo Lanubile del 15.05.2023;
- di Matematica, come da nota PEC – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 113236 del 23.05.2023 – a firma del Direttore, prof.ssa Anna Maria Candela;
- di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, come da D.D. n. 76 del 25.05.2023 a firma della Direttrice, prof.ssa Loredana Perla;
- del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, come da delibera del 18.05.2023;

VISTO

lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare il Referente nonché Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*;

RICHIAMATA

la propria delibera adottata in data odierna, volta a limitare ai Dipartimenti proponenti l'indicazione di referenti/responsabili scientifici nell'ambito degli Accordi Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, fermo restando che il

referente/responsabile scientifico nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso una relazione illustrativa semestrale sulle attività svolte;

CONDIVISA

pertanto, la proposta del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del prof. Luca Petruzzellis, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell'Accordo Quadro in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, per attività di collaborazione scientifica e/o supporto alla didattica, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin"; Dipartimento di Informatica; Dipartimento di Matematica; Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione; Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e Capgemini Italia S.p.A., finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione che potrà riguardare: progetti di collaborazione scientifica, attività di supporto alla didattica; attività di ricerca, consulenza e/o formazione;
- di nominare il prof. Luca Petruzzellis quale Referente nonché Responsabile per il coordinamento delle attività, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE - DIPARTIMENTO INTERATENEIO DI FISICA - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E UNIVERSITÀ CAMPUS BIO - MEDICO DI ROMA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE AI SENSI DELL'ART. 4

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, ricorda che il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha proposto la prof.ssa Anna Maria Sardanelli, quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Campus Bio-Medico di Roma e che sono pervenute le manifestazioni di interesse, con indicazione di nominativi ai fini della nomina del Responsabile per il coordinamento delle attività ex art. 4 dell'Accordo stesso, da parte dei Dipartimenti di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Interateneio di Fisica "Michelangelo Merlin" e Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Egli, nel far presente che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, occorre nominare n. 1 Referente e responsabile, per questa Università, richiama la delibera adottata in data odierna (p.ReferentiAccordi), volta a limitare ai Dipartimenti proponenti l'indicazione di referenti/responsabili scientifici nell'ambito degli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, fermo restando che il referente/responsabile scientifico nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso una relazione illustrativa semestrale sulle attività svolte, come da delibera di questo Consesso del 24/26/31.01.2023.

Il Rettore, quindi, fermo restando il coinvolgimento nelle attività dell'Accordo di che trattasi degli altri Dipartimenti interessati, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di designazione della prof.ssa Anna Maria Sardanelli, quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell'Accordo quadro in questione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il Direttore Generale, che esprime qualche perplessità sul riferimento agli adempimenti ex D. Lgs. n. 231/2001, di cui all'art. 14 dell'Accordo in esame, che ineriscono

la responsabilità amministrativa degli enti, rispetto alla normativa applicabile alle Università pubbliche, rappresentata dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, la cui problematica verrà approfondita dagli uffici.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 13.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Campus Bio-Medico di Roma, finalizzato all'avvio di una collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca e attività didattica congiunta nel settore della biochimica;
- con nota e-mail – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 108397 del 15.05.2023 – l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al suddetto Accordo Quadro, attraverso una

- manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;
- ACQUISITE dall'Ufficio istruttore, le manifestazioni di interesse da parte dei seguenti Dipartimenti, con indicazione di nominativi ai fini della nomina del referente, per questa Università, ex art. 4 dell'Accordo in questione:
- Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, come da D. D. n. 77 del 25.05.2023 a firma della Direttrice, prof.ssa Loredana Perla;
 - Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", di cui alla nota e-mail PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 115167 del 25.05.2023;
 - Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, di cui alla nota e-mail PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n.115789 del 26.05.2023;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Referente e responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*;
- RICHIAMATA la propria delibera in data odierna, volta a limitare ai Dipartimenti proponenti l'indicazione di referenti/responsabili scientifici nell'ambito degli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, fermo restando che il referente/responsabile scientifico nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso una relazione illustrativa, con cadenza semestrale, sulle attività svolte, come da delibera di questo Consesso del 24/~~26~~/31.01.2023;
- CONDIVISA pertanto, la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di designazione della prof.ssa Anna Maria Sardanelli, quale referente e responsabile per il coordinamento delle attività dell'Accordo quadro in questione;
- RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione; Dipartimento Interateneo di Fisica; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- di nominare la prof.ssa Anna Maria Sardanelli quale Referente nonché Responsabile per il coordinamento delle attività, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONI SUPPLETIVE PERSONALE DOCENTE - MACROAREA 3 A.A. 2022/2026**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali - U.O. Procedimenti elettorali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota prot. n. 138320 del 15.06.2023, il prof. Giuseppe Solarino ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di componente del Senato Accademico quale rappresentante del personale docente della macroarea 03 “scienze mediche”, in quanto eletto Direttore della Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia, per il triennio accademico 2023-2026.

L’ufficio rappresenta, pertanto, l’esigenza di indire apposite elezioni suppletive, limitatamente alla macroarea 03 “scienze mediche”, al fine di individuare il docente che andrà a sostituire il prof. Solarino nel Senato Accademico, per lo scorcio del quadriennio accademico 2022/2026.

A tal fine, l’Ufficio propone il seguente cronoprogramma:

- **28.07.2023** emanazione bando;
- **31.07** individuazione Decano di Macroarea (art. 23, comma 7, Reg. elettorale);
- **06.09** termine indizione assemblea indetta dal Decano di Macroarea per individuare le candidature (art. 23, comma 7, Regolamento elettorale);
- **07.09** termine trasmissione candidature ad ufficio elettorale a cura del Decano di Macroarea;
- **12.09** pubblicazione candidature riscontrate regolari e pubblicazione delle determinazioni assunte dalla Commissione Elettorale Centrale per la propaganda elettorale;
- **13.09** pubblicazione elenchi delle liste elettorali e convocazione del corpo elettorale;
- **21.09** insediamento seggio elettorale ore 8.00 ed inizio votazione ore 10.00 – 17.00;
- **22.09** votazione ore 9-14; a fine votazione inizio operazioni di scrutinio;
- **26.09** riunione Commissione Elettorale Centrale per determinazione risultati”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che,

- con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 138320 del 15.06.2023, il prof. Giuseppe Solarino, in qualità di componente del Senato Accademico in rappresentanza del personale docente - professori associati - Macroarea 3 "Scienze mediche", per il quadriennio accademico 2022/2026, ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica, in quanto eletto Direttore della Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia, per il triennio accademico 2023-2026;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali - U.O. Procedimenti elettorali, si rende necessario indire apposite elezioni suppletive, limitatamente alla Macroarea 3 "Scienze mediche", ai fini della sostituzione del prof. Giuseppe Solarino nel Senato Accademico, per lo scorcio del quadriennio accademico 2022/2026;

VISTO il cronoprogramma delle operazioni elettorali proposto dall'ufficio istruttore;

RICHIAMATI

- gli artt. 9 "*Senato Accademico*", comma 4, lettera c) e 51 "*Incompatibilità*", comma 2, lettera c) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 23 "*Rappresentanti del personale docente*", comma 2, del *Regolamento elettorale* di Ateneo,

DELIBERA

- di approvare il cronoprogramma delle operazioni elettorali, riportato nella relazione istruttoria, per le elezioni suppletive del rappresentante del personale docente – professori associati - Macroarea 3 – “Scienze mediche” nel Senato Accademico, per lo scorcio del quadriennio accademico 2022/2026;
- di dare mandato al Rettore ad apportare eventuali correttivi al succitato cronoprogramma, che si rendessero opportuni, nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari in materia.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DISCIPLINARE PER LA FORMAZIONE DI SHORT LIST STUDENTI VALUTATORI DEI SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

“Il D.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, di modifica al D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, ha dato particolare rilievo alla partecipazione degli stakeholder nell'ambito del processo di gestione della performance.

L'art. 7 del D.lgs. n. 150/2009, infatti, annovera i cittadini e gli utenti finali dei servizi tra i soggetti titolari della “funzione di misurazione e valutazione delle performance”.

Sul piano oggettivo l'ambito di valutazione deve riguardare l'ambito istituzionale e i servizi resi dall'Amministrazione (lett. c del comma 2).

Sotto il profilo procedimentale, la partecipazione alla valutazione è ricondotta all'ambito specifico “della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis” del citato decreto. L'articolo 8, infatti, prevede che il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (SMVP) disponga, in particolare:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

L'art. 19-bis, inoltre, come argomentato dalle Linee Guida n. 4 del Dipartimento Funzione Pubblica “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” (novembre 2019):

- “prevede che la partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance organizzativa possa avvenire anche “in forma associata”;
- individua l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) quale possibile interlocutore dei cittadini e degli utenti a cui può essere direttamente comunicato “il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati”;
- impone un vero e proprio obbligo per le amministrazioni di favorire la “valutazione partecipata” e di predisporre sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione;
- dà uno specifico ruolo anche agli “utenti interni” cioè ai settori delle strutture amministrative che si avvalgono di servizi strumentali e di supporto dell'amministrazione valutata;
- prescrive la pubblicazione dei risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti su attività e servizi con cadenza annuale;
- demanda all'OIV la verifica dell'effettiva adozione dei sistemi di rilevazione ed impone al medesimo Organismo di tener conto dei risultati sia ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione e sia, in particolare, ai fini della validazione della Relazione annuale sulla performance.”

Nel quadro normativo testé delineato, l'Ateneo ha già consolidato diverse iniziative di ascolto degli stakeholder, collegandole (in alcuni casi) alla valutazione della performance organizzativa, tra le quali si possono annoverare solo a titolo di esempio:

- Opinione degli studenti;
- Opinione dei laureandi;
- Opinione dei Dottorandi e Dottorati;
- Opinione dei laureati (Almalaurea),
- Indagine "Misuriamoci";
- Benessere organizzativo.

Vi è, tuttavia, l'esigenza di implementare il coinvolgimento degli utenti e di fare propri i principi rilevanti della valutazione partecipativa enunciati dalle già citate Linee Guida n. 4 del Dipartimento Funzione Pubblica, tra questi:

1. lavoro in collaborazione tra amministrazioni pubbliche e attori sociali, ovvero cittadini attivi e organizzazioni di promozione e di tutela dei diritti; per essere efficace, tale legame deve ispirarsi all'esplicita condivisione di obiettivi di miglioramento che si vogliono perseguire, mettendo insieme diversi tipi di risorse;
2. piena consapevolezza (sia da parte dell'amministrazione che dei cittadini) della necessità di superare l'autoreferenzialità nell'affrontare gli aspetti connessi alla qualità dei servizi e/o delle attività oggetto di valutazione;
3. valutazione partecipativa quale strumento aperto a tutti coloro che intendono fornire il proprio apporto costruttivo e concreto senza secondi fini; il concetto alla base dell'apertura agli stakeholder è che il loro coinvolgimento possa spingere le amministrazioni pubbliche a migliorare le attività e i servizi erogati.

Sul percorso di implementazione intrapreso dall'Ateneo sul tema della valutazione partecipativa si rinvia ai contenuti presenti nel documento allegato (allegato n. 1).

Vi è, quindi, l'esigenza di favorire attraverso iniziative concrete la partecipazione dei diversi attori sociali e, tra questi, rivestono significativo rilievo gli studenti.

Il contributo di questi ultimi è imprescindibile in tutte le fasi del processo di programmazione e di valutazione delle performance dell'Università. In fase programmatica gli studenti costituiscono i principali interlocutori per:

- contribuire alla definizione delle priorità e delle azioni strategiche attraverso proposte e suggerimenti;
- supportare il processo decisionale con informazioni e dati utili allo scopo.

Nelle fasi del monitoraggio e della valutazione, gli stessi partecipano alle indagini per la misurazione della qualità delle attività istituzionali (ad es. Opinione degli studenti; Opinione dei laureandi; Misuriamoci, ecc.) e concorrono alla verifica, *in itinere* ed *ex post*, degli esiti delle attività programmate.

In tale visione s'inserisce l'iniziativa della costituzione di una Short List di studenti valutatori. Vi è, infatti, l'esigenza di:

- potenziare gli strumenti di ascolto dell'utenza con metodologie meno standardizzate (rispetto, ad esempio, ai questionari anonimi);
- favorire la partecipazione attiva degli studenti nell'ottica dei principi di co-progettazione e di co-valutazione;
- informare e formare gli studenti ad un approccio consapevole alla valutazione dei servizi pubblici.

La Short List si rivolge a studenti/esse iscritti/e ad uno dei seguenti corsi dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro:

- i. laurea triennale o laurea a ciclo unico (con iscrizione ad un anno superiore al I);
- ii. laurea magistrale (o equivalente);
- iii. corso di studio universitario post-laurea (Dottorato di ricerca, Scuola di specializzazione, Master universitario di I o II livello);

Gli iscritti, previamente formati sui temi della valutazione e sui servizi erogati, saranno coinvolti nelle iniziative di co-programmazione e co-valutazione che saranno organizzate dall'Ateneo. I criteri di selezione degli iscritti alle attività di valutazione, nonché i requisiti e

le modalità di iscrizione alla Short List sono definiti in un apposito Regolamento "Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Predetto Regolamento è stato condiviso preliminarmente con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (che hanno partecipato attivamente alla stesura), con il CUG, con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione e il CUG hanno preso atto dell'iniziativa nelle sedute, rispettivamente, del 31.05.2023 e del 19.06.2023.

Inoltre, i contenuti del disciplinare sono stati condivisi e discussi con le organizzazioni sindacali e le RSU nella riunione di contrattazione dello scorso 26.05.2023.

Di seguito, si sottopone all'attenzione dell'Organo il testo del Disciplinare che recepisce quanto emerso nel corso della predetta attività interlocutoria.

Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del

Art. 1
Principi generali

1. *L'Università considera prioritaria la soddisfazione degli utenti e, pertanto, attribuisce assoluta rilevanza alla dimensione della qualità dei servizi offerti.*
2. *Il coinvolgimento di cittadini e utenti nel processo di valutazione della performance, oltre a rispondere al quadro normativo delineato dal D.lgs. n. 150/2009, è funzionale al perseguimento delle seguenti finalità:*
 - *creare un sistema informativo a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo;*
 - *favorire il coinvolgimento attivo degli utenti in fase di programmazione delle politiche e delle strategie e, anche, nella riprogettazione dei servizi;*
 - *implementare sistemi di valutazione consapevoli e funzionali, anche, alla misurazione delle prestazioni del personale.*
3. *La valutazione partecipativa presuppone una collaborazione con i cittadini e/o con gli utenti attraverso l'utilizzo di metodologie dichiarate e controllabili per la formulazione di giudizi motivati sull'operato dell'amministrazione.*
4. *Nell'ambito del più ampio sistema di gestione delle relazioni con i cittadini e gli utenti, l'Università pone in essere azioni per ridurre le asimmetrie informative e per formare gli studenti alla "valutazione civica". Con tale finalità è istituita la "Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" (di seguito Short List).*
5. *L'iscrizione degli studenti alla Short List è libera e consente all'Università di acquisire preliminarmente la loro disponibilità a partecipare alle iniziative strumentali al perseguimento delle finalità di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.*

Art. 2
Iscrizione alla short list

1. *L'iscrizione alla Short List avviene tramite presentazione di domanda di partecipazione ad Avvisi pubblici all'uopo predisposti, corredata da curriculum vitae datato e firmato e da copia di un documento di identità in corso di validità.*
2. *Ai fini della iscrizione sono necessari contestualmente i seguenti requisiti:*
 - a) *essere studente/essa iscritto/a ad uno dei seguenti corsi dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro:*

- i. laurea triennale o laurea a ciclo unico (con iscrizione ad un anno superiore al I);*
- ii. laurea magistrale (o equivalente);*
- iii. corso di studio universitario post-laurea (Dottorato di ricerca, Scuola di specializzazione, Master universitario di I o II livello);*
- b) non ricoprire incarico di componente del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione; del Nucleo di Valutazione o del Presidio della Qualità;*
- c) non prestare servizio o aver avuto rapporti di lavoro e/o di consulenza presso l'Università negli ultimi 3 anni (restano esclusi i bandi riservati agli studenti).*
- 3. Previa verifica delle domande presentate rispetto ai requisiti di cui al precedente comma 2, il Rettore delibera l'iscrizione alla Short list, senza formazione di graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni.*
- 4. L'inserimento nella Short List non comporta alcun diritto a partecipare alle iniziative di valutazione.*
- 5. Per le attività previste dal presente disciplinare non è riconosciuto alcun compenso.*

Art. 3

Durata dell'iscrizione alla Short List e cause di decadenza

- 1. L'iscrizione alla Short List ha una validità temporale di tre anni e può essere oggetto di rinnovo.*
- 2. Il rinnovo può essere richiesto in occasione della procedura di aggiornamento della Short List, con le medesime modalità previste dall'art. 2.*
- 3. È fatto obbligo agli iscritti di comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti che abbiano dato titolo all'iscrizione ai sensi dell'art. 2, comma 2, attraverso le modalità che saranno individuate nel bando.*
- 4. Costituiscono cause di decadenza:*
 - rifiuto alla partecipazione alle iniziative per più di 3 volte nel triennio di iscrizione alla Short List, in assenza di cause di incompatibilità;*
 - mancata partecipazione alle iniziative di formazione/informazione per più di 2 volte nel triennio;*
 - inosservanza del Codice Etico.*
- 5. La cancellazione dall'elenco può avvenire anche su richiesta dello studente valutatore.*

Art. 4

Incompatibilità

- 1. Gli iscritti non possono essere coinvolti in attività di valutazione nei seguenti casi:*
 - a) grado di parentela fino al II grado o affinità con personale che presta servizio presso l'ufficio la cui attività sia oggetto di valutazione;*
 - b) non abbiano usufruito del o dei servizi oggetto di valutazione.*

Art. 5

Criteri di selezione degli iscritti alle iniziative di partecipazione

- 1) Gli uffici preposti alle attività di supporto alla valutazione individuano, per ciascuna attività di valutazione, i criteri di selezione dei partecipanti dall'elenco degli iscritti.*
- 2) All'atto della selezione è fatto obbligo di indicare i criteri di selezione adottati che devono essere ispirati ai seguenti principi:*
 - a) rotazione degli iscritti alla Short List;*
 - b) bilanciamento di genere;*

- c) *bilanciamento territoriale rispetto al Comune di residenza;*
 - d) *tipologia di utenza con esigenze specifiche (ad es. studenti censiti con disabilità e/o DSA);*
 - e) *coerenza del SSD o SAD di afferenza del corso di studio, laddove opportuno;*
 - f) *tecniche di campionamento statistico.*
- 3) *Per ciascun partecipante è richiesta l'autocertificazione di assenza di cause d'incompatibilità di cui all'art. 4 o di questioni ostative allo svolgimento della specifica attività di valutazione.*
 - 4) *La partecipazione è in ogni caso subordinata alla frequenza ad almeno una giornata di formazione/informazione tra quelle organizzate a tale scopo dall'Università.*

Art. 6

Modalità di formalizzazione dei gruppi di valutazione

1. *I gruppi dei partecipanti alle iniziative di valutazione sono nominati con decreto del Direttore Generale ed esprimono pareri o valutazioni collegiali.*
2. *Le attività e le strutture da valutare sono individuate con apposito provvedimento del Direttore Generale che deve, inoltre, definire gli strumenti di valutazione, la durata e le modalità di svolgimento delle attività.*

Art. 7

Individuazione di studenti valutatori non iscritti alla short list

1. *In assenza di iscritti, l'Università può procedere direttamente alla individuazione di ulteriori studenti non presenti nella Short List, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2, al fine di realizzare le attività di valutazione previste dai documenti programmatici e dai Sistemi di valutazione e misurazione della performance di Ateneo.*
2. *Le previsioni di cui al comma 1 si applicano anche nelle ipotesi in cui, per la specifica attività di valutazione, gli iscritti presentino cause di incompatibilità o di impossibilità.*

Art. 8

Impegno di riservatezza

Nell'esercizio delle attività valutative, gli iscritti:

- a) *operano con rigore e diligenza prima, durante e dopo le attività,*
- b) *non rilasciano informazioni in merito agli esiti dell'attività di valutazione prima che siano stati ufficialmente deliberati;*
- c) *utilizzano le informazioni ricevute solo nel contesto e per le esigenze del processo di valutazione.*

Art. 9

Trasparenza

L'Amministrazione provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale dei seguenti contenuti:

- *Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *Bando di iscrizione;*
- *Short List degli Studenti Valutatori;*
- *Risultati della valutazione partecipativa in forma aggregata.*

Art. 10
Formazione

1. *Al fine di partecipare alle attività di valutazione, gli iscritti sono chiamati a frequentare una o più giornate di formazione/informazione in tema di finalità, strumenti e processi di valutazione.*
2. *Predette giornate sono organizzate dall'Università per le finalità di cui al presente disciplinare. Per la partecipazione alle attività di formazione/informazione e di valutazione sarà rilasciato un attestato.*

Art. 11
Informativa sul trattamento dei dati personali

1. *L'Università, con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. 196/2003 e al GDPR 2016/679, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai soli fini della gestione della procedura per l'iscrizione agli Albi e per le attività propedeutiche all'eventuale conferimento degli incarichi.*
2. *Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Detto conferimento si intende espressamente rilasciato con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.*
3. *Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15 e 22 del GDPR 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.*
4. *I dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità.*
5. *Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella persona del Magnifico Rettore, con sede in Piazza Umberto I, 1 – 70121 Bari. Dati di contatto: urp@uniba.it, Pec: universitabari@pec.it.*
6. *I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: e-mail: rpd@uniba.it; Pec: rpd.uniba@pec.uniba.it*

Art. 12
Disposizioni finali e clausola di rinvio

1. *Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di adozione da parte del Rettore ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
2. *Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rimanda al Codice civile, nonché a tutte le altre norme di legge in materia nonché ai regolamenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in quanto applicabili e compatibili”.*

Il Rettore evidenzia l'importanza dell'iniziativa in parola per favorire la partecipazione attiva degli studenti, il cui contributo è da ritenersi imprescindibile in tutte le fasi del processo di programmazione e valutazione delle *performance* di questa Università, condividendo, pertanto, l'opportunità di costituire una Short List di studenti valutatori delle *performance* di questa Amministrazione, disciplinandone requisiti, modalità di iscrizione e criteri di

selezione degli iscritti alle iniziative di partecipazione, come da bozza regolamentare in esame ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

- questa Amministrazione, ravvisando l'esigenza di implementare il coinvolgimento degli utenti/attori sociali e la partecipazione attiva, in particolare, degli studenti nel processo di programmazione, controllo e valutazione dell'Ateneo, dando attuazione ai principi rilevanti della valutazione partecipativa enunciati nella normativa di riferimento in materia, ha predisposto la bozza di *"Disciplinare per la formazione di una Short List degli studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*;
- detto Disciplinare è stato preliminarmente condiviso con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione – che ne ha

preso atto, nella seduta del 31.05.2023 -, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) – che ne ha preso atto nella seduta del 19.06.2023 -, nonché con le Organizzazioni Sindacali e le RSU, nella riunione di contrattazione del 26.05.2023;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e relativi decreti attuativi;
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione Pubblica *“Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”* (novembre 2019);

RICHIAMATO

lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA

la bozza del *“Disciplinare per la formazione di una Short List degli Studenti Valutatori dei servizi dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*;

RILEVATA

l’importanza dell’iniziativa in parola per favorire la partecipazione attiva degli studenti, il cui contributo è da ritenersi imprescindibile in tutte le fasi del processo di programmazione e valutazione delle *performance* di questa Università;

CONDIVISA

in quest’ottica, l’opportunità di costituire una Short List di studenti valutatori delle *performance* di questa Amministrazione,

disciplinandone requisiti, modalità di iscrizione e criteri di selezione degli iscritti alle iniziative di partecipazione,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla bozza del “*Disciplinare per la formazione di una Short List degli studenti valutatori dei servizi dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROPOSTA DI INTITOLAZIONE AULA AL PROF. PAOLO GIOCOLI NACCI**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la delibera del 24.05.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 120497 del 01.06.2023 -, con cui il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è espresso favorevolmente in ordine alla proposta di intitolazione, pervenuta dai proff. Raffaele Guido Rodio e Alessandro Torre, dell'Aula XV, sita al 1° piano del Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Del Prete, alla memoria del prof. Paolo Giocoli Nacci, scomparso il 17.09.2019, in considerazione dei numerosi e pregevoli servizi che il docente ha prestato nel Dipartimento (specie ricoprendo la carica di Preside della Facoltà di Giurisprudenza) ed in memoria dell'impegno profuso con l'insegnamento nei corsi di Diritto Costituzionale nei confronti della Comunità tutta – a partire dai discenti e Colleghi che l'hanno amato ed apprezzato, sino a giungere al mondo forense che l'ha conosciuto in qualità di magistrato di grande valore morale ed alla comunità scientifica alla quale ha lasciato numerosissimi contributi, tuttora pietre miliari del Diritto pubblico tenuto conto, altresì, che l'Aula in questione è stata uno dei luoghi nel quale il prof. Giocoli Nacci ha svolto le sue lezioni.

Egli, quindi, a beneficio di quanti non l'avessero conosciuto, illustra ulteriormente la figura del prof. Paolo Giocoli Nacci, condividendo appieno la proposta *de qua*, e, dopo aver richiamato il *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* di questa Università, in particolare, l'art. 12 "*Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*", invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che con delibera del 24.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 120497 del 01.06.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è espresso favorevolmente in ordine alla proposta di intitolazione dell'Aula XV, sita al 1° piano del Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Del Prete, alla memoria del prof. Paolo Giocoli Nacci, scomparso il 17.09.2019, in considerazione dei numerosi e pregevoli servizi che il docente ha prestato nel Dipartimento (specie ricoprendo la carica di Preside della Facoltà di Giurisprudenza) ed in memoria dell'impegno profuso con l'insegnamento nei corsi di Diritto Costituzionale nei confronti della Comunità tutta – a partire dai discenti e Colleghi che l'hanno amato ed apprezzato, sino a giungere al mondo forense che l'ha conosciuto in qualità di magistrato di grande valore morale ed alla comunità scientifica alla quale ha lasciato numerosissimi contributi, tuttora pietre miliari del Diritto pubblico tenuto conto, altresì, che l'Aula in questione è stata uno dei luoghi nel quale il prof. Giocoli Nacci ha svolto le sue lezioni;

RICHIAMATO l'art. 12 "*Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*" del *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* di questa Università,

DELIBERA

in accoglimento della proposta del Dipartimento di Giurisprudenza, di intitolare l'Aula XV, sita al 1° piano del Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Del Prete, alla memoria del prof. Paolo Giocoli Nacci.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) L. N. 240/2010 – SSD BIO/02 - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE – ART. 2, COMMA 3 D.M. N. 204/2019 (PIANO STRAORDINARIO 2019 RTDB)

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta D.R. n. 3961 del 14.11.2019, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, il dott. Robert Philipp Wagensommer sottoscriveva il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare BIO/02 – Botanica sistematica, presso il Dipartimento di Biologia, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010", a decorrere dal 29.11.2019.

Egli informa, quindi, che, con nota, datata 29.08.2022, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 237797, il dott. Robert Philipp Wagensommer ha comunicato la risoluzione del contratto, a far tempo dal 01.10.2022, cessando dal servizio in pari data.

Con nota rettorale, prot. n. 271886 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 204/2019 – a norma del quale: *"le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...]"*, questa Amministrazione ha, pertanto, invitato il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (nel quale il Dipartimento di Biologia è confluito) a deliberare l'eventuale proposta di chiamata del secondo idoneo in graduatoria - poiché, giusta suddetto D.R. n. 3961/2019, il dott. R. P. Wagensommer non risultava l'unico idoneo alla procedura di selezione pubblica in questione - oppure l'attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (BIO/02) ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno.

Conseguentemente, con delibera del 15.12.2022, inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 101534 del 03.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, preso atto che gli idonei nella graduatoria ex D.R. n. 3961/2019 hanno già preso servizio presso altri Atenei, alla luce delle persistenti esigenze, didattiche e scientifiche, nel predetto SSD, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare SSD BIO/02 – *Botanica sistematica* (settore concorsuale 05/A1).

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimersi sulla proposta volta a proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica* – per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 3961 del 14.11.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. Robert Philipp Wagensommer sottoscriveva –

- a decorrere dal 29.11.2019 – il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica*, presso il Dipartimento di Biologia, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 “*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*”;
- con nota, datata 29.08.2022, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 237797, il dott. Robert Philipp Wagensommer comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 01.10.2022, cessando dal servizio in pari data;
 - giusta suddetto D.R. n. 3961 del 14.11.2019, il dott. Robert Philipp Wagensommer non risultava l'unico idoneo alla procedura di selezione pubblica in questione;
 - con nota rettorale, prot. n. 271886 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 204/2019 – a norma del quale “*le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...]*”
- questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (nel quale il Dipartimento di Biologia è confluito) a deliberare l'eventuale proposta di chiamata del secondo idoneo in graduatoria, oppure l'attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (BIO/02), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno;
 - con delibera del 15.12.2022 – inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 101534 del 03.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, preso atto che gli idonei nella graduatoria ex D.R. n. 3961/2019 hanno

già preso servizio presso altri Atenei, alla luce delle persistenti esigenze, didattiche e scientifiche, nel predetto SSD, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare SSD BIO/02 – *Botanica sistematica* (settore concorsuale 05/A1);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204 “*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*”, ed in particolare, l'art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- l'art. 9, comma 2, lett. k) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

del fabbisogno persistente nel settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica*,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica* – per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*).

Il Rettore fa presente che viene posticipata la trattazione dell'argomento iscritto al p. 4b) concernente:

PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **DOTT. MARCO IGNAZIO PAPPAGALLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti e invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 17.02.2023 , nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 05.07.2023 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e per il settore scientifico disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 30.11.2022 e 01.12.2022, hanno autorizzato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO.

Con D.R. n. 2150 del 01.06.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per la valutazione del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 2256 del 13.06.2023 , trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO (matr. 12688), è stato valutato positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 8 - comma 4 - del vigente Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con delibera del 28.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* e settore scientifico disciplinare FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare* (scadenza contratto in data 05.07.2023), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere di questo Consesso del 29.11.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 01.12.2022, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 2256 del 13.06.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021*";
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106, concernente "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere di questo Consesso del 28.06.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, "*a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + n.1 RTDB assunto con finanziamento esterno)*", tra cui il dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb del dott. PAPPAGALLO il 05.07.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Marco Ignazio PAPPAGALLO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA – P.O. DI ATENEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - commi 1 della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima fascia come riportati nella tabella allegata””.

Nello specifico, la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati - che già posta a disposizione dei senatori, viene allegata con il n. 2 al presente verbale - reca la sola proposta di chiamata, formulata dal Dipartimento di Economia e Finanza, della prof.ssa Laura SERLENGA, quale professore universitario di prima fascia, nel SSD SECS-P/05 – vincitrice interna UniBA – ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 13/14.07.2022, 07.09.2022 e 29.09 e 27.10.2022 – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2040 a valere sui Punti Organico di Ateneo;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata di candidati vincitori come professore universitario di prima fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 1;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, recante la sola proposta di chiamata della prof.ssa Laura SERLENGA (SSD SECS-P/05 – vincitrice interna UniBA – Dipartimento di Economia e Finanza),

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della prof.ssa Laura SERLENGA a professoressa di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/05, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, come da tabella allegata alla relazione istruttoria (all. n. 2 al presente verbale).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA – D.M. N. 445/2022 “PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026” – RISORSE PIANO A (ANNI 2022 E 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026- ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.7.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.7.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

Quanto sopra rappresentato, sarà sottoposto all’attenzione del CDA per le determinazioni di competenza in merito alla possibilità che:

le chiamate dei professori di prima e seconda fascia, presso i Dipartimenti indicati e riportate nella tabella, che allegata alla presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del Decreto Ministeriale n. 445/2022 – Piani

Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026 (Risorse Piano A anni 2022- 2023- intervallo temporale 1.10.2022 – 31.10.2024).

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei senatori, costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, **07.09.2022** e **29.09** e **27.10.2022** – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di

professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui Punti Organico di Ateneo;

- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare, l'art. 18, commi 1 e 4;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all'assunzione, nell'intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell'arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022 e relative delibere attuative;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05 e 15.06.2023, di approvazione delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della

Legge n. 240/2010 - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo – con imputazione sui P.O. e risorse del succitato D.M. n. 445/2022;

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati (all. n. 3 al presente verbale).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT.SSA GIANCASPRO MARIA LUISA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 609 del 25/02/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione con fondi resi disponibili dal Progetto di ricerca finanziato da Corecom Puglia di cui è responsabile la prof.ssa A. Manuti;

Con D.R. n. 1410 del 08/06/2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, a decorrere dal 09/07/2020 al 08/07/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 29/05/2023 ha valutato positivamente l'adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dalla dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa, come dettagliato con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione n. 96 del 20/06/2023 (allegato 1) e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo definito della stessa.

A tal proposito, si riporta qui di seguito quanto deliberato dal CdD Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 29/05/2023 in merito al finanziamento del suddetto contratto di proroga:

“La Presidente, auspicando la prosecuzione della collaborazione della dott.ssa Giancaspro per far fronte ad esigenze di ricerca, richiama la nota a firma del prof.ssa Manuti, con la quale è stata manifestata l'opportunità della proroga del contratto con la dott.ssa Giancaspro e la disponibilità al finanziamento di due annualità.

Il contributo della dott.ssa Maria Luisa Giancaspro è ritenuto cruciale, in funzione delle competenze sviluppate nell'ambito della sua attività di ricerca, specificatamente collegata ai temi di Psicologia dell'Orientamento, e della sua collaborazione decennale con la prof.ssa Manuti referente per l'Università di Bari del Programma “ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta” finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” Missione 4.1: “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”.

Tanto premesso, il succitato Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella stessa seduta del 29/05/2023, ha *approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia e dei ricercatori*, quanto segue:

- *la proposta di proroga per n. 2 anni del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito, della dott.ssa Maria Luisa Giancaspro - SSD M-PSI/06;*
- *di imputare la spesa di euro 74.331,34, sull'art. 101020101, accantonamento n. 23/7456, del Programma "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", di cui è responsabile la prof.ssa Amelia Manuti".*

Con nota prot n. 136068 del 14/06/2023 (All. 2), la Direttrice della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato che il rinnovo del suddetto contratto di proroga *graverà totalmente sul progetto dal titolo "Orienteering percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" a valere sull'art. 101020101-accantonamento n. 23/7456 di euro 75.000,00.*

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, è quantificato in € 74.331,34 (37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.453,14 (26.726,57 x 2) totale annuo lordo - ed € 20.878,20 (10.439,10 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - **Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito – S.S.D. M-PSI/06 - della dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 74.331,34, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del Programma "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola- università" Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università".

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (CdD 29/05/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa, con quanto stabilito nel contratto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 29.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con la dott.ssa Maria Luisa GIANCASPRO (durata contratto dal 09.07.2020 al 08.07.2023 – SSD M-PSI/06) con copertura finanziaria sui fondi del Programma "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", avendone acquisita la disponibilità da parte del responsabile scientifico del progetto, prof.ssa Amelia Manuti;

- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Maria Luisa GIANCASPRO con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- con nota prot. n. 136068 del 14.06.2023 la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi ha comunicato che il rinnovo biennale del suddetto contratto di proroga graverà totalmente sul Programma "*ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta*" a valere sull'art. 101020101, acc. n. 23/7456 di € 75.00,00;
- con nota prot. n. 145151 del 20.06.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del suddetto Programma, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- gli artt. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quindescies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "Tipologie contrattuali, durata e proroga";

PRESO ATTO

che l'importo per finanziare la proroga del contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo definito, è di € 74.331,34 (€ 37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione;

CONSIDERATA

la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Maria Luisa GIANCASPRO, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B (SCADENZA CONTRATTO 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)”.

*L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2023, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Nella tabella allegata (**allegato 2**) si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno già deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato: *“di autorizzare l'impegno 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno).”*

La tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, già posta a disposizione dei senatori, costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2023, a far deliberare i rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.06.2022 e 30.06.2022, con cui, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2023, statuivano in ordine all'impegno, "*a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore universitario di seconda fascia di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno)*";

VISTA

la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b), di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 4 al verbale).

DIREZIONE RISORSE UMANE
ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO A

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ACCESSO AI CORSI DI LAUREA A NUMERO PROGRAMMATO A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Nei mesi di giugno/luglio c.a., la U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato dovrà predisporre i bandi per l’ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato nazionale e locale.

A tal proposito, la predetta U.O. rappresenta che nel precedente anno accademico, sono state attivate n. 21 procedure concorsuali per l’ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato, di seguito elencati:

CORSI DI LAUREA	TRIENNALI	MAGISTRALI	TOTALE
Area Scientifica e Sanitaria	n. 4 triennali	2 magistrali	6
Scienze della formazione	n. 2 triennali	n. 2 magistrali - n.1 Ciclo unico	5
Scuola di Medicina	n. 18 triennali	n.4 magistrali - n.3 Ciclo unico	25
Medicina Veterinaria	//	n.1 magistrale a Ciclo unico	1
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali	n. 3 triennali	n.1 magistrale	4

Sono pervenute complessivamente circa 13.500 domande.

Con riferimento ai Corsi di Laurea a programmazione locale, si fa presente che per lo scorso anno accademico questo Consesso, nella riunione del 28.06.2022, ha deliberato che il punteggio complessivo attribuibile ai candidati fosse pari a punti 100, ripartiti tra la valutazione del percorso scolastico (voto di conseguimento del diploma d’istruzione di secondo grado) fino ad un massimo di 25 punti e la valutazione della prova di ammissione (consistente nella soluzione di settantacinque quesiti a risposta multipla) fino ad un massimo di 75 punti. Si propone, quindi, di prevedere anche per l’A.A. 2023/2024 il medesimo punteggio e la stessa ripartizione.

In merito all’affidamento delle procedure inerenti la predisposizione dei questionari e la valutazione delle prove di esame (correzione delle schede ottiche) relativamente ai corsi di studio a programmazione locale, questo Consesso, negli anni precedenti, si è avvalso del Consorzio Interuniversitario CINECA. Considerato che tale affidamento non ha presentato nessun elemento di criticità, si propone, anche per l’A.A. 2023/2024, di riassegnare le predette procedure allo stesso Consorzio.

Per le procedure di espletamento delle prove relative ai Corsi di Laurea a programmazione locale, questa Amministrazione, negli anni precedenti, si è uniformata, in

gran parte, alle modalità di espletamento delle procedure ministeriali stabilite per i corsi a programmazione nazionale (Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina e Chirurgia in lingua Inglese, Medicina Veterinaria), al fine di rendere quanto più omogenee tali procedure.

Si evidenzia che per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina Veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024 è stato già emanato il bando di concorso che ha fissato l'espletamento delle prove dal 14 al 20 aprile e dal 18 al 25 luglio.

Fermo restando l'adozione della procedura telematica come unico strumento per la partecipazione ai concorsi a programmazione locale, si propone come periodo per la presentazione **on line** delle domande di partecipazione **dal 4 luglio al 4 agosto 2023**, ad eccezione di quelli a programmazione nazionale per i quali il Ministero, con successivi D.M. dovrà stabilire il numero dei posti, il programma delle prove e le modalità di espletamento delle stesse.

Il predetto termine ultimo, fissato per il giorno **4 agosto 2023**, è connesso necessariamente agli adempimenti amministrativi/organizzativi finalizzati all'espletamento delle prove stesse. In particolar modo gli uffici dovranno procedere all'aggiornamento nel sistema informatico dei candidati aventi diritto a partecipare alle selezioni, definire e comunicare al CINECA il numero dei plichi contenenti il materiale concorsuale, predisporre gli ausili necessari richiesti dai candidati diversamente abili per l'espletamento della prova, nominare le Commissioni, individuare le sedi di espletamento delle prove, nominare e ripartire nelle aule i gruppi di supporto amministrativo e i responsabili d'aula, in cui sono coinvolti circa 1000 unità di personale, predisporre gli elenchi di presenza dei candidati ripartiti nelle aule sede di svolgimento delle prove e predisporre il restante materiale per l'espletamento delle prove, ecc.

Pertanto, la U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato, tenendo conto di quanto stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le prove a programmazione nazionale e degli adempimenti amministrativi/organizzativi finalizzati all'espletamento delle prove concorsuali, propone il calendario di seguito riportato per l'espletamento delle prove di ammissione, per l'anno accademico 2023/2024:

N.	Denominazione Corso di Laurea	Programmazione	Data Espletamento Prova Scritta
1	Tecnologie dell'Agricoltura Sostenibile	Locale	7 settembre 2023
2	Scienze e Tecniche Psicologiche	Locale	11 settembre 2023
3	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche Biotechnologie industriali per lo sviluppo Sostenibile Scienze Biologiche	Locale	12 settembre 2023
4	Professioni Sanitarie	Ministeriale	14 settembre 2023

5	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali Pfp1 e Pfp4	Locale	18 settembre 2023; 20 settembre 2023; 22 settembre 2023
6	Scienze dell'Educazione e Formazione	Locale	19 settembre 2023
7	Scienze della Formazione Primaria	Ministeriale	20 settembre 2023
8	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Locale	22 settembre 2023
9	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Ministeriale	28 settembre 2023
10	Scienze delle Professioni Sanitarie e della Prevenzione	Ministeriale	28 settembre 2023
11	Scienze delle Professioni Sanitarie e della Riabilitazione	Ministeriale	28 settembre 2023
12	Scienze delle Professioni Sanitarie e Tecniche Diagnostiche	Ministeriale	28 settembre 2023
13	Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese	Ministeriale	17 ottobre 2023

Infine, si propone che qualora successivamente all'ultimo scorrimento delle rispettive graduatorie per i Corsi di Laurea a programmazione locale vi siano ancora posti disponibili, per la copertura di tali posti, ciascuna U.O. Segreteria Studenti pubblicherà nelle pagine del sito web di rispettivo riferimento apposito "Avviso recupero posti programmati" con l'indicazione:

- dei posti vacanti;
- delle modalità e tempi di presentazione della domanda;
- dei criteri per l'individuazione degli aventi diritto in caso di presentazione di un numero di domande superiori ai posti disponibili.

In particolare, si propone che possano presentare la domanda di partecipazione all'"Avviso recupero posti programmati" tutti coloro che siano interessati all'immatricolazione al Corso di Laurea, compreso coloro che siano decaduti dalla graduatoria di merito del bando di concorso e coloro che avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il medesimo Corso di Laurea siano risultati assenti alle prove. Come per lo scorso anno, si propone che per stilare la nuova graduatoria si applichino il criterio del maggior punteggio conseguito nel diploma di istruzione di secondo grado e, in caso di parità, la minore età."

Segue un breve dibattito, nel corso del quale i proff. Bertolino e Palmieri chiedono delucidazioni in merito alla calendarizzazione delle prove concorsuali per l'accesso ai Corsi

di laurea a numero programmato. In particolare, il prof. Palmieri chiede di verificare la possibilità di anticipare alla prima decade di settembre la data di espletamento della prova scritta di ammissione ai Corsi di Laurea in *Bioteχνologie Mediche e Farmaceutiche*, *Bioteχνologie Industriali per lo sviluppo Sostenibile* e *Scienze Biologiche*, cui il Rettore risponde in senso positivo previo accertamento tecnico da parte degli Uffici.

Viene quindi accertata dall'Ufficio istruttore la fattibilità della succitata proposta nel senso di anticipare al 12.09.2023 la data di espletamento della prova scritta di ammissione ai Corsi di Laurea in *Bioteχνologie Mediche e Farmaceutiche*, *Bioteχνologie Industriali per lo sviluppo Sostenibile* e *Scienze Biologiche*, con conseguente posticipo al 19.09.2023 di quella relativa al Corso di Laurea in *Scienze dell'Educazione e Formazione*.

Il Rettore invita pertanto il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 28.06.2022 questo Consesso statuiva - per l'a.a. 2022/2023 - in merito agli adempimenti amministrativo-organizzativi necessari all'espletamento delle prove concorsuali per l'accesso ai Corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale e locale, all'affidamento al Consorzio Interuniversitario CINECA delle procedure inerenti la

predisposizione dei questionari e la valutazione delle prove di esame relativamente ai Corsi a programmazione locale, al calendario delle prove concorsuali per l'accesso ai suddetti Corsi, al punteggio attribuibile ai candidati e alle modalità di scorrimento delle graduatorie;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato, nei mesi di giugno/luglio 2023 si dovranno predisporre i bandi per l'ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato, sia a livello nazionale che a livello locale, per l'a.a. 2023/2024;

VISTI

- la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante "*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*";
- gli avvisi MUR del 20.04.2023 e del 12.06.2023, con cui sono state comunicate le date di svolgimento delle prove di ammissione relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale ad accesso programmato nazionale, per l'a.a. 2023/2024;

CONSIDERATA

l'imminenza dei vari e complessi adempimenti connessi all'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato per l'anno accademico 2023/2024;

VISTO

il calendario proposto dall'Ufficio istruttore per l'espletamento delle prove di ammissione ai Corsi di laurea, per l'a.a. 2023/2024, come in narrativa;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- *il Regolamento Didattico di Ateneo*;

CONSIDERATO

che la procedura telematica per la presentazione *online* delle domande di partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero programmato a livello locale sarà attiva **dal 4 luglio al 4 agosto 2023**, mentre la procedura di partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale sarà soggetta ai D.M. ministeriali

coi quali verranno stabiliti il numero dei posti, il programma delle prove e le modalità di espletamento delle stesse;

CONDIVISA la proposta del prof. Luigi Palmieri volta ad anticipare la data di espletamento della prova scritta di ammissione ai Corsi di Laurea in *Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, Biotecnologie Industriali per lo sviluppo Sostenibile e Scienze Biologiche*;

ACCERTATA dall'Ufficio istruttore la fattibilità della succitata proposta nel senso di anticipare al **12.09.2023** la data di espletamento della prova scritta di ammissione ai Corsi di Laurea in *Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, Biotecnologie Industriali per lo sviluppo Sostenibile e Scienze Biologiche*, con conseguente posticipo al **19.09.2023** di quella relativa al Corso di Laurea in *Scienze dell'Educazione e Formazione*,

DELIBERA

- che l'ammissione ai Corsi di Laurea a programmazione locale, per l'anno accademico 2023/2024, avvenga mediante lo svolgimento delle prove preselettive;
- di affidare, anche per l'anno accademico 2023/2024, il processo relativo alla predisposizione dei questionari e alla valutazione delle prove, per tutte le procedure concorsuali relative all'ammissione ai Corsi di laurea a numero programmato, al **Consorzio Interuniversitario CINECA**;
- che la compilazione e presentazione **on line** delle domande per la partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero programmato, a programmazione locale, dovrà effettuarsi **dal 4 luglio al 4 agosto 2023**;
- di prevedere per tutti i Corsi di studio a numero programmato, ad eccezione di quelli disciplinati a livello nazionale, che il punteggio complessivo, pari a punti 100, venga ripartito secondo le seguenti modalità:
 - punti 25 per la valutazione del percorso scolastico in base al voto di conseguimento del diploma di istruzione di secondo grado e secondo le modalità adottate negli anni precedenti;
 - punti 75 per la valutazione della prova di ammissione consistente nella soluzione di settantacinque quesiti a risposta multipla;
- che le date di espletamento delle prove relative all'ammissione ai diversi Corsi di laurea siano quelle proposte dalla U.O. Procedure di accesso ai Corsi di Studio a numero programmato ed indicate nel prospetto in narrativa, ad eccezione delle prove scritte di

ammissione ai Corsi di Laurea in *Bioteχνologie Mediche e Farmaceutiche*, *Bioteχνologie Industriali per lo sviluppo Sostenibile* e *Scienze Biologiche*, che si terrà in data **12.09.2023** e della prova scritta di ammissione al Corso di Laurea in *Scienze dell'Educazione e Formazione*, che si terrà in data **19.09.2023**;

- che, qualora successivamente all'ultimo scorrimento delle rispettive graduatorie vi siano ancora posti disponibili, per la copertura di tali posti, ciascuna U.O. Segreteria Studenti pubblicherà nelle pagine del *sito web* di rispettivo riferimento apposito "Avviso recupero posti programmati" con l'indicazione:

- dei posti vacanti
- delle modalità e tempi di presentazione della domanda
- della individuazione degli aventi diritto in caso di presentazione di un numero di domande superiore ai posti disponibili.

Potranno presentare la domanda di partecipazione all'"Avviso recupero posti programmati" tutti coloro che siano interessati all'immatricolazione al Corso di laurea, compresi coloro che siano decaduti dalla graduatoria di merito del bando di concorso e coloro che, avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il medesimo Corso di laurea, siano risultati assenti alle prove. Per stilare la nuova graduatoria per i Corsi di laurea a programmazione locale, verrà applicato il criterio del maggior punteggio conseguito nel diploma di istruzione di secondo grado e, in caso di parità, la minore età.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione, su indicazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, giusta nota *e-mail* in data 23.06.2023.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEI SEGGI DI GARA E DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DEI CONTRATTI PUBBLICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, ricorda che le Commissioni Giudicatrici, ex art.77 del D. Lgs.50/16, continuano ad essere nominate dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (art. 216 comma 12 del D. Lgs.50/16), stante l'applicazione dell'art. 52 del Decreto Legge n. 77 del 2021 che ha esteso fino al 30 giugno 2023 la sospensione dell'obbligo di selezionare i commissari di gara tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'A.N.AC. (c.d. Albo dei commissari), di cui all'art. 78 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e alle Linee Guida n. 5.

Orbene, tenuto conto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici-, e tenuto altresì conto che con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con D.R. 3235 del 4 ottobre 2021 è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si ritiene necessario aggiornare, in un nuovo Regolamento, i criteri generali di nomina dei componenti dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici nonché il funzionamento dei predetti organi con i principi e le norme contenute nel Nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché armonizzare gli stessi con i principi e le norme previste dallo Statuto nonché dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 3477 del 21.10.2021.

L'aggiornamento del presente Regolamento rientra, inoltre, tra gli obiettivi di cui al D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 - Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV – e della successiva nota di integrazione prot. n. 138395 del 10.06.2022 della U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 229 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 lo stesso codice è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023.

Tuttavia le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023.

Pertanto, in conformità con il ridetto dettato, le disposizioni contenute nel presente Regolamento, con il relativo allegato, acquistano efficacia il 1° luglio 2023, come specificato nell'art. 7 dello stesso Regolamento.

Ciò premesso, si sottopone all'attenzione dell'odierno Consesso la stesura della bozza di “Regolamento per la costituzione dei Seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” predisposta dalla U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture.””

Lo schema del *Regolamento per la costituzione dei Seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, già posto a disposizione dei senatori, costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 77 e 216, comma 12 del D. Lgs. n. 50/16, le Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici continuano ad essere nominate dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante in applicazione dell'art. 52 del D. L. n. 77 del 2021, che ha esteso fino al 30.06.2023 la sospensione dell'obbligo di selezionare i commissari di gara tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'A.N.AC. (c.d. Albo dei commissari), di cui all'art. 78 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e alle Linee Guida n. 5;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 *Codice dei contratti pubblici*;
- il Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- le Linee guida n. 5, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l’art. 2;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare gli artt. 68, 69 e 70;

CONSIDERATO

- che si rende necessario aggiornare, in un nuovo regolamento, i criteri generali di nomina dei componenti dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici, nonché il funzionamento dei predetti organi con i principi e le norme contenute nel succitato D. Lgs. n. 36/23, armonizzando gli stessi, con i principi e le norme previste dallo *Statuto* e dal *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- che l’aggiornamento del *Regolamento de quo* rientra tra gli obiettivi di cui al D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 - *Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV* – e della successiva nota di integrazione acquisita al prot. gen. di questa Università con n. 138395 del 10.06.202;

VISTO lo schema del *Regolamento per la costituzione dei Seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento per la costituzione dei Seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", nella formulazione allegata con il n. 5 al presente verbale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE – RECUPERO INATTIVI: ADEMPIMENTI

Alle ore 12:35, entra la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo Studio:

““Questa Università sta realizzando nell'ambito delle attività previste dal Documento di Programmazione triennale 2021-23, denominato “RISORSA — Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente” — presentato con riferimento al D.M. n. 2503 del 09/12/2019, approvato e finanziato dal Ministero in data 6/03/2022, per l'Obiettivo A “Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria”, l'azione A.1 “Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere” azioni finalizzate al recupero sia degli inattivi sia dei fuoricorso.

Al fine di tenere nella dovuta considerazione le specificità dei singoli Corsi di Studio, si è ritenuto opportuno che la progettazione, organizzazione e gestione di tali iniziative fossero svolte dai singoli Dipartimenti grazie a finanziamenti erogati a seguito della presentazione e del vaglio di specifiche proposte.

Quindi, con nota prot. n. 99587 del 28/04/2023 a firma della prof.ssa Anna Paterno e della dott.ssa Adriana Agrimi, inviata ai Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole, Delegati CAOT e Coordinatori di CdS, si sono invitati i destinatari di tale nota a presentare proposte progettuali che contemplassero la organizzazione e la realizzazione di differenti azioni (ad es. didattica integrativa e di recupero, anche tramite piattaforma informatica, che consenta ai soggetti in difficoltà di fruire di supporti allo studio, esercitazioni anche volte all'autovalutazione e possibilità di seguire percorsi personalizzati, costruiti ad hoc per singoli studenti e/o gruppi di iscritti).

Ogni Dipartimento ha presentato una proposta progettuale ricomprendente tutte le attività previste. Sono pervenute **17** proposte progettuali. (tabella n.1) In particolare, ogni Dipartimento ha previsto attività dirette agli studenti di tutti i Corsi di Studio di cui è sede e/o a loro differenti tipologie. Tali attività saranno svolte da docenti con adeguata qualifica, da personale tecnico e amministrativo e da soggetti esterni selezionati dai Dipartimenti attraverso affidamento diretto o incarico a seguito di bando nel rispetto delle norme vigenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di contratti di insegnamento (Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010 e s.m.i).

Il compenso orario per i docenti è stato stabilito in 50,00 euro per ogni ora.

Il finanziamento assegnato, non superiore ai 10.000 euro per ogni proposta progettuale, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, dovrà essere rendicontato dal responsabile del progetto entro 60 giorni dal termine delle attività inviando una relazione descrittiva delle attività svolte e un report contabile delle spese effettuate.

Successivamente alla conclusione della fase di presentazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti, che è terminata il 22 maggio 2023, queste sono state

vagliate dalla delegata ai percorsi formativi, Prof.ssa Anna Paterno, dal Prof. Pierfrancesco Dellino e dalla Dott.ssa Adriana Agrimi, riunitisi in data 12 giugno 2023. Nel corso della riunione sono state esaminate tutte le 17 proposte e le 65 azioni pervenute, secondo i criteri fissati dalla suddetta nota. Al termine dei lavori tutte le proposte sono state ritenute accoglibili e finanziabili con un ammontare complessivo pari a 140.300 euro.

Con mail del 20.06.2023 la Direzione Amministrazione e Finanza, ha comunicato che “le risorse finalizzate al recupero degli inattivi a valere sulla Programmazione Triennale 2021/23 sono stanziare sull’art. 102200201 subaccantonamento n. 23/8346 di euro 400.000”

Si sottopone pertanto all’approvazione del Senato Accademico l’accoglimento delle proposte presentate dai Dipartimenti in risposta all’invito già menzionato (tabella n.2).”

Il Rettore cede, quindi, la parola alla prof.ssa Paterno, la quale, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, ricorda che nell’ambito delle attività previste dal *Piano Triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – Programma denominato “Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente” - per l’Obiettivo A “Ampliamento dell’accesso alla formazione universitaria” - azione A.1 “Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell’equilibrio nella rappresentanza di genere”, questa Amministrazione intende promuovere la realizzazione di azioni con finalità di recupero sia degli inattivi che dei fuoricorso.*

A tal fine – soggiunge la prof.ssa Paterno -, con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 99587 del 28.04.2023, a propria firma e della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuola, i Delegati CAOT ed i Coordinatori di Corsi di studio sono stati invitati a presentare proposte progettuali che contemplassero la organizzazione e la realizzazione di differenti azioni (ad es. didattica integrativa e di recupero, anche tramite piattaforma informatica, esercitazioni anche volte all’autovalutazione, percorsi personalizzati per singoli studenti e/o gruppi). In risposta alla suddetta nota, sono quindi pervenute dai Dipartimenti n. 17 proposte progettuali (e n. 65 azioni), come da tabella riepilogativa allegata alla relazione istruttoria che hanno ottenuto valutazione positiva da parte della Commissione composta da Ella stessa, dal prof. Pierfrancesco Dellino e dalla dott.ssa Adriana Agrimi, riunitasi in data 12.06.2023, che ha ritenuto finanziabili le predette proposte per gli importi indicati nella suddetta tabella riepilogativa, complessivamente ammontanti a € 160.300,00.

La prof.ssa Paterno, infine, in risposta al senatore accademico Silecchia, si dichiara favorevole al coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo operante

nell'Amministrazione Centrale, pur non rientrando nella propria sfera di competenza l'individuazione degli Uffici e del personale da interessare, evidenziando, altresì, che, nella fase immediatamente successiva, si renderà necessario rinvenire l'indirizzario, con i riferimenti delle persone da contattare ai succitati fini.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Rettore, nel ringraziare la stessa docente per l'importante contributo offerto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana la prof.ssa Paterno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nell'ambito delle attività previste dal *Piano Triennale 2021-2023*
- Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023* – Programma denominato “*Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*” - per l'Obiettivo A “*Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria*” - azione A.1 “*Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere*”, questa Amministrazione intende

promuovere la realizzazione di azioni con finalità di recupero sia degli inattivi che dei fuoricorso;

- a tal fine, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo Studio, con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 99587 del 28.04.2023, a firma della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e della Dirigente della suddetta Direzione, dott.ssa Adriana Agrimi, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuola, i Delegati CAOT ed i Coordinatori di Corsi di studio sono stati invitati a presentare proposte progettuali che contemplassero la organizzazione e la realizzazione di differenti azioni (ad es. didattica integrativa e di recupero, anche tramite piattaforma informatica, esercitazioni anche volte all'autovalutazione, percorsi personalizzati per singoli studenti e/o gruppi);
- in risposta alla suddetta nota, sono pervenute dai Dipartimenti n. 17 proposte progettuali (e n. 65 azioni), come da apposita tabella riepilogativa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano Triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – Programma denominato “Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente” - Obiettivo A - azione A.1*;
- la sopracitata nota, prot. n. 99587/2023, recante i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità di conferimento degli incarichi di insegnamento ed il relativo compenso orario, la misura del finanziamento e le modalità di rendicontazione;

ACQUISITA

la valutazione positiva, da parte della Commissione composta dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dal prof. Pierfrancesco Dellino e dalla dott.ssa Adriana Agrimi, riunitasi in data 12.06.2023, di tutte le n. 17 proposte progettuali

presentate dai Dipartimenti, ritenute finanziabili per gli importi indicati in apposita tabella riepilogativa, complessivamente ammontanti a € 160.300,00,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle n. 17 proposte progettuali presentate dai Dipartimenti finalizzate al recupero degli inattivi e dei fuori corso, allegate alla relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PNRR - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ" – INVESTIMENTO 1.6 "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – ISCRIZIONE IN BILANCIO E APPROVAZIONE COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO - II ANNUALITÀ

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione del Responsabile del Career Management Service - Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott. Rocco Mennuti, giusta nota *e-mail* in data 23.06.2023.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al p. 42bis) dell'o.d.g. concernente:

BANDO COMPETENZE TRASVERSALI A.A. 2023/2024

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO COMPETENZE TRASVERSALI A.A. 2023/2024**

Rientra la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Nel merito, si sottopone all’attenzione di codesto Consesso il seguente schema di bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti, laboratori e corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, unitamente alle allegate schede di “proposta di attività sulle competenze trasversali”.

Sul punto, la prof.ssa Paterno, Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, preliminarmente, richiama il Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2023-2025, ed in particolare, il Programma “RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente, riferito all’Obiettivo A “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” – Azione A4. “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche” del D.M. n. 289/2021, ricordando, altresì, che, giuste delibere degli Organi di Governo (SA 14.12.2021 e CA 15.12.2021), si è proceduto alla rimodulazione, tra gli altri, del target relativo all’indicatore “A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale” dei suddetti Obiettivo A e Azione A4.

Come indicato nel Documento di Programmazione integrata 2023-2025, nell’a.a. 2020-21, in coerenza con le azioni previste nella Programmazione triennale MUR 2019-2020, sono state organizzate attività formative volte ad offrire agli studenti l’opportunità di acquisire competenze trasversali finalizzate allo sviluppo di ogni persona, alla cittadinanza attiva, all’inclusione sociale e all’occupazione. Uniba ha stimolato un’azione di potenziamento di tali corsi, organizzati in laboratori e/o insegnamenti specifici che prevedono anche la partecipazione, in qualità di docenti, di soggetti esperti dotati di specifica qualificazione provenienti dal contesto istituzionale, produttivo, sociale, ecc. Negli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023 si è proceduto ad un ulteriore potenziamento e consolidamento di tale azione mediante il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti dell’Ateneo.

La prof.ssa Paterno, nel sottolineare l’ottimo risultato conseguito dal precedente Bando a. a. 2022/2023, con l’attivazione di n. 102 corsi per le competenze trasversali, precisa che la sottoposizione agli Organi di Governo, a breve distanza, della quarta edizione di detta iniziativa, ha lo scopo di riuscire ad avviare i percorsi formativi già a partire dal primo semestre del nuovo anno accademico, ampliando il novero delle attività fruibili da parte di studenti ed esterni.

Il bando in esame presenta elementi di novità rispetto a quello degli anni accademici precedenti. In particolare, si segnala l’introduzione, nell’ambito delle proposte progettuali finanziabili, di due nuove categorie di proposte, ossia quelle relative a insegnamenti e laboratori dedicati ai dottorandi e agli specializzandi, e ai corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che si aggiungono agli insegnamenti e/o laboratori già

presenti nelle predette proposte progettuali. Altro importante elemento di novità è il rilascio agli iscritti dell'*open badge* a conclusione delle attività formative.

L'avvenuta informatizzazione delle relative procedure, tramite la piattaforma ESSE3, unitamente al rilascio dell'*open badge*, agevolerà la gestione delle attività in parola in vista della scadenza del controllo ministeriale sullo stato di realizzazione del *target* di cui sopra, prevista per il mese di giugno 2024. Ella, infine, dà atto che le risorse utilizzabili per l'intervento *de quo* sono pari a € 600.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023.”

Il Rettore cede, quindi, la parola alla prof.ssa Paterno, la quale, nell'evidenziare il successo dell'iniziativa in parola, che alla data di chiusura delle iscrizioni tramite la piattaforma Esse3 (30.04.2023), ha annoverato un numero di iscritti ai percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, pari a 4.300, superando di gran lunga il *target* fissato dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR - per l'a.a. 2022/2023, pari a n. 1.700 iscrizioni, fornisce ulteriori precisazioni in merito, anche in riferimento al dottorato di ricerca rispetto al quale si dovrà pensare ad una didattica più strutturata.

Ella si sofferma, quindi, sugli elementi di novità del bando *de quo*, rispetto a quello degli anni precedenti, segnalando l'introduzione, nell'ambito delle proposte progettuali finanziabili, di due nuove categorie di proposte: quelle relative a insegnamenti e laboratori dedicati a dottorandi e specializzandi e quelle inerenti i corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che si aggiungono agli insegnamenti e/o laboratori già presenti nelle proposte progettuali, evidenziando, altresì, come l'avvenuta informatizzazione delle procedure, tramite la piattaforma ESSE3, unitamente al rilascio dell'*open badge*, agevolerà la gestione delle attività in parola in vista della scadenza del controllo ministeriale sullo stato di realizzazione del succitato *target*, prevista per il mese di giugno 2024, dando atto che le risorse utilizzabili per l'intervento *de quo* sono pari a € 600.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023.

La prof.ssa Paterno, infine, rispondendo alla richiesta della senatrice accademica Federighi, precisa che il rilascio dell'*open badge* per le attività svolte sarà possibile anche per l'a.a. 2021/2023.

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Paterno per la chiara ed esauriente esposizione e per l'importante contributo offerto ai succitati fini, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Alle ore 13:00, esce la prof.ssa Paterno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

- con delibera del 21.07.2021, il Consiglio di Amministrazione approvava il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo* ed in particolare, il Programma “RISORSA” *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all’Obiettivo A “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” – Azione A4. “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche” del suddetto D.M. n. 289/2021;
- con delibere del 14.12.2021 e 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, statuivano in ordine alla rimodulazione dei *target* del *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*, relativamente, tra gli altri, all’indicatore “A_f - Numero di studenti che partecipano

a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale” dei suddetti Obiettivo A e Azione A4;

- come riportato nel Documento di Programmazione integrata 2023-2025, nell'a.a. 2020-2021, in coerenza con le azioni previste nella Programmazione triennale MUR 2019-2020, sono state organizzate attività formative volte ad offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali finalizzate allo sviluppo di ogni persona, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione, interventi potenziati e consolidati negli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023, tramite il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti di didattica e ricerca;

VISTO

lo schema del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori e corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, in attuazione del suddetto Programma “RISORSA” – a.a. 2023/2024;

UDITA

l'illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;

PRESO ATTO

delle risorse utilizzabili per l'intervento in parola, pari a € 600.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023;

VISTI

- il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 “*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 [...]*”;
- il D.M. 6 agosto 2020, n. 435 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021, nonché l'allegato riparto delle risorse della programmazione 2019-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Decreto Ministeriale;

- il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 “*Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*” e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- l’art. 7 “*Finanziamento e Gestione*” del *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo* ed in particolare, il Programma “*RISORSA*” *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all’Obiettivo A “*Ampliare l’accesso alla formazione universitaria*” – Azione A4. “*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche*” del suddetto D.M. n. 289/2021;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025* - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26.01.2023 - di cui al D.R. n. 443 del 01.02.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori e corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità – a.a. 2023/2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO
PROFESSIONALIZZANTE POST -LAUREAM DI PSICOLOGIA (TPV) ABILITANTE ALLA
SEZIONE A DELL'ALBO DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione - Career Management Service - U.O. Tirocini:

“L'Ufficio rende noto che la Legge n. 163 del 08/11/2021, recante “*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*” ha modificato le modalità attraverso cui è possibile conseguire l'abilitazione professionale per alcune professioni sanitarie. Tra queste, la norma prevede che l'abilitazione allo svolgimento della professione di Psicologo avverrà in concomitanza con l'esame finale per il conseguimento della laurea e consisterà in una “prova pratica valutativa delle competenze professionali” acquisite nell'ambito del tirocinio.

Come previsto all'art. 3, co. 2 della suddetta legge, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno adottato i decreti attuativi della riforma e, nello specifico il Decreto Ministeriale n. 554 del 06/06/2022 - rettificato dal Decreto Ministeriale n. 1019 del 08/08/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per chi ha già concluso il tirocinio professionalizzante secondo il previgente ordinamento e il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per chi consegue o ha conseguito la laurea in psicologia secondo il previgente ordinamento.

Il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, in particolare, prevede che i possessori di Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, acquisiscano l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo superando un tirocinio pratico valutativo, d'ora innanzi TPV, e una prova pratica valutativa (PPV).

Il TPV è articolato in 30 CFU e ha una durata complessiva di 750 ore; deve essere svolto in contesti operativi, presso enti esterni convenzionati con le università, preferibilmente strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se ciò non fosse possibile, il TPV può essere svolto, anche interamente, presso altri enti esterni convenzionati con le università.

Il tirocinio, opportunamente supervisionato, prevede “*l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale*” competenze che fanno riferimento agli atti tipici della professione di psicologo (art. 1, L. n. 56/1989) e si ritiene superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità, che dà titolo per accedere all'Esame finale abilitante.

Con D.D.G. N. 1550 del 12/12/2021, concernente la rimodulazione dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il processo di attivazione del tirocinio post-*lauream* professionalizzante di psicologia ex D.P.R. n. 328 del 05/06/2001 è stato attribuito alla U.O. Tirocini che, per continuità, gestirà anche l'attivazione del TPV in favore degli studenti dell'Università di Bari che abbiano conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. Oltre all'attivazione dei tirocini post-*lauream*, la U.O. svolge tutte le attività di coordinamento e supporto amministrativo per la Commissione Paritetica Ordine-Università (convocazione riunioni,

stesura verbali, raccolta ed istruttoria delle richieste di convenzioni, di convalida di tirocinio e di altre pratiche amministrative).

La Commissione Paritetica Ordine-Università, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia, stipulata in data 11/06/2019, è composta dai docenti componenti la Commissione Tirocini di Area Psicologica istituita presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, integrata dal Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia e da uno o più membri designati dall'Ordine della Puglia, nominati secondo criteri disposti dallo stesso Ordine. La Commissione verifica l'idoneità delle strutture pubbliche e private ad ospitare i tirocini, valuta i requisiti di accesso dei tutor, promuove e organizza l'aggiornamento per i tutor del tirocinio ed è chiamata a svolgere funzioni consultive, di monitoraggio e di qualificazione del tirocinio formativo e professionalizzante, anche alla luce di eventuali e sopraggiunti aggiornamenti normativi sulla materia.

Alla luce di quanto esposto, e ravvisata la necessità di adeguare alle normative vigenti le procedure di avvio e di svolgimento del TPV post-*lauream* di Psicologia, l'Ufficio, in collaborazione con la Commissione Paritetica, nel corso delle riunioni tenutesi il 23/05/2023 e il 14/06/2023, ha provveduto a redigere il testo del nuovo Regolamento che, si precisa, riguarda esclusivamente il TPV per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi. L'aggiornamento normativo, infatti, non ha riguardato le modalità, le tempistiche e le caratteristiche del tirocinio professionalizzante post-*lauream* di sei mesi per l'iscrizione all'Albo B, per il quale resta valido il Regolamento a suo tempo emanato con Decreto del Decano n. 933 del 09/09/2019.

Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante Post-Lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi

Art. 1 – Definizioni e finalità

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, coloro che hanno conseguito o che conseguono la laurea magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo e di una prova pratica valutativa.

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) va inteso come un sistema di apprendimento e sviluppo di competenze professionali, finalizzato alla progressiva costruzione dell'appartenenza della/del laureata/o alla propria comunità professionale. Tale sistema si fonda sul riconoscimento del valore formativo dell'esperienza diretta, assistita da professioniste/i esperte/i appartenenti alla stessa comunità professionale della/del tirocinante e in particolare rende possibile o facilita il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- consentire alla/al tirocinante di entrare in contatto, sotto supervisione, con i contesti e le problematiche delle professioni delle/dei laureate/i rispettivamente della classe 58/S – Psicologia e della corrispondente classe di laurea magistrale LM-51 - Psicologia per l'iscrizione alla Sezione A, le metodologie di azione tipiche, integrando le conoscenze teoriche con le conoscenze pratiche;
- riflettere su conoscenze e attività concrete, sui sottostanti assunti teorico-disciplinari, nonché sulle relazioni tra questi due ambiti, apprendendo procedure collegate a conoscenze psicologiche;
- iniziare ad interagire con le altre figure professionali, nel rispetto della specificità ed autonomia di competenze, nonché dello *status* proprio di ciascuna.

Si avvale di:

Soggetto promotore: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ovvero il soggetto che promuove l'esperienza di tirocinio controllandone i contenuti e lo svolgimento, assumendo così la responsabilità della qualità e della regolarità dell'iniziativa.

Soggetto ospitante: organizzazioni ed enti pubblici o privati, presso i quali si svolge il tirocinio.

Tutor del soggetto ospitante: psicologa/o che assume la funzione di responsabile dell'inserimento della/del tirocinante all'interno del soggetto ospitante e ne supervisiona le attività formative (cfr. Art. 3). Allo scopo di perfezionare la propria preparazione pratico/teorica la/il tirocinante affianca la/il tutor del soggetto ospitante in attività qualificate e finalizzate esclusivamente alla sua formazione. Tali attività consentiranno alla/al tirocinante di coniugare la preparazione teorica acquisita con competenze applicative tipiche dei diversi ambiti della psicologia.

Le attività, supervisionate, prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

L'eventuale contatto diretto con le/i pazienti-utenti-clienti deve essere sempre supervisionato direttamente dalla/dal tutor del soggetto ospitante e farà riferimento alle norme etiche che regolano la professione psicologica. Lo stesso vale anche per eventuali attività di ricerca svolte nell'ambito del tirocinio.

Art. 2 –Tipologia di Soggetti ospitanti

- a) Il TPV deve essere svolto in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ovvero strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il TPV può essere svolto interamente presso altri enti esterni convenzionati con l'Università.
- b) Gli Enti/Aziende pubblici e privati, diversi dalle strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, che si candidano ad ospitare i tirocinanti devono possedere i seguenti requisiti:
 - presenza delle funzioni e prestazioni di natura psicologica – così come indicate nell'allegato 1, tabella C ex art. 2 co.1 del D.M. n. 165 del 19/07/2016, fatta eccezione per la Psicoterapia e le attività ad essa correlate - all'interno delle attività svolte dall'intera struttura o da un suo specifico settore;
 - possibilità per il tirocinante di partecipare direttamente alle attività ritenute basilari per l'attività professionale futura.

Le strutture che svolgono attività continuativa h24 (es. Centri clinici, pronto soccorso, etc.), al cui interno operano una pluralità di psicologi, devono garantire che il tirocinio possa essere svolto anche in regime di co-tutela, ferma restando l'attribuzione del tirocinante e la relativa responsabilità deontologica in capo ad un solo tutor.

Laddove, all'interno dell'Ente/Azienda, sia presente più di uno psicologo tutor, uno psicologo facente parte della struttura/servizio può facoltativamente essere individuato quale "Coordinatore dei tirocini di Psicologia".

L'accettazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio non devono in alcun modo essere subordinate a:

- richieste di partecipazione ad attività formative propedeutiche o in itinere che richiedano un onere economico per la/il tirocinante;
- richiesta di una copertura assicurativa supplementare, oltre a quella già esplicitata nel Progetto Formativo di tirocinio.

c) Gli Enti/Aziende pubblici e privati che si candidano ad ospitare i tirocinanti devono compilare correttamente il modulo di richiesta di stipula convenzione, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei dati anagrafici del/dei tutor, numero ed anno di iscrizione all'Albo, tipologia di rapporto con l'Ente/Azienda.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- copia statuto e/o dell'atto costitutivo (ad esclusione delle ASL e degli enti pubblici);
- relazione informativa sull'attività psicologica che viene svolta all'interno dell'Ente/Azienda negli ultimi tre anni;
- lettera di accompagnamento.

d) La valutazione delle proposte di accreditamento delle sedi viene effettuata da una Commissione Paritetica, composta dai docenti componenti la Commissione Tirocini di Area Psicologica istituita presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, integrata dal Presidente *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia e da uno o più membri designati dall'Ordine della Puglia, nominati secondo criteri disposti dallo stesso Ordine. La Commissione così costituita nomina, al suo interno, un Coordinatore e si incarica di trasmettere all'ufficio competente l'elenco degli enti ritenuti idonei per l'attivazione della Convenzione.

e) La Commissione Paritetica si riunisce almeno due volte all'anno per la valutazione delle sedi di tirocinio e viene formalmente convocata dal Coordinatore.

Art. 3 – Requisiti e compiti del tutor

La/il tutor dovrà essere iscritto/a da almeno tre annualità all'Ordine degli Psicologi e delle Psicologhe, sezione A.

Le/i professioniste/i individuate/i come tutor devono intrattenere con l'Ente/Azienda un rapporto professionale consistente e sistematico, in qualità di dipendenti, collaboratori o consulenti, e svolgere attività con la qualifica specifica di psicologa/o che prevedano un impegno orario di minimo di 15 ore a settimana.

Per le competenze professionali e le attività della/del tutor si rimanda a quanto specificato dal Codice Deontologico e nelle Raccomandazioni per gli aspetti deontologici per le/i tutor e le/i praticanti dei tirocini professionalizzanti

Alla/al tutor, per l'intera durata della quota di tirocinio di cui è supervisore, spettano le seguenti funzioni:

- a) introduzione del tirocinante alla conoscenza del Codice Deontologico;
- b) introduzione del tirocinante nei diversi contesti dell'attività professionale: rapporti con le istituzioni, rapporti interpersonali, dotazione tecnico-strumentale;
- c) verifica dell'esperienza svolta dalla/dal tirocinante attraverso un costante monitoraggio, aiuto nella comprensione critica e apporto di suggerimenti e correzioni ad integrazione dell'esperienza;
- d) valutazione consuntiva del tirocinio che tenga conto dei risultati conseguiti dalla/dal tirocinante e della sua capacità di integrazione all'interno del contesto istituzionale in cui è stata svolta l'esperienza.

Il tutor, nell'assolvimento delle proprie attività:

- a) è tenuto a fornire al tirocinante un adeguato livello di conoscenze sul comportamento umano e sugli strumenti professionali, promuovendo la formazione e le responsabilità sociali degli atti derivanti dall'esercizio professionale;
- b) gestisce il rapporto formativo con la/il tirocinante salvaguardando la propria autonomia professionale, non demandando la formazione e la pratica della/del tirocinante ad altre professioni;
- c) ha l'obbligo di favorire il rispetto della dignità e dei diritti dell'utenza, istruendo la/il tirocinante riguardo a prassi e comportamenti; in tutti i casi egli è responsabile dell'operato del tirocinante ed ha il vincolo di tutelare il destinatario dell'intervento;
- d) svolge in forma esclusiva le attività professionali, demandandole in subordine alla/il tirocinante solo se supervisionato direttamente (presenza congiunta); in deroga a ciò si possono prevedere ambiti di supervisione indiretta per compiti rigorosamente strutturati (test, interviste strutturate non invasive, ecc.), escluse le parti di restituzione dell'informazione all'utenza; la deroga è possibile solo a seguito della valutazione del tutor dell'acquisizione delle competenze adeguate del tirocinante;
- e) stimola nelle/nei tirocinanti l'interesse per i principi deontologici, anche mostrando come egli stesso si ispira e agisca;
- f) tutela le/i tirocinanti insegnando solo strumenti o tecniche appartenenti alla professione di psicologo, privilegiando gli strumenti di base; le competenze della/del tirocinante sono rigorosamente riferibili alle attività individuate per l'iscrizione alle sezioni A (art. 1 L. 56/89) o B (legge 170/2003) dell'Albo; ne consegue che il tutor avrà particolare attenzione nel non formare competenze non riconducibili alla professione individuata dalla sezione di riferimento.

Qualora il tutor debba interrompere l'incarico per qualsiasi causa, anche di carattere temporaneo, l'Ente/Azienda dovrà sostituirlo con un collega che abbia i requisiti previsti nel presente Regolamento e tempestivamente comunicarlo all'ufficio di competenza.

La/il tutor può seguire contemporaneamente un numero massimo di cinque tirocinanti, indipendentemente dal numero di sedi in cui opera.

Art. 4 –Tirocinio all'estero

Il tirocinio professionalizzante può essere svolto anche all'estero, fermo restando che non si tratti di paesi a rischio, secondo i criteri e le indicazioni del Ministero degli Affari Esteri.

Gli Enti/Aziende pubblici e privati, aventi sede legale all'estero, che si candidano ad ospitare tirocinanti devono compilare correttamente il modulo di richiesta di stipula convenzione, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei dati anagrafici del/dei tutor, numero ed anno di iscrizione all'Albo o elenco equivalente, tipologia di rapporto con l'Ente/Azienda.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- copia statuto e/o dell'atto costitutivo e/o documenti similari;
- relazione informativa sull'attività psicologica svolta all'interno dell'Ente/Azienda negli ultimi tre anni;
- lettera di accompagnamento;

La Commissione Paritetica valuterà, caso per caso, l'adeguatezza della struttura e del tutor aziendale, e trasmetterà il proprio giudizio di idoneità all'ufficio competente, che ne darà comunicazione alla struttura richiedente.

Art. 5 – Progetto formativo

Il tirocinio viene svolto sulla base di un progetto formativo, concordato e sottoscritto dal soggetto ospitante, dalla/dal tirocinante e approvato dal soggetto promotore. Nel progetto formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi e le attività che verranno svolte sotto la supervisione della/del tutor del soggetto ospitante e stabilite le modalità di svolgimento del tirocinio.

Il progetto formativo deve essere compilato di concerto con la/il tutor del soggetto ospitante a cura della/del tirocinante e consegnato all'U. O. Tirocini secondo le modalità indicate nelle linee guida pubblicate sul sito www.uniba.it.

Art. 6 – Inizio e durata del tirocinio

Il TPV si svolge dopo aver conseguito la laurea magistrale in Psicologia.

La durata del tirocinio è di massimo un anno a decorrere dalla data di inizio dello stesso, con un impegno di massimo 36 ore settimanali di attività, da svolgersi dopo il conseguimento della laurea specialistica 58/S - Psicologia e della corrispondente classe di laurea magistrale LM-51 - Psicologia, per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi. In questo arco temporale dovranno essere svolte un totale di 750 ore. Il tirocinio potrà essere svolto in un'unica struttura o in due strutture differenti; in tal caso il monte ore da svolgersi in ciascuna delle strutture è pari a 375 ore e, per ciascuno dei due periodi, dovrà essere compilato un diverso progetto formativo.

Qualora il tirocinio venga svolto in due strutture diverse, la presentazione dei due progetti formativi dovrà essere contestuale all'atto di richiesta di avvio del tirocinio; i due periodi dovranno svolgersi in maniera continuativa e senza interruzioni, salvo i casi previsti dal presente Regolamento.

I laureati che, alla data del 01 ottobre 2023, abbiano già attivato e/o stiano svolgendo il tirocinio professionalizzante di 1000 ore potranno:

- concludere il tirocinio professionalizzante di un anno, 1000 ore, ex D.P.R. 328/2001 e accedere all'Esame di Stato;
- richiedere di adeguare il proprio tirocinio, svolgendo il TPV di 750 ore, ai sensi del art. 2, co. 1, del D.I. 567/2022 e accedere alla Prova Pratica Valutativa, compilando l'apposito modulo di adeguamento ed un nuovo libretto delle attività; tale condizione è subordinata alla sottoscrizione, da parte della struttura ospitante, della convenzione per il tirocinio pratico-valutativo ai sensi del D.I. 567/2022.

Per tutti i laureati che, alla data del 01 ottobre 2023, si trovino a svolgere il tirocinio professionalizzante ex D.P.R. 328/2001 presso le strutture interne dell'Università degli Studi di Bari, l'adeguamento al tirocinio pratico-valutativo verrà formalizzato d'ufficio, su richiesta della/del tirocinante, previo invio del modulo di adeguamento all'ufficio competente.

Ulteriori casi, non contemplati dal presente Regolamento, verranno sottoposti alla Commissione Paritetica che, di volta in volta, valuterà l'opportunità dell'adeguamento.

Il tirocinio dovrà avere carattere continuativo ed ininterrotto. Eventuali sospensioni temporali nell'arco del periodo di tirocinio dovranno essere motivate da ragioni di salute o da altri gravi motivi personali e familiari, debitamente documentati, presentando apposita domanda o tempestiva comunicazione all'Ufficio competente, che si riserverà di valutarle caso per caso e di sottoporle alla Commissione paritetica, che valuterà le richieste di sospensione e autorizzerà la ripresa del periodo di tirocinio, mantenendo valido il periodo già maturato.

Eventuale domanda di modifica della sede di tirocinio in corso deve essere motivata dalla/dal tirocinante e verrà valutata dalla Commissione Paritetica, caso per caso. In caso di controversie tra tutor e tirocinante, il tirocinio può essere interrotto. La Commissione

Paritetica si riserva di approfondire la questione con entrambi le/gli interessate/i, salvi restando – da un lato – il diritto/dovere della/del tutor o della/del responsabile dell'Ente, a rescindere l'impegno con la/il tirocinante se questi si mostra gravemente inadeguata/o all'apprendimento e all'esercizio della pratica professionale e – dall'altro – il diritto della/del tirocinante a non perdere il tirocinio, fino a quel momento svolto, se l'interruzione non dipende da sue inadempienze.

Non è possibile richiedere il riconoscimento di attività lavorative, di volontariato o di Servizio Civile come tirocinio professionalizzante.

Art. 7 – Scelta e procedura di attivazione del tirocinio

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2 la/il laureata/o che intende iniziare il tirocinio deve:

- a) scegliere una struttura dall'elenco degli Enti/Aziende convenzionati per il TPV pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari;
- b) stampare la modulistica pubblicata sul medesimo sito;
- c) rivolgersi alla struttura scelta e far firmare al Responsabile legale dell'Ente/Azienda il modulo di autorizzazione, debitamente compilato;
- d) compilare con la/il tutor psicologa/o il progetto formativo che dovrà essere firmato dalla/dal tutor e controfirmato dal Responsabile legale dell'Ente/Azienda;
- e) presentare tutta la modulistica (domanda di tirocinio, autorizzazione dell'ente, progetto/i formativo/i) all'ufficio competente;
- f) presentare attestazione di avvenuto versamento del contributo richiesto a titolo di "Accompagnamento al tirocinio".

La/Il laureata/o può, autonomamente, cercare una struttura su tutto il territorio nazionale nella quale svolgere il tirocinio, proponendo la stipula di una nuova convenzione con l'Università. Gli Enti/Aziende pubblici e privati non ancora convenzionati con l'Università, che si candidano ad ospitare i tirocinanti, devono compilare la richiesta di stipula convenzione, secondo quanto previsto all'Art. 2 del presente Regolamento.

Art. 8 - Diritti e doveri del tirocinante

La/il tirocinante è tenuto a:

- a) seguire le indicazioni del Codice deontologico degli Psicologi Italiani;
- b) rispettare i tempi e le modalità di svolgimento dell'attività, così come riportato nel presente Regolamento;
- c) mantenere un atteggiamento e un comportamento congrui alla professione per la quale sta svolgendo il tirocinio, essendo quest'ultimo, di fatto, il primo approccio alla professione futura. In particolare, si richiama quanto previsto dalle Raccomandazioni per gli aspetti deontologici per i tutor e i tirocinanti.

Qualora la/il tirocinante ritenga che l'esperienza in corso non rispetti le condizioni indicate nella Convenzione e, in particolare, che non sia sufficientemente tutelato il suo diritto all'apprendimento, ella/egli ha la possibilità di segnalare la situazione all'ufficio competente che, dopo aver effettuato le opportune verifiche, valuterà come intervenire per il trasferimento del tirocinante, garantendo la salvaguardia del periodo di tirocinio già svolto.

Nel caso in cui, a seguito di verifica, si riscontri che le disposizioni contenute nella Convenzione non siano state rispettate, la Commissione Paritetica adotterà i provvedimenti ritenuti più idonei nei confronti delle sedi con cui è stata attivata la Convenzione, ivi compreso il recesso dalla stessa.

Art. 9 – Monitoraggio e valutazione

Ai fini della valutazione delle attività di TPV, la/il tutor compila un libretto nel quale esprime, insieme all'attestazione della frequenza, un giudizio sulle competenze della/del tirocinante relative al «saper fare e al saper essere psicologa/o». Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale, nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione e questioni di etica e deontologia professionale. Con la compilazione del libretto, la/il tutor rilascia una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze mostrate dalla/dal tirocinante.

È fatto obbligo, per il responsabile dell'Ente/Azienda, o suo delegato, controfirmare le presenze del tirocinante sul libretto rilasciato dall'Università.

Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità. Nel caso in cui non venga conseguito il giudizio di idoneità, la/il tirocinante è tenuta/o ad effettuare nuovamente il monte ore di tirocinio per il quale non è stata/o ritenuta/o idonea/o.

Art. 10 – Adempimenti formali

Le domande di inizio tirocinio, le richieste di adeguamento ed ogni altra istanza riguardante l'attivazione e lo svolgimento del TPV, nonché i documenti attestanti la fine della attività vanno presentate alla U.O. Tirocini afferente al Career Management Service.

Art. 11 –Norme transitorie

Il seguente Regolamento è in vigore dalla data della sua emanazione. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022 - "Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo" (Attuazione articolo 7, comma 1, della Legge 8 novembre 2021, n. 163).

Resta escluso, dal presente Regolamento, lo svolgimento del tirocinio post-*lauream* professionalizzante per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, per il quale rimangono in vigore modalità e termini già in uso presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in conformità al D.P.R. n. 328 del 05/06/2001 e al D.L. n. 105 del 09/05/2003.”

Il Rettore cede, quindi, la parola alla prof.ssa Loredana Perla, che fornisce ulteriori precisazioni sullo schema di *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*, redatto dall'Ufficio istruttore, in collaborazione con la Commissione Paritetica Ordine-Università, nel corso delle riunioni tenutesi nei giorni 23.05 e 14.06.2023, richiamando l'esigenza di adeguare alle normative vigenti, in un nuovo regolamento, le procedure di avvio e di svolgimento del TPV post-*lauream* di Psicologia, con riferimento esclusivamente al TPV per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, ferme restando le modalità, tempistiche e caratteristiche del tirocinio professionalizzante post-*lauream*, di sei mesi per l'iscrizione all'Albo B, per il quale resta valido il Regolamento, emanato con Decreto del Decano n. 933 del 09.09.2019.

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Perla per la chiara ed esauriente esposizione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione - Career Management Service - U.O. Tirocini:

- con Legge 08.11.2021, n. 163, sono state modificate le modalità di conseguimento dell'abilitazione professionale allo svolgimento della professione di Psicologo, nel senso che, l'abilitazione allo svolgimento della professione avverrà in concomitanza con l'esame finale per il conseguimento della laurea e consisterà in una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite nell'ambito del tirocinio;
- il Ministero dell'Università e della Ricerca ha adottato il D.M. n. 554/2022 - rettificato dal D.M. n. 1019/2022 – attuativo della riforma che detta le disposizioni transitorie specifiche per coloro che hanno già concluso il tirocinio professionalizzante secondo il previgente ordinamento, nonché, di concerto con il Ministero

della Salute, il D.I. n. 567/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per coloro che conseguono o hanno già conseguito la laurea in psicologia secondo il previgente ordinamento;

- in virtù del predetto D.I., i possessori di Laurea Magistrale in Psicologia, in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, devono acquisire l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, superando un tirocinio pratico valutativo (TPV), articolato in 30 CFU dalla durata complessiva di 750 ore, da svolgersi in contesti operativi presso enti esterni convenzionati con le Università, preferibilmente strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale e una prova pratica valutativa (PPV);
- con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, di rimodulazione dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il processo di attivazione del tirocinio post-*lauream* professionalizzante di psicologia ex D.P.R. n. 328 del 05.06.2001, nonché tutte le attività di coordinamento e supporto amministrativo per la Commissione Paritetica Ordine-Università sono stati attribuiti alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Career Management Service - U.O. Tirocini che, per continuità, gestisce anche l'attivazione del TPV in favore degli studenti di questa Università, che abbiano conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti;

VISTI

- la Legge 08 novembre 2021, n. 163, "*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*";
- il Decreto Ministeriale 06 giugno 2022, n. 554 recante "*Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo [...]*";
- il Decreto Interministeriale 20 giugno 2022, n. 567 recante "*Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio*

della professione di psicologo” (Attuazione articolo 7, comma 1, della Legge 8 novembre 2021, n. 163);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l’art. 2 “*Autonomia regolamentare*” e l’art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 2, lett. q);
- la *Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Ordine degli Psicologi Regione Puglia* stipulata in data 11.06.2019;
- il D.D.G. n. 1550 del 21 dicembre 2021 “*Assetto organizzativo gestionale dell’Ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2022*”;

CONSIDERATO

che si rende necessario adeguare alle normative vigenti, in un nuovo regolamento, le procedure di avvio e di svolgimento del TPV post-*lauream* di Psicologia, con riferimento esclusivamente al TPV per l’iscrizione alla sezione A dell’Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, ferme restando le modalità, tempistiche e caratteristiche del tirocinio professionalizzante post-*lauream*, di sei mesi per l’iscrizione all’Albo B, per il quale resta valido il Regolamento, emanato con Decreto del Decano n. 933 del 09.09.2019;

VISTO

lo schema del *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell’Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*, redatto dall’Ufficio istruttore, in collaborazione con la Commissione Paritetica Ordine-Università, nel corso delle riunioni tenutesi nei giorni 23.05 e 14.06.2023,

DELIBERA

- di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell’Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore all’emanazione, con proprio decreto, del Regolamento in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING FOR INTERNATIONAL COOPERATION TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, UNIVERSITÀ AGRICOLA DI TIRANA, UNIVERSITÀ DI DURAZZO, UNIVERSITÀ DI VALONA, UNIVERSITÀ DI CORIZA, POLITECNICO DI TIRANA, UNIVERSITÀ TECNOLOGICA DI CIPRO, DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA, CIHEAM BARI, DITECH E CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN ALBANIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che è pervenuta la nota e-mail del 15.06.2023 a firma del prof. Danilo Caivano, Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea e del prof. Alessandro Rubino, Delegato all'Internazionalizzazione, acquisita con prot. n. 148696, con la quale hanno chiesto di autorizzare la stipula del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università Agricola di Tirana, Università di Durazzo, Università di Valona, Università di Coriza, Politecnico di Tirana, Università tecnologica di Cipro, Distretto Produttivo dell'Informatica, CIHEAM Bari, DITECH e Camera di Commercio Italiana in Albania.

Tale accordo, che scaturisce della partnership istituzionale e accademica consolidata dal progetto TTO4FOOD, e dagli accordi sottoscritti a luglio 2022 con il Ministero dell'Educazione e dello Sport dell'Albania, il CIHEAM e con alcune Università albanesi, si inserisce nell'ambito di un percorso congiunto Puglia-Albania-Cipro di rilevanza strategica, finalizzato a potenziare la cooperazione pubblico-privata, la formazione, il reclutamento di talenti e la promozione di iniziative imprenditoriali congiunte Italia-Albania-Cipro.

L'ufficio rappresenta inoltre che, in occasione dell'evento *“From the strengthening of Technology transfer offices, a new model of international public-private cooperation for the empowerment of young people and the competitiveness of businesses”* che si terrà il 27 giugno p.v. a Tirana, e al fine di dar seguito al percorso istituzionale intrapreso si procederà alla sottoscrizione dell'accordo multilaterale di cooperazione tra il nostro Ateneo e Università albanesi e cipriote, CIHEAM e i distretti tecnologici DHITECH e IT PRODUCTION DISTRICT e la Camera di Commercio Italiana in Albania.

L'Accordo prevede principalmente:

- mobilità di studenti;
- stage in collaborazione tra enti pubblici e privati;
- promozione di corsi di dottorato congiunti, collaborazione nella co-progettazione di progetti di dottorato innovativi e industriali in collaborazione tra enti pubblici e privati e nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie a tale scopo;
- realizzazione di corsi di laurea doppi o congiunti;
- progettazione e sviluppo congiunto della "Terza Missione", in particolare nei settori di protezione e gestione della proprietà intellettuale e di creazione di imprese (spin off e start up);

- Sostegno alla cooperazione tra imprese italo-albanesi-cipriote;
- Cooperazione con gli istituti di istruzione superiore - Industria;
- attività di progettazione congiunta per lo sviluppo e il rafforzamento dei Poli di innovazione e degli incubatori di impresa per favorire l'attuazione della "Terza Missione";
- iniziative congiunte sulla formazione del personale interno agli istituti di istruzione superiore per l'attuazione della "Terza Missione";
- sviluppo di attività congiunte attraverso progetti e iniziative esistenti o nuovi rivolti in particolare all'Europa, ai Balcani e alla regione mediterranea, compreso il Programma Erasmus;
- organizzazione di conferenze scientifiche congiunte e la partecipazione di esperti e funzionari di entrambe le parti a incontri, seminari, conferenze e workshop.

L'Ufficio rappresenta altresì che l'accordo avrà una durata di 5 anni e che eventuali Protocolli Esecutivi diventeranno effettivi solo dopo essere stati firmati dai Rappresentanti legale delle rispettive parti.

Infine, si evidenzia che l'accordo non prevede alcun obbligo finanziario e che occorre provvedere alla nomina di un coordinatore per l'implementazione delle attività, così come stabilito dall'art.3. """

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta di conferire mandato al Rettore di individuare il Referente, per questa Università, del *Memorandum* in parola, ai sensi dell'art. 3, previa interlocuzione con i proff. Danilo Caivano e Alessandro Rubino.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con nota e-mail – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 148696 del 22.06.2023 – il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano, e il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Alessandro Rubino, hanno richiesto l'autorizzazione alla stipula del *Memorandum of Understanding for International Cooperation* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università Agricola di Tirana, l'Università di Durazzo, l'Università di Valona, l'Università di Coriza, il Politecnico di Tirana, l'Università tecnologica di Cipro, il Distretto Produttivo dell'Informatica, il CIHEAM Bari, DITECH e la Camera di Commercio Italiana in Albania, finalizzato a potenziare la cooperazione pubblico-privata, la formazione, il reclutamento di talenti e la promozione di iniziative imprenditoriali congiunte Italia-Albania-Cipro;
- in occasione dell'evento "*From the strengthening of Technology transfer offices, a new model of international public-private cooperation for the empowerment of young people and the competitiveness of businesses*", che si terrà il 27.06 p.v. a Tirana, al fine di dar seguito al percorso istituzionale intrapreso, si procederà alla sottoscrizione dell'accordo multilaterale di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i succitati Enti;

VISTO

lo schema del *Memorandum of Understanding for International Cooperation* a stipularsi, della durata di cinque anni;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un Referente - coordinatore per l'implementazione delle attività, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del *Memorandum* in parola;

CONDIVISA la proposta di conferire mandato al Rettore di interloquire con i proff. Danilo Caivano e Alessandro Rubino, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare il *Memorandum of Understanding for International Cooperation*, della durata di cinque anni, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università Agricola di Tirana, l'Università di Durazzo, l'Università di Valona, l'Università di Coriza, il Politecnico di Tirana, l'Università Tecnologica di Cipro, il Distretto Produttivo dell'informatica, il CIHEAM Bari, DITECH e la Camera di Commercio Italiana in Albania;
- di dare mandato al Rettore di individuare il Referente, per questa Università, del *Memorandum* in parola, ai sensi dell'art. 3, previa interlocuzione con i proff. Danilo Caivano e Alessandro Rubino;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo agli argomenti posti, rispettivamente, con il n. 34) e n. 35) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato, rispettivamente, come segue:

ISTITUZIONE PREMIO DI SPECIALIZZAZIONE ALLA MEMORIA IN PEDIATRIA
“DOTT.SSA LUCIANA PASTORE”

ISTITUZIONE PREMIO DI LAUREA ALLA MEMORIA “DOTT. PROF. DOMENICO
VENTRICELLI”

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE PREMIO DI SPECIALIZZAZIONE ALLA MEMORIA IN PEDIATRIA
"DOTT.SSA LUCIANA PASTORE"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche riferisce che con lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 58848 del 03.03.2023, i sigg.ri Antonio Pastore e Daniela Memeo, in qualità di genitori della dott.ssa Luciana Pastore, laureata in Medicina e Chirurgia presso questa Università il 16.03.2022 discutendo la tesi di laurea in Pediatria con i proff.ri Nicola Laforgia e Maria Elisabetta Baldassarre e prematuramente scomparsa all'età di 26 anni, hanno manifestato la volontà di finanziare un premio di specializzazione alla memoria, dell'importo pari a € 1.500,00, da conferire con cadenza annuale mediante distinti procedimenti concorsuali a laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia. L'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha formalizzato il relativo bando, concordato con i donanti che hanno già provveduto a finanziare la prima edizione per un importo pari a € 1.500,00, che graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" – UPB "BorseDaTerzi" acc. n. 2023/5829.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2022/2023 di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE N. 1 (UNO)
PREMIO DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA "DOTT.SSA LUCIANA PASTORE" –
2022/2023.**

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio di specializzazione in Pediatria "dott.ssa Luciana Pastore" destinato al miglior laureato in Medicina e Chirurgia che ha conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia.

L'importo del premio è pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Luciana Pastore, dott.ssa in Medicina e Chirurgia, prematuramente scomparsa all'età di soli 26 anni.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di Specializzazione in Pediatria presso l'Università degli studi Aldo Moro, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia.

I candidati non devono superare i 35 anni di età e potranno partecipare al concorso una sola volta.

ART. 3**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-----/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. autocertificazione relativa al conseguimento della specializzazione in Pediatria;
2. autocertificazione relativa al conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data di conseguimento del titolo e della relativa votazione;
3. copia della tesi di specializzazione (formato pdf);
4. attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
5. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Pediatria di questa Università e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nel successivo Art. 5.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare la graduatoria di merito, nella prima riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi di specializzazione elaborata (attinenza, originalità, voto).

Sarà altresì preso in considerazione il voto di laurea conseguito dal candidato al termine del percorso formativo richiesto per l'accesso alla suddetta specializzazione.

A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

ART. 6

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

ART. 7

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni

normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rp@uniba.it. Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l’assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online, sulla pagina web dell’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione

Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con lettera d'intenti, acquisita al protocollo generale di Ateneo con il n. 58848 del 03.03.2023, i dott. Antonio Pastore e Daniela Memeo, genitori della compianta dott.ssa Luciana Pastore, laureata in Medicina e Chirurgia presso questa Università, prematuramente scomparsa a soli 26 anni, hanno manifestato la volontà di finanziare un premio di Specializzazione alla memoria, dell'importo pari a € 1.500,00, da conferire, con cadenza annuale, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia;

VISTA la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento del suddetto premio per l'a.a. 2022/2023;

ACCERTATA la disponibilità economica per il finanziamento della prima edizione del premio *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione del premio di Specializzazione alla memoria in Pediatria "*dott.ssa Luciana Pastore*", da conferire, con cadenza annuale, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia secondo il bando di concorso pubblico, per il conferimento del suddetto premio, per l'a.a. 2022/2023 di cui alla relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE PREMIO DI LAUREA ALLA MEMORIA “DOTT. PROF. DOMENICO VENTRICELLI”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““““La U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche riferisce che lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 0072796 del 20.03.2023, con la quale il dott. Sergio Ventricelli, Presidente dell'Associazione culturale “Futuro Presente” con sede in Bari, ha manifestato la volontà di finanziare n.1 (uno) premio di laurea alla memoria del padre, dott. prof. Domenico Ventricelli, laureato in Lettere e Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'importo pari a € 1.000,00 da conferire, con cadenza annuale per un quinquennio mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52) elaborando la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economia, sociale, politica e culturale pugliese.

L'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha formalizzato il relativo bando, concordato con i donanti che hanno già provveduto a finanziare la prima edizione per un importo pari a € 1.000,00, che graverà sull'articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” – UPB “BorseDaTerzi” acc. n. 2023/8073.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2022/2023 di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE N. 1 (UNO)
PREMIO DI LAUREA “DOTT. PROF. DOMENICO VENTRICELLI” – 2022/2023.**

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio di laurea “dott. Prof. Domenico Ventricelli” per l'A.A. 2022/23, da assegnare a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), che abbiano elaborato la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economia, sociale, politica e culturale pugliese.

Tali lavori dovranno essere inerenti ad uno dei seguenti argomenti:

- Il ruolo della Puglia nelle relazioni inter-adriatiche, mediterranee e/o con paesi arabi;
- Attualità ed esplorazioni critiche del pensiero meridiano;
- Sviluppo regionale e territoriale, politiche industriali ed economiche;
- Migrazioni internazionali, presenza straniera sul territorio, politiche dei confini;

- Relazioni etniche e interculturali;
- Eccellenze pugliesi nel mondo;
- Tradizioni, saperi ed iniziative artistico-culturali che abbiano dato riconoscimento al territorio.

L'importo del premio è pari a € 1.000,00 (mille/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria del dott. prof. Domenico Ventricelli, laureato in Lettere e Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che da professore prima e da animatore culturale della società civile poi, si è lungamente impegnato per valorizzare in modo esponenziale il nome e il ruolo della Puglia nel mondo.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), in non più di due anni oltre la durata legale del corso.

I candidati potranno partecipare al concorso una sola volta.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-----/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo

modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. autocertificazione relativa al conseguimento della laurea in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52) con indicazione della data di conseguimento del titolo e della relativa votazione;
2. copia della tesi (formato pdf);
3. attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
4. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

Il modello della dichiarazione di cui ai punti 1) e 2) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nel successivo Art. 5.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare la graduatoria di merito, nella prima riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi elaborata (attinenza, originalità, voto).

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria di merito

in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea.

A parità di merito, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

ART. 7
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con lettera d'intenti, acquisita al protocollo generale di Ateneo con il n. 72796 del 20.03.2023, il Presidente dell'Associazione culturale "Futuro Presente", con sede in Bari, dott. Sergio Ventricelli, ha manifestato la volontà di finanziare n. 1 (uno) premio di laurea alla memoria del padre, dott. prof. Domenico Ventricelli, laureato in Lettere e Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'importo pari a € 1.000,00, da conferire, con cadenza annuale, per un quinquennio, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), elaborando la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economica, sociale, politica e culturale pugliese;

VISTA la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento del suddetto premio per l'a.a. 2022/2023;

ACCERTATA la disponibilità economica per il finanziamento della prima edizione del premio *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione del premio di laurea alla memoria "*Dott. Prof. Domenico Ventricelli*", da conferire, con cadenza annuale, per un quinquennio, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), elaborando la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economica, sociale, politica e culturale pugliese secondo il bando di concorso pubblico, per il conferimento del suddetto premio, per l'a.a. 2022/2023 di cui alla relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA: "APPROCCI INTEGRATI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO, LA SELEZIONE E L'OTTENIMENTO DI MATERIALI VEGETALI RESISTENTI A XYLELLA FASTIDIOSA – RIGENERA": PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0114136 del 24.05.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 18.05.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Cinzia Montemurro di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa - Rigenera CUP: H93C22000750001", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" Disspa.Montemurro.Masaf_RIGENERA" Impegno di spesa n. 2023/9784".

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 18.05.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "APPROCCI INTEGRATI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO, LA SELEZIONE E L'OTTENIMENTO DI MATERIALI VEGETALI RESISTENTI A XYLELLA FASTIDIOSA - RIGENERA CUP: H93C22000750001"

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali resistenti a *Xylella fastidiosa* - Rigenera Cup: H93C22000750001", per un importo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: "Dispa.Montemurro.Masaf_RIGENERA" Imp. di spesa n. 2023/9784.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea Magistrale in una delle LM69 – LM70 o titolo equipollente ad una delle predette classi di laurea ai sensi del D. I. del 9 luglio 2009;
- Conseguimento del titolo negli ultimi tre anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, possono, ai sensi della LEGGE 11 luglio 2002, n. 148 e del DPR 30 luglio 2009, n. 189, richiedere il riconoscimento del titolo di studio finalizzato all'ammissione alla borsa (riconoscimento non accademico per la partecipazione a concorsi pubblici), allegando la dovuta documentazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della genetica e miglioramento genetico dell'ulivo;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti la genetica e il miglioramento genetico dell'ulivo;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando

l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica

per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/07.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova. Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice. La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza. Le borse di studio avranno la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai

soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rdp@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online e sulla pagina web dell’U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 18.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 0114136 del 24.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e

degli Alimenti, ha approvato la proposta della prof.ssa Cinzia Montemurro di istituzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema “Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l’ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa – RIGENERA”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- la borsa di studio avrà la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo, pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “Dispa.Montemurro.Masaf_RIGENERA” Accantonamento di spesa n. 2023/9784”.

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*;

VISTO

lo schema di bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema “Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l’ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa - RIGENERA”, secondo il bando di concorso pubblico di cui alla relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:**

- MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2023/2024 E RELATIVI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita in data 16.05.2023 e in data 20.06.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e dello Short Master Universitario pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4 e per esaminare gli accordi di collaborazione di cui agli allegati a), b) c), d), e).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>1</p> <p>“Citogenomica Clinica e Laboratorio di Citogenetica”</p> <p><i>Proposta di Convenzione, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Technogenetics s.p.a. per il finanziamento di n. 2 borse di studio per il Master in “Citogenomica clinica e Laboratorio di citogenetica” (all. a), a.a.2023/2024, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25.05.2022.</i></p> <p><i>Convenzione conforme allo schema tipo di Convenzione autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 19 giugno 2012, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 10 luglio 2012.</i></p> <p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 20.06.2023</i></p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Francesca Antonacci</p>	<p>Bioscienze, Biotechnologie e Ambiente</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.04.2023.</p>

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
2 "Public Procurement's Best Practices & Focus RUP" Coordinatore: Prof.ssa Paola Maria Teresa Caputi Jambrenghi	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" Delibere del Consiglio di Dipartimento del 22.02.2023 e del 18.05.2023, D.D. n. 33 del 31.03.2023

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
3 "Quantum Computing & Artificial Intelligence" Coordinatore: Prof.ssa Milena D'Angelo	Interateneo di Fisica Delibere del Consiglio di Dipartimento del 19.05.2023 e D.D. n. 70 del 19.06.2023)

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
4 "Digital Transformation & Interactive Marketing (DiTIM)" Direttore: Prof. Cesare Amatulli	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.02.2023

Con riferimento alla proposta di istituzione ed attivazione del Master di II livello in "Public Procurement's Best Practices & Focus RUP" - a.a.2023/2024 - Coordinatore Prof.ssa Paola Maria Teresa Caputi Jambrenghi, il Rettore riferisce che è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione (all. b) da stipularsi fra questa Università e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), a seguito dell'accreditamento del sopraccitato Master Universitario, di cui all'Avviso di ricerca e selezione di Master universitari di II livello in materia di contratti pubblici pubblicato in data 26 gennaio 2023 dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), in adempimento della Convenzione sottoscritta in data 4 maggio 2022 con MIMS (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – MIT), ITACA e

IFEL, finalizzato al finanziamento di n. 5 borse di studio totali per le spese di iscrizione al Master in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 20.06.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla Proposta Progettuale e alla sottoscrizione della Convenzione tra questa Università e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), a seguito dell'accreditamento del sopracitato Master Universitario, di cui all'Avviso di ricerca e selezione di Master universitari di II livello in materia di contratti pubblici.

Con riferimento alla proposta di istituzione ed attivazione del Master di I livello in "Quantum Computing & Artificial Intelligence" - a.a.2023/2024 - Coordinatore Prof.ssa Milena D'Angelo, il Rettore riferisce che è pervenuta, la bozza di un Protocollo d'Intesa (all. c) da stipularsi fra questa Università e le Aziende Planetek Italia srl -- Predict e Lutech - , finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di borse di studio dell'importo di euro 20.000 ciascuna, come specificatamente indicato nel Piano finanziario della Proposta progettuale e come di seguito suddivise:

Planetek Italia srl n. 1 borsa di studio

Predict n. 1 borsa di studio

Lutech n. 2 borse di studio

Leonardo n. 1 borsa di studio

per un totale di numero 5 borse di studio, da erogarsi secondo i criteri indicati nella medesima Proposta (così come integrata dal prefato D.D.n.70 del 19.06.2023) e secondo le modalità contemplate nella succitata bozza di Protocollo d'Intesa.

La U.O. Master riferisce che Il Master si avvarrà del solido ambiente di ricerca del Dipartimento di Fisica e delle Aziende interessate alla Scienza e alle Tecnologie Quantistiche, e mira a contribuire in modo decisivo alla creazione di un ambiente collaborativo e stimolante tra il mondo accademico e l'industria nel settore emergente delle Tecnologie Quantistiche. Tutti i partner industriali hanno dichiarato un forte interesse all'assunzione di studenti al termine del Master, anche con l'intento di supportarne il proseguimento degli studi verso la Laurea Magistrale e il Dottorato di ricerca.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 20.06.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla Proposta Progettuale e alla sottoscrizione della bozza di Protocollo d'Intesa (all. c) da stipularsi fra questa Università e le Aziende Planetek Italia srl – Predict – Lutech e Leonardo, finalizzato al finanziamento di borse di studio dell'importo di euro 20.000 ciascuna, per un totale di numero 5 borse di studio come specificatamente indicato nel Piano finanziario della Proposta progettuale progettuale (così come integrata dal prefato D.D.n.70 del 19.06.2023) e secondo le modalità contemplata nella succitata bozza di Protocollo d'Intesa.

Il Rettore riferisce, altresì, che è pervenuto dal Dipartimento di Scienze Politiche, l'Accordo di collaborazione (all. d), approvato dal medesimo Dipartimento con delibere del 24.10.2022 e del 23.05.2023, da sottoscrivere tra l' International Business School (IBS) (13 Stamford Place – Sale - M33 3BT - United Kingdom) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche - per la realizzazione del Master in Diversity and Migration Management che sarà attivato dall' International Business School (IBS), referenti scientifici: prof.ssa Michela Camilla Pellicani per l'Università degli Studi di Bari e il prof. Jonathan Liu per International Business School (IBS).

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento di Scienze Politiche si impegna a collaborare con l'IBS alle seguenti attività: promozione, diffusione dei contenuti scientifici, selezione dei candidati, logistica con riferimento ai moduli organizzati

presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, organizzazione della didattica e predisposizione del calendario del corso, coordinamento e supervisione.

Per la realizzazione delle predette attività non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Politiche si impegna altresì a finanziare n. 2 (due) borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione al master pari a 12.000 £ a favore di laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro secondo i criteri che saranno definiti nel bando di selezione a cura dell'IBS. Per l'assegnazione delle predette borse di studio costituirà titolo preferenziale la laurea in Scienze Politiche. Tali borse saranno finanziate dai fondi residui del Master in "Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione" - aa.aa. 2017/18 e 2018/19 - per un importo pari ad € 15.802,41. L'organizzazione, la gestione amministrativa e finanziaria sarà a carico dell'International Business School (IBS).

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 16.05.2023, presa visione del testo dell'accordo, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione del sopracitato Accordo tra l' International Business School (IBS) (13 Stamford Place – Sale - M33 3BT - United Kingdom) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche - per la realizzazione del Master in Diversity and Migration Management che sarà attivato dall'International Business School (IBS), referenti scientifici: prof.ssa Michela Camilla Pellicani per l'Università degli Studi di Bari e il prof. Jonathan Liu per International Business School (IBS).

Infine, il Rettore riferisce che è pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FOR.PSI.COM.), la proposta di Convenzione (all. e) tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in Giornalismo per il biennio 2023-2025, così come disciplinata del Quadro di indirizzi del CNOG, approvata con D.D. n.67 del 16.04.2023.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 20.06.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione della nuova edizione del Master di I livello in "Giornalismo", per il biennio 2023-2025, così come disciplinata del Quadro di indirizzi del CNOG.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 4 e a), b), c), d), e) alla presente relazione.””

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato le proposte di istituzione ed attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2023/2024, di Master e Short Master e relative bozze di Accordi di collaborazione, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta dal Dipartimento di Scienze Politiche, giusta delibere di approvazione da parte del Consiglio del 24.10.2022 e 23.05.2023, la proposta di Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in "*Diversity and Migration Management*";
- è pervenuta dal Dipartimento di Scienze Politiche, giusta Decreto Direttoriale n. 67 del 16.04.2023 di approvazione, la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

- (CNOG), per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in “*Giornalismo*”, per il biennio 2023-2025;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;
 - il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;
 - le delibere del Consiglio di Amministrazione del 19.06.2012 e del Senato Accademico del 10.07.2012, rispettivamente, di espressione del parere favorevole e approvazione, tra gli altri, dello schema tipo di Convenzione per il finanziamento di borse di studio per Master universitari di durata annuale;
 - la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;
- VISTE le proposte di istituzione ed attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- VISTI gli schemi di:
- a) Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Technogenetics S.p.A., per il finanziamento di n. 2 borse di studio per il Master in “*Citogenomica clinica e Laboratorio di citogenetica*”;
 - b) Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per il finanziamento di n. 5 borse di studio per le quote di iscrizione al Master di II livello in “*Public Procurement's Best Practices &*

Focus RUP”, in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni;

- c) Protocollo d’Intesa da stipularsi fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Aziende Planetek Italia S.r.l., Predict e Lutech e Leonardo S.p.A., finalizzato, tra l’altro, al finanziamento di n. 5 borse di studio per l’iscrizione e la frequenza del Master di I livello in “*Quantum Computing & Artificial Intelligence*”, dell’importo di € 20.000 ciascuna, come specificatamente indicato nel piano finanziario della proposta progettuale;
- d) Accordo di collaborazione da stipularsi fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in “*Diversity and Migration Management*”, che sarà attivato dall’IBS;
- e) Convenzione da sottoscrivere fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Giornalisti (CNOG), per l’attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in “*Giornalismo*”, per il biennio 2023-2025, così come disciplinata dal Quadro di indirizzi del CNOG;

PRESO ATTO

che la proposta di Convenzione, di cui al predetto punto a), è conforme allo schema tipo di Convenzione per il finanziamento di borse di studio per Master universitari di durata annuale, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 10.07.2012, con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella riunione del 19.06.2012;

ACQUISITO

in ordine all’istituzione/attivazione dei Master e Short Master universitari in questione e ai suddetti Accordi, il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 16.05 e 20.06.2023,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all’istituzione ed attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l’a.a. 2023/2024:
 - Master di II livello in “*Citogenomica Clinica e Laboratorio di Citogenetica*”;
 - Master di II livello in “*Public Procurement’s Best Practices & Focus RUP*”;
 - Master di I livello in “*Quantum Computing & Artificial Intelligence*”;
 - Short Master in “*Digital Transformation & Interactive Marketing (DiTIM)*”;

- di esprimere parere favorevole in ordine:
 - alla Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per il finanziamento di n. 5 borse di studio per le quote di iscrizione al Master di II livello in *"Public Procurement's Best Practices & Focus RUP"*, in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - al Protocollo d'Intesa da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Aziende Planetek Italia S.r.l., Predict e Lutech e Leonardo S.p.A., finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di n. 5 borse di studio per l'iscrizione e la frequenza del Master di I livello in *"Quantum Computing & Artificial Intelligence"*;
 - all'Accordo di collaborazione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in *"Diversity and Migration Management"*;
 - alla Convenzione da sottoscrivere fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG), per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in *"Giornalismo"*, per il biennio 2023-2025.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:****– CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

“È pervenuta la seguente proposta di istituzione ed attivazione di un Corso di alta formazione per l’a.a. 2023/2024 (all. n. 1).

A.A. 2023/2024	Struttura proponente
<p>Corso di alta formazione Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022 - cd. Riforma Cartabia)</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Angela Muschitiello</p> <p>In collaborazione con il Centro interdipartimentale per la Medizione Pedagogica (CIMEPe)</p>	<p>Dipartimento di Scienze Politiche</p> <p>Delibera del 20.06.2023</p>

Il Corso sarà realizzato con la collaborazione del Centro interdipartimentale per la Mediazione Pedagogica (CIMEPe), di docenti universitari e mediatori esperti con un'esperienza almeno quinquennale nei servizi per la giustizia riparativa ed in possesso di comprovate competenze come formatori. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio il Dipartimento di Scienze Politiche predisporrà apposite convenzioni con i Centri per la Giustizia Riparativa presenti sul territorio regionale e nazionale.

Al termine del Corso di Alta Formazione, a quanti avranno osservato tutte le condizioni richieste e superato con esito positivo la prova finale teorico-pratica, sarà attribuita la Qualifica di “Mediatore Esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del D.Lgs. 150/2022)”.

La Commissione Post-Laurea, riunitasi in data 20.06.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione del prefato Corso. Nel corso della medesima riunione della Commissione Post laurea, richiamato l'art. n. 33 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è svolto un dibattito sulla possibilità di consentire l'istituzione ed attivazione di corsi post laurea anche ai centri interdipartimentali, con l'auspicio che detto aspetto possa essere oggetto di riflessione da parte degli Organi competenti, in considerazione delle proposte pervenute agli Uffici della Sezione Post Laurea che verranno prossimamente istruite e sottoposte a questo Consesso.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la proposta istitutiva del Corso in questione, allegata alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

- è pervenuta la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione in *“Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022 - cd. Riforma Cartabia)”*, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione del 20.06.2023;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTA la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione in questione;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario del suddetto Corso è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 20.06.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione "*Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022 - cd. Riforma Cartabia)*" - Dipartimento di Scienze Politiche.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LEGGE 12.04.2022, N. 33 E D.M. ATTUATIVO 29.07.2022, N. 930: INTERPRETAZIONE
AUTENTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

“La U.O. Master riferisce che, a seguito del Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022 attuativo dell'articolo 4, comma 1, delle Legge n. 12 aprile 2022, n. 33 relativi alla contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, i seguenti nominativi Tene Armando, nato a XXXXXXXX, Tota Monica, nata XXXXXXXXXXXX, Morcavallo Caterina, nata a XXXXXXXXXXXX, Romaniello Fabio, nato a XXXXXXXXXXXX, ammessi al Master universitario di II livello in Economia e Management delle Aziende Sanitarie (ECOMAS), a.a. 2022/2023, giusta decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali D.R. n. 1696 del 28.4.2023, nonché Bruno Maria Teresa, nata a XXXXXXXXXXXX, depositaria di “domanda recupero posti programmati” prot. n. 0112234 del 22.05.2023 al prefato Master, risultano iscritti ad una Scuola di Specializzazione medica, ovvero Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Bari.

Posto che nella delibera del Senato Accademico di questa Università del 25.10.2022 non è dato rinvenire alcun riferimento alla esigenza di demandare, come invece indicato successivamente nelle “Ulteriori Faq” elaborate dal MIUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso Ministero in data 12 gennaio 2023, la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione del caso di specie ai rispettivi Organi collegiali dei Corsi (Scuola di Specializzazione area medica/Master) al fine di verificare “*la compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso*”, la U.O. Master, in ottemperanza a tale *ratio* ed attesi i profili di urgenza derivanti dalla erogazione delle lezioni già in itinere, ha ritenuto, quale condizione per il perfezionamento della iscrizione, di far trasmettere ai candidati suindicati una preliminare comunicazione, a firma del Coordinatore del Master, di non sovrapposizione, qualora ne ricorrano i presupposti, delle lezioni frontali relative alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva con quelle del suddetto Corso. Tanto nell'ottica della adozione di una interpretazione estensiva - *in favor* del corsista - dell'art. 3 del D.M. n. 930/2022 (“*Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio*”) sì come richiamato dalla prefata delibera del Senato Accademico di questa Università del 25.10.2022 (“*È possibile iscriversi: ... – a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022*”).

La Coordinatrice del Master con mail del 31.05.2023 comunicava letteralmente: “*Con riferimento all'attestazione di non sovrapposibilità delle lezioni del Master con quelle delle Scuole di specializzazione a me richiesta, preciso che non ho la possibilità di verificare tutti i calendari della Scuole di specializzazione, né potrei basare l'attestazione su un calendario inviato dai corsisti (che potrebbe subire variazioni senza che io debba essere informata di questo). Ritengo, pertanto, che il Coordinatore non possa attestare la non sovrapposizione*”

delle lezioni frontali relative alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva con quelle del Master.

Peraltro, le lezioni del master si svolgeranno sempre negli stessi giorni della settimana (mercoledì 15.30, venerdì 15.30-19.30 e saltuariamente sabato 9-13) Con riferimento specifico al Master ECOMAS, Le comunico che, previa autorizzazione del docente alla registrazione, è previsto il recupero delle lezioni in altri giorni, in caso di assenza del corsista (si potrebbe, dunque, anche superare il problema della sovrapposizione delle lezioni)”.

Il Coordinatore concludeva chiedendo di *“proporre agli organi competenti, che sia il corsista a rilasciare una dichiarazione.”*

Ciò premesso - rilevati i profili di urgenza connessi alla frequenza delle lezioni già iniziate ed attesa la necessità di adeguarsi a quanto disposto dalle predette “Ulteriori Faq in merito all’applicazione della Legge n. 33/2022 e del D.M. attuativo n. 930/2022”, “... anche al fine di assicurare una omogenea applicazione delle citate disposizioni tra le diverse strutture didattiche e amministrative, per gli aspetti di competenza” (cf.r. D.R. n. 1215 del 24.03.2023) - la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione del caso di specie è da demandare agli Organi collegiali dei Corsi (Master/Dottorato di ricerca), al fine di verificare *“la compatibilità dell’obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso”.*

a) Interpretazione autentica L. 33/2022 e del D.M. attuativo 930/2022: contemporanea iscrizione al corso di Dottorato di ricerca e Master.

La U.O. Master riferisce che, a seguito del Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022 attuativo dell’articolo 4, comma 1, delle Legge n. 12 aprile 2022, n. 33 relativi alla contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, con nota prot. n. 0132585 del 12.06.2023, la dott.ssa Lucrezia Iurlo, nata a ~~XXXXXXXXXX~~, frequentante il Corso di Dottorato di Ricerca in Economia e Management, comunicava *“di aver proceduto alla preiscrizione del Master di Il Livello in Gestione delle Performance dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ai sensi della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi”* dichiarando, altresì, di *“non esserci sovrapposizione con lo svolgimento dell’attività di dottorato, in quanto la frequenza al Master è prevista per l’intera giornata del venerdì e per il sabato mattina – modalità blended.”*

Considerato che la Legge 33/2022 non disciplina espressamente la contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e ad un master ed attesa, in analogia alla fattispecie di cui sopra, la necessità di adeguarsi a quanto disposto dalle “Ulteriori Faq ...” in merito all’applicazione della Legge n. 33/2022 e del D.M. attuativo n. 930/2022”, “... anche al fine di assicurare una omogenea applicazione delle citate disposizioni tra le diverse strutture didattiche e amministrative, per gli aspetti di competenza” (cf.r. D.R. n. 1215 del 24.03.2023) - la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione è da demandare agli Organi collegiali dei Corsi (Master/Dottorato di ricerca), al fine di verificare *“la compatibilità dell’obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso”.*

La Commissione per la Formazione Post Laurea, riunitasi in data 20.06.2023, ha espresso parere favorevole demandando agli Organi Accademici ogni determinazione nel merito.”

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo, per le motivazioni di cui alla relazione istruttoria e a precisazione della delibera di questo

Consesso del 25.10.2022, di demandare la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione, ai sensi della Legge n. 33/2022 e relativi decreti attuativi:

- ad un corso di dottorato di ricerca/master e ad una scuola di specializzazione
- ad un corso di dottorato di ricerca e ad un master,

ai rispettivi Organi collegiali, che verificheranno la compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che,

- a seguito della Legge 12 aprile 2022, n. 33 “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*” e dei DD.MM. 29 luglio 2022, n. 930 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*” e 2 agosto 2022 n. 933 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario*”, questo Consesso, con delibera del 25.10.2022, ha statuito in ordine a criteri e limiti *ivi* riportati con riferimento *alle modalità di iscrizione contemporanea, con riserva di valutazione, a due corsi di studio di istruzione superiore [...]*

presso questo Ateneo, altri Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, a decorrere dall'a.a. 2022/2023, tra i quali “ la possibilità di iscrizione [...]

- *a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022 (FAQ n. 8) [...]*;
 - *a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica [...]*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master, con particolare riferimento alle succitate fattispecie, sono pervenute n. 3 istanze di contemporanea iscrizione ad un Master universitario di II livello e ad una Scuola di Specializzazione medica (**fattispecie A**) e n. 1 istanza di contemporanea iscrizione ad un corso di Dottorato di ricerca e ad un Master universitario di II livello (**fattispecie B**), come *ivi* specificato;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- l'art. 7 “*Corsi di dottorato e scuole di specializzazione mediche*” del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- la Legge 12 aprile 2022, n. 33, recante “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*”;
- il D.M. 29 luglio 2022, n. 930 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*” ed in particolare l'art. 3;
- le “*FAQ in merito all'applicazione della Legge n. 33/2022 e del Decreto attuativo n. 930/2022 - Contemporanea iscrizione*”, elaborate dal MUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso Ministero ed in particolare quanto indicato al punto n. 8;
- le “*ulteriori FAQ in merito all'applicazione della Legge n. 33/2022 e del Decreto attuativo n. 930/2022 - Contemporanea iscrizione*”, elaborate dal MUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso

Ministero, in data 12.01.2023 ed in particolare quanto indicato ai punti nn. 2 e 3;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

CONSIDERATO

che,

- **per la fattispecie sub a)** - *Contemporanea iscrizione ad un Master universitario di II livello e ad una Scuola di Specializzazione medica, nelle "Ulteriori FAQ" elaborate dal MIUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso Ministero in data 12.01.2023, la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione è demandata ai rispettivi Organi collegiali dei corsi de quibus, che verificheranno "...la compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso" ("ulteriore FAQ" n. 3);*
- la U.O. Master, in ottemperanza a tale *ratio* e attesi i profili di urgenza derivanti dalla erogazione delle lezioni già *in itinere*, ha ritenuto, quale condizione per il perfezionamento della iscrizione, di far trasmettere ai candidati una preliminare comunicazione, a firma del Coordinatore del Master, di non sovrapposizione, qualora ne ricorrano i presupposti, delle lezioni frontali relative alla Scuola di Specializzazione in questione con quelle del Master. Tanto nell'ottica di un'interpretazione estensiva - *in favor* del corsista - dell'art. 3 del D.M. n. 930/2022, a norma del quale: "*Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai*

corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali”;

- **per la fattispecie sub b)** - *Contemporanea iscrizione ad un Dottorato di ricerca e ad un Master universitario di II livello - atteso che la Legge n. 33/2022 non disciplina espressamente la contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e ad un Master e ravvisata l'esigenza di adeguamento alle succitate "Ulteriori FAQ" "... anche al fine di assicurare una omogenea applicazione delle citate disposizioni tra le diverse strutture didattiche e amministrative, per gli aspetti di competenza" (ulteriore FAQ" n. 2), in analogia alla fattispecie sub a), la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione è da demandare agli Organi collegiali dei corsi de quibus (Master/Dottorato di ricerca) "...che verificheranno se sussistano le condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso”;*

ACQUISITO dall'ufficio istruttore, il parere favorevole della Commissione post-laurea, reso nella riunione del 20.06.2023,

DELIBERA

a precisazione della propria delibera del 25.10.2022, di demandare la valutazione della possibilità di contemporanea iscrizione, ai sensi della Legge n. 33/2022 e relativi decreti attuativi:

- ad un corso di dottorato di ricerca/master e ad una scuola di specializzazione
- ad un corso di dottorato di ricerca e ad un master,

ai rispettivi Organi collegiali, che verificheranno la compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
AERONAUTICA MILITARE - QUADRIENNIO 2023/2027**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROBLEMATICHE GESTIONALI SERVIZIO DISABILITÀ – PROPOSTE PROF.SSA GABRIELLE COPPOLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Diversamente Abili ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La presente relazione intende illustrare a questo Consesso la ratio sottostante alcune proposte migliorative del Servizio disabilità di questa Università, alla luce della complessità gestionale che caratterizza il Servizio, ma anche della progressiva sensibilità inclusiva sul piano culturale, politico e sociale e del progressivo incremento del numero degli studenti con disabilità e DSA che decidono di intraprendere il percorso universitario (Rapporto Anvur, 2022). Tale quadro ha spinto la delegata del Rettore *alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili*, prof.ssa Gabrielle Coppola, a formulare delle proposte, in linea con il costante confronto con gli altri Delegati alla Disabilità in seno alla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitari dei Delegati alla Disabilità) e coerenti con le azioni intraprese da Delegati di altri Atenei, per garantire in primis la correttezza e l'affidabilità delle informazioni inerenti la popolazione censita di studenti con disabilità e DSA in UniBa, e, quindi, il diritto allo studio di tale popolazione, assicurando uguali opportunità di sviluppo delle capacità individuali di ognuno. Di seguito le proposte.

1. Passaggio del processo di validazione della condizione #00 censita in Esse3 degli studenti con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92, di DSA ai sensi della L. 170/2010 e di invalidità ai sensi della L. 118/1971 al personale della UO Disabilità.

Stando alle LG che illustrano gli step per il corretto censimento della propria condizione certificata in Esse3, lo studente deve spuntare in autonomia una serie di opzioni e caricare la scansione delle certificazioni. Quindi è richiesto l'invio di una mail alla Segreteria Studenti che deve validare la correttezza delle informazioni inserite. Allo stato attuale, una quota parte significativa dei circa 1.200 casi censiti in UniBa risulta ancora da validare (semaforo giallo) per ragioni diverse, quali il mancato completamento del processo (e.g., lo studente non invia la mail), la documentazione caricata potrebbe essere omissata e non consentire la validazione di quanto dichiarato, la mancanza di conoscenze specifiche da parte del personale delle segreterie per interpretare correttamente la documentazione caricata. Si suggerisce quindi che il processo di validazione possa essere operato dal personale con professionalità psicologica in servizio a TI presso il Servizio Disabilità, con la opportuna consulenza di una competenza medica (vedi punto 2). La validazione di tutti i casi si pone come azione necessaria in primis per la corretta rendicontazione dei casi al Ministero, per i finanziamenti dedicati (L. 17/99). Inoltre, spesso rileviamo che gli studenti non fanno richiesta di servizi finché vedono la propria condizione in attesa di validazione, col rischio di vedersi violato il diritto allo studio.

2. Nomina del Prof. Gabriele Mandarelli quale responsabile per le questioni di natura medica connesse alla disabilità e invalidità

Si propone di individuare il Prof. Mandarelli, già referente per la disabilità presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), quale responsabile per le questioni di natura medica connesse alla disabilità e alla invalidità, per le seguenti ragioni:

- a. Attualmente, il Servizio Disabilità in UniBa opera un'analisi del funzionamento dello studente/ssa con disabilità e/o invalidità, al fine di elaborare il Piano Individualizzato. L'analisi del funzionamento, con l'illustrazione dei punti di forza e debolezza, è di pertinenza degli psicologi reclutati presso il servizio, che in quanto professionalità sanitaria, possiedono le competenze necessarie per maneggiare certificati medici e verbali INPS attestanti la condizione di invalidità degli studenti. Tuttavia, molti studenti censiti presentano condizioni mediche complesse e seguono terapie e trattamenti i cui effetti sul funzionamento apprenditivo non sono immediatamente deducibili da un'analisi di tipo psicologico ma richiedono competenze di tipo medico. Si rende quindi necessaria una consultazione con una professionalità medica che possa esprimersi sulla effettiva necessità delle misure richieste dallo studente, sulla efficacia di quelle proposte formulate nel Piano Individualizzato e sulla congruità e adeguatezza delle certificazioni mediche presentate ai fini della formulazione del piano individualizzato
- b. Come da comunicazione condivisa nell'assemblea della CNUDD in data 21.10.22, presso la Sapienza di Roma, si prevede che dall'anno 2023 i finanziamenti ministeriali dedicati alla disabilità, come previsto dalla L. 17/99, saranno distribuiti sulla base del sistema di censimento elaborato da ANVUR-ISTAT-CNUDD in occasione della rilevazione "*Disabilità, DSA e accesso alla formazione universitaria*" voluta dall'ANVUR, la cui raccolta dati si è chiusa nell'autunno 2020 (Rapporto Anvur, 2022). Già nella audizione in SA tenuta dalla Prof.ssa Coppola in data 28.04.20, era stata evidenziata la criticità dell'attuale sistema di censimento di Esse3, a causa di un sistema di codifica poco discriminativo (perché oltre il 50% cadeva in una categoria cestino "Altro" non meglio definita) e confusivo (a causa, ad esempio, della disgiunzione della dislessia dalla categoria DSA). Da lì la delegata, anche sulla base della previsione che i finanziamenti sarebbero stati attribuiti sulla base del nuovo sistema di censimento, ha richiesto l'adozione del sistema di censimento ANVUR-ISTAT-CNUDD, in sostituzione di quello preesistente in Esse3. D'intesa con lo Staff Data Engineering, fu elaborato l'obiettivo: "*Ricodificare le categorie di disabilità nell'ambito dell'applicativo ESSE3*" – Ob.Str. A.2 - 2021_PROG_OFF_02.06, raggiunto dalla Dott.ssa Ceglie, come da relazione inviata dalla stessa al NDV in data 08.04.22. Ciò ha consentito alle nuove matricole di censire la propria condizione con le nuove categorie immesse. Tuttavia, restano da ricodificare gli studenti iscritti agli anni accademici precedenti, obiettivo che è stato inserito per il Servizio nella programmazione strategica 2023-2025, come azione strategia n. 6 dell'obiettivo A.2. Poiché la ricodifica richiede un'analisi delle certificazioni mediche, risulta indispensabile la consultazione della competenza medica.

In sintesi, si ritiene che il Prof. Mandarelli sia qualificato a ricoprire tale ruolo a supporto del Delegato e del Servizio Disabilità, sia perché già referente per la disabilità del DIM, sia perché professore associato nel SSD MED/43 (Medicina legale) con expertise specifica sulle certificazioni emesse da ASL e INPS.

3. Possibilità di esami e discussione tesi a distanza per casi eccezionalmente gravi di disabilità e/o invalidità

Quale premessa, la Prof.ssa Coppola ritiene doveroso esprimere pieno appoggio alle delibere adottate in data 06.09.22 e 27.09.22 in merito alla sospensione della DaD per le condizioni di fragilità.

Stante questa premessa, la scrivente intende porre l'attenzione su un numero molto limitato di studenti di UniBa che risulta in una condizione oggettiva di immobilità, o estrema difficoltà a potersi muovere che chiede di poter sostenere gli esami a distanza e discutere la tesi a distanza per completare il percorso formativo. Già in fase pre covid, UniBa ha manifestato sensibilità nei confronti di studenti in queste condizioni: si richiama ad esempio il D.R. n. 606 del 25.02.2020 che autorizzava le commissioni allo svolgimento degli esami mediante modalità telematiche ovvero recandosi presso il domicilio, anche temporaneo in caso di ricovero, a causa di una condizione di invalidità al 100% con impossibilità di mobilità da parte della studentessa oggetto della delibera.

Da ricognizione della delegata, attualmente tale eccezionalità è contemplata almeno nei seguenti Atenei: Università Statale di Milano, Università di Torino, Università di Padova, Università Cattolica di Milano, Università di Pavia, Università di Parma, Università di Ferrara, Università Federico II di Napoli, Università di Catania, Università di Modena e Università di Trieste.

Su queste basi, la Prof.ssa Coppola formula la seguente proposta: concedere a studenti con condizione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992, e/o con invalidità pari o superiore al 66% che, in ragione della loro disabilità presentano un serio, circostanziato e comprovato rischio per la salute connesso allo svolgimento dell'esame in presenza anche a causa della estrema difficoltà a muoversi, la facoltà di presentare richiesta per svolgere l'esame a distanza e/o discussione della tesi a distanza. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione sanitaria che comprova l'esistenza del serio rischio per la salute. Tale richiesta potrà essere esaminata dal proposto responsabile per le questioni di natura medica connesse alla disabilità e invalidità (punto 2) che in sinergia con le specifiche professionalità mediche di UniBa che lo stesso riterrà necessario consultare, accoglierà o rigetterà la richiesta. Richiamando i principi del modello dell'ICF (OMS, 2001), secondo cui i funzionamenti in presenza di limitazioni possono essere molto variabili in base a una molteplicità di condizioni personali e contestuali, si suggerisce di evitare di individuare categorie a cui concedere tale possibilità a priori, ma di adottare provvedimenti *ad personam* solo dopo attenta analisi dei quadri clinici individuali.

La modalità operativa proposta è illustrata qui di seguito: la richiesta di sostenere la prova a distanza dovrà pervenire alla UO Studenti diversamente abili via *e-mail*, corredata dalla citata documentazione, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova.

La UO Studenti diversamente abili, verificata la regolarità formale della richiesta potrà fissare eventualmente anche un colloquio con la/il richiedente, per meglio approfondire le ragioni della richiesta e proporre soluzioni per facilitare la partecipazione alla vita della comunità universitaria.

La UO Studenti diversamente abili invierà copia della documentazione prodotta dallo studente al Referente per la disabilità del Dipartimento competente, al Delegato del Rettore in materia di disabilità e al Prof. Gabriele Mandarelli per un'attenta valutazione finalizzata all'accoglimento o al rigetto della richiesta.

La UO Studenti diversamente abili, in caso di accoglimento della richiesta, fornirà assistenza e supporto nell'organizzazione e nello svolgimento della/delle prova/e a distanza, assicurando altresì preventiva informativa al docente della materia.

4. Aggiornamento del nome della delega e della relativa U.O., in conformità con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

Sempre più il Servizio Disabilità di UniBa interagisce in maniera attiva con diversi stakeholder del territorio, soprattutto per la finalità di promuovere la conoscenza delle azioni promosse in UniBa per garantire il diritto allo studio in presenza di disabilità, ma anche per raccogliere suggerimenti e avviare collaborazioni. Si cita per esempio l'ultima occasione

che è stato l'evento formativo svoltosi delle giornate 2 e 3 dicembre in occasione della ricorrenza della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità che ha visto un produttivo confronto tra mondo accademico, associazionismo sul territorio, competenze cliniche e scientifiche e il mondo paralimpico.

In tali occasioni di confronto, è stato più volte evidenziato, soprattutto dal mondo dell'associazionismo, che l'etichetta della Delega della Prof.ssa Coppola non è aggiornato al linguaggio della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità e che le stesse persone con disabilità mal si identificano nella etichetta "*diversamente abili*". La Prof.ssa Coppola condivide tale posizione perché il servizio di gestione della disabilità implementato in Uniba negli ultimi due anni è improntato a un modello di tutela dei diritti e riconoscimento dei doveri, in linea con la convenzione ONU, a superamento di un modello di tipo assistenzialistico e nella piena valorizzazione dell'autodeterminazione dei nostri studenti con disabilità.

Si evidenzia altresì che *mission* di questa delega, pienamente elaborata e condivisa col Magnifico Rettore, non è solo improntata alla risoluzione di *problemi*, ma anche alla promozione della piena inclusione degli studenti con disabilità, attraverso esperienze positive di promozione del benessere e della socializzazione. Infine, alla luce della recente approvazione del Servizio di Ateneo per il Benessere (SAB), che estende i servizi anche al personale di UniBa, appare limitante il riferimento alla sola popolazione studentesca.

Alla luce di questi rilievi appare opportunità di conformare la denominazione della delega al linguaggio della Convenzione ONU come "Delega alla disabilità e DSA."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Diversamente Abili:

- la complessità gestionale, che caratterizza il Servizio disabilità di questa Università, la progressiva sensibilità inclusiva sul piano culturale, politico e sociale e l'incremento del numero degli studenti con disabilità e DSA, che intraprendono il percorso universitario, hanno indotto la Delegata del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, a formulare alcune proposte migliorative del Servizio di che trattasi, in linea con il costante confronto con gli altri Delegati alla Disabilità in seno alla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitari dei Delegati alla Disabilità) e coerenti con le azioni intraprese da Delegati di altri Atenei, per assicurare *in primis* la correttezza e l'affidabilità delle informazioni inerenti la popolazione censita di studenti con disabilità e DSA dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di garantire il diritto allo studio degli studenti diversamente abili;

VISTI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "*Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONDIVISE

le proposte migliorative formulate dalla prof.ssa Gabrielle Coppola, come riportate nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Diversamente Abili, al fine di assicurare i servizi preposti a garantire il diritto allo studio degli studenti diversamente abili, concernenti:

- la definizione delle modalità operative relative al passaggio del processo di validazione della condizione #00 censita in Esse3 degli studenti con certificazione di disabilità ai sensi della L. n. 104/92, di DSA ai sensi della L. n. 170/2010 e di invalidità ai sensi della L. n. 118/1971 al personale della U.O. Disabilità;

- la nomina del prof. Gabriele Mandarelli quale responsabile per le questioni di natura medica connesse alla disabilità e invalidità;
- la previsione della possibilità di esami e discussione tesi a distanza per casi eccezionalmente gravi di disabilità e/o invalidità;
- l'opportunità dell'aggiornamento del nome della delega e della relativa U.O., in conformità con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

CONDIVISA

altresì, l'esigenza di porre in essere modalità efficaci per confermare la piena inclusione degli studenti con disabilità,

DELIBERA

- di approvare le proposte formulate dalla Delegata del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, e per gli effetti:
 - di definire le modalità relative al processo di validazione della condizione #00 censita in Esse3 degli studenti con certificazione di disabilità ai sensi della L. n. 104/92, di DSA ai sensi della L. n. 170/10 e di invalidità ai sensi della L. n. 118/71 al personale della U.O. disabilità, come indicate nella relazione istruttoria;
 - di nominare il prof. Gabriele Mandarelli, già referente per la disabilità presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) di questa Università, quale responsabile per le questioni di natura medica connesse alla disabilità e alla invalidità;
 - di prevedere la possibilità di esami e discussione tesi a distanza per casi eccezionalmente gravi di disabilità e/o invalidità nei termini di cui alla relazione istruttoria.
- di esprimere parere favorevole all'aggiornamento della denominazione della delega e della relativa U.O. in conformità con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, con invito alla Segreteria Particolare del Rettore e alla Direzione Generale, per quanto di rispettiva competenza, a procedere in conformità.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 100 CONTRATTI DI TUTORATO SENIOR A SUPPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA - A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Studenti diversamente abili ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Nell’ambito di applicazione della legge quadro n. 104/92, così come integrata dalla legge n. 17/99, l’Università è chiamata a promuovere attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, attraverso il supporto fornito sia per la frequenza delle attività didattiche che per gli adempimenti di natura amministrativa e, allo scopo, riceve dal M.U.R. un finanziamento vincolato.

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l’autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento.

È stata valutata, pertanto l’opportunità di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli studenti con disabilità e/o DSA alle attività didattiche, formative e relazionali, attraverso l’attribuzione di n. 100 assegni di tutorato senior per il servizio di affiancamento e accompagnamento delle attività didattiche, a valere per euro 150000,00 sull’articolo di bilancio n. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" - UPB "MiurDiversAbili", giusto subaccantonamento n. 2023/11551 (n. 100 contratti).

La U.O. competente, quindi, riporta di seguito l’avviso unico di selezione per il conferimento di n. 100 contratti per il servizio di tutorato senior per le esigenze degli studenti con disabilità e DSA relativamente all’anno accademico 2023/2024:

Art. 1**Indizione selezione e requisiti di partecipazione**

E’ indetta una selezione, per titoli, suddivisa per Dipartimenti, per l’assegnazione di n. 100 assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo, da svolgersi alle condizioni e nei termini indicati nel presente Bando e previa stipula di apposito contratto.

Possono partecipare alla selezione gli studenti che risultino, alla data di scadenza del presente bando, iscritti per l’anno accademico 2022/2023 ed in regola con il pagamento delle tasse universitarie, ad uno degli anni e corsi di studio attivati presso i Dipartimenti/Scuole dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fatta eccezione per gli studenti che nell’ a.a. 2022/2023 si siano immatricolati per la prima volta nel sistema universitario.

Lo status di studente è requisito necessario per la fruizione dell’assegno e dovrà, pertanto, permanere per tutto il periodo relativo al rapporto contrattuale.

Art. 2**Finalità e oggetto della collaborazione**

La collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

In particolare, lo studente senior sarà chiamato a svolgere le seguenti attività nelle diverse sedi dell'Ateneo:

- funzione di interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative;
- funzione di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;
- orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere);
- affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, ecc...);
- supporto per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi;
- supporto per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori;
- quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.

Si precisa che le ore di tutorato saranno svolte in sede, presso il Dipartimento/Scuola a cui afferisce il proprio corso di studio, fatte salve eccezionali esigenze che saranno puntualmente valutate dal Delegato alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili.

Art. 3**Modalità e termini per la presentazione della candidatura, dei titoli e dei documenti**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina _____ L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

La presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre

forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare +modifiche; tuttavia, il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link <https://pica.cineca.it/uniba>.

Il candidato dovrà presentare la domanda per la Struttura Dipartimentale a cui afferisce il proprio corso di studi.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento) e del codice fiscale;
- attestazione I.S.E.E. Università 2023 del nucleo familiare in corso di validità (scadenza 31 dicembre 2023), qualora non sia stata data autorizzazione all'acquisizione del dato in sede di iscrizione (in tal caso verrà utilizzato l'importo acquisito dall'INPS e già registrato in ESSE3);
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della presente selezione, fra quelli indicati nel successivo articolo 5.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli ed i documenti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, il cui modello è disponibile sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni" (DICHIARAZIONE B);
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazioni compilando l'apposito modulo disponibile sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni" (DICHIARAZIONE A).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per natura, durata, collocazione temporale e ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4

Commissione giudicatrice

L'assegno di tutorato sarà conferito all'esito della valutazione effettuata da una Commissione giudicatrice della selezione pubblica, nominata con apposito decreto del Rettore.

Art. 5

Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 50 punti.

Le categorie dei titoli, posseduti alla data di scadenza del Bando, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse, sono le seguenti:

- a) per il percorso formativo universitario relativo al proprio corso di studi: fino ad un massimo di 30 punti. Il relativo punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula: media dei voti degli esami sostenuti al 30 giugno 2023, diviso il numero dei crediti acquisibili, riferito agli anni precedenti l'anno accademico 2022/2023, moltiplicato per il numero dei crediti effettivamente acquisiti al 30 giugno 2023 (Punteggio = Media esami / crediti acquisibili * crediti acquisiti);
- b) per precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano dimostrare la conoscenza dell'Amministrazione universitaria (part-time, tutorato, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato etc.): fino ad un massimo di 10 punti;
- c) per partecipazione ad associazioni e/o rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo e/o eventuali certificazioni e/o attestazioni rilasciate da Enti, Associazioni comprovanti lo svolgimento da parte del candidato di attività e/o servizi di volontariato nei confronti di persone con disabilità e/o DSA: fino ad un massimo di 10 punti.

Art. 6
Graduatorie di merito

Per ciascuna Struttura Dipartimentale sarà formulata una graduatoria di merito. La stessa sarà redatta sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio prevale il candidato in condizioni economiche di maggior disagio, valutato in base alla dichiarazione presentata dal candidato e ai valori riportati nell'Attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) Università.

Il decreto di approvazione degli atti e delle relative graduatorie di merito sarà pubblicato sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni". La predetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale, non è pertanto previsto alcun invio di comunicazione ai candidati.

Avverso le graduatorie di merito è ammesso reclamo scritto e motivato entro il termine perentorio di 7 giorni continuativi dalla data di pubblicazione. Il reclamo deve essere rivolto al Magnifico Rettore e presentato alla U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo.

Art.7
Corso di formazione e supervisione dei tutor specialistici

Gli studenti risultati idonei allo svolgimento del servizio di tutorato saranno tenuti a frequentare obbligatoriamente, un percorso di formazione, su tematiche di natura legislativa, clinica e psico/pedagogica da effettuarsi sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo.

Le ore di formazione non rientreranno nel computo orario dell'attività lavorativa. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Lo svolgimento delle mansioni di tutor senior comporta obbligatoriamente la partecipazione alle attività formative e di supervisione da parte dei tutor specialistici, con cadenza mensile.

Art. 8
Gestione delle chiamate, accettazione e rinunce

Gli studenti idonei inclusi nelle graduatorie di merito potranno essere chiamati a svolgere le attività di tutorato nel corso dell'intero anno accademico, in ragione delle richieste di fruizione del tutorato inoltrate da studenti con disabilità e/o DSA, prendendo in considerazione altresì i seguenti criteri di priorità, a prescindere dalla posizione in graduatoria dello studente individuato:

- a) iscrizione allo stesso Corso di studi dello studente con disabilità, invalidità o con DSA;
- b) iscrizione ad un Corso di studi affine;
- c) possesso di titoli professionalizzanti e/o di certificazioni specialistiche indispensabili per le esigenze dello studente richiedente il servizio (ad esempio lingua dei segni e/o codice braille per sordi e ciechi);
- d) precedente esperienza di tutoraggio col medesimo studente (riconferma dell'appaiamento);
- e) ogni altra condizione portata all'attenzione del Servizio e che il personale con competenze psicologiche valuta opportuno tenere in debita considerazione al fine di tutelare il diritto allo studio dello/a studente/ssa con disabilità e/o DSA;

Nel caso di esaurimento delle graduatorie, ovvero di assenza di candidature per i Dipartimenti per i quali sussistono richieste di fruizione del servizio di tutorato, l'Ateneo si riserva di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei formulate per altri Dipartimenti.

La convocazione per la sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico di tutor sarà effettuata a mezzo mail istituzionale (@studenti.uniba.it).

La presenza di idonei nella graduatoria per Dipartimento non garantisce l'affidamento dell'incarico di tutor in assenza di richiesta di fruizione del servizio di tutorato da parte degli studenti con disabilità e/o DSA.

L'incarico di tutor verrà affidato mediante stipula di un Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico e avrà effetto dal momento della sottoscrizione del suddetto contratto.

Nel termine perentorio di 3 giorni dalla data di convocazione per la sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico di tutor, l'idoneo dovrà presentarsi, pena la decadenza, presso l'U.O. Studenti Diversamente Abili con sede in Bari – Palazzo Ateneo - per l'accettazione dell'incarico di "studente senior".

Art. 9

Durata

L'attività di tutorato didattico prevede un impegno massimo di 150 ore decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno concordate da ciascun tutor con il rispettivo studente con disabilità e/o con DSA assegnatario del servizio.

Al tutor potrebbero essere assegnati anche due studenti con disabilità, a condizione che i due percorsi di affiancamento non si sovrappongano e che le ore effettuate vengano registrate su due distinti registri.

Gli studenti che, nel corso dell'attività di tutorato, dovessero conseguire la laurea triennale/magistrale, decadendo dallo status di studente, dovranno darne tempestiva comunicazione all'U.O. Studenti diversamente abili. Il Rettore o suo Delegato, al fine di garantire la continuità dell'azione di supporto allo studente con disabilità e/o DSA, potrà consentire il proseguimento del rapporto sino al completamento delle 150 ore previste dal Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico.

Art.10

Incompatibilità

Gli studenti che partecipano a Programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato, che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

Essi dovranno dichiarare la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato di essere liberi da impegni o di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al D.M. 68/2012, è compatibile altresì con altri assegni ex DM 198/2003 e con contratti di collaborazione finalizzati all'incentivazione dell'attività di tutorato (tutorato informativo) a condizione che i due incarichi non siano svolti contemporaneamente, come da Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa (art. 12 comma 5 D.R. 1653 del 05.03.2010).

Art. 11

Adempimenti

Il tutor è tenuto a compilare il registro delle presenze, controfirmato dallo studente con disabilità e/o DSA e vidimato ogni 50 ore dal Referente per la Disabilità di ogni Dipartimento e/o Scuola, con il quale il tutor, a cui affida lo studente affidato, è tenuto a raccordarsi.

In caso di inadempimento nello svolgimento dell'attività di tutorato affidata, l'incarico potrà essere revocato.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui il tutor entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

Art. 12 Compenso

Il compenso lordo è costituito da un corrispettivo pari a € 10,00 per ogni ora di attività effettuata sino ad un massimo di € 1.500,00 per un monte ore complessivo di 150 ore, previa consegna all'U.O. Studenti diversamente abili - della documentazione di cui al precedente art.11. Qualora il tutor non completi il monte ore, si provvederà alla liquidazione pro quota del corrispettivo spettante.

L'assegno è soggetto a contributo INPS (Legge 335/1995) ed è fiscalmente assimilato a reddito di lavoro dipendente (articolo 50, comma 1, lettera c, Tuir).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Art. 13 Responsabile del procedimento.

Per la procedura selettiva di cui al presente bando è nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.2.2005, n. 15, quale Responsabile del procedimento, la Sig.a Bonerba Raffaella, afferente alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti di questa Università.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.

Art. 15 Disposizioni finali e transitorie.

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono le norme di legge vigenti in materia. Il medesimo Bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'indirizzo <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni".

Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica degli Organi di governo nella prima riunione utile.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Studenti diversamente abili:

- al fine di promuovere la piena partecipazione ed inclusione degli studenti con disabilità e/o DSA alle attività didattiche, formative e relazionali, in attuazione della normativa di riferimento in materia, l'Ufficio istruttore ha valutato l'opportunità di procedere attraverso l'attribuzione di assegni di tutorato *senior* per il servizio di affiancamento ed accompagnamento alle attività didattiche, predisponendo, all'uopo, uno schema di *Avviso di selezione per il conferimento di n. 100 contratti per il servizio di tutorato senior*, sul quale è stato acquisito il parere favorevole della *Delegata del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili*, prof.ssa G. Coppola;

VISTI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone*

handicappate”, come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e in particolare, l’art. 13, comma 6-bis, a norma del quale agli studenti con disabilità iscritti all’Università è garantito, tra l’altro, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato;

- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- le linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) del 10 luglio 2014;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTO

lo schema di *Avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 100 contratti di tutorato senior a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo*, per l’a.a. 2023/2024 ed in particolare, l’art. 12 *“Compenso”*, a norma del quale *“Il compenso lordo è costituito da un corrispettivo pari a € 10,00 per ogni ora di attività effettuata sino ad un massimo di € 1.500,00 per un monte ore complessivo di 150 ore [...]”*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di *Avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 100 contratti di tutorato senior a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo*, per l’a.a. 2023/2024, riportato nella relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
PROPOSTA CONFERIMENTO LAUREA ALLA MEMORIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore sottopone all’attenzione dei presenti la proposta di conferire la “laurea alla memoria” al sig. Costantino Montuori, studente in lettere, prematuramente scomparso.

Il Consiglio di Interclasse in Lettere, dopo aver preso in esame la richiesta della sorella dello studente e accertato presso la competente segreteria studenti che lo studente aveva già sostenuto 17 esami su 20 previsti dal piano di studi, di cui all’art. 10 del Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici, emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021, ha espresso parere favorevole al conferimento del titolo alla memoria.

La proposta è stata, altresì, approvata, all’unanimità dei voti, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 18 aprile 2023.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 72757 del 20.03.2023, la sig.ra Sofia Maria Montuori ha richiesto il conferimento della laurea alla memoria in favore del fratello, sig.

Costantino Montuori, studente iscritto al corso di laurea in Lettere, prematuramente scomparso dopo aver sostenuto 17 esami su 20 previsti dal piano di studi;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione, con delibera del 18.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Interclasse in Lettere, ha proposto il conferimento della laurea alla memoria in favore del sig. Montuori;

RICHIAMATO l'art. 10 del *Regolamento di Ateneo per il conferimento dei titoli onorifici*;

ACCERTATO che lo studente ha sostenuto 17 esami su 20 previsti dal piano di studi,

DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento della Laurea alla memoria al signor Montuori Costantino, studente del Corso di Laurea in Lettere.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE REGOLAMENTI DIDATTICI PREVIGENTI A.A. 2023-2024 - CORSI DI LAUREA AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO E INFORMATICA: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria studenti di Scienze di base, agrarie e farmaceutiche:

“L’Ufficio rappresenta che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, con propria delibera del 13.06.2023, ha esteso l’abolizione delle propedeuticità prevista nei Regolamenti didattici dei CdS per l’anno accademico 2023-2024 anche alle coorti precedenti e nello specifico:

- per il CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche:

E’abrogato il contenuto dell’articolo 7 dei previgenti Regolamenti didattici ed è sostituito con la seguente dicitura: *“Non sono previste propedeuticità obbligatorie. Tuttavia, lo studente è invitato a sostenere gli esami di Chimica generale ed Inorganica, Matematica e Fisica con laboratorio computazionale nel primo anno, e a sostenere gli esami delle discipline di base prima degli esami delle discipline caratterizzanti.*

- per il CdS in Farmacia e per il CdS Interateneo Internazionale in Farmacia:

E’abrogato il contenuto dell’articolo 7 dei previgenti Regolamenti didattici ed è sostituito con la seguente dicitura: *“Non sono previste propedeuticità obbligatorie. Tuttavia, lo studente è invitato a sostenere gli esami di Chimica generale ed Inorganica e Fisica con elementi di Matematica nel primo anno, e a sostenere gli esami delle discipline di base prima degli esami delle discipline caratterizzanti.*

- per il CdS in Scienze Tecniche Erboristiche e dei Prodotti per la Salute della classe L29, per le coorti precedenti all’anno accademico 2023-2024, a far data dal 1° luglio 2023, sono abrogati il primo ed il secondo capoverso dell’Art. 6 del Regolamento Didattico che recitano: *“Lo studente, per essere ammesso a sostenere gli esami, deve rispettare le propedeuticità previste dal Piano di Studi riportate nell’ALLEGATO A. Il mancato rispetto delle propedeuticità obbligatorie comporta l’annullamento d’Ufficio dell’esame. Propedeuticità obbligatorie sono: per sostenere gli esami del terzo anno è necessario avere superato tutti gli esami del primo anno.”* sostituendoli con la dicitura *“Non sono previste propedeuticità obbligatorie.”*

L’ufficio, inoltre, rappresenta che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica, nella riunione del 14.03.2023, ha esteso le modalità di assolvimento degli OFA e l’abolizione della propedeuticità, prevista nei Regolamenti didattici per l’A.A. 2023-2024, dei Corsi di Studio triennali in Informatica, Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software e Informatica e Comunicazione Digitale anche alle coorti precedenti e nello specifico: per i succitati corsi di Studi, i Regolamenti didattici A.A. 2023-2024 prevedono, in riferimento all’assolvimento degli OFA: *“Il debito formativo può considerarsi assolto ai fini del regolare proseguimento degli studi, oltre che a seguito di esito positivo del test, anche con il superamento di un esame in uno dei Settori Scientifico Disciplinari MAT/*, INF/01 o ING-INF/05”* a modifica di quanto precedentemente disposto *“Nel caso di permanenza del debito formativo, ai fini del regolare proseguimento degli studi, il CICSi pone l’obbligo della propedeuticità di un esame del settore matematico, a qualsiasi esame del secondo anno*

del piano di studi” e, riguardo alla propedeuticità, “Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti propedeuticità nelle prove di verifica (...) modificato con “non sono previste propedeuticità obbligatorie tuttavia si raccomanda agli studenti di frequentare i corsi e sostenere gli esami seguendo il percorso definito nel piano di studi.”

Ciò premesso, si evidenzia che tali disposizioni determinerebbero la modifica dei Regolamenti vigenti dei corsi di laurea approvati dal Senato Accademico e registrati sulla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) riferiti alle coorti antecedenti l’A.A. 2023-2024.

Ricordando inoltre, che le Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio - Approvate nella Riunione del PQA del 18.04.2023, A.A. 2023-2024, prevedono all’ Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio, punto 4, di indicare l’ordinamento in conformità al quale viene redatto il regolamento nonché di indicare l’anno accademico in cui entra in vigore e l’intera coorte a cui si applica.

Ne deriva che, con particolare riferimento ai criteri ridefiniti con delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nella riunione de 13.06.2023 e del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica, nella riunione del 14.03.2023, e riportati nel rispetto delle sopra citate linee guida, all’art. 3 – “Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale” e all’art. 4 – “Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento”, non possono ritenersi applicabili alle coorti previgenti poiché non coerenti con l’approvazione dei Regolamenti Didattici, A.A. 2023-2024, disposta dal Senato Accademico nella riunione del 14.06.2023.

Sul punto in questione, altro aspetto da considerare con l’abrogazione della propedeuticità per le coorti previgenti l’adozione del Regolamento didattico dei corsi di studio 2023-2024, è una difformità di adozione e applicazione delle norme per la medesima coorte di studenti con conseguente disparità di trattamento che si verrebbe a creare nei confronti degli studenti che hanno rispettato le regole precedenti o che ne hanno subito implicazioni nelle carriere.

Infine, l’Ufficio segnala che occorrerebbe la riconfigurazione dell’offerta caricata sugli applicativi Esse3 e U-GOV, con ridefinizione delle regole, qualora fossero state correttamente registrate e implementate a tempo debito, per le coorti previgenti l’A.A. 2023-2024.””

Il Rettore, in particolare, soffermandosi sulla situazione relativa ai Regolamenti didattici dei corsi di laurea afferenti ai Dipartimenti di Farmacia – Scienze del Farmaco e Informatica, ricorda che, con delibere rispettivamente del 14.06.2023 e del 15.06.2023, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno statuito in ordine all’Offerta Formativa a.a. 2023/2024, *ivi* compresi i Regolamenti didattici dei corsi di studi inseriti nelle schede SUA - CdS 2023/2024 e, pur comprendendo le motivazioni poste a base delle proposte di modifica dei Regolamenti didattici dei Corsi di laurea citati, rileva l’opportunità di un ulteriore approfondimento della materia.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

A seguito di un ampio dibattito, nel corso del quale, vengono condivise le motivazioni poste a sostegno delle proposte di modifica *de quibus*, che, tuttavia, richiedono un ulteriore momento di riflessione, come sottolineato dal prof. Palmieri, che preannuncia la propria astensione, viene condivisa la proposta di rinvio di ogni decisione in merito, con invito al

Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente ed al Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Alessandro Quarta, ad approfondire, di concerto con i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, prof. Francesco Leonetti per il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e prof. Filippo Lanubile per il Dipartimento di Informatica, per quanto di rispettiva competenza, la problematica rappresentata ai fini della definizione di un percorso condiviso, volto alla risoluzione della stessa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Palmieri,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie studenti di Scienze di base, agrarie e farmaceutiche:

- con delibera del 14.03.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 74880 del 22.03.2023, il Consiglio di Interclasse dei Corsi di studio in Informatica ha approvato l'estensione delle modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e l'abolizione della propedeuticità, prevista nei rispettivi Regolamenti didattici per l'a.a. 2023/2024, dei Corsi di studio triennali in Informatica, Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software e Informatica e

Comunicazione Digitale anche alle coorti precedenti, secondo le specifiche *ivi* riportate;

- con delibera del 13.06.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 136825 del 14.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha approvato l'estensione dell'abolizione delle propedeuticità previste nei Regolamenti didattici dei Corsi di studio in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia, Interateneo Internazionale in Farmacia e Scienze Tecniche Erboristiche e dei Prodotti per la Salute per l'a.a. 2023/2024 anche alle coorti precedenti, secondo le specifiche *ivi* riportate;
- con delibere rispettivamente del 14.06.2023 e del 15.06.2023, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno statuito in ordine all'Offerta Formativa a.a. 2023/2024 e ai Regolamenti didattici dei corsi di studi inseriti nelle schede SUA - CdS 2023/2024, di cui le succitate disposizioni regolamentari determinerebbero la modifica relativamente alle coorti antecedenti l'a.a. 2023/2024;
- le Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio, approvate nella riunione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) del 18.04.2023, per l'a.a. 2023/2024, prevedono l'indicazione dell'ordinamento in conformità al quale viene redatto il Regolamento nonché dell'anno accademico di entrata in vigore dell'intera coorte a cui si applica;
- i criteri dei Corsi di studio *de quibus* non possono ritenersi applicabili alle coorti previgenti poiché non coerenti con l'approvazione dei Regolamenti Didattici, a.a. 2023/2024, di cui alle succitate delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro*

dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

- la nota MUR, prot. n. 23277 del 31.10.2022 *“Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*”;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- *il Regolamento Didattico di Ateneo*;
- *i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio in Farmacia, Interateneo Internazionale in Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Scienze Tecniche Erboristiche e dei Prodotti per la Salute (classe L29), Informatica, Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software e Informatica e Comunicazione Digitale – previgenti l’a.a. 2023/2024*;
- *le Linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di corso di studio*, approvate nella riunione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) del 18.04.2023;

SENTITO

il dibattito e condivise le motivazioni poste a sostegno delle proposte di modifica *de quibus* che, tuttavia, richiedono un ulteriore approfondimento;

CONDIVISA

pertanto, la proposta di rinvio di ogni decisione in merito, con invito al Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, al Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Alessandro Quarta ad approfondire, di concerto con i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, prof. Francesco Leonetti per il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e prof. Filippo Lanubile per il Dipartimento di Informatica, per quanto di rispettiva competenza, la problematica rappresentata ai fini della definizione di un percorso condiviso, volto alla risoluzione della problematica *de qua*,

DELIBERA

di rinviare di ogni decisione in merito, con invito al Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, al Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Alessandro Quarta ad approfondire, di concerto con i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, prof. Francesco Leonetti per il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e prof. Filippo Lanubile per il Dipartimento di Informatica, per quanto di rispettiva competenza, la problematica rappresentata ai fini della definizione di un percorso condiviso, volto alla risoluzione della problematica *de qua*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO**- **SIG. MOHAMAD SALEH HAMMOUD**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di scienze di base, agrarie e farmaceutiche - U.O. Scienze MM. FF. NN. e Scienze biotecnologiche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 09/11/2022 è pervenuta alla U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche, istanza di “equipollenza” del Diploma di Laurea presentata dal Sig. Mohamad Saleh Hammoud, cittadino italiano, nato ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, denominato “Bachelor of Science” di durata legale di quattro anni rilasciato dall’American University of Beirut (Libano), conseguito in data 25/06/1979, con il titolo di Dottore in Chimica (classe L-27).

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica nella riunione del 24/03/2023, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse in Chimica del 17/03/2023, riconosceva “equipollente” il titolo di laurea estero in possesso dallo studente Mohamad Saleh Hammoud, con il titolo di Dottore in Chimica L-27, conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di scienze di base, agrarie e farmaceutiche - U.O. Scienze MM. FF. NN. e Scienze biotecnologiche:

- in data 09.11.2022 perveniva l'istanza del sig. Mohamad Saleh Hammoud, cittadino italiano, nato il ~~XXXXXXXXXX~~, in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del proprio titolo di studio, denominato ““*Bachelor of Science*”, conseguito presso la l'American University of Beirut (Libano), in data 25.06.1979, con il titolo di dottore in Chimica (classe L-27);
- con delibera del 24.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere favorevole del Consiglio Interclasse in Chimica, reso nella riunione del 17.03.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo di Laurea in Chimica (classe L-27), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*”;
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica*”;

S.A. 26.06.2023/p.42quater a)

degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10";

- il D.M. 16.03.2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Bachelor of Science*”, rilasciato al sig. Mohamad Saleh Hammoud dall'American University of Beirut (Libano), è “equipollente” alla Laurea in Chimica (classe L-27), conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO**- **SIG.RA EVA MRÁČKOVÁ**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di Base, Agraria e Farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“In data 05/05/2023 è stata notificata alla U.O. Agraria e Farmacia dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con prot. n. 119825, istanza di “equipollenza” del Diploma di Laurea presentata dalla Sig. Eva Mráčková, cittadina ceca, nata ~~XXXXXXXXXXXX~~, denominato “Nutrizione e Alimenti” rilasciato dall’Università di Praga (Repubblica Ceca), conseguito in data 24/05/2017, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM- 70.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti nella riunione del 18/05/2023, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse L-26 & LM- 70 del 17/05/2023, riconosceva “equipollente” il titolo di laurea estero in possesso dalla studentessa Eva Mráčková, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM- 70, conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di Base, Agraria e Farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia:

- in data 05.05.2023 perveniva l'istanza della sig.ra Eva Mráčková, ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio, denominato "Nutrizione e Alimenti", conseguito presso l'Università di Praga (Repubblica Ceca), in data 24.05.2017, con il titolo di dottore magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM- 70;
- con delibera del 18.05.2023 il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere favorevole del Consiglio Interclasse L-26 e LM-70, reso nella riunione del 17.05.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM- 70), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 "Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori";
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno";

S.A. 26.06.2023/p.42quater b)

- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l’art. 3, comma 10*”;
- il D.M. 16.03.2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l’art. 33,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Nutrizione e Alimenti*”, rilasciato alla sig.ra Eva Mráčková dall’Università di Praga (Repubblica Ceca) è “equipollente” alla laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM- 70, conferita dall’Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO**- **SIG.RA RHIMI WAFA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di base, agrarie e farmaceutiche - U.O. Agraria e Farmacia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 07/03/2023 è stata notificata alla U.O. Agraria e Farmacia dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con prot. n. 77468, istanza di “equipollenza” del Diploma di Laurea presentata dalla Sig. Rhimi Wafa, ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~ in Tunisia, denominato “Industrie Alimentari”, di durata quinquennale rilasciato dall’Università di Cartagine (Tunisia), conseguito in data 15/04/2014, con il titolo di Dottore Magistrale in Innovation Development of Agrifood Systems.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti nella riunione del 21/03/2023, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse L-26 & LM- 70 del 09/03/2023, riconosceva “equipollente” il titolo di laurea estero in possesso dalla studentessa Rhimi Wafa, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM- 70, conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

- che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di base, agrarie e farmaceutiche - U.O. Agraria e Farmacia:
- in data 07.03.2023 perveniva l'istanza della sig.ra Rhimi Wafa, cittadina tunisina, nata ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del proprio titolo di studio, denominato “*Industrie Alimentari*”, conseguito presso l'Università di Cartagine (Tunisia), in data 15.04.2014, con il titolo di dottore magistrale Innovation Development of Agrifood Systems;
 - con delibera del 21.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere favorevole del Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70, reso nella riunione del 09.03.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari (classe LM-70), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*”;

S.A. 26.06.2023/p.42quater c)

- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l’art. 3, comma 10*”;
- il D.M. 16.03.2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l’art. 33,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Industrie Alimentari*”, rilasciato alla sig.ra Rhimi Wafa dall’Università di Cartagine (Tunisia), è “equipollente” alla Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari (classe LM-70), conferita dall’Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO**

- DIPLOMI DI LAUREA DI FARMACIA LM- 13 CONSEGUITI PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO DI TIRANA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreteria Studenti di Scienze di base, agrarie e farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nelle riunioni del giorno 09.03.2023 e 31.05.2023, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'equipollenza” del Diploma di laurea rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana con il titolo di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13 rilasciato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore dei Sigg,ri Genc Gjoci, nato a XXXXXXXXXXXXX, Braznica Lertis, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, e Murrizi Bleona, nata a XXXXXXXXXXXXXXX.

Il Direttore del Dipartimento, con le note del 14.03.2023, ns Prot. 68301 e del 31.05.2023, ns Prot 122569, ha altresì precisato che il riconoscimento dei citati percorsi formativi è finalizzato al conferimento, relativamente ai succitati studenti, del titolo congiunto per il corso di laurea interateneo in Farmacia LM-13.”

Interviene sull'argomento il prof. Palmieri, che coglie l'occasione per rievocare le considerazioni di cui alla propria nota mail in data 26.01.2023, già esaminate da questo Consesso nella riunione del 24/26/31.01.2023 (p. 35bis odg), in ordine a talune criticità dallo stesso riscontrate sulle procedure di riconoscimento di equipollenza di Diplomi di laurea conseguiti presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana rispetto al riconoscimento di titoli di studio esteri (ex equipollenza), disciplinato dalla Legge n. 148/2002 ed alle procedure riportate sul portale di UNIBA e del MUR, a partire dalla competenza dell'Organo deliberante, in capo al Consiglio del Corso di studio piuttosto che al Consiglio di Dipartimento, cui si aggiungono presunte irregolarità amministrative, tra le quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la mancata prova di versamento da parte degli studenti degli oneri amministrativi, la mancata allegazione alla domanda di riconoscimento dei documenti prescritti al fine del conseguimento del titolo (copia del passaporto o, solo per i cittadini UE, di un documento di identità), del codice fiscale, dei titoli esteri finali in originale tradotti e legalizzati dall'Ambasciata italiana competente e completi di dichiarazione di valore o attestato di comparabilità Cimea, nonché dei

programmi di studio ufficiali, mentre i documenti mancanti sono sostituiti da una *“dichiarazione a tutti gli effetti di legge civile e penale, con prot. n. 394 del 04.11.2021 del Rettore dell’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (ns prot. n. 142934 del 05.11.2021) di possesso dei titoli necessari ai fini dell’accesso alla laurea triennale”*.

Interviene, in replica, il prof. Leonetti, il quale, nel ricordare la Convenzione di cooperazione scientifica, sottoscritta il 04.03.2014, per la durata di cinque anni e rinnovata nell’anno 2019, per ulteriori cinque anni; il Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica didattica nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale (CLM) a ciclo unico in *Farmacia*, sottoscritto tra le suddette Università, in data 28.08.2014 ed il relativo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 19.01.2017, cui ha fatto seguito l’atto aggiuntivo ai citati Protocollo esecutivo e atto aggiuntivo, sottoscritto in data 06.05.2022, per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in *Farmacia LM-13*, evidenzia che, dall’a.a. 2017/2018, il corso di laurea congiunto in *Farmacia LM-13* con l’Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana risulta accreditato dal competente Dicastero, precisando che sulla procedura di equipollenza si è pronunciato solo il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, in ragione della sussistenza del citato protocollo esecutivo, che espressamente prevede, in base alla delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 14.04.2014, la collaborazione con l’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana per il Corso di Laurea in Farmacia, assicurando il medesimo ordinamento didattico, piano di studio e programmi erogati, nonché il contributo didattico dei docenti del Corso di Laurea in Farmacia di questa Università.

Il prof. Palmieri precisa che le proprie considerazioni non riguardavano il Corso di Laurea in Farmacia, avendo rievocato la succitata delibera di questo Consesso del 24/26/31.01.2023 (p.35bis odg), concernente: *“Riconoscimento ‘equipollenza’ diplomi di laurea conseguiti in discipline economiche presso la Facoltà di scienze economiche, politiche e sociali dell’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana”*, svolgendo considerazioni di carattere generale sulla scarsa conoscenza del percorso individuale degli studenti.

Il Rettore precisa che i documenti necessari vengono acquisiti dalle segreterie competenti e che, di concerto con il Direttore Generale, si è convenuto di acquisire dal Rettore dell’Università di Tirana, una dichiarazione che attesti a tutti gli effetti di legge civile e penale, il possesso da parte degli studenti, dei requisiti di accesso ai corsi di laurea interessati. Tanto, considerato che, le relative Convenzioni prevedevano, tra l’altro, il

riconoscimento dei titoli di studio con ordinamento didattico corrispondente a quello del corso di laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con collaborazione dei propri docenti all'erogazione dell'offerta formativa, mentre le considerazioni del prof. Palmieri potrebbero essere oggetto di approfondimento per il futuro.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con astensione del prof. Palmieri,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti di Scienze di base, agrarie e farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia:

- con delibere del 09.03.2023 e del 31.05.2023 il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha espresso parere favorevole in merito al riconoscimento dell'equipollenza tra il diploma di laurea in *Farmacia*, rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, ed il titolo di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia LM-13*, conferito dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore dei sigg.ri Genc Gjoci, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, Braznica

Lertis, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXX~~, e Murrizi Bleona, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXX~~;

- con note prot. n. 68301 del 14.03.2022 e n. 122569 del 31.05.2023, il Direttore del predetto Dipartimento, prof. Francesco Leonetti ha precisato che il riconoscimento dei citati percorsi formativi è finalizzato al conferimento, relativamente ai succitati studenti, del titolo congiunto per il corso di laurea interateneo in *Farmacia LM-13*;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 "*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*";
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*";
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33;
- la Convenzione di cooperazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (CNSBC), sottoscritta il

04.03.2014, per la durata di cinque anni e rinnovata nell'anno 2019, per ulteriori cinque anni;

- il protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica didattica nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale (CLM) a ciclo unico in Farmacia, sottoscritto tra le suddette Università, in data 28.08.2014 e l'atto aggiuntivo al protocollo esecutivo del 2014, sottoscritto in data 19.01.2017;
- il protocollo esecutivo, sottoscritto dai Rettori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Università CNSBC di Tirana, in data 11.05.2016, per la disciplina delle modalità di collaborazione didattica e l'impegno delle parti al rilascio dei titoli di studio come congiunti;
- gli atti aggiuntivi ai citati protocollo esecutivo e atto aggiuntivo, sottoscritti in data 06.05.2022 e 27.02.2023, per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia LM-13;
- le note acquisite al prot. gen. di questa Università con il n. 110876 del 19.03.2023 e con il n. 124532 del 06.06.2023 con le quali il Rettore dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio dichiara, a tutti gli effetti di legge civile e penale, che ciascuno studente possiede i titoli necessari ai fini dell'accesso alla laurea interessata;

VISTE

le proprie precedenti delibere sull'argomento ed in particolare quelle:

- del 20.07.2021 (pTirana OdG) avente ad oggetto *“Rilascio pergamene di laurea a seguito di riconoscimento per equipollenza del [...] Diploma di laurea in Farmacia, rilasciato dall'Università CNSBC di Tirana, alla laurea magistrale in Farmacia LM-13”*;
- del 26.01.2022 (p1 OdG), nel senso *«di procedere, relativamente ai titoli di [...] “Farmacia” conseguiti presso l'Università Cattolica NSBC di Tirana, nell'ambito delle convenzioni/Protocolli esecutivi stipulati con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fino all'a.a. 2020/2021 – soprattutto nel caso in cui gli esami di laurea abbiano già avuto luogo alla data*

S.A. 26.06.2023/p.42quater d)

- di comunicazione delle indicazioni dell'Ufficio ministeriale aventi prot. n. 18381 del 22.06.2021 -, al rilascio di pergamene a doppia firma di entrambi i Rettori, nella forma sinora in uso>>;*
- *del 24/26/31.01.2023 (p35bisanalogia OdG), avente ad oggetto "Riconoscimento "equipollenza" diploma di laurea in Farmacia conseguito presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana" con la quale approvava <[...]
a parziale modifica della precedente delibera del 26.01.2022, di procedere, esclusivamente per il corso di laurea in Farmacia in collaborazione con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, al rilascio delle pergamene a doppia firma dei Rettori di entrambe le sedi universitarie sopra citate, nella forma sinora in uso, laddove gli esami di laurea del succitato corso di laurea, anche sostenuti successivamente all'a.a. 2020/2021 siano riferiti al medesimo ordinamento 2008>>;*

TENUTO CONTO che, dall'a.a. 2017/2018, il corso di laurea congiunto in *Farmacia LM-13* con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana risulta accreditato dal competente Dicastero;

SENTITO il dibattito;

VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

di ratificare quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nelle riunioni del 09.03.2023 e 31.05.2023, in ordine al riconoscimento dell'"equipollenza" del titolo di laurea in *Farmacia*, rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, alla laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia LM-13* attivata presso questa Università, conseguito dagli studenti albanesi, di cui in premessa.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (CLA) - TRIENNIO ACCADEMICO 2023/2026: RINNOVO - AUDIZIONE PROF.SSA CONCETTA CAVALLINI**

Alle ore 14.20 entra la Presidente del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), prof.ssa Concetta Cavallini.

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Centro Linguistico di Ateneo:

“L’ufficio riferisce che gli organi del CLA, Presidente, Direttore Tecnico e Consiglio Direttivo (art. 4 del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo emanato con D.R. n. 3418 del 30.10.2017) termineranno a breve il loro mandato. È pertanto necessario procedere al rinnovo degli organi del Centro per il triennio accademico 2023-2026.

Il Presidente del Centro (art. 5 del Regolamento del CLA) è nominato dal Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, fra i docenti dell’Ateneo in possesso di specifiche competenze per la durata di un triennio accademico e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi. La Presidente in carica, prof.ssa Concetta Cavallini, nominata a seguito di una Call interna, ha svolto un solo mandato dei due disponibili, triennio accademico 2020-2023.

Il Direttore Tecnico del Centro (art. 6 del Regolamento del CLA) è nominato dal Direttore Generale d’intesa con il Rettore tra il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l’Università degli Studi di Bari. Il Direttore Tecnico dura in carica un triennio accademico e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi. Il Direttore tecnico in carica, dott. Emilio Miccolis, nominato a seguito di una Call interna, ha svolto due mandati consecutivi, triennio accademico 2017-2020 e triennio accademico 2020-2023.

In data 25 maggio 2023, i rappresentanti di Area Scientifica sono stati invitati, con nota rettorale prot. n. 114905/VI/8, a comunicare una rosa di nominativi affinché il Senato Accademico potesse procedere alla nomina dei suddetti componenti in seno al Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo.

Alla suddetta nota rettorale hanno dato riscontro a mezzo mail le seguenti aree scientifico-disciplinari:

- Candidati macroarea 01: prof.ssa Margherita Barile;
- Candidati macroarea 02: prof. Eustachio Tarasco;
- Candidati macroarea 03: prof. Piero Portincasa;
- Candidati macroarea 04: prof.ssa Rossella Abbaticchio, prof.ssa Celeste Boccuzzi, prof.ssa Annarita Taronna;
- Candidati macroarea 05: prof.ssa Maria Di Cosola.

Per completezza di informazioni si ricorda che il Consiglio Direttivo del Centro di che trattasi, è composto, inoltre, da due componenti tra gli esperti linguistici individuati dagli stessi, da due componenti rappresentanti il personale tecnico-amministrativo individuati dal personale tecnico-amministrativo assegnato al Centro, da due componenti rappresentanti degli studenti nominati dal Consiglio degli Studenti e da un componente rappresentante degli Specializzandi designato dalla Consulta degli Specializzandi.

Si fa presente altresì che, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento del CLA “In caso di mancata designazione di alcuni dei componenti in numero non superiore ad un terzo degli stessi, il Consiglio Direttivo svolge regolarmente le proprie funzioni”.

Questo Consesso è chiamato pertanto ad esprimersi in merito alla nomina del presidente del CLA e alla nomina di un componente per ciascuna delle 5 Macroaree in seno al Consiglio Direttivo del Centro, per il triennio accademico 2023-2026.””

Egli cede quindi la parola alla prof.ssa Cavallini, che ringrazia per l'odierna audizione e per le attività svolte quale Presidente del CLA.

La prof.ssa Cavallini illustra nel dettaglio la Relazione sulle “*Attività Centro Linguistico di Ateneo – Triennio accademico 2020/2023*” (Allegato n. 6 al presente verbale), soffermandosi sulle sperimentazioni avviate e sui progetti in essere (*CLA for Traineeship, CLA for PhD, CLA for Inclusive Learning, CLA for Education, CLA for Territory Internationalization, CLA for Didactics*), oltre che sugli aspetti legati all'internazionalizzazione, alle collaborazioni e agli eventi scientifici, nonché evidenziando talune criticità, quali l'esigenza di personale tecnico-amministrativo e CEL che collabori in maniera stabile e strutturata ed una configurazione amministrativa più snella e funzionale.

Ella, infine, coglie l'occasione per ringraziare il Consiglio direttivo del CLA ed i Dirigenti responsabili delle Direzioni per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali e Affari Istituzionali, rispettivamente dott. Emilio Miccolis e avv. Paolo Squeo, per la collaborazione sempre offerta con competenza e professionalità.

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Cavallini, che alle ore 14:35 esce dalla sala di riunione, propone la conferma della stessa docente quale Presidente del CLA, per il triennio accademico 2023-2026, rinviando alla prossima riunione ogni decisione in merito alla nomina dei cinque componenti del Consiglio Direttivo di competenza del Senato Accademico, per il medesimo triennio accademico, mentre gli aspetti amministrativi saranno a cura del Direttore Generale.

Egli invita quindi il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Centro Linguistico di Ateneo:

- il mandato degli Organi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è in scadenza, rendendosi, pertanto, necessario procedere al relativo rinnovo, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*, per il triennio accademico 2023-2026, a norma dei quali questo Consesso è chiamato ad esprimere parere in ordine alla nomina del Presidente (art. 5, comma 1), nonché a nominare n. 5 cinque componenti, uno per ciascuna delle 5 macroaree scientifiche previste a Statuto, del Consiglio Direttivo (art. 7 comma 1 lettera c), per il medesimo triennio accademico;
- la Presidente in carica, prof.ssa Concetta Cavallini, ha svolto un solo mandato dei due disponibili, per il triennio accademico 2020-2023;
- con nota rettorale prot. n. 114905/VI/8 del 25.05.2023, i rappresentanti di area scientifico-disciplinare sono stati invitati a

comunicare una rosa di nominativi ai fini della nomina dei componenti di competenza del Senato Accademico;

VISTE le candidature pervenute in riscontro alla succitata nota rettorale, di cui alla relazione istruttoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Ateneo* ed in particolare l'art. 34, comma 4;
- il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo* ed in particolare
- la Relazione sulle "*Attività Centro Linguistico di Ateneo – Triennio accademico 2020/2023*";

AUDITA la Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, prof.ssa Concetta Cavallini;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla conferma della prof.ssa Concetta Cavallini quale Presidente del CLA, per il triennio accademico 2023-2026, rinviando alla prossima riunione ogni decisione in merito alla nomina dei cinque componenti del Consiglio Direttivo di competenza del Senato Accademico, per il medesimo triennio accademico,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla conferma della prof.ssa Concetta Cavallini quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, per il triennio accademico 2023-2026;
- di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in merito alla nomina dei cinque componenti del Consiglio Direttivo, uno per ciascuna delle 5 macroaree scientifiche previste a Statuto, per il medesimo triennio accademico.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRETTIVA (UE) 2019/1937 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO:
ATTUAZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), nella riunione del 19 giugno 2023 ha esaminato la nota email del 18.05.2023 indirizzata alla Presidente CUG, a firma della dott.ssa Enrica Asquer, Coordinatrice della Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche (SIS), con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza anche quest’anno una Scuola Estiva *“finalizzata alla formazione e all’approfondimento nella storia delle donne e di genere, nelle culture e nelle politiche di pari opportunità”*. La suddetta Scuola è rivolta a *“studentesse e studenti, dottorande/i, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, persone impegnate nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni sindacali, nelle professioni”*. L’edizione 2023 della Scuola, dal titolo *“Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura”*, si svolgerà dal 30 agosto p.v. al 03 settembre 2023 a Firenze. L’iscrizione, comprensiva dei materiali didattici del corso, del vitto e dell’alloggio in camera singola, prevede un costo di 420,00 euro a persona in modalità in presenza.

Ogni anno la SIS richiede ad Enti ed Istituzioni universitarie la disponibilità a finanziare una o più borse di studio che coprano le spese di partecipazione, da destinare a studentesse/studenti e giovani studiose/i interni all’Ateneo e/o a soggetti facenti parte dell’Amministrazione. Nelle precedenti edizioni, la realizzazione di tale iniziativa ha potuto contare sul sostegno dei Comitati Unici di Garanzia di numerose Università italiane.

L’Ateneo barese, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di studentesse/i, dottorande/i e personale contrattualizzato nelle edizioni 2018, 2019, 2021 e 2022.

Si ricorda che il Comitato nell’ambito delle proprie competenze, così come previste dallo Statuto e dal proprio Regolamento di funzionamento, promuove, tra l’altro, iniziative formative e culturali tese alla valorizzazione delle differenze di genere e le pari opportunità. Pertanto, in considerazione dei risultati positivi delle precedenti edizioni della predetta scuola Estiva, il CUG nella riunione del 19.06.2023 ha ritenuto interessante e pertinente il tema dell’Edizione 2023, anche in coerenza con quanto previsto nei documenti di programmazione della nostra Università ed in particolare nel Gender Equality Plan, esprimendo all’unanimità la volontà di procedere al rinnovo della convenzione tra l’Ateneo barese e la SIS. e prevedendo l’attivazione di n. 3 borse di studio, per la complessiva somma di 1.260,00 euro, da destinare rispettivamente una a studentesse/studenti, una a dottorande/dottorandi ed una per il personale tecnico amministrativo/cel di questo Ateneo, da sottoporre alla valutazione e all’approvazione degli Organi di governo.

L’ufficio di supporto, quindi, ha elaborato una bozza di Convenzione, sul modello di quella già sottoscritta da questa Università e dalla SIS nell’anno 2022 (giusta parere favorevole da parte di questo Consesso nella riunione del 24.05.2022 ed approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26.05.2022). Quest’ultima, esaminata preliminarmente dalla Presidente del Comitato e dalla Presidente della SIS, prevede

l'impegno per l'Università di Bari a finanziare n. 3 borse di studio a favore, rispettivamente, una a studentesse/studenti, una a dottorande/dottorandi e una per il personale tecnico amministrativo/cel di questo Ateneo per la frequenza, in presenza, della Scuola Estiva 2023. Da ultimo è stato previsto, analogamente agli anni passati, l'impegno da parte della succitata Scuola a bandire la selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della convenzione.

“CONVENZIONE

Tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in poi "Università") con sede in Bari, p.zza Umberto I, codice fiscale n. 8000212170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, nato ail....., ivi domiciliato per la carica, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibere del Senato Accademico del.....e del Consiglio di Amministrazione del.....

e

SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE (d'ora in poi "SIS"), codice fiscale n 92020380371, con sede legale in Roma, Via della Lungara n. 19, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Raffaella Sarti

premessi che

- l'Università promuove idonee iniziative per l'attuazione del principio costituzionale delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, così come previsto dalla Carta dei Principi Fondamentali contenuta nel vigente Statuto;
- a tal fine l'Università ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il Gender Equality Plan (GEP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro 2023-2025, prevede, tra l'altro, la realizzazione di iniziative divulgative rivolte alla comunità universitaria e mirate alla sensibilizzazione sulle questioni di genere;
- la SIS ormai da molti anni organizza una Scuola Estiva a carattere residenziale finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne;
- la Scuola Estiva è rivolta, tra gli altri, anche a studenti e studentesse, dottorande/dottorandi, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, nonché a persone impegnate nelle istituzioni pubbliche;
- l'edizione 2023 della Scuola Estiva avrà come tema "Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura", si svolgerà a Firenze dal 30 agosto 2023 al 3 settembre 2023;
- il CUG, riunitosi in data 19 giugno 2023, ha deliberato di promuovere la stipula di una convenzione con la SIS per il finanziamento di tre borse di studio da destinare rispettivamente una a studentesse/studenti, una a dottorande/dottorandi e una per il personale tecnico amministrativo/cel della medesima Università;
- è interesse delle Parti formalizzare gli impegni reciproci per la realizzazione dell'iniziativa, mediante la stipula della presente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 L'Università si impegna a finanziare n. 3 borse di studio da destinare rispettivamente una a studentesse/studenti, una a dottorande/i e una per il personale tecnico amministrativo/cel per la frequenza della Scuola Estiva 2023 organizzata dalla SIS.

La SIS si impegna a bandire una selezione per l'assegnazione delle tre borse oggetto del presente accordo, secondo le modalità di cui all'articolo 3.

Art. 3 Il Bando deve indicare:

- 1) l'assegnazione di 3 borse di studio come di seguito indicato:
 - a. n. 1 a favore di studentesse/studenti dell'Università;
 - b. n. 1 a favore di dottorande/dottorandi dell'Università;
 - c. n. 1 a favore del personale tecnico amministrativo/cel dell'Università;
- 2) quale titolo preferenziale l'essere inserite/i in un percorso di formazione o professionale nell'ambito degli studi di genere e/o delle politiche di pari opportunità o politiche sociali;
- 3) le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) l'ammontare delle borse e loro destinazione. Saranno costituite tre distinte graduatorie, in mancanza di candidature idonee in una delle tre graduatorie, si procederà allo scorrimento delle altre, secondo i criteri individuati dalla Commissione di cui al successivo punto 5);
- 5) la costituzione di una Commissione giudicatrice composta da 3 componenti: due nominati dalla Presidente della Società Italiana delle Storiche e uno designato dal CUG dell'Università di Bari.

Art. 4 Le borse di studio messe a disposizione dall'Università, ammontano a 420,00 euro ciascuna e si intendono comprensive delle spese di iscrizione alla Scuola, dei materiali didattici del corso, del vitto e dell'alloggio in camera singola per l'intera durata della Scuola, in modalità in presenza.

Art. 5 In caso di mancata assegnazione di una o più borse la somma erogata resterà nella disponibilità dell'Università.

Art. 6 Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale, delle/dei proprie/i studentesse/studenti e dottorande/dottorandi. Il personale universitario, le/gli studentesse/studenti e dottorande/dottorandi saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività.

Art. 7 La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà validità per l'anno in corso. La Convenzione potrà essere rinnovata mediante manifestazione scritta di volontà delle parti.

Art. 8 Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro erariale di Bari.

Art. 9 Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è assolta da ciascuna Parte sull'esemplare di propria pertinenza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia:

- con nota *e-mail* del 18.05.2023, a firma della Coordinatrice della Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche (SIS), dott.ssa Enrica Asquer, indirizzata alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), la SIS ha informato di aver organizzato una Scuola Estiva *“finalizzata alla formazione e all’approfondimento nella storia delle donne e di genere, nelle culture e nelle politiche di pari opportunità”*, richiedendo la disponibilità a finanziare una o più borse di studio per l’edizione 2023 della Scuola Estiva, dal titolo *“Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura”*, che si svolgerà a Firenze dal 30.08 al 03.09.2023;
- il CUG, nella riunione del 19.06.2023, ha approvato la proposta di adesione all’edizione 2023 della Scuola Estiva della Società

Italiana delle Storiche, in considerazione dei risultati positivi delle precedenti edizioni ed avendone valutato interessante e pertinente il tema, anche in coerenza con il *Gender Equality Plan 2023-2025* – allegato al Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'Ufficio istruttore ha provveduto a redigere la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche – elaborata sul modello di quella sottoscritta nell'anno 2022 - prevedendo l'impegno di questa Università al finanziamento di n. 3 borse di studio, di importo pari a € 420,00 (quattrocentoventi/00) ciascuna, di cui n. 1 a favore di studentesse/studenti, n. 1 a favore di dottorande/i e n. 1 a favore del personale tecnico-amministrativo/CEL di questa Università, per la frequenza della citata Scuola Estiva, edizione 2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATO

che, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di studenti e personale contrattualizzato di questo Ateneo alla Scuola Estiva della SIS, nelle edizioni del 2018, 2019, 2021 e 2022, attraverso la stipula di apposite Convenzioni;

VISTO

il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la SIS, di importo pari a € 420,00 (quattrocentoventi/00) ciascuna, per il finanziamento di n. 3 borse di studio, per la frequenza della Scuola Estiva, edizione 2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche, per il finanziamento di n. 3 borse di studio, di importo pari a € 420,00

(quattrocentoventi/00) ciascuna, di cui n. 1 a favore di studentesse/studenti, n. 1 a favore di dottorande/dottorandi e n. 1 a favore del personale tecnico amministrativo/CEL di questa Università, per la frequenza della Scuola Estiva, edizione 2023, dal titolo "*Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura*".

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI AULE E SPAZI - PROPOSTA DI MODIFICA: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione per la Gestione della comunicazione integrata:

““La Sezione per la Gestione della comunicazione integrata, afferente alla Direzione Affari Istituzionali, dà atto che è emersa la necessità di rivedere il Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi.

Il Regolamento in vigore risulta essere approvato dal C.d.A. del 26/07/2011.

Nel corso di questi anni sono intervenute alcune modifiche per le quali è opportuna la revisione del Regolamento. Tra le altre cose, rispetto al Regolamento in vigore, è cambiata la destinazione d'uso del Salone degli Affreschi e della Sala ex Stifano.

Si rende, altresì, opportuno l'uso di un accordo per la concessione a titolo oneroso delle sale e degli spazi da stipulare tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il soggetto che usufruisce della concessione in uso degli spazi.””

Il Rettore, nel richiamare le bozze del nuovo *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* e dell'*Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso di sale e spazi per singoli eventi*, già poste a disposizione dei senatori accademici, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico del 19.07.2011 e del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2011, veniva approvato il *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- in considerazione delle modifiche intervenute sullo stato degli spazi, nonché del cambiamento della destinazione d'uso del Salone degli Affreschi e della Sala ex Stifano di questa Università, è emersa la necessità di procedere alla revisione del suddetto Regolamento;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione per la Gestione della comunicazione integrata, l'Ufficio istruttore ha predisposto la bozza del nuovo Regolamento, unitamente alla bozza di Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso delle sale e degli spazi, da stipularsi con la Parte concessionaria d'uso;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

CONDIVISA

l'opportunità di modificare il vigente *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi*, per rispondere alle finalità sopra rappresentate;

CONSIDERATO

altresì, opportuno dotarsi di un Accordo di concessione d'uso a titolo oneroso delle sale e degli spazi, da stipularsi con la Parte volta a volta interessata;

VISTE

le bozze del nuovo *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* e dell'*Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso di sale e spazi per singoli eventi*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* e all'*Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso di sale e spazi per singoli eventi*, nelle formulazioni allegate alla relazione istruttoria.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI
INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA: PARERE

Entra il Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA che il dott. Miccolis illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Direttore Generale, con proprio decreto n. 291 del 15.03.2023, ha adottato gli obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo) in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Tra i suddetti obiettivi è previsto quello di *“Elaborare una bozza di regolamento sulla governance dei Centri Interdipartimentali di ricerca in attuazione del Nuovo Statuto e del RAFC”* (Obiettivo individuale 2023_PROG_COO_01.01), assegnato al Responsabile della Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali.

Si ricorda che:

- il Direttore Generale, con proprio decreto n. 91 del 7.05.2020, aveva già adottato tra gli obiettivi previsti per il 2020 quello di *“Elaborare il Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca”* (Obiettivo individuale IND 129), assegnato al Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
- questo Consesso, nella seduta del 22.12.2020, aveva esaminato una bozza di regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca che ha sottoposto all'esame della Commissione per l'adeguamento normativo per le successive determinazioni di competenza.

Nelle more dell'esame del Regolamento in parola da parte della suddetta Commissione è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo con D.R. n. 3177 del 30.09.2021 e rettificato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021.

Si rappresenta che ai sensi del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, i Centri Interdipartimentali non rientrano tra le Strutture autonome di gestione, in quanto articolazioni organizzative prive di autonomia amministrativa e gestionale. L'art. 33, comma 4 dello Statuto di Ateneo recita: *“Le risorse necessarie per il*

funzionamento dei Centri devono essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti... che ne hanno promosso la costituzione.”

Per quanto sopra illustrato, ai sensi dell'art. 33, comma 6 del vigente Statuto di Ateneo e in attuazione dell'obiettivo individuale assegnato dal Direttore Generale per il 2023, si riporta, di seguito, una nuova proposta di Regolamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca:

'Regolamento Centri Interdipartimentali di ricerca

Art. 1 – Modalità di istituzione

1.1 Il presente Regolamento disciplina i criteri di istituzione/adesione ad un Centro Interdipartimentale di ricerca e detta le norme sull'organizzazione, il funzionamento e la disattivazione dello stesso.

1.2 Il Centro, costituito e attivato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, non comporta maggiori oneri a carico del bilancio universitario, in quanto lo stesso dovrà garantire totale autofinanziamento per l'espletamento delle proprie attività scientifiche e di ricerca. Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti interessati.

1.3 Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, delibera la costituzione di un Centro, proposta da due o più Dipartimenti promotori.

La proposta deve essere corredata dalla delibera di approvazione della stessa adottata dal Consiglio di ciascun Dipartimento proponente e deve contenere:

- a) la denominazione del Centro e l'eventuale sede fisica a prescindere da quella amministrativa;*
- b) un'adeguata e approfondita descrizione delle finalità e ambiti di intervento del Centro per fornire supporto ad attività di ricerca di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale connesse a progetti di durata pluriennale che coinvolgano competenze di più Dipartimenti e che costituiscano valore aggiunto per l'Università. Tali finalità non dovranno sovrapporsi con quelle perseguite da altre strutture di Ateneo;*
- c) le istanze di adesione di almeno 15 tra professori e ricercatori, ripartiti tra i Dipartimenti proponenti e di propria afferenza che manifestino l'interesse a partecipare al costituendo Centro;*
- d) l'approvazione da parte di ciascun Dipartimento interessato della bozza di Statuto del costituendo Centro;*
- e) le eventuali strutture e/o apparecchiature che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione per le attività del Centro;*
- f) le eventuali unità di personale tecnico-amministrativo che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione del Centro in via non esclusiva e senza che ciò possa costituire limitazione dell'attività lavorativa dello stesso Dipartimento.*

A seguito di approvazione della costituzione del Centro da parte degli Organi collegiali di governo, sono approvate anche le istanze di adesione presentate a corredo della proposta presentata. L'Ufficio competente è tenuto a rendere nota alla comunità accademica la costituzione del Centro per eventuali altre adesioni.

Art. 2 – Composizione e modalità di adesione

2.1 Il Centro, promosso dai Dipartimenti interessati, comprende non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) già in fase di costituzione, afferenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione allo stesso.

Al Centro possono in seguito aderire altri docenti e ricercatori dell'Università di Bari che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.

2.2 Il Centro può essere aperto anche alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio, per il tramite del Coordinatore, che delibera sul punto.

2.3 Al Centro possono presentare istanza di adesione anche altri Dipartimenti, diversi da quelli promotori, fermo restando i requisiti richiesti di cui all'art. 1.3, lettere d), e) ed f).

La richiesta motivata deve essere inviata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.

2.4 Ciascun docente può aderire a non più di tre Centri Interdipartimentali.

Art. 3 – Organi

3.1 Sono Organi del Centro:

- il Consiglio;
- il Coordinatore
- la Giunta*

3.2 Il Consiglio

Il Consiglio, organo di indirizzo e programmazione del Centro, è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori facenti parte dello stesso.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;
- determina i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
- approva la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;

- *autorizza la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale con altri organismi pubblici e privati, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- *delibera in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi;*
- *provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- *formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;*
- *formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- *vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro, sia di singoli docenti sia di altri Dipartimenti;*
- *indica, alla scadenza dell'Organo, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;*
- *delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti;*
- *approva, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso e la relativa proposta di rinnovo per il quadriennio successivo.*

Il Consiglio si riunisce almeno 2 volte l'anno, anche per via telematica, su convocazione del Coordinatore, il quale ne dà comunicazione ai suoi componenti, anche tramite posta elettronica, almeno 7 giorni prima della seduta. In caso d'urgenza, Egli può effettuare la convocazione anche 48 ore prima della riunione.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati e, comunque, è richiesta la presenza di almeno i 2/5 dei componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti e in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

Ai sensi dell'art. 48, lett. c) dello Statuto di Ateneo, chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo di cui è componente elettivo o designato decade dal mandato.

Alle riunioni del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.

3.3 Il Coordinatore

Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e la Giunta (quest'ultima laddove prevista) e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati. Egli è responsabile della gestione del Centro e della legittimità degli atti, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso affidate.

Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore fra i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal decano dei professori di I fascia o, in mancanza, dal decano di II fascia.

Egli può indicare il docente legittimato a sostituirlo fra i docenti e ricercatori a tempo pieno componenti il Consiglio, in caso di assenza o indisponibilità per un periodo non superiore a tre mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.

Il Coordinatore esercita poteri di indirizzo e vigilanza sulle attività del Centro e adotta gli atti di gestione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

In particolare, il Coordinatore:

- *coordina e sovrintende le attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio;*
- *promuove le attività del Centro;*
- *propone al Consiglio, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro;*
- *predispone la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;*
- *compila una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- *convoca il Consiglio e la Giunta ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta di almeno un terzo degli aderenti;*
- *redige la proposta di piano delle attività annuale, le richieste di finanziamento e le iniziative ad essi connesse;*
- *predispone, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso che viene trasmessa al Consiglio per la relativa approvazione;*
- *tiene i rapporti con gli Organi accademici e con l'amministrazione universitaria*

In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, atti di competenza del Consiglio, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.

3.4. La Giunta*

La Giunta è Organo eventuale del Centro:

nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere la Giunta, stabilendone composizione e compiti. In ogni caso, la Giunta, se prevista, svolge funzioni istruttorie e propositive per il Consiglio, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio.

Alle riunioni della Giunta partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.

Art. 4 – Presidente onorario*

Il Presidente onorario è figura eventuale del Centro:

nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere o meno tale figura e la relativa disciplina.

Nel caso in cui sia prevista:

Il Consiglio del Centro può proporre, a maggioranza, al Rettore la nomina di un Presidente onorario del Centro, nonché l'eventuale avvicendamento, scelto tra i professori ordinari collocati in quiescenza o tra esperti, anche esterni all'Ateneo, in possesso di specifiche competenze, nonché di comprovata qualificazione ed esperienza nei settori di attività del Centro.

Il Presidente onorario può:

- *partecipare alle riunioni del Consiglio (e, se prevista, anche a quelle della Giunta) senza diritto di voto;*

- *rappresentare il Centro in occasione di eventi, manifestazioni e contesti istituzionali, se delegato dal Coordinatore del Centro;*
- *proporre iniziative scientifiche e culturali;*
- *collaborare ai progetti di sviluppo delle attività del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Centro;*
- *collaborare con il Coordinatore nella individuazione delle linee politiche, di indirizzo e di sviluppo del Centro, da proporre al Consiglio del Centro.*

Art. 5 – Durata e rinnovo

5.1 *Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso.*

5.2 *Il Centro ha la durata di quattro anni accademici.*

5.3 *Alla scadenza, gli Organi del Centro potranno proporre il rinnovo.*

La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel quadriennio accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future.

In particolare, affinché possa essere accordato il rinnovo del Centro per il quadriennio successivo, è necessaria la presenza, nell'ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:

- *che il Centro sia stato sponsor di attività;*
- *che abbia ricevuto finanziamenti;*
- *che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni.*

Il rinnovo, acquisito il parere del Consiglio del Centro, è disposto mediante delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quattro anni accademici e, comunque, dovrà essere garantito il completamento di eventuali programmi di ricerca in corso da attuare entro scadenze temporali definite.

Art. 6 – Patrimonio e gestione amministrativo-contabile

6.1 *Il patrimonio del Centro, fermo restando quanto definito dall'art. 1, comma 1.2, è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.*

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può avvalersi:

- *delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti e/o dall'Università;*
- *delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;*
- *delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca;*

e delle seguenti risorse finanziarie:

- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;
- fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;
- fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;
- quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione.

6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;
- stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, con enti locali e con privati.

6.3 La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore è anche la sede legale e amministrativo-contabile del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e decisionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7 – Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro che la sottoporrà al Consiglio.

Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo.

Art. 8 – Recesso/Disattivazione

8.1 Nel caso in cui un Dipartimento aderente al Centro dovesse decidere di recedere dallo stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro.

8.2 Il Centro sarà disattivato nei seguenti casi:

- mancata richiesta di rinnovo da parte del Centro;
- mancata relazione dettagliata;
- mancata sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del presente regolamento;
- allorquando il numero dei professori e dei ricercatori aderenti al Centro diviene inferiore a 15;
- accertata inattività del Centro;

- *sopraggiunto mancato interesse.*

Nei casi di cui sopra, trascorsi sei mesi dal momento in cui si verifica la condizione specifica, il Centro è disattivato.

8.3 *Nel caso di scioglimento anticipato del Centro:*

- *i beni acquistati direttamente dal Centro rimangono assegnati al Dipartimento sede amministrativa del Centro;*
- *i beni eventualmente concessi in uso al centro sono riconsegnati alla struttura concedente.*

8.4 *La disattivazione del Centro, in caso di sopraggiunto mancato interesse, è deliberata dal Consiglio del Centro e comunicata agli Uffici competenti per i relativi adempimenti ovvero disposta d'Ufficio dagli Organi di Governo nei casi previsti.*

Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico, approva la disattivazione del Centro.

Il Rettore procede alla disattivazione del Centro con proprio provvedimento, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati.

Art. 9 – Disposizioni finali e transitorie

9.2 *Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla vigente legislazione universitaria.*

9.3 *In fase di avvio e nelle more dell'elezione del Coordinatore del Centro, può essere nominato Coordinatore pro-tempore il docente/ricercatore proponente la costituzione del Centro.'*

Considerato il testo elaborato di cui sopra, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di Regolamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca per il parere di competenza.””.

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale, su input del prof. Moro, emerge l'esigenza di un'ulteriore approfondimento del testo regolamentare *de quo*, da parte di un gruppo di lavoro *ad hoc*, composto dai senatori accademici A.M. Candela, G. Moro, P. Angiuli e S. Federighi, sotto la supervisione del Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, con il compito di rivedere il testo del Regolamento, in tempo utile per la prossima riunione di questo Consesso, già fissata per il giorno 25.07.2023.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA:

- con D.D.G. n. 91 del 07.05.2020, relativo all'adozione degli obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo), in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, assegnava, quale obiettivo individuale del Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il coordinamento delle Strutture Dipartimentali, quello di *“Elaborare il Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca”*;
- con delibera del 22.12.2020, questo Consesso deliberava *“di sottoporre la bozza di Regolamento per l'organizzazione e il*

funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, [...], all'esame della Commissione per l'adeguamento normativo, per le successive determinazioni di competenza";

- nelle more dell'esame del Regolamento in parola da parte della suddetta Commissione, con D.R. n. 3177 del 30.09.2021 e rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021, è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo;
- ai sensi del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, i Centri Interdipartimentali non rientrano tra le Strutture autonome di gestione, in quanto articolazioni organizzative prive di autonomia amministrativa e gestionale;
- con D.D.G. n. 291 del 15.03.2023, relativo all'adozione degli obiettivi operativi 2023 assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo), in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato assegnato, quale obiettivo individuale del Responsabile della Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, di *"Elaborare una bozza di regolamento sulla governance dei Centri Interdipartimentali di ricerca in attuazione del Nuovo Statuto e del RAFC (Obiettivo individuale 2023_PROG_COO_01.01)";*

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 33;
- *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare gli artt. 9 e 10;

VISTA

la bozza del *Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca;*

RILEVATA

l'esigenza di un ulteriore perfezionamento del testo regolamentare *de quo*, da parte di un apposito gruppo di lavoro composto dai senatori accademici Anna Maria Candela, Giuseppe Moro, Pamela

Angiuli e Silvana Federighi, sotto la supervisione del Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali dott. Emilio Miccolis, con il compito di rivedere il testo del Regolamento, in tempo utile per la prossima riunione di questo Consesso, già fissata per il giorno 25.07.2023,

DELIBERA

- di rinviare ogni decisione in merito al *Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca*;
- di nominare un gruppo di lavoro composto dai senatori accademici Anna Maria Candela, Giuseppe Moro, Pamela Angiuli e Silvana Federighi, sotto la supervisione del Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali dott. Emilio Miccolis, con il compito di rivedere il testo del Regolamento, in tempo utile per la prossima riunione di questo Consesso, già fissata per il giorno 25.07.2023.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DI ADESIONE:**

- **CENTRO DI RICERCA INTERATENEEO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TERRITORIALE (CERIST)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 28.04.2023 questo Consesso ha espresso “... parere favorevole in ordine all’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al “Centro di Ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale (CERIST)” ... invitando l’Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni e riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro”.

Il 18.05.2023 è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 14.06.2023.

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle adesioni pervenute:

- n. **2** docenti di I fascia, proff.: Bruno **NOTARNICOLA**, SSD SECS-P/13, Pietro Alexander **RENZULLI**, SSD SECS-P/13, afferenti al Dipartimento di Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
- n. **1** docente di II fascia, prof.: Angelica **RICCARDI**, SSD IUS/07, afferente al Dipartimento di Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
- n. **7** ricercatori: Rosa **DI CAPUA**, SSD SECS-P/13, Cira **GRIPPA**, SSD IUS/04, Nicolaia **IAFFALDANO**, SSD SECS-P/08, Rossella **LEOPIZZI**, SSD SECS-P/07, Stella **LIPPOLIS**, SSD SECS-P/07, Barbara **MELE**, SSD IUS/04, Umile Gianfranco **SPIZZIRRI**, SSD SECS-P/13, afferenti al Dipartimento di Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la valutazione delle adesioni al “Centro di Ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale” (CERIST) con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibere del Senato Accademico (riunione del 28.04.2023) e del Consiglio di Amministrazione (riunione del 02.05.2023), è stato espresso parere favorevole in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario di Ricerca "*Centro di Ricerca Interateneo per l'innovazione e lo sviluppo territoriale*" (CERIST), con conseguente apertura della fase delle adesioni scaduta il giorno 14.06.2023;

VALUTATE le dichiarazioni di adesione al Centro in parola presentate dai docenti interessati;

CONSIDERATO che eventuali prossime richieste di adesione, saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro;

RICHIAMATO l'art. 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al costituendo Centro Interuniversitario di Ricerca “*Centro di Ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale*” (CERIST) dei proff.: Rosa Di Capua, Cira Grippa, Nicolaia Iaffaldano, Rossella Leopizzi, Stella Lippolis, Barbara Mele, Bruno Notarnicola, Pietro Alexander Renzulli, Angelica Riccardi, Umile Gianfranco Spizzirri;
- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro *de quo*.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DI ADESIONE:**

- CENTRO INTERUNIVERSITARIO “DIS-4-CHANGE: STUDI SUL DISCORSO CLIMATICO E AMBIENTALE”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 28.04.2023 questo Consesso ha espresso ‘... parere favorevole in ordine all’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro interuniversitario “Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale” (Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse) ... invitando l’Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni e riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro’.

Il 18.05.2023 è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 14.06.2023.

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle adesioni pervenute:

- n. **8** docenti di II fascia, proff.: Vera **AMICARELLI**, SSD SECS-P/13, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa; Patricia **CHIANTERA**, SSD SPS/02, Valeria **CORRIERO**, SSD IUS/01, Valeria **DI COMITE**, SSD IUS/13, Denise **MILIZIA**, SSD L-LIN/12, afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche; Tiziana **LANCIANO**, SSD M-PSI/01, Rosita Belinda **MAGLIE**, SSD L_LIN/12, Annarita **TARONNA**, SSD L-LIN/12, afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;

Con nota assunta al prot. gen. n. 138689 del 15.06.2023 è giunta la domanda di adesione della prof.ssa Antonietta **CURCI**, docente di I fascia, SSD M-PSI/01, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la valutazione delle adesioni al Centro interuniversitario “Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale” con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente –

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibere del Senato Accademico (riunione del 28.04.2023) e del Consiglio di Amministrazione (riunione del 02.05.2023), è stato espresso parere favorevole in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario di Ricerca *“Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale” (Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse)*, con conseguente apertura della fase delle adesioni scaduta il giorno 14.06.2023;

VALUTATE

le dichiarazioni di adesione al Centro in parola presentate dai docenti interessati e, tra le altre, quella della prof.ssa Antonietta Curci – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 138689 del 15.06.2023;

CONSIDERATO

che eventuali prossime richieste di adesione, saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro;

RICHIAMATO l'art. 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al costituendo Centro Interuniversitario di Ricerca "*Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale*" (*Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse*)" dei proff.: Vera Amicarelli, Patricia Chiantera, Valeria Corriero, Antonietta Curci, Valeria Di Comite, Tiziana Lanciano, Rosita Belinda Maglie, Denise Milizia e Annarita Taronna;
- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro *de quo*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, nella riunione del 14.06.2023, Egli illustrava al Consesso - che ne prendeva atto - lo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, nonché, dopo aver tratteggiato le linee di indirizzo dell'avviata programmazione, le ipotesi allo studio, da presentare alla *Commissione Programmazione [ex Commissione Risorse] ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione delle successive fasi di reclutamento secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo nelle riunioni a seguire.*

Egli, quindi, riferisce in ordine ai lavori della *Commissione Programmazione*, secondo le linee di indirizzo esposte nella succitata riunione di questo Consesso del 14.06.2023 ed in quella del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2023, la cui proposta muove dall'idea di una distribuzione omogenea di posizioni tra i Dipartimenti, per consentire a tutti, in questa prima fase programmatica, di "mobilizzare" i propri fabbisogni, mentre alcune situazioni particolari giustificano leggeri scostamenti. Così è per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, cui si propone di non assegnare, al momento, alcuna posizione di RTDb, in attesa che il Dipartimento investa sull'analoga posizione attribuita nella precedente tornata programmatica; per il Dipartimento interateneo di Fisica, cui si propone di non assegnare, al momento, alcuna posizione di RTDb, di cui ha beneficiato in qualità di Dipartimento di Eccellenza (cfr. delibere SA del 06.09.2022 e CdA del 07.09.2022 circa la previsione di una premialità, in termini, tra l'altro, di assegnazione di n. 2 posti di RTDb); per alcuni Dipartimenti di area medica, per i quali si è proceduto in anticipazione, per esigenze legate alle Scuole di Specializzazione; per il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, cui si propone di non attribuire, al momento, posizioni di professore di I fascia ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010, sussistendo la circostanza di una posizione sospesa, bandita ai sensi del medesimo articolo di legge e comma. Rispetto, inoltre, alla linea di indirizzo volta a privilegiare il reclutamento sulla prima fascia, al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) si propone di assegnare una posizione di professore di seconda fascia, da bandirsi, al fine di

garantire la più ampia gamma possibile di candidati, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010.

Il Rettore, infine, nel dare atto che è in via di definizione la proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore, da bandirsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, essendo ancora oggetto di valutazione talune situazioni, in particolare, per le esigenze di area medica della sede jonica, che verrà sottoposta all'esame degli Organi di Governo nelle prossime riunioni, anticipa ulteriori proposte che, sempre in linea con gli indirizzi esplicitati dagli Organi di Governo, nelle succitate riunioni del 14 e 15.06.2023, completeranno in via definitiva la proposta programmatica che sarà sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima riunione del 29.06.2023, tra le quali cita quelle finalizzate a specifiche esigenze dei corsi di studio della sede di Taranto e per premialità ai Dipartimenti che, pur collocatisi nella lista dei 350 Dipartimenti candidati alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, non ne siano poi risultati vincitori (Chimica).

Il Rettore passa, quindi, a dare lettura della proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, come di seguito riportato e secondo le procedure *ivi* indicate:

- al Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 2 posizioni di RTDb;
- al Dipartimento di Chimica, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Economia e Finanza, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Fisica (interateneo), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure *ex art.* 24, comma 6 Legge n. 240/2010;

- al Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Informatica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Matematica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di professore di II fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Medicina Veterinaria, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 3 posizioni di RTDb;
- al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Scienze Politiche, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Alle ore 15:30 escono i proff. Leonetti, Palazzo, Mastronuzzi, Lagioia e Lanubile.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono richiesti ed ottenuti ulteriori chiarimenti sulla manovra programmatica *de qua*, con particolare riferimento all'area medica (Bertolino e Catanesi).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	DE CANDIA M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MASSARO C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MODESTI F.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MINERVA F.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MARSELLA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 15.06.2023, il Consiglio di Amministrazione prendeva atto *dell'illustrazione del Rettore in ordine allo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, nonché alle ipotesi allo studio, da presentare alla Commissione Programmazione [ex Commissione Risorse] ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione delle prossime fasi di reclutamento secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, da sottoporre all'esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime riunioni;*
- la *Commissione Programmazione* ha elaborato una proposta di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore, secondo le linee di indirizzo espresse nella suddetta riunione del 15.06.2023;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;*

- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2022*” e l’allegata Tabella 1 di assegnazione agli Atenei dei P.O. 2022;
- l’art. 6 “*Proroga di termini in materia di università e ricerca*” del Testo del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, con cui, tra l’altro, viene prorogata sino al 31.12.2025 la procedura di cui all’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATI

- l’art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 2, lett. j) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico [quota contingente assunzionale 2021 + P.O. di cui al *Piano straordinario A* (D.M. n. 445/2022)], nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L.:
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di prima fascia, professore di seconda fascia e RTDb, nell’ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. di cui alla suddetta delibera consiliare del **13/14.07.2022**;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, anche relativamente alla previsione di una premialità, in termini di assegnazione di n. 2 posizioni di RTDb e di n. 1 posizione di professore di I fascia, in favore del/i Dipartimento/i che fosse/ro risultato/i vincitore/i della selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 [poi risultanti essere i Dipartimenti Interateneo di Fisica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti];
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, 27.10.2022, 24.02/**02.03.2023** (p.2a odg), 30.03/**04.04.2023** (p.6b odg), di messa a concorso dei posti di che trattasi;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022, di assegnazione al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), a valere sui P.O. di Ateneo, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (RTDb), con regime di impegno a tempo pieno, per il

settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*, da reclutarsi mediante scorrimento di graduatoria;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, di assegnazione al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, di n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca* e contestuale messa a concorso;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione di chiamata dei posti di professore e RTDb in parola;

CONDIVISA

PRESO ATTO

la proposta di assegnazione definitiva, come illustrata dal Rettore; che è in via di definizione la proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore, da bandirsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo nelle prossime riunioni,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione di assegnare ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, come di seguito riportato e secondo le procedure *ivi* indicate:
 - al Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 2 posizioni di RTDb;
 - al Dipartimento di Chimica, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Economia e Finanza, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;

- al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Fisica (interateneo), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Informatica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Matematica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di professore di II fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Medicina Veterinaria, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;

- al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 3 posizioni di RTDb;
 - al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
 - al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Scienze Politiche, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- di rinviare alle prossime riunioni ogni ulteriore determinazione in merito.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15.40.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle 11.10 alle
11.45

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)